



**Snia S.p.A.**

**Emittente**

**Sede in Milano, Via Vittor Pisani, n. 22**

**Capitale sociale Euro 9.190.692,55 i.v.**

**Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153**

## **PROSPETTO INFORMATIVO**

**DI SOLLECITAZIONE RELATIVO ALLA OFFERTA IN OPZIONE AGLI  
AZIONISTI E AI TITOLARI DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI SNIA  
2005-2010**

**di**

**n. 70.830.453 Azioni Ordinarie Snia S.p.A. con abbinati Warrant Snia 2005-2010**

Prospetto informativo depositato presso la CONSOB in data 27 settembre 2007 a seguito di nulla osta comunicato con nota del 26 settembre 2007, protocollo n. 7086383. L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

## INDICE

<b>INDICE</b> .....	<b>2</b>
<b>DEFINIZIONI</b> .....	<b>12</b>
<b>GLOSSARIO TECNICO</b> .....	<b>16</b>
<b>SINTESI DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>19</b>
<b>NOTA DI SINTESI</b> .....	<b>32</b>
<b>SEZIONE I</b> .....	<b>54</b>
<b>DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</b> .....	<b>54</b>
<b>1. PERSONE RESPONSABILI</b> .....	<b>54</b>
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI .....	54
1.2 DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI .....	54
<b>2. REVISORI LEGALI DEI CONTI</b> .....	<b>55</b>
2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE .....	55
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON I REVISORI .....	55
<b>3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE</b> .....	<b>56</b>
<b>4. FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>61</b>
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE...	61
.....	61
4.1.1 RISCHI LEGATI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E	
FINANZIARIO DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO .....	61
4.1.1.1 RISCHI LEGATI ALLA SUSSISTENZA DI PERDITE GESTIONALI NEGLI	
ULTIMI ESERCIZI .....	61
4.1.1.2 RISCHI CONNESSI ALLE RECENTI OPERAZIONI DI RIDUZIONE DEL	
CAPITALE PER EFFETTO DELLE PERDITE D'ESERCIZIO .....	63
4.1.1.3 OBBLIGHI DI INFORMATIVA MENSILE IMPOSTI DALLA CONSOB AI SENSI	
DELL'ART. 114, COMMA 5°, TUF.....	65
4.1.2 RISCHI CONNESSI AL PEGGIORAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL	
GRUPPO NEGLI ULTIMI ESERCIZI .....	66
4.1.3 RISCHI CONNESSI ALL'APERTURA DI CREDITO CONCESSA DA MAPLE BANK	
GMBH A UNDESA ITALIA.....	68
4.1.4 RISCHI CONNESSI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO	
INDUSTRIALE.....	69
4.1.5 RISCHI CONNESSI ALLE RECENTI OPERAZIONI LEGATE ALLA CRESCITA .....	73
4.1.5.1 RISCHI CONNESSI ALL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA .....	73
4.1.5.2 RISCHI LEGATI ALLE DICHIARAZIONI E GARANZIA PREVISTE NEL .....	74
4.1.5.2 CONTRATTO PER L'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA .....	75
4.1.6 RISCHI RELATIVI AI RICHIAMI DI INFORMATIVA FORMULATI DALLA SOCIETÀ	
.....	75
4.1.6 DI REVISIONE .....	76
4.1.6.1 RICHIAMI DI INFORMATIVA SUL BILANCIO 2004 .....	76
4.1.6.2 RICHIAMI DI INFORMATIVA SUL BILANCIO 2005 .....	77
4.1.6.3 RICHIAMI DI INFORMATIVA SUL BILANCIO 2006 .....	77

4.1.6.4	RICHIAMI DI INFORMATIVA SULLA TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2007	78
4.1.6.5	RICHIAMI DI INFORMATIVA SULLA SITUAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007	79
4.1.7	RISCHI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE E AL COMPLETAMENTO DELLE BONIFICHE AMBIENTALI	80
4.1.8	RISCHI RELATIVI AL PATTO PARASOCIALE STIPULATO TRA I SOCI DI CAFFARO BIOFUEL S.R.L.	81
4.1.9	RISCHI LEGATI ALLA GARANZIA CONCESSA A FAVORE DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE	81
4.1.10	RISCHI LEGATI ALLA GARANZIA AMBIENTALE CONCESSA A FAVORE DI EQUITY TRUST SERVICES LTD.	82
4.1.11	RISCHI CONNESSI AI DATI CONTABILI PRO-FORMA	83
4.1.12	RISCHI CONNESSI ALLA LIMITATA DIMENSIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'EMITTENTE	83
4.1.13	RISCHI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI REALIZZATI DAL GRUPPO	84
4.1.14	DICHIARAZIONI DI DATI PREVISIONALI	84
4.1.15	RISCHI LEGATI ALLA DIPENDENZA DA SINGOLI FORNITORI E CLIENTI	85
4.1.16	RISCHI LEGATI ALL'ESITO DEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI	85
4.1.17	RISCHI CONNESSI AI CONTRATTI RILEVANTI CONCLUSI DAL GRUPPO NEL CORSO DEGLI ULTIMI DUE ANNI	86
4.1.18	RISCHI CONNESSI ALL'ESITO DEGLI ACCERTAMENTI FISCALI SULLE SOCIETÀ DEL GRUPPO	86
4.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SETTORI DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'EMITTENTE	87
4.2.1	RISCHI CONNESSI AL SETTORE E ALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO	87
4.2.2	RISCHI LEGATI ALL'EVENTUALE ACCENTUAZIONE DEL QUADRO COMPETITIVO	88
4.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI PROPOSTI	88
4.3.1	RISCHI LEGATI ALLA LIQUIDITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	88
4.3.2	RISCHI LEGATI ALLE CARATTERISTICHE DEI WARRANT EMESSI	88
4.3.2	DALL'EMITTENTE	89
4.3.3	ESCLUSIONE DEI MERCATI DI OFFERTA NEI QUALI NON SIA CONSENTITA L'OFFERTA IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONI DELLE AUTORITÀ	89
4.3.4	RISCHI LEGATI AL POSSIBILE EFFETTO DI DILUIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE SUGLI AZIONISTI ESISTENTI	89
4.3.5	RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE	90
4.3.6	CONTENDIBILITÀ	91
<b>5.</b>	<b>INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE</b>	<b>92</b>
5.1	STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	92
5.1.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	94

5.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione .....	94
5.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata .....	94
5.1.4	Dati essenziali circa l'Emittente .....	94
5.1.5	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente .....	95
5.2	INVESTIMENTI .....	95
5.2.1	Investimenti effettuati .....	95
5.2.2	Investimenti in corso di realizzazione .....	98
5.2.3	Investimenti futuri .....	98
<b>6.</b>	<b>PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....</b>	<b>99</b>
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ .....	99
6.1.1	Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività.....	99
6.1.1.1	La chimica .....	99
6.1.1.1.1	Le attività.....	99
6.1.1.1.2	I prodotti .....	100
6.1.1.2	Altre attività.....	107
6.1.1.2.1	Settore immobiliare.....	107
6.1.1.2.2	Lavorazioni meccaniche.....	108
6.1.1.2.3	Materiali compositi .....	109
6.1.2	Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti .....	109
6.1.3	Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo semestre 2007 .....	109
6.2	PRINCIPALI MERCATI .....	110
6.3	FATTORI ECCEZIONALI .....	111
6.4	DIPENDENZA DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE .....	111
6.4.1	Brevetti, marchi, licenze.....	111
6.4.2	Contratti industriali .....	111
6.4.3	Contratti finanziari .....	113
6.4.3.1	Linee di credito bancarie .....	113
6.4.3.2	Finanziamento concesso da Interbanca S.p.A. ....	114
6.5	POSIZIONE CONCORRENZIALE .....	115
<b>7.</b>	<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....</b>	<b>116</b>
7.1	GRUPPO DI APPARTENENZA .....	116
7.2	SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE.....	117
<b>8.</b>	<b>IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI .....</b>	<b>119</b>
8.1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	119
8.2	PROBLEMATICHE AMBIENTALI .....	120
<b>9.</b>	<b>RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA.....</b>	<b>126</b>
9.1	SITUAZIONE FINANZIARIA.....	126
9.2	GESTIONE OPERATIVA .....	127
9.2.1	Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni	

significative sul reddito derivante dall'attività.....	127
9.2.1 dell'Emittente .....	128
9.2.2 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica	131
<b>10. RISORSE FINANZIARIE .....</b>	<b>132</b>
10.1 RISORSE FINANZIARIE DELL'EMITTENTE .....	132
10.2 FLUSSI DI CASSA .....	134
10.3 FABBISOGNO FINANZIARIO E DELLA STRUTTURA DI FINANZIAMENTO .....	136
10.4 LIMITAZIONI ALL'USO DELLE RISORSE FINANZIARIE .....	137
10.5 FONTI PREVISTE DEI FINANZIAMENTI.....	137
<b>11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE .....</b>	<b>138</b>
<b>12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....</b>	<b>139</b>
12.1 TENDENZE SIGNIFICATIVE RECENTI NELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA.....	139
12.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO .....	139
<b>13. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI .....</b>	<b>140</b>
13.1 DICHIARAZIONE CIRCA I PRINCIPALI PRESUPPOSTI DELLA PREVISIONE O DELLA STIMA.....	140
13.1.1 La nuova strategia industriale.....	140
13.1.2 Il piano di <i>turnaround</i> .....	141
13.1.3 I principali obiettivi del Piano Industriale.....	143
13.1.4 Assunzioni di Piano .....	143
13.2 RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI .....	147
13.3 DATI PREVISIONALI .....	147
<b>14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI.....</b>	<b>152</b>
14.1 INFORMAZIONI CIRCA GLI ORGANI AMMINISTRATIVI, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA, I SOCI E GLI ALTI DIRIGENTI.....	152
14.1.1 Il Consiglio di amministrazione .....	152
14.1.2 Il Collegio sindacale .....	155
14.2 CONFLITTI DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI .....	160
<b>15. REMUNERAZIONI E BENEFICI.....</b>	<b>162</b>
15.1 AMMONTARE DELLA REMUNERAZIONE (COMPRESO QUALSIASI COMPENSO EVENTUALE O DIFFERITO) E DEI BENEFICI A FAVORE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI.....	162
15.2 AMMONTARE DEGLI IMPORTI ACCANTONATI O ACCUMULATI DALL'EMITTENTE O DA SUE SOCIETÀ CONTROLLATE PER LA CORRESPONSIONE DI PENSIONI, INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO O BENEFICI ANALOGHI.....	163
<b>16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>164</b>

16.1	DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA.....	164
16.2	INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO ....	164
16.3	INFORMAZIONI SUL COMITATO DI CONTROLLO INTERNO E SUL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE DELL'EMITTENTE.....	164
16.3.1	Comitato di Controllo Interno.....	164
16.3.2	Comitato per le Politiche Retributive .....	164
16.4	DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI.....	165
<b>17.</b>	<b>DIPENDENTI.....</b>	<b>166</b>
17.1	NUMERO DIPENDENTI.....	166
17.2	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E STOCK OPTION.....	167
17.3	DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE .....	167
<b>18.</b>	<b>PRINCIPALI AZIONISTI.....</b>	<b>168</b>
18.1	PRINCIPALI AZIONISTI.....	168
18.2	DIRITTI DI VOTO DEI PRINCIPALI AZIONISTI.....	169
18.3	SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE .....	169
18.4	ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE .....	169
<b>19.</b>	<b>OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....</b>	<b>170</b>
19.1	OPERAZIONI TRA EMITTENTE E SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE .....	170
19.2	OPERAZIONI DEL GRUPPO CON ALTRE PARTI CORRELATE.....	171
<b>20.</b>	<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....</b>	<b>174</b>
20.1	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI .....	174
20.2	INFORMAZIONI FINANZIARIE PROFORMA .....	179
20.2.1	Informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2006.....	179
20.2.1.1	Premessa.....	179
20.2.1.2	Dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma del Gruppo Snia e relative note esplicative.....	182
20.2.1.2.1	Prospetti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2006.....	185
20.2.1.2.2	Descrizione delle rettifiche pro-forma sullo stato patrimoniale consolidato, sul conto economico consolidato e sul rendiconto finanziario consolidato .....	187
20.2.1.2.3	Note alle rettifiche pro-forma sullo stato patrimoniale consolidato, sul conto economico consolidato e sul rendiconto finanziario consolidato .....	190
20.3	BILANCI.....	196

20.4	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	197
20.4.1	Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione .....	197
20.4.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione che siano state controllate dai revisori dei conti.....	197
20.4.3	Dati estratti da fonti diverse dai bilanci dell'Emittente .....	197
20.5	DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	197
20.6	INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE .....	197
20.7	POLITICA DEI DIVIDENDI.....	210
20.7.1	Ammontare del dividendo per azione per ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati ..	210
20.8	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI .....	210
20.8.1	Procedimenti amministrativi .....	210
20.8.2	Procedimenti civili.....	212
20.8.3	Procedimento innanzi alla Commissione C.E. per presunta intesa volta.....	213
20.8.3	alla fissazione dei prezzi nel mercato europeo del perossido di idrogeno e in quello, a valle, dei persali .....	214
20.8.4	Procedimenti penali .....	214
20.8.5	Procedimenti fiscali .....	215
20.8.5.1	Accertamento INVIM relativo agli anni 1975 e 1976 effettuato dall'Agenzia delle Entrate di Settebagni (Roma) per 1.812 migliaia di Euro.	215
20.8.5.2	Accertamento imposte dirette e IVA relativo al 1997 effettuato dall'Agenzia delle Entrate Torino 3 per 11.686 migliaia di Euro.....	216
20.8.5.3	Accertamento INVIM traslativa relativo al 1998 effettuato dall'Agenzia delle Entrate Milano 2 per 282 migliaia di Euro.....	216
20.8.5.4	Accertamento INVIM decennale relativa al 1976 effettuato dall'Ufficio del registro di Roma per 3.544 migliaia di Euro.....	217
20.8.5.5	Cartella IRAP decennale relativa agli anni 2000 e 2001 notificata dall'Agenzia delle entrate di Milano 1 per 348 migliaia di Euro.....	217
20.8.5.6	Accertamento INVIM traslativa relativa al 1994 effettuato dall'Agenzia delle Entrate di Milano 2 per 1.022 migliaia di Euro. ....	218
20.9	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE .....	218
<b>21.</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>	<b>219</b>
21.1	CAPITALE AZIONARIO.....	219
21.1.1	Ammontare del capitale emesso e classe di capitale azionario .....	219
21.1.2	Azioni non rappresentative del capitale .....	220
21.1.3	Azioni proprie.....	220
21.1.4	Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant.....	221

21.1.5	Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente.....	221
21.1.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo...	222
21.1.7	Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario .....	222
21.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO.....	225
21.2.1	Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente .....	225
21.2.2	Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza .....	226
21.2.2.1	Consiglio di amministrazione.....	226
21.2.2.2	Collegio sindacale.....	230
21.2.2.3	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari....	233
21.2.3	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.....	233
21.2.4	Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge .....	234
21.2.5	Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee annuali e delle assemblee straordinarie degli azionisti, ivi comprese le condizioni di ammissione.....	234
21.2.6	Descrizione delle disposizioni dello statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	235
21.2.7	Indicazione di eventuali disposizioni dello statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta .....	235
21.2.8	Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo statuto per la modifica del capitale .....	235
<b>22.</b>	<b>CONTRATTI IMPORTANTI.....</b>	<b>236</b>
22.1	ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA.....	236
22.2	CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN NYLSTAR N.V.....	237
22.3	ACQUISIZIONE DI BENI RELATIVI ALLA PRODUZIONE E ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEL SODIO CLORITO DA ARKEMA FRANCE S.A. ....	238
22.4	CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN POLIMER IBERIA S.A. ....	239
22.5	CESSIONE DEGLI IMMOBILI .....	240
22.6	CONTRATTI PRELIMINARI .....	240
22.6.1	Complesso immobiliare di Ceriano Laghetto.....	240
22.6.2	Immobile di Pisticci Scalo .....	241
22.6.3	Area edificabile in Torviscosa.....	242
22.7	PATTO PARASOCIALE RELATIVO AL GOVERNO SOCIETARIO DI CAFFARO BIOFUEL.....	243
22.8	ACCORDI DI COMPARTICIPAZIONE IN SERICHIM .....	244
22.9	ACCORDO DI <i>JOINT VENTURE</i> PER LA COSTITUZIONE DI QIDONG QINGFENG	



CHEMICAL Co. LTD. ....	246
22.10 ACCORDO TRANSATTIVO CON EDISON .....	247
<b>23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI .....</b>	<b>250</b>
23.1 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI .....	250
23.2 ATTESTAZIONE CIRCA LE INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	250
<b>24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....</b>	<b>251</b>
<b>25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI .....</b>	<b>252</b>
<b>SEZIONE II .....</b>	<b>254</b>
<b>NOTA INFORMATIVA .....</b>	<b>254</b>
<b>1. PERSONE RESPONSABILI.....</b>	<b>254</b>
1.1 PERSONE RESPONSABILI .....	254
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	254
<b>2. FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>255</b>
<b>3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....</b>	<b>256</b>
3.1 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE.....	256
3.2 FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO.....	256
3.3 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA...	257
3.4 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	257
<b>4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....</b>	<b>259</b>
4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO E/O AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE.....	259
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI. ....	259
4.3 CARATTERISTICHE DELLE AZIONI .....	259
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	259
4.5 DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO .....	259
4.6 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI.....	260
4.7 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	260
4.8 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	261
4.9 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI. ....	261
4.10 INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO.....	261
4.11 PROFILI FISCALI .....	261
4.11.1 Regime fiscale e dividendi .....	262

4.11.2	Distribuzione di riserve di cui all'articolo 47, comma quinto, del D.P.R. n. 917/1986.....	268
4.11.3	Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni .....	269
4.11.4	Tassa sui contratti di borsa.....	276
4.11.5	Imposta di successione e donazione .....	277
<b>5.</b>	<b>CONDIZIONI DELL 'OFFERTA.....</b>	<b>280</b>
5.1	CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA .....	280
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....	280
5.1.2	Ammontare totale dell'emissione/dell'Offerta.....	280
5.1.3	Periodo di validità dell'Offerta e modalità di sottoscrizione.....	280
5.1.4	Facoltà di revoca o sospensione dell'Offerta .....	281
5.1.5	Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso .....	281
5.1.6	Ammontare minimo e/o massimo delle sottoscrizioni.....	281
5.1.7	Possibilità di revocare o ritirare la sottoscrizione.....	282
5.1.8	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni .....	282
5.1.9	Pubblicazione dei risultati dell'Offerta. ....	282
5.1.10	Diritti di prelazione.....	282
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	283
5.2.1	Destinatari e mercati dell'Offerta .....	283
5.2.2	Eventuali impegni a sottoscrivere le Azioni.....	284
5.2.3	Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione.....	284
5.2.4	Modalità e termini di comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato .....	284
5.2.5	Sovrallocazione e « <i>greenshoe</i> » .....	284
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO.....	285
5.3.1	Prezzo al quale saranno offerte le Azioni.....	285
5.3.2	Procedura per la comunicazione del prezzo dell'offerta.....	285
5.3.3	Diritti di prelazione degli Azionisti .....	285
5.3.4	Differenze di prezzo.....	285
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	286
5.4.1	Indicazione dei responsabili del collocamento e dei collocatori .....	286
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari .....	286
5.4.3	Impegni di Sottoscrizione.....	286
5.4.4	Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione .....	287
<b>6.</b>	<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....</b>	<b>288</b>
6.1	DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	288
6.2	MERCATI IN CUI SONO GIÀ AMMESSE LE AZIONI E I WARRANT .....	288
6.3	<i>PRIVATE PLACEMENT</i> .....	288
6.4	SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO .....	288

6.5	STABILIZZAZIONE .....	288
<b>7.</b>	<b>POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....</b>	<b>289</b>
7.1	INFORMAZIONI CIRCA LE PERSONE CHE OFFRONO IN VENDITA GLI STRUMENTI FINANZIARI.....	289
<b>8.</b>	<b>SPESE LEGATE ALL ' EMISSIONE/ALL ' OFFERTA.....</b>	<b>290</b>
8.1	PROVENTI NETTI TOTALI E UNA STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL 'EMISSIONE/ALL 'OFFERTA .....	290
<b>9.</b>	<b>DILUIZIONE .....</b>	<b>291</b>
9.1	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL 'OFFERTA .....	291
9.2	INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI .....	291
<b>10.</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>	<b>292</b>
10.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL 'OPERAZIONE.....	292
10.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	292
10.3	PARERI O RELAZIONI DEGLI ESPERTI.....	292
10.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	292
<b>ALLEGATI .....</b>		<b>293</b>
	REGOLAMENTO WARRANT SNIA 2005-2010 .....	294

## DEFINIZIONI

<b>Aumento di Capitale</b>	indica l'aumento scindibile del capitale sociale di Snia S.p.A. di massimi Euro 44.000.000,00, deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 29 maggio 2007. In data 26 settembre 2007 il presidente del consiglio di amministrazione di Snia S.p.A., prof. Umberto Rosa, l'amministratore delegato, dott. Andrea Mattiussi e l'amministratore dott. Giorgio Barosco, in esecuzione della predetta delibera dell'assemblea straordinaria e della delega conferita dal consiglio di amministrazione in data 9 luglio 2007 ha determinato l'aumento di capitale per un controvalore di massimi Euro 42.498.271,80, mediante emissione di numero 70.830.453 azioni <i>cum warrant</i> prive di valore nominale.
<b>Aumento di Capitale al servizio dei Warrant</b>	indica l'aumento scindibile del capitale sociale di Snia S.p.A. di massimi Euro 25.000.000,00, deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 29 maggio 2007, riservato esclusivamente al servizio dell'esercizio dei Warrant (come definiti <i>infra</i> ). In data 26 settembre 2007 il presidente del consiglio di amministrazione di Snia S.p.A., prof. Umberto Rosa, l'amministratore delegato, dott. Andrea Mattiussi e l'amministratore dott. Giorgio Barosco, in esecuzione della predetta delibera dell'assemblea straordinaria e della delega conferita dal consiglio di amministrazione in data 9 luglio 2007 ha determinato l'aumento di capitale per un controvalore di massimi Euro 23.610.150 mediante emissione di numero 9.444.060 azioni prive di valore nominale.
<b>Azioni in Offerta</b>	indica le massime n. 70.830.453 azioni ordinarie, senza valore nominale, emesse da Snia S.p.A. in relazione all'Aumento di Capitale, a cui sono abbinati gratuitamente i Warrant (come definiti <i>infra</i> ).
<b>Azioni</b>	indica le azioni ordinarie Snia S.p.A..
<b>Azioni di Compendio</b>	indica le azioni ordinarie Snia S.p.A., godimento regolare, emesse dalla Società (come definita <i>infra</i> ) a servizio dell'esercizio dei Warrant (come definiti <i>infra</i> ).
<b>Azionisti o Soci</b>	indica i titolari di Azioni.

<b>Banca IMI</b>	indica Banca IMI S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Matteotti, n. 6.
<b>Borsa Italiana</b>	indica Borsa Italiana S.p.A..
<b>Caffaro</b>	indica Caffaro S.r.l. (già Caffaro S.p.A.), con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani, n. 22, capitale sociale di Euro 21.083.773, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08140590582.
<b>Caffaro Chimica</b>	indica Caffaro Chimica S.r.l., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani, n. 22, capitale sociale di Euro 20.010.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 05441940961.
<b>Consob</b>	indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.
<b>Diritti di Opzione</b>	indica i diritti di opzione spettanti ai Soci sulle Azioni in Offerta.
<b>Documento Informativo</b>	indica il documento informativo relativo all'acquisizione del Gruppo Undesa (come definito <i>infra</i> ), predisposto dall'Emittente e pubblicato ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti in data 20 giugno 2007.
<b>Emittente o Società o Snia</b>	indica Snia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 22, capitale sociale di Euro 9.190.692,55 i.v. <sup>(1)</sup> , iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 00736220153.
<b>Gruppo o Gruppo Snia</b>	indica l'Emittente e le società controllate direttamente e indirettamente dall'Emittente ai sensi dell'art. 2359, comma 1°, n. 1) e 2), cod. civ..
<b>Gruppo Undesa</b>	indica il gruppo costituito da Union Derivan S.A., società di diritto spagnolo, e Undesa Italia S.r.l., società di diritto italiano, meglio descritto alla Sezione I, Capitolo 5,

---

<sup>(1)</sup> A seguito delle conversioni di Obbligazioni Convertibili, eseguite nel periodo dal 1° al 15 settembre 2007 e con efficacia dal 28 settembre 2007, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 9.208.032,55, suddiviso in n. 70.744.414 azioni prive di valore nominale. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, è in corso l'iscrizione nel Registro delle Imprese dell'aumento di capitale sociale a seguito delle conversioni sopra indicate, ai sensi dell'art. 2444 cod. civ..

Paragrafo 5.2.1.

<b>Monte Titoli</b>	indica Monte Titoli S.p.A..
<b>MTA</b>	indica il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Norme in Materia Ambientale</b>	indica il D.M. 25 ottobre 1999, n. 471 e il D.Lgs. 14 aprile 2006, n. 152.
<b>Obbligazioni Convertibili</b>	indica le obbligazioni convertibili emesse nell'ambito del Prestito (come definito <i>infra</i> ), ai cui titolari, assieme agli Azionisti, è riservato l'Aumento di Capitale.
<b>Offerta o Offerta in Opzione</b>	indica l'Offerta in opzione agli Azionisti della Società di n. 70.830.453 Azioni <i>cum Warrant</i> , senza valore nominale, con godimento regolare, a cui il presente Prospetto Informativo (come definito <i>infra</i> ) si riferisce.
<b>Piano Industriale o Piano</b>	indica il piano industriale del Gruppo per il periodo 2006-2010, sviluppato e approvato dal Consiglio di amministrazione della Società nel corso degli esercizi 2006 e 2007.
<b>Prestito o Prestito Obbligazionario</b>	indica il "Prestito Obbligazionario Convertibile Snia 2005-2010".
<b>Prezzo di Offerta</b>	indica il prezzo di offerta delle Azioni in Offerta.
<b>Prospetto Informativo o Prospetto</b>	indica il presente prospetto informativo, che è a disposizione del pubblico in forma cartacea presso la sede sociale di Snia S.p.A. in Via Vittor Pisani 22, Milano e in forma elettronica sul sito internet <a href="http://www.snia.it">www.snia.it</a> .
<b>Regolamento del MTA</b>	indica il Regolamento del MTA, deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana in data 26 aprile 2007 e approvato dalla Consob con delibera n. 15996 del 26 giugno 2007, e successive modificazioni e/o integrazioni.
<b>Regolamento Emittenti</b>	indica il regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti (adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificata).
<b>Regolamento dei</b>	indica il regolamento contenente le condizioni e i termini

<b>Warrant</b>	che disciplinano i Warrant (come definiti <i>infra</i> ).
<b>Società di Revisione</b>	indica KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani n. 25, Milano.
<b>Testo Unico della Finanza o TUF</b>	indica il decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato.
<b>Warrant</b>	indica i Warrant denominati “Warrant Snia 2005-2010”.

## GLOSSARIO TECNICO

- Additivi organici** Sostanze chimiche di sintesi che vengono utilizzate nelle formulazioni di prodotti finiti (es. detersivi, materie plastiche, vernici) per conferirgli le caratteristiche prestazionali volute.
- Assunzioni di carattere ipotetico o assunzioni ipotetiche** Le *hypothetical assumptions* così come definite nell'International Standard on Assurance Engagement (ISAE) 3400 "The Examination of Prospective Financial Information" emesso dall'IFAC (International Federation of Accountants). I dati previsionali vengono elaborati con riferimento a eventi e azioni futuri che potrebbero non verificarsi. L'ISAE 3400 fornisce la definizione di dati previsionali ("*prospective financial information*") distinguendo tra: i) dati previsionali redatti sulla base di "*best-estimate assumptions*" (assunzioni di carattere generale nel presente prospetto informativo) circa eventi futuri che il *management* si aspetta si verificheranno ed azioni che il *management* medesimo intende intraprendere nel momento in cui i dati previsionali vengono elaborati; ii) dati previsionali elaborati sulla base di "*hypothetical assumptions*" circa eventi futuri e azioni del *management* che non necessariamente si verificheranno o dati previsionali elaborati sulla base sia di *best-estimate assumptions* sia di *hypothetical assumptions*. In generale, si rileva che tale distinzione attiene alla minore o maggiore soggettività ed incertezza che caratterizza i dati previsionali. In particolare i dati previsionali elaborati sulla base di "*hypothetical assumptions*" o dati previsionali elaborati sulla base sia di *best-estimate assumptions* sia di



*hypothetical assumptions* sono caratterizzate da un elevato grado di aleatorietà.

***Commodities***

Prodotti aventi caratteristiche tali per cui la relativa produzione non necessita di *know-how* esclusivi / originali.

**Poliammidi**

Sostanze polimeriche di sintesi caratterizzate dalla presenza nell'unità ripetente di gruppi funzionali ammidici.

**Prodotti elettrolitici e ausiliari**

Soda, cloro, idrogeno e derivati, prodotti mediante elettrolisi del cloruro di sodio.

***Specialities***

Prodotti aventi specifiche caratteristiche ottenibili attraverso l'applicazione di *know-how* esclusivi / originali.

**Trattamento e disinfezione delle acque**

Prodotti, tecnologie applicative e servizi necessari alla potabilizzazione delle acque immesse nella rete di distribuzione o a trattare le acque reflue prima della loro rimissione nell'ambiente.

**EBITDA**

Risultato prima degli ammortamenti e accantonamenti, degli interessi e delle tasse.

**EBIT**

Risultato prima degli interessi e delle tasse.

QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA

## SINTESI DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

### 1. RISCHI LEGATI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO

IL GRUPPO SNIA HA CONSEGUITO NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI RISULTATI NEGATIVI, DERIVANTI PRINCIPALMENTE DALLA CRISI DEL SETTORE CHIMICO E DEL SETTORE TESSILE.

LA TABELLA SEGUENTE EVIDENZIA PER IL TRIENNIO 2004-2006 E PER IL PRIMO SEMESTRE 2007 LE PERDITE DI ESERCIZIO CONSOLIDATE, IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO E IL PATRIMONIO NETTO DELL'EMITTENTE.

#### Dati Sintetici

(Milioni di Euro)	30-6-2007	2006	2005	2004	Totale
Perdite consolidate di esercizio	13,5 (°)	39,3	108,8	124,4	286
Patrimonio Netto Consolidato	(36,4)	(29,3)	8,1	83,4	
Patrimonio Netto dell'Emittente	6,2	2,0	29,9	103,4	

(°) Il risultato di esercizio al 30 giugno 2007 è al netto delle imposte.

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, IL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE È PARI A EURO 9.190.692,55, SUDDIVISO IN N. 70.724.014 AZIONI PRIVE DI VALORE NOMINALE (²).

QUANTO ALLA CRISI DEL SETTORE CHIMICO, LE RIPERCUSSIONI SUL GRUPPO HANNO INTERESSATO PRINCIPALMENTE CAFFARO, LA QUALE HA SUBITO L'EFFETTO NEGATIVO SIA DI FATTORI ESOGENI (RAFFORZAMENTO DELL'EURO, CONCORRENZA DEI PAESI DELL'ESTREMO ORIENTE, AUMENTO DEL PREZZO DEL PETROLIO E DEL GAS CON CONSEGUENTE AUMENTO DEL PREZZO DELLE MATERIE PRIME DERIVATE E DELL'ENERGIA ELETTRICA DI CUI È GRANDE CONSUMATRICE) SIA DI FATTORI ENDOGENI

---

(²) A seguito delle conversioni di Obbligazioni Convertibili, eseguite nel periodo dal 1° al 15 settembre 2007 e con efficacia dal 28 settembre 2007, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 9.208.032,55, suddiviso in n. 70.744.414 azioni prive di valore nominale. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, è in corso l'iscrizione nel Registro delle Imprese dell'aumento di capitale sociale a seguito delle conversioni sopra indicate, ai sensi dell'art. 2444 cod. civ..

(FRAMMENTAZIONE PRODUTTIVA IN PIÙ SITI INDUSTRIALI, PRODOTTI A BASSO VALORE AGGIUNTO E PROBLEMATICHE AMBIENTALI LEGATE A PRODUZIONI CONSIDERATE PERICOLOSE E QUINDI ELIMINATE DAL CICLO PRODUTTIVO) (V. SEZIONE I, CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.1.1.1). TUTTO CIÒ HA COMPORTATO, NEL TRIENNIO 2004-2006, PERDITE OPERATIVE PER CIRCA 115,2 MILIONI E SVALUTAZIONI DI CESPITI E ACCANTONAMENTI STRAORDINARI PER DISMISSIONI E BONIFICHE PER CIRCA 134,1 MILIONI.

LA SEGUENTE TABELLA RIPORTA GLI ONERI SOSTENUTI PER LE BONIFICHE E LA MESSA IN SICUREZZA DEI SITI DEL GRUPPO.

<b>Oneri per bonifiche e messa in sicurezza siti (in migliaia di Euro)</b>	
<b>Saldi al 31.12.2004</b>	<b>106.918</b>
- accantonamenti	17.327
- utilizzi e proventizzazioni (*)	(11.574)
- oneri connessi all' attualizzazione	7.921
<b>Saldi al 31.12.2005</b>	<b>120.592</b>
- riclassifiche	(2.031)
- capitalizzazioni oneri messa in sicurezza	641
- accantonamenti	18.436
- utilizzi e proventizzazioni	(14.901)
- oneri connessi all' attualizzazione	1.731
<b>Saldi al 31.12.2006</b>	<b>124.468</b>

(\*) Si precisa che gli utilizzi fanno riferimento alle somme spese nel corso dell'esercizio mentre le proventizzazioni sono state effettuate conseguentemente al venir meno, in tutto o in parte, degli oneri precedentemente stanziati.

LA TABELLA CHE SEGUE INDICA GLI ONERI PREVISTI PER LE BONIFICHE E LA MESSA IN SICUREZZA DEI SITI DEL GRUPPO, PER CIASCUN ESERCIZIO, NEL PIANO INDUSTRIALE AGGIORNATO CON LE PREVISIONI 2007-2010. SI PRECISA CHE TUTTI GLI IMPORTI RELATIVI A TALI ONERI SONO STATI INTEGRALMENTE ACCANTONATI (V. SEZIONE I, CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.1.7).

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>Totale Piano</b>
<b>Gruppo SNIA</b>	9.500	15.000	15.000	15.000	
	<b>9.500</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>	<b>54.500</b>

LA CRISI DEL SETTORE TESSILE IN EUROPA HA COLPITO NYLSTAR N.V., SOCIETÀ OPERANTE IN TALE SETTORE E PARTECIPATA PARITETICAMENTE CON RHODIANYL S.A. (SOCIETÀ DEL GRUPPO FRANCESE RHODIA). IN PARTICOLARE, LA CRISI EUROPEA DEL SETTORE HA DETERMINATO UNA FORTE CONTRAZIONE DELLA DOMANDA DEL FILO POLIAMMIDICO SULLA CUI PRODUZIONE IL GRUPPO NYLSTAR È CONCENTRATO. CIÒ HA COMPORTATO INGENTI APPORTI DI CAPITALE DA PARTE DEI DUE SOCI (CIRCA 180 MILIONI DI EURO) E SUCCESSIVE SVALUTAZIONI CHE PER IL GRUPPO SNIA SONO AMMONTATE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI A CIRCA 100 MILIONI DI EURO.

LE DUE PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE DAL GRUPPO, ATTRAVERSO CAFFARO E NYLSTAR, HANNO QUINDI DETERMINATO FLUSSI FINANZIARI NEGATIVI E UNA CONSISTENTE RIDUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I DATI ECONOMICI RILEVANTI DELL'ULTIMO TRIENNIO 2004-2006 E DEL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2007.

**Dati consolidati rilevanti di conto economico**

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>30/06/2007</b>	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>31/12/2004</b>
Ricavi netti	73.973	124.743	125.582	124.302
Margine operativo lordo - EBITDA (a)	(1.532)	12.649	8.444	(8.950)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.496)	(19.175)	(45.394)	(46.074)
Risultato operativo – EBIT	(6.754)	(25.339)	(59.153)	(58.689)
Risultato netto	(13.495)	(39.349)	(108.775)	(124.379)

(a) L'EBITDA come definito dal Glossario,

LA SEGUENTE TABELLA ILLUSTRA SINTETICAMENTE LE COMPONENTI ORDINARIE NON RICORRENTI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO CHE HANNO INFLUITO, NEL TRIENNIO 2004-2006, SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE DEL GRUPPO SNIA E DELLE SINGOLE SOCIETÀ OPERATIVE.

**COMPONENTI ORDINARIE  
NON RICORRENTI DEL  
CONTO ECONOMICO  
CONSOLIDATO**

*(in migliaia di euro)*

	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
Altri ricavi e proventi	31.909	28.323	18.622
<b>a</b> - di cui non ricorrenti	24.032	20.427	10.189
Ammortamenti e svalutazioni	(19.175)	(45.394)	(46.074)
<b>b</b> - di cui non ricorrenti	(9.599)	(32.520)	(28.245)

Accantonamenti	(18.813)		(22.203)		(3.665)
<i>c</i> - di cui non ricorrenti	(16.007)		(18.179)		(3.520)
Oneri finanziari	(18.845)		(10.316)		(8.247)
<i>d</i> - di cui non ricorrenti	(13.967)		-		-
 <i>a</i>					
Indennità risarcitoria per mancato acquisto della centrale termoelettrica di Torviscosa	15.000	Caffaro			
plusvalenza da cessioni di immobilizzazioni	3.279	Immobiliare Snia	7.400	Imm.Snia/Snia	6.120 Snia
sopravvenienze attive varie	2.705		237		1.740
proventizzazione fondi	2.737	Caffaro	800		2.329 Caffaro
plusvalenza da conferimento rami d'azienda	311	Caffaro			
ripristini di svalutazioni effettuate precedentemente			11.418	Caffaro	
Diversi			572		
	<b>24.032</b>		<b>20.427</b>		<b>10.189</b>
 <i>b</i>					
svalutazioni di <i>fixed asset</i>	<b>9.599</b>	Caffaro	<b>32.520</b>	Caffaro	<b>28.245</b> Caffaro
 <i>c</i>					
per bonifiche ambientali	7.938	Snia	5.550	Snia	
per demolizioni impianti	4.400	Caffaro			
per cause legali e contenziosi tributari	1.962	Caffaro	1.912	Caffaro	
per messa in sicurezza impianti	1.601	Caffaro Chimica	6.910	Caffaro	
per incentivazioni all'esodo	106	Caffaro Chimica	3.807	Caffaro	3.520 Caffaro
	<b>16.007</b>		<b>18.179</b>		<b>3.520</b>
 <i>d</i>					
totale svalutazione del credito finanziario concesso a European Packaging	13.467	Snia			
parziale svalutazione del credito di conto corrente vantato verso la collegata Sistema Compositi	500	Snia			
	<b>13.967</b>		-		-

LA SEGUENTE TABELLA ILLUSTRRA LE COMPONENTI ORDINARIE E NON RICORRENTI CHE HANNO INFLUITO SULL'ANDAMENTO NEGATIVO DEL GRUPPO UNDESA PER L'ESERCIZIO 2006.

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>Gruppo UNDESA</b>
	<b>2006</b>

(in migliaia di euro)

Vendita di beni e prestazioni di servizi	80.220
Recupero di costi	-
<b>Ricavi netti</b>	<b>80.220</b>
Altri ricavi e proventi	971
- di cui non ricorrenti	484
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finite	845
<b>Valore della produzione</b>	<b>82.036</b>
Costi per materie prime e altri materiali	(52.774)
Costi per servizi	(16.103)
Costi per il personale	(9.062)
- di cui non ricorrenti	(267)
Altri costi di funzionamento	(335)
- di cui non ricorrenti	(100)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>3.762</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(3.844)
- di cui non ricorrenti	-
Accantonamenti	(291)
- di cui non ricorrenti	(291)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(373)</b>
Oneri finanziari	(299)
- di cui non ricorrenti	-
Proventi finanziari	24
Proventi / (oneri) da partecipazioni	-
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(648)</b>
Imposte sul reddito	(707)
<b>Risultato da attività in funzionamento</b>	<b>(1.355)</b>
<b>Risultato netto</b>	
<b>Quota del gruppo</b>	<b>(1.355)</b>

LA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007 RECEPISCE, ALLA VOCE “ONERI FINANZIARI – NON RICORRENTI” LA SVALUTAZIONE, PER 3,5 MILIONI DI EURO, DEL DEPOSITO VINCOLATO, CONCESSO A FAVORE DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE, PER PARI IMPORTO, COSTITUITO ALL’INIZIO DEL 2006 A GARANZIA DI CREDITI FINANZIARI VANTATI DA SOCIÉTÉ GÉNÉRALE NEI CONFRONTI DEL GRUPPO NYLSTAR, CON RIFERIMENTO AL *MASTER RESCHEDULING AGREEMENT* DI NYLSTAR N.V.. IL FALLIMENTO IN PROPRIO DELLA SOCIETÀ ITALIANA NYLSTAR S.R.L., IN DATA 12 LUGLIO 2007, HA INDOTTO GLI AMMINISTRATORI A RITENERE POSSIBILE IL RISCHIO DI ESCUSSIONE DI TALE GARANZIA E, PERTANTO, HANNO DECISO DI SVALUTARE INTERAMENTE IL SUDETTO CREDITO.

## 2. RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO NELL'ULTIMO TRIENNIO E NEL PRIMO SEMESTRE 2007

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO PER IL PERIODO 2004-2006 E AL 30 GIUGNO 2007.

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO		30.6.2007	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2004
A	Cassa	22	25	18	18
B	Disponibilità liquide	2.142	7.049	20.239	10.850
<b>D</b>	<b>Disponibilità liquide (A+B)</b>	<b>2.164</b>	<b>7.074</b>	<b>20.257</b>	<b>10.868</b>
E	Crediti finanziari correnti verso collegate	473	741	12.493	1.276
F	Crediti finanziari correnti verso terzi	3.434	767	2.405	2.770
<b>G</b>	<b>Crediti finanziari correnti (E+F)</b>	<b>3.907</b>	<b>1.508</b>	<b>14.898</b>	<b>4.046</b>
H	Debiti bancari correnti	(1.052)	(1.358)	(4.213)	(6.418)
I	Debiti finanziari correnti verso banche	(6.507)	(2.252)	(2.370)	(8.460)
L	Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori	(8.000)	(41)	(24)	(796)
<b>M</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (H+I+L)</b>	<b>(15.559)</b>	<b>(3.651)</b>	<b>(6.607)</b>	<b>(15.674)</b>
<b>N</b>	<b>(INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE)/DISPONIBILITÀ NETTE (D+G-M)</b>	<b>(9.488)</b>	<b>4.931</b>	<b>28.548</b>	<b>(760)</b>
<b>O</b>	<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>6.647</b>	<b>6.452</b>	<b>13.177</b>	<b>25.065</b>
P	Prestito obbligazionario	(24.855)	(24.388)	(26.230)	-
<b>Q</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (P)</b>	<b>(24.855)</b>	<b>(24.388)</b>	<b>(26.230)</b>	<b>0</b>
<b>R</b>	<b>(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE)/DISPONIBILITÀ NETTE (O-Q)</b>	<b>(18.208)</b>	<b>(17.936)</b>	<b>(13.053)</b>	<b>25.065</b>
<b>S</b>	<b>(INDEBITAMENTO FINANZIARIO)/DISPONIBILITÀ NETTE (N-R)</b>	<b>(27.696)</b>	<b>(13.005)</b>	<b>15.495</b>	<b>24.305</b>

SI PRECISA CHE I FINANZIAMENTI IN ESSERE AL 30 GIUGNO 2007 NON PREVEDONO ALCUN *COVENANT* AD ECCEZIONE DEL FINANZIAMENTO STIPULATO CON INTERBANCA S.P.A. IN DATA 4 GIUGNO 2007 CHE È RISOLUTIVAMENTE CONDIZIONATO AL RISPETTO DI UN *COVENANT* DI BILANCIO. TALE *COVENANT* IMPONE CHE IL PATRIMONIO NETTO DELL'EMITTENTE, QUALE RISULTANTE DAL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007, NON SIA INFERIORE A EURO 30.000.000. ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO TALE *COVENANT* NON È APPLICABILE. SECONDO LE PREVISIONI DEL PIANO INDUSTRIALE, DOVREBBE POTER ESSERE RISPETTATO DALLA SOCIETÀ TENUTO CONTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE DI CUI AL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO. LE OPERAZIONI DI CARATTERE STRAORDINARIO E NON RICORRENTE, SECONDO LE STIME DEL MANAGEMENT NON DOVREBBERO AVERE INFLUENZA NEGATIVA SUL RISPETTO DEL



*COVENANT.*

INOLTRE, IN DATA 31 LUGLIO 2007, UNDESA ITALIA HA STIPULATO CON MAPLE BANK GMBH (“**MAPLE BANK**”) UN CONTRATTO PER L’APERTURA DI UNA LINEA DI CREDITO *REVOLVING*, REVOCABILE IN QUALSIASI MOMENTO, DELLA DURATA DI 12 MESI E PER UN IMPORTO MASSIMO PARI A EURO 4 MILIONI. LA CONCESSIONE DELL’APERTURA DI CREDITO DA PARTE DI MAPLE BANK A FAVORE DI UNDESA ITALIA È SUBORDINATA A: (I) LA COSTITUZIONE IN PEGNO A FAVORE DI MAPLE BANK DI OGNI DIRITTO DI CREDITO FONDATA SU, O RELATIVO AL, CONTO CORRENTE INTESTATO A UNDESA ITALIA APERTO PRESSO UN ISTITUTO DI CREDITO DI GRADIMENTO DI MAPLE BANK NONCHÉ SULLE SOMME DI VOLTA IN VOLTA ACCREDITATE SU TALE CONTO CORRENTE; (II) LA COSTITUZIONE IN PEGNO A FAVORE DI MAPLE BANK DI UN QUANTITATIVO DI PRODOTTI DI UNDESA ITALIA E DELLA CONTROLLANTE CAFFARO CHIMICA, DI VOLTA IN VOLTA IDENTIFICATI, IL CUI VALORE SIA PARI IN OGNI MOMENTO AD ALMENO EURO 5.714.000; (III) LA COSTITUZIONE IN PEGNO A FAVORE DI MAPLE BANK DI UN QUANTITATIVO DI MATERIE PRIME DI VOLTA IN VOLTA IDENTIFICATE IL CUI VALORE SIA PARI AL 142,86% DELL’IMPORTO DELLA RELATIVA EROGAZIONE; (IV) LA NOMINA DI MAPLE BANK QUALE BENEFICIARIA DELLA POLIZZA ASSICURATIVA SUI PRODOTTI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO (II) E SULLE MATERIE PRIME DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO (III); (V) LA COSTITUZIONE A FAVORE DI MAPLE BANK DI UNA GARANZIA AUTONOMA, IRREVOCABILE E A PRIMA RICHIESTA PER UN IMPORTO PARI A EURO 4 MILIONI DA PARTE DELL’EMITTENTE; (VI) LA CESSIONE *PRO SOLVENDO* IN GARANZIA A MAPLE BANK DA PARTE DI UNDESA ITALIA DI CREDITI MATURATI E/O MATURANDI PER LA VENDITA DEI PROPRI PRODOTTI AI CLIENTI PER L’IMPORTO DEL FINANZIAMENTO MAGGIORATO DEL 30%.

NEL CORSO DELL’ESERCIZIO 2006 NON SONO STATE EFFETTUATE CESSIONI DI CREDITI *PRO SOLUTO*.

LE CESSIONI DI CREDITO EFFETTUATE AL 31 AGOSTO 2007 E NEL CORSO DEL 2007 SONO SINTETIZZATE NELLA SEGUENTE TABELLA.

*valori in milioni di euro*

agosto 2007		al 31 agosto 2007	
valore nominale cessioni	valore delle anticipazioni	valore nominale cessioni	valore delle anticipazioni
0,7	0,6	6,8	5,7

IL GRUPPO HA OTTENUTO LE LINEE DI CREDITO ATTUALMENTE IN ESSERE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO E NON HA IN CORSO ALCUNA TRATTATIVA PER IL RIENTRO DELLE STESSE O PER UN RISCADENZIAMENTO.

### **3. RISCHI LEGATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE**

NEL CORSO DEL 2005, IL GRUPPO SNIA HA AVVIATO IL PIANO INDUSTRIALE 2005-2009 INCENTRATO SU TRE OBIETTIVI FONDAMENTALI: A) RILANCIO INDUSTRIALE E REDDITUALE DELLA CHIMICA, ATTRAVERSO CAFFARO E, SUCCESSIVAMENTE, CAFFARO CHIMICA; B) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE; C) MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEI SITI INQUINATI IN OTTEMPERANZA ALLE NORME DI LEGGE.

IN PARTICOLARE IL PIANO INDUSTRIALE 2005-2009 DI CAFFARO (ORA CAFFARO CHIMICA) PREVEDEVA UNA SERIE DI AZIONI COORDINATE DI RAZIONALIZZAZIONE, RINNOVO E DELOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. IN ALCUNI CASI QUESTE ATTIVITÀ IMPLICAVANO ACCORDI INDUSTRIALI E TECNOLOGICI CON *PARTNERS* ITALIANI ED ESTERI.

NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO IL GRUPPO HA FATTO FRONTE ALLE NECESSITÀ DI RISORSE FINANZIARIE LEGATE AI RISULTATI NEGATIVI, ATTRAVERSO LE DISMISSIONI DI *ASSET* INDUSTRIALI RITENUTI NON PIÙ STRATEGICI, LA CESSIONE DI CESPITI IMMOBILIARI E IL RICORSO A UN AUMENTO DI CAPITALE, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2005, PER EURO 20 MILIONI OLTRE ALLA CONTESTUALE EMISSIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE PER EURO 40 MILIONI, CONVERTITO IN AZIONI, ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, PER UN AMMONTARE PARI A CIRCA EURO 22 MILIONI.

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2006 IL *MANAGEMENT* DELLA SOCIETÀ, A CAUSA DEL MANCATO PERFEZIONAMENTO DI ALCUNI ACCORDI, PREVISTI NEL PIANO INDUSTRIALE 2005-2009, CON *PARTNERS* ITALIANI ED ESTERI PER LA DELOCALIZZAZIONE DI ALCUNE PRODUZIONI E DEL SIGNIFICATIVO MUTAMENTO DELLO SCENARIO GENERALE DEL SETTORE CHIMICO (RISPETTO AL QUALE SONO STATE INTRODOTTE NORMATIVE SEMPRE PIÙ RESTRITTIVE PER LA CHIMICA TRADIZIONALE E SONO SORTE NUOVE OPPORTUNITÀ DI MERCATO, COME QUELLA DEI BIOCARBURANTI, QUALE IL BIODIESEL), HA MESSO A PUNTO UN NUOVO PIANO INDUSTRIALE (PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL PIANO INDUSTRIALE SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 13), CHE INTERESSA, IN PARTICOLARE, LE ATTIVITÀ DEL SETTORE CHIMICO (CAFFARO CHIMICA), CON IL PASSAGGIO DALLA CHIMICA TRADIZIONALE (UTILIZZO DI MATERIE PRIME FOSSILI) ALLA CHIMICA VERDE, COSÌ DETTA PER L'UTILIZZO DI MATERIE PRIME VEGETALI E ANIMALI, E QUINDI COMPATIBILE CON L'AMBIENTE.

IL GRUPPO, INVECE, È USCITO DEFINITIVAMENTE DAL SETTORE DEI FILI TESSILI ATTRAVERSO LA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN NYLSTAR N.V. NEL MESE DI MAGGIO 2007 (VEDI ANCHE SEZIONE I, CAPITOLO 22).

IL PIANO INDUSTRIALE HA COME PRINCIPALE OBIETTIVO QUELLO DI RIPORTARE IL GRUPPO ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO E FINANZIARIO, MANTENENDO GLI ALTRI OBIETTIVI GIÀ ENUCLEATI NEL PRECEDENTE PIANO 2005-2009, QUALI LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E LA MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA

DEI SITI INQUINATI DA PRECEDENTI ATTIVITÀ NEL SETTORE CHIMICO.

COME SOPRA EVIDENZIATO, LA SITUAZIONE DELL'ESERCIZIO 2006 HA PRESENTATO ANCORA UNA GESTIONE CHE HA GENERATO FLUSSI FINANZIARI NEGATIVI E UN PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO NEGATIVO (V. SEZIONE I, CAPITOLO 20).

PER LA PIENA REALIZZAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE, ASSUMONO FONDAMENTALE RILEVANZA IL PIENO SUCCESSO DELL'AUMENTO DI CAPITALE OGGETTO DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO (MEGLIO DESCRITTO ALLA SEZIONE II, CAPITOLO 5) E LA RACCOLTA DI ALTRE RISORSE FINANZIARIE, PER CIRCA EURO 60 MILIONI, ATTRAVERSO LA CESSIONE DEGLI *ASSET* IMMOBILIARI E DELLE PARTECIPAZIONI NON STRATEGICHE (SI VEDA SEZIONE I, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.5) <sup>(3)</sup>. SI SEGNALE CHE NEL PIANO INDUSTRIALE È PREVISTO CHE I COSTI LEGATI ALLE BONIFICHE SARANNO IN LARGA PARTE SOSTENUTI TRAMITE I PROVENTI CHE VERRANNO REALIZZATI DALLA DISMISSIONE DEL PATRIMONIALE IMMOBILIARE DEL GRUPPO.

SI FA PRESENTE CHE IL PIANO INDUSTRIALE È STATO PRESENTATO AGLI AZIONISTI E DIFFUSO A MEZZO STAMPA NEL CORSO DELLE ASSEMBLEE DEL 2 MAGGIO 2006 E DEL 7 LUGLIO 2006, NONCHÉ PUBBLICATO, IN SINTESI, SUL SITO *WEB* DELL'EMITTENTE WWW.SNIA.IT.

DI SEGUITO VENGONO RAPPRESENTATI GLI SCOSTAMENTI DEI RICAVI NETTI E DEL MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2006 RILEVABILI DAL PIANO INDUSTRIALE RISPETTO AI RISULTATI CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO 2006, E ILLUSTRATI NELLA SEZIONE I, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.1.

---

<b>RICAVI CONSOLIDATI 2006</b>			
PIANO ANNO 2006	RICAVI NETTI	119.591	100%
Caffaro/Caffaro Chimica		+ 414	0,3%
Immobiliare Snia		+ 4.738	4,0%
BILANCIO 2006	RICAVI NETTI	124.743	104,3%

<b>MARGINE OPERATIVO LORDO 2006</b>		
PIANO ANNO 2006	MOL 2	(9.630)

---

<sup>(3)</sup> Si segnala che gli organi sociali dell'Emittente e di Snia Immobiliare hanno approvato la cessione degli immobili ponendo come condizione l'assenza di garanzie contrattuali in capo ai cedenti riguardo agli oneri di bonifica e messa in sicurezza, che dovranno essere perciò assunti in toto dagli acquirenti dei cespiti immobiliari oggetto di cessione.

Caffaro/Caffaro Chimica	-	-2.313
Snia	+	486
Altre società	+	74
Componenti straordinarie del Gruppo +		24.032
<b>BILANCIO 2006</b>	<b>MOL</b>	<b>12.649</b>

LE VARIAZIONI DEI RICAVI NETTI DEL PIANO INDUSTRIALE PER L'ANNO 2006 (EURO 119,591 MILIONI) RISPETTO AI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2006 (EURO 124,743 MILIONI) SI RIFERISCONO A MAGGIORI RICAVI OPERATIVI DI CAFFARO E CAFFARO CHIMICA (NATA A SEGUITO DEL CONFERIMENTO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI DI CAFFARO NEL MESE DI NOVEMBRE 2006) E A MAGGIORI RICAVI OTTENUTI DA IMMOBILIARE SNIA PER CESSIONI DI CESPITI IMMOBILIARI.

RELATIVAMENTE AL MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL 2) DEL PIANO INDUSTRIALE PER L'ANNO 2006 (NEGATIVO PER EURO 9,630 MILIONI) RISPETTO AI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO (POSITIVO PER EURO 16,649 MILIONI), LE VARIAZIONI SI RIFERISCONO AL MINORE MOL OTTENUTO NEL SETTORE CHIMICO (EURO 2,3 MILIONI) DA CAFFARO E CAFFARO CHIMICA PER MINORI MARGINI DI CONTRIBUZIONE OTTENUTI, AL MAGGIOR MOL OTTENUTO DALL'EMITTENTE (EURO 0,4 MILIONI) PER EFFETTO DELLA RIDUZIONE DEI COSTI DI STRUTTURA, DA MOL POSITIVO DI ALTRE SOCIETÀ CONSOLIDATE (EURO 0,074 MILIONI) E, SOPRATTUTTO, DALLE COMPONENTI DI ALTRI RICAVI NON RICORRENTI (EURO 24,032 MILIONI) RELATIVE AD INDENNITÀ RISARCITORIE, PLUSVALENZE SU CESSIONI IMMOBILIARI, SOPRAVVENIENZE ATTIVE E RILASCIO DI ACCANTONAMENTI ECCEDENTI.

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I DATI PREVISIONALI RELATIVI AL PIANO INDUSTRIALE AGGIORNATO CON LE PREVISIONI 2007-2010.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>2007 BDG (*)</b>		<b>2008E</b>		<b>2009E</b>		<b>2010E</b>	
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>195.858</b>	<b>100%</b>	<b>288.502</b>	<b>100%</b>	<b>368.499</b>	<b>100%</b>	<b>391.682</b>	<b>100%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (**)</b>	<b>(1.603)</b>	<b>0,8%</b>	<b>12.210</b>	<b>4,2%</b>	<b>28.983</b>	<b>7,9%</b>	<b>34.981</b>	<b>8,9%</b>

(\*) L'acquisizione del Gruppo Undesa è avvenuta il 4 e 5 giugno 2007, pertanto nel conto economico consolidato del Gruppo Snia al 31 dicembre 2007, i dati di Undesa sono inclusi solo per 7 mesi.

(\*\*) Trattasi del margine operativo lordo (MOL) al netto di proventi e oneri di natura non ricorrente.

I DATI PREVISIONALI ESAMINATI DA KPMG S.P.A. E LA RELAZIONE EMESSA DALLA

STESSA SOCIETÀ DI REVISIONE SONO RIPORTATI NELLA SEZIONE I, CAPITOLO 13, PARAGRAFO 13.3.

NEL CORSO DEL SECONDO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2006 E DEL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2007, IN RELAZIONE ALLE AZIONI MESSE IN ATTO E AI RISULTATI DELLE STESSE, IL *MANAGEMENT* HA PROGRESSIVAMENTE AFFINATO GLI OBIETTIVI ECONOMICI E FINANZIARI DEL PIANO INDUSTRIALE, METTENDO A PUNTO LE PREVISIONI PER GLI ESERCIZI 2007-2010 E CONFERMANDO SIA LE LINEE GUIDA SIA GLI OBIETTIVI STRATEGICI. NEL CORSO DELLE ASSEMBLEE DEL 20 DICEMBRE 2006 E DEL 29 MAGGIO 2007, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA ILLUSTRATO AGLI AZIONISTI GLI SVILUPPO DEL PIANO INDUSTRIALE NEL FRATTEMPO INTERVENUTI (TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI SUL SITO *WEB* DELL'EMITTENTE [WWW.SNIA.IT](http://WWW.SNIA.IT)).

I PRINCIPALI SCOSTAMENTI A LIVELLO ECONOMICO TRA I DATI PUBBLICATI NEL MESE DI MAGGIO E LUGLIO 2006, RISPETTO AI DATI ELABORATI NEL CORSO DEL PRESENTE ESERCIZIO (V. SEZIONE I, CAPITOLO 13, PARAGRAFO 13.3) SONO CONNESSI: (A) ALLA MIGLIORE DEFINIZIONE DELLE STIME IN TERMINI DI RICAVI E MARGINI EFFETTUATE DAL *MANAGEMENT* DEL GRUPPO RISPETTO ALLE ATTIVITÀ DI CAFFARO E CAFFARO CHIMICA; (B) ALL'AVVENUTA ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA; E (C) ALL'INCLUSIONE NEL PIANO INDUSTRIALE DEL PIANO INDUSTRIALE MESSO A PUNTO DAL *MANAGEMENT* DEL GRUPPO UNDESA, CON IL QUALE SONO STATE, INOLTRE, DISCUSSE E ANALIZZATE LE SINERGIE DA REALIZZARE E SFRUTTARE NEL CORSO DEI PROSSIMI ESERCIZI.

DI SEGUITO VENGONO ILLUSTRATE LE PRINCIPALI VARIAZIONI DEL PIANO INDUSTRIALE 2006-2010, IN RIFERIMENTO AGLI ANNI 2007-2010.

		RICAVI CONSOLIDATI							
		2007		2008		2009		2010	
<b>PIANO 1ª VERSIONE</b>	<b>RICAVI NETTI</b>	<b>230.114</b>		<b>257.758</b>		<b>271.395</b>		<b>297.411</b>	
Undesa		-25.995	11%	14.254	6%	22.193	8%	25.765	9%
Caffaro Chimica		-9.778	-4%	-7.527	3%	-5.170	-2%	-594	0%
Sinergie Undesa		1.517	1%	10.099	4%	17.010	6%	24.137	8%
Caffaro Biofuel				11.070	4%	59.223	22%	39.615	13%
Recuperi di costo				2.348	1%	2.348	1%	2.348	1%
Caffaro				500	0%	1.500	1%	3.000	1%
<b>PIANO AGGIORNATO (*)</b>	<b>RICAVI NETTI</b>	<b>195.858</b>		<b>288.502</b>		<b>368.499</b>		<b>391.682</b>	
		MARGINE OPERATIVO LORDO							
		2007		2008		2009		2010	
<b>PIANO 1ª VERSIONE</b>	<b>MOL 2</b>	<b>3.618</b>		<b>10.970</b>		<b>15.946</b>		<b>22.091</b>	
Undesa		-2.460		1.760		5.590		6.641	

Caffaro Chimica	-670	440	271	1.730
Snia	351	955	1.207	1.308
Caffaro/Immobiliare Snia	-504	-203	1.240	2.690
Caffaro Biofuel	-2.311	-2.086	4.356	148
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto	373	373	373	373

<b>PIANO AGGIORNATO (*)</b>	<b>MOL</b>	<b>(1.603)</b>	<b>12.210</b>	<b>28.983</b>	<b>34.981</b>
---------------------------------	------------	----------------	---------------	---------------	---------------

(\*) Nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2006 e del primo semestre dell'esercizio 2007, in relazione alle azioni messe in atto e ai risultati delle stesse, il *management* ha progressivamente affinato gli obiettivi economici e finanziari del Piano Industriale, mettendo a punto le previsioni per gli esercizi 2007-2010, confermando sia le linee guida sia gli obiettivi strategici. Nel corso delle assemblee del 20 dicembre 2006 e del 29 maggio 2007, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha illustrato agli Azionisti gli sviluppi del Piano Industriale nel frattempo intervenuti (tali documenti sono disponibili sul sito web dell'Emittente [www.snia.it](http://www.snia.it)).

I RICAVI NETTI DELL'ESERCIZIO 2007 DEL GRUPPO UNDESA SONO CONSOLIDATI A PARTIRE DAL MESE DI GIUGNO 2007 E NON, COME INVECE INIZIALMENTE PREVISTO, DAL MESE DI GENNAIO 2007.

PER QUANTO ATTIENE A CAFFARO CHIMICA LE RIDUZIONI DI RICAVI PREVISTE SI RIFERISCONO AD ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE RIDOTTE RISPETTO ALLE PRECEDENTI PREVISIONI. LE NUOVE PREVISIONI 2007-2010 CONTENGONO LE STIME DELLE SINERGIE DI RICAVI CHE SI PREVEDE DI SVILUPPARE TRA CAFFARO CHIMICA E IL GRUPPO UNDESA, EMERSE DURANTE LA FASE DI ACQUISIZIONE DEL MEDESIMO E SUCCESSIVAMENTE PIANIFICATE. MAGGIORI RICAVI SONO PREVISTI PER CAFFARO BIOFUEL IN RELAZIONE AGLI SVILUPPI EMERSI NEL SECONDO SEMESTRE 2006 PER QUESTA SOCIETÀ.

OLTRE A RECUPERI DI COSTO NON PREVISTI NEL PIANO INDUSTRIALE, SI PREVEDONO PER CAFFARO RICAVI PER ATTIVITÀ DI BONIFICHE ESEGUITE PER CONTO TERZI.

LE VARIAZIONI DEL MOL SONO POI STATE DETERMINATE SULLA SCORTA DELLE VARIAZIONI DI RICAVI SOPRA EVIDENZIATE.

SI VEDA ANCHE SEZIONE I, CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.1.4, QUANTO AI RISCHI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE.

#### **4. PREZZO AL QUALE SARANNO OFFERTE LE AZIONI**

IL PREZZO AL QUALE SARANNO OFFERTE LE AZIONI PARI A EURO 0,60 È STATO FISSATO ANCHE TENENDO CONTO DELLE CONDIZIONI DEI MERCATI FINANZIARI, NONCHÉ DELL'ANDAMENTO DELLE QUOTAZIONI DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ REGISTRATI NELL'IMMINENZA DELL'OPERAZIONE E DEGLI SCONTI GENERALMENTE APPLICATI IN OPERAZIONI ANALOGHE. IN DATA 9 LUGLIO 2007, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA CONFERITO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO E ALL'AMMINISTRATORE GIORGIO BAROSCO LA

DELEGA PER DETERMINARE I TERMINI E LE MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DI TUTTO QUANTO DELIBERATO IN ORDINE ALL'AUMENTO DI CAPITALE CON FACOLTÀ, TRA L'ALTRO, DI PROVVEDERE ALLA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE II, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3.1.

#### **5. PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA**

I PROVENTI NETTI DERIVANTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE, ASSUMENDO L'INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE, AL NETTO DELLE SPESE E DELLE COMMISSIONI DEL CONTRATTO DI GARANZIA, SONO STIMATI IN UN IMPORTO MASSIMO DI CIRCA EURO 40 MILIONI. L'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE SPESE, INCLUSIVO DELLE COMMISSIONI DI GARANZIA PREVISTE DAL CONTRATTO DI GARANZIA, È STIMATO IN UN IMPORTO DI CIRCA EURO 2.500.000.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLA DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELL'OFFERTA IN OPZIONE, SI RINVIA ALLA SEZIONE II, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.4 DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO.

## **NOTA DI SINTESI**

### **AVVERTENZE**

L'OPERAZIONE DI SOLLECITAZIONE DI AZIONI ORDINARIE *CUM WARRANT* DI SNIA S.P.A. DESCRITTA NEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO TIPICI DI UN INVESTIMENTO IN AZIONI.

AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETTO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE NOTA DI SINTESI CONGIUNTAMENTE AI FATTORI DI RISCHIO ED ALLE RESTANTI INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO INFORMATIVO.

#### IN PARTICOLARE:

- la presente Nota di Sintesi è un'introduzione al Prospetto Informativo;
- qualsiasi decisione di investire nelle azioni della Società deve basarsi sull'esame, da parte dell'investitore, del Prospetto Informativo completo;
- qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell'inizio del procedimento;
- la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi soltanto qualora la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto Informativo.

I TERMINI RIPORTATI CON LETTERA MAIUSCOLA SONO DEFINITI NELL'APPOSITA SEZIONE "DEFINIZIONI" DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

#### **A. FATTORI DI RISCHIO**

**SI RIPORTANO DI SEGUITO I TITOLI DEI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE, AI SETTORI IN CUI OPERA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA CHE SONO CONTENUTI PER ESTESO DI SEGUITO, NELLA SEZIONE I, CAPITOLO 4 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.**

##### **1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.**

**1.1. RISCHI LEGATI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.**



- 1.1.1. RISCHI LEGATI ALLA SUSSISTENZA DI PERDITE GESTIONALI NEGLI ULTIMI ESERCIZI.
- 1.1.2. RISCHI CONNESSI ALLE RECENTI OPERAZIONI DI RIDUZIONE DEL CAPITALE PER EFFETTO DELLE PERDITE D'ESERCIZIO.
- 1.1.3. OBBLIGHI DI INFORMATIVA MENSILE IMPOSTI DALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5°, TUF
- 1.2. RISCHI CONNESSI AL PEGGIORAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO NEGLI ULTIMI ESERCIZI.
- 1.3. RISCHI CONNESSI ALL'APERTURA DI CREDITO CONCESSA DA MAPLE BANK A UNDESA ITALIA.
- 1.4. RISCHI CONNESSI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO INDUSTRIALE.
- 1.5. RISCHI CONNESSI ALLE RECENTI OPERAZIONI LEGATE ALLA CRESCITA.
  - 1.5.1. RISCHI CONNESSI ALL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA.
  - 1.5.2. RISCHI LEGATI ALLE DICHIARAZIONI E GARANZIE PREVISTE NEL CONTRATTO PER L'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA.
- 1.6. RISCHI RELATIVI AI RICHIAMI DI INFORMATIVA FORMULATI DALLA SOCIETÀ DI REVISIONE.
  - 1.6.1. RICHIAMI DI INFORMATIVA SUL BILANCIO 2004.
  - 1.6.2. RICHIAMI DI INFORMATIVA SUL BILANCIO 2005.
  - 1.6.3. RICHIAMI DI INFORMATIVA SUL BILANCIO 2006.
  - 1.6.4. RICHIAMI DI INFORMATIVA SULLA TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2007.
  - 1.6.5. RICHIAMI DI INFORMATIVA SULLA SITUAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007.
- 1.7. RISCHI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE E AL COMPLETAMENTO DELLE BONIFICHE AMBIENTALI.
- 1.8. RISCHI RELATIVI AL PATTO PARASOCIALE STIPULATO TRA I SOCI DI CAFFARO BIOFUEL S.R.L..
- 1.9. RISCHI LEGATI ALLA GARANZIA CONCESSA A FAVORE DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE.

1.10. RISCHI LEGATI ALLA GARANZIA AMBIENTALE CONCESSA A FAVORE DI EQUITY TRUST SERVICES LTD..

1.11. RISCHI CONNESSI AI DATI CONTABILI PRO-FORMA.

1.12. RISCHI CONNESSI ALLA LIMITATA DIMENSIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'EMITTENTE.

1.13. RISCHI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI REALIZZATI DAL GRUPPO.

1.14. DICHIARAZIONI DI DATI PREVISIONALI.

1.15. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA SINGOLI FORNITORI E CLIENTI.

1.16. RISCHI CONNESSI ALL'ESITO DEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI.

1.17. RISCHI CONNESSI AI CONTRATTI RILEVANTI CONCLUSI DAL GRUPPO NEL CORSO DEGLI ULTIMI DUE ANNI.

1.18. RISCHI CONNESSI ALL'ESITO DEGLI ACCERTAMENTI FISCALI SULLE SOCIETÀ DEL GRUPPO.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SETTORI DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'EMITTENTE.

2.1. RISCHI CONNESSI AL SETTORE E ALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO.

2.2. RISCHI CONNESSI ALL'EVENTUALE ACCENTUAZIONE DEL QUADRO COMPETITIVO.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI PROPOSTI.

3.1. RISCHI CONNESSI ALLA LIQUIDITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

3.2. RISCHI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE DEI *WARRANT* EMESSI DALL'EMITTENTE.

3.3. ESCLUSIONE DEI MERCATI DI OFFERTA NEI QUALI NON SIA CONSENTITA L'OFFERTA IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONI DELLE AUTORITÀ.

3.4. RISCHI LEGATI AL POSSIBILE EFFETTO DI DILUIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE SUGLI AZIONISTI ESISTENTI.

3.5. RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE.

3.6. CONTENDIBILITÀ.

## **B. INFORMAZIONI RELATIVE ALL 'EMITTENTE E AL GRUPPO SNIA**

### **1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL 'EMITTENTE**

Snia viene costituita a Torino nel 1917, con la denominazione di Società di Navigazione Italo - Americana, per l'esercizio di attività mercantili e la costruzioni di navi. Negli anni successivi la Società sviluppa progressivamente la propria attività nel settore della chimica e delle fibre artificiali, con una consistente espansione in Italia e all'estero.

Nei primi anni '90 del secolo scorso, con l'obiettivo di rafforzare la capacità competitiva delle attività nel comparto dei fili tessili, Snia conclude accordi di collaborazione con i gruppi Courtaulds e Rhône – Poulenc (ora Rhodia) e vengono costituite le *joint ventures* Novaceta e Nylstar, attive, rispettivamente, nella produzione di fili acetati di cellulosa e di fili poliammidici.

Nel gennaio 1999, la Società assume l'attuale denominazione sociale Snia S.p.A..

Nell'aprile 2001, viene avviato il progetto per la dismissione della divisione agrochimica, che si conclude nell'ottobre del medesimo anno con la cessione al gruppo Isagro del ramo d'azienda agrochimico di Caffaro.

Nell'agosto del 2002, viene ceduto il ramo d'azienda relativo alla produzione e commercializzazione di film di poliammide e poliestere (biorientato), che faceva capo alla Caffaro Flexible Packaging S.p.A., unitamente alle partecipazioni nella Emblem Europe S.p.A. e nella Caffaro Deutschland GmbH.

Nel settembre 2002, la Società cede il 50% di Caffaro Energia S.r.l. a Edison S.p.A..

Nel maggio 2003 la Società cede a terzi l'attività di produzione e commercializzazione di filo tessile di rayon viscosa svolta tramite la Nuova Rayon S.p.A..

Nell'ottobre 2003 la Società cede la partecipazione, pari al 50% del capitale sociale, nella Novaceta S.p.A., società attiva nel settore della produzione e commercializzazione di filo tessile di acetato di cellulosa.

Nel corso del 2003 la Società è stata oggetto di una scissione proporzionale parziale a favore di Sorin S.p.A., a cui è stato trasferito l'intero ramo d'azienda afferente al settore biomedicale. La scissione è divenuta efficace in data 2 gennaio 2004.

Nel 2005 Caffaro ha costituito una *joint venture* a controllo congiunto con un partner coreano, denominata Qidong Qingfeng Chemical Co. Ltd., conferita nel 2006 in Caffaro Chimica. La società è proprietaria di un impianto produttivo di benzoino

ubicato in Cina che ha iniziato la produzione nel corso del primo trimestre 2006. Per maggiori informazioni in merito al contratto di *joint venture* stipulato tra Caffaro e il partner coreano, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20.

Con effetto 1° marzo 2006, Caffaro ha conferito un ramo d'azienda (comprensivo del personale costituito da n. 26 unità), relativo all'attività di ricerca e sviluppo di Torviscosa, alla Serichim S.r.l. ("**Serichim**") (v. Sezione I, Capitolo 11) con l'obiettivo di creare un rilevante operatore indipendente italiano nel campo della ricerca chimica di processo. A fronte del conferimento, Caffaro ha acquisito una partecipazione pari al 25% del capitale sociale di Serichim. A partire dal 2006, pertanto, Serichim svolge attività di ricerca in *outsourcing* per Caffaro Chimica. Al riguardo, Serichim ha avviato alcuni progetti volti alla creazione di *know-how* per la produzione di prodotti derivati, che permettano di utilizzare la glicerina, la quale rappresenta il sottoprodotto essenziale per la produzione di biodiesel per transesterificazione dei trigliceridi. Si rinvia alla Sezione I, Capitolo 11 e Capitolo 22, per ulteriori informazioni.

Con atto costitutivo del 23 giugno 2006 è stata costituita la società Caffaro Biofuel S.r.l. ("**Caffaro Biofuel**") allo scopo di entrare nel settore dei biocarburanti e, in particolare, del biodiesel. Caffaro Biofuel ha come scopo la produzione di biodiesel, fonte energetica rinnovabile, da utilizzarsi come carburante e diluente del diesel fossile, che riduce l'inquinamento e, in particolare, il particolato, e di "sottoprodotti" ottenuti dalla trasformazione dell'olio in biodiesel (glicerina per l'industria farmaceutica e derivati da utilizzarsi nell'industria della cosmetica e delle vernici oppure come correttivi antinquinanti di diesel o benzina). Caffaro Biofuel è partecipata al 51% da Caffaro Chimica. È stato, altresì, stipulato un accordo parasociale tra Caffaro (poi conferito in Caffaro Chimica) e i soci di minoranza di Caffaro Biofuel, meglio descritto alla Sezione I, Capitolo 22.

Con effetto 1° dicembre 2006 Caffaro S.r.l. ha conferito un ramo d'azienda, costituito da tutte le attività di produzione e commercializzazione di prodotti chimici svolte nei siti produttivi di Brescia e Torviscosa (UD), in una società di nuova costituzione, denominata Caffaro Chimica S.r.l. ("**Caffaro Chimica**") (v. Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1). Le ragioni di tale conferimento sono legate sia alla riorganizzazione dell'attività svolta da Caffaro S.r.l. sia alla necessità di scindere l'attività di impresa nel settore della "chimica" ovvero la produzione e la commercializzazione di prodotti chimici dall'attività cosiddetta "ambientale" collegata alle bonifiche dei siti produttivi nonché alla gestione dei relativi terreni e fabbricati. In Caffaro S.r.l. sono state mantenute le risorse strettamente collegate alle bonifiche ambientali ed alla gestione delle aree immobiliari dismesse allo scopo di implementare e valorizzare tali attività.

In data 14 maggio 2007, l'Emittente ha ceduto la propria partecipazione pari al 50% del capitale sociale, nella Nylstar N.V., per 1 (uno) Euro (pari al valore di libro), a Equity Trust Services Limited. Rhodia, partner al 50% dell'Emittente in questa *joint*

*venture*, ha ugualmente concluso un accordo simile di cessione della sua partecipazione in tale società. Si rinvia, per maggiori informazioni sul contratto di cessione della partecipazione, alla Sezione I, Capitolo 22.

Sempre nel marzo 2007, l'Emittente ha sottoscritto un contratto, perfezionatosi in data 4 e 5 giugno 2007, con il quale ha acquisito l'intero capitale sociale di Union Derivan S.A. (direttamente) e di Undesa Italia S.r.l. (indirettamente tramite Caffaro Chimica), le due società che costituiscono il Gruppo Undesa. Quest'ultimo opera nel campo dei prodotti dell'oleochimica, con un'ampia base di primari clienti europei nei settori dei detergenti, cosmetici, pneumatici, coloranti, dei prodotti della chimica, delle materie plastiche e della farmaceutica (v. Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2). Si rinvia, per maggiori informazioni sul contratto di acquisizione delle partecipazioni, alla Sezione I, Capitolo 22, nonché al Documento Informativo pubblicato ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti in data 20 giugno 2007.

In data 31 luglio 2007, Caffaro Chimica ha concluso con Arkema France S.A. un contratto in forza del quale Arkema France S.A. ha ceduto a Caffaro Chimica alcuni rapporti e diritti relativi all'attività di produzione, di commercializzazione e di distribuzione di clorito di sodio e, in particolare: (i) la lista dei clienti; (ii) i relativi diritti di proprietà intellettuale inclusa la tecnologia per la produzione del clorito di sodio; (iii) i contratti commerciali, inclusi i contratti di fornitura; (iv) i contratti di distribuzione; (v) prodotti finiti e merci risultanti dall'inventario predisposto dalle parti al 31 agosto 2007; (vi) registrazioni effettuate relative alla valutazione della tossicità e della pericolosità ambientale del clorito di sodio. Si rinvia, per ulteriori informazioni, alla Sezione I, Capitolo 22.

## 2. PRINCIPALI ATTIVITÀ

Snia è una *holding* di partecipazioni industriali che opera nei settori della chimica tradizionale (materie prime derivate da fonti fossili) e della chimica verde (materie prime di fonte vegetale o animale) e in altri settori, tra cui quello immobiliare, delle lavorazioni meccaniche e della produzione di materiali compositi.

La tabella che segue mostra i ricavi netti consolidati del Gruppo Snia, suddivisi per settore di attività. I dati relativi 2006 e al 2005 sono tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2006. I dati relativi all'esercizio 2004 sono estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 e sono stati opportunamente riclassificati per consentire una migliore comparazione.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio 2006	%	Esercizio 2005	%	Esercizio 2004	%
Ricavi netti <b>Chimica</b>	121.439	97,4%	122.161	97,3%	119.302	96,0%

Ricavi netti Altre attività (\*) 3.304 2,6% 3.421 2,7% 5.000 4,0%

**Totale ricavi netti consolidati 124.743 100,0% 125.582 100,0% 124.302 100,0%**

(\*) Comprende, per intero, i ricavi della società Immobiliare Snia S.r.l. per l'anno 2004 mentre per gli anni 2005 e 2006 parte dei ricavi di tale società sono stati riclassificati nelle Attività cessate

### 3. BREVI INFORMAZIONI CONTABILI RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA

La tavola qui di seguito riporta una breve sintesi delle informazioni contabili contenute nel Documento Informativo.

#### Dati economici e patrimoniali

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO  <i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2006	2006	Rettifiche Pro -forma		2006
	Gruppo SNIA IAS/FRS	Gruppo UNDESA Spanish GAAP	Aggregato	Armonizzazione principi contabili	Proformizzazione aggregazione aziendale	Consolidato Pro-forma
Valore della produzione	157.216	82.036	239.252	-	-	239.252
Margine operativo lordo	12.649	3.762	16.411	(530)	-	15.881
Quota del gruppo	(39.349)	(1.355)	(40.704)	-	(646)	(41.350)
Quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
Risultato per azione	(0,066)		(0,066)			
Risultato diluito per azione	(0,066)		(0,066)			
<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	<b>2006</b>	<b>2006</b>	<b>2006</b>	<b>Rettifiche Pro -forma</b>		<b>2006</b>
				<b>Gruppo Undesa</b>		

<i>(in migliaia di euro)</i>	Gruppo SNIA IAS/FRS	Gruppo UNDESA Spanish GAAP	Aggregato	Armonizzazione principi contabili	Proformizzazione aggregazione aziendale	Consolidato Pro-forma
Totale attivo non corrente	77.029	21.655	98.684	(3.482)	11.060	106.262
Totale attivo corrente	131.147	32.352	163.499	2.383	(11.064)	154.818
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>208.176</b>	<b>54.007</b>	<b>262.183</b>	<b>(1.099)</b>	<b>(4)</b>	<b>261.080</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(29.300)</b>	<b>23.324</b>	<b>(5.976)</b>	<b>(1.462)</b>	<b>(21.862)</b>	<b>(29.300)</b>
Passivo non corrente	141.878	1.537	143.415	363	9.250	153.028
Passivo corrente	95.598	29.146	124.744	-	12.608	137.352
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>208.176</b>	<b>54.007</b>	<b>262.183</b>	<b>(1.099)</b>	<b>(4)</b>	<b>261.080</b>

### 3.1. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2007

Di seguito viene riportata la situazione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2007 comparata con la situazione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004.

Situazione finanziaria del Gruppo		30.6.2007	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2004
A	Cassa	22	25	18	18
B	Disponibilità liquide	2.142	7.049	20.239	10.850
<b>D</b>	<b>Disponibilità liquide (A+B)</b>	<b>2.164</b>	<b>7.074</b>	<b>20.257</b>	<b>10.868</b>
E	Crediti finanziari correnti verso collegate	473	741	12.493	1.276
F	Crediti finanziari correnti verso terzi	3.434	767	2.405	2.770
<b>G</b>	<b>Crediti finanziari correnti (E+F)</b>	<b>3.907</b>	<b>1.508</b>	<b>14.898</b>	<b>4.046</b>
H	Debiti bancari correnti	(1.052)	(1.358)	(4.213)	(6.418)
I	Debiti finanziari correnti verso banche	(6.507)	(2.252)	(2.370)	(8.460)
L	Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori	(8.000)	(41)	(24)	(796)
<b>M</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(15.559)</b>	<b>(3.651)</b>	<b>(6.607)</b>	<b>(15.674)</b>

<b>(H+I+L)</b>					
<b>N</b>	<b>(INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE)/DISPONIBILITÀ NETTE (D+G-M)</b>	<b>(9.488)</b>	<b>4.931</b>	<b>28.548</b>	<b>(760)</b>
<b>O</b>	<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>6.647</b>	<b>6.452</b>	<b>13.177</b>	<b>25.065</b>
P	Prestito obbligazionario	(24.855)	(24.388)	(26.230)	-
<b>Q</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (P)</b>	<b>(24.855)</b>	<b>(24.388)</b>	<b>(26.230)</b>	<b>0</b>
<b>R</b>	<b>(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE)/DISPONIBILITÀ NETTE (O-Q)</b>	<b>(18.208)</b>	<b>(17.936)</b>	<b>(13.053)</b>	<b>25.065</b>
<b>S</b>	<b>(INDEBITAMENTO FINANZIARIO)/DISPONIBILITÀ NETTE (N-R)</b>	<b>(27.696)</b>	<b>(13.005)</b>	<b>15.495</b>	<b>24.305</b>

Rispetto ai valori al 31.12.2006 si precisa che al 30.6.2007 sul debito verso Interbanca grava un *covenant* mentre le "attività finanziarie non correnti" sono costituite da pegni a garanzia di fidejussioni ottenute e da un *cash collateral* a garanzia di un fido concesso. Al 31 dicembre 2006 non vi erano cessioni di credito pro-soluto mentre al 31 agosto 2007 il totale dei crediti ceduti pro-soluto ammonta a 6,8 milioni di Euro e il corrispettivo per la cessione è pari a 5,7 milioni di Euro.

L'Aumento di Capitale consentirà, in primo luogo, alla Società di dotarsi dei mezzi finanziari per supportare il Piano Industriale e il processo di razionalizzazione della struttura e dei processi aziendali, nonché per cogliere opportunità di sviluppo e di migliore posizionamento sui settori di riferimento. L'Aumento di Capitale, pertanto, sarà, nelle intenzioni del Consiglio di amministrazione, destinato al risanamento economico del Gruppo attraverso il raggiungimento di risultati gestionali di segno positivo.

In particolare, le risorse rivenienti dall'Aumento di Capitale verranno utilizzate per effettuare il pagamento della restante parte del prezzo differito dell'acquisizione del Gruppo Undesa (Euro 3,5 milioni) (si veda per maggiori informazioni la Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.1), per riequilibrare l'utilizzo delle linee commerciali a breve termine in parte utilizzate per la medesima acquisizione (Euro 3,4 milioni) (v. Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5 e il Documento Informativo) e per effettuare gli investimenti previsti nel Piano Industriale, tra cui quelli già in corso di realizzazione descritti nella Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2). Si segnala che nel Piano Industriale è previsto che i costi legati alle bonifiche e alla messa in sicurezza dei siti del Gruppo, pari a circa Euro 54,5 milioni per il periodo 2007-2010, saranno in larga parte sostenuti tramite i proventi che verranno realizzati dalla dismissione del patrimoniale immobiliare del Gruppo.

Per la piena realizzazione del Piano Industriale, assumono fondamentale rilevanza il pieno successo dell'Aumento di Capitale oggetto del presente Prospetto Informativo (meglio descritto nella Sezione II, Capitolo 5) e la raccolta di altre risorse finanziarie,



per circa Euro 60 milioni, attraverso la cessione degli *asset* immobiliari e delle partecipazioni non strategiche (si veda Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.5). Si segnala che gli organi sociali dell'Emittente e di Snia Immobiliare hanno approvato la cessione degli immobili ponendo come condizione l'assenza di garanzie contrattuali in capo ai cedenti riguardo agli oneri di bonifica e messa in sicurezza, che dovranno essere perciò assunti in toto dagli acquirenti dei cespiti immobiliari oggetto di cessione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.

#### **4. INFORMAZIONI CIRCA GLI ORGANI AMMINISTRATIVI, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA, I SOCI E GLI ALTI DIRIGENTI**

##### **4.1. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

###### *Composizione*

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto la Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da cinque a quindici membri, i quali durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti il Consiglio.

Il Consiglio di amministrazione, alla data del presente Prospetto Informativo, è composto da 7 membri, come illustrato nella seguente tabella.

<b>Nome, cognome, luogo e data di nascita</b>	<b>Carica ricoperta nell'Emittente</b>
Umberto Rosa, Torino, 13/08/1933	Presidente del Consiglio di amministrazione
Andrea Mattiussi, Bengasi (Libia), 06/10/1935	Amministratore Delegato
Giancarlo Berti, Milano, 12/09/1939	Amministratore non esecutivo
Renato Ugo, Palermo, 18/06/1938	Amministratore indipendente
Italo Pasquon, Gardonne (Francia), 15/09/1927	Amministratore indipendente
Giuseppe Guizzi, Napoli, 14/10/1967	Amministratore indipendente
Giorgio Barosco, San Donà del Piave, 3/7/1961	Amministratore indipendente

Gli amministratori Carlo Callieri ed Enrico Scio si sono dimessi a far data dal Consiglio di amministrazione del 15 maggio 2007. Il Consiglio di amministrazione, nella seduta dell'11 giugno 2007 ha cooptato gli amministratori Giuseppe Guizzi e Giorgio Barosco, che resteranno in carica sino alla prossima assemblea.

Gli Amministratori in carica scadranno con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

##### **4.2. COLLEGIO SINDACALE**

L'attuale Collegio sindacale, è stato nominato dall'assemblea del 26 aprile 2005 e scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

<b>Nome, cognome, luogo e data di nascita</b>	<b>Carica ricoperta nell'Emittente</b>
Luigi Francesco Martino nato a Napoli (NA) il 16/06/1949	Presidente del Collegio sindacale
Marco Spadacini nato a Milano (MI) il 22/04/1938	Sindaco effettivo
Raoul Francesco Vitulo nato a Milano (MI) il 03/07/1953	Sindaco effettivo
Patrizio Tumietto nato a Milano (MI) il 08/07/1946	Sindaco supplente
Cesare Piovene Porto Godi nato a Mussolente (VI) il 03/02/1947	Sindaco supplente
Luca Aurelio Guarna nato a Milano (MI) il 20/12/1972	Sindaco supplente

Lo statuto prevede che il Collegio sindacale sia composto da tre Sindaci effettivi e tre supplenti.

#### **4.3. PRINCIPALI AZIONISTI**

Il capitale sociale dell'Emittente, alla data del presente Prospetto Informativo, risulta pari a Euro 9.190.692,55 ed è rappresentato da n. 70.724.014 azioni ordinarie senza valore nominale <sup>(4)</sup>. In data 29 maggio 2007, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato il raggruppamento delle azioni ordinarie dell'Emittente nel rapporto di dieci azioni ordinarie esistenti in una nuova azione della stessa categoria (v. *infra*, Sezione I, Capitolo 21, Paragrafo 21.1).

Alla data del Prospetto Informativo, i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente anche attraverso società controllate, in misura superiore al 2% al capitale sociale avente diritto di voto dell'Emittente, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

<b>Soggetti</b>	<b>% di capitale sociale detenuta</b>
-----------------	---------------------------------------

<sup>(4)</sup> A seguito delle conversioni di Obbligazioni Convertibili, eseguite nel periodo dal 1° al 15 settembre 2007 e con efficacia dal 28 settembre 2007, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 9.208.032,55, suddiviso in n. 70.744.414 azioni prive di valore nominale. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, è in corso l'iscrizione nel Registro delle Imprese dell'aumento di capitale sociale a seguito delle conversioni sopra indicate, ai sensi dell'art. 2444 cod. civ..

Nuova Chimica Investimenti S.r.l	7,440
Stefano Bandieramonte	
• tramite Artiene Investimenti S.r.l	5,659
Abn Amro Holding N.V.	
• tramite Interbanca S.p.A.	4,905
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	4,900
Hopa S.p.A.	2,657
Intermedia S.r.l.	2,518
Mercato	71,921
<b>Totale</b>	<b>100,000</b>

In data 2 luglio 2007, ha avuto efficacia il raggruppamento delle Azioni. Per maggiori informazioni circa il trattamento delle azioni Snia ante-raggruppamento (codice ISIN IT0001495271, cedola n. 13) si rinvia all'avviso pubblicato in data 29 giugno 2007 su "Il Sole 24Ore" e disponibile sul sito [www.snia.it](http://www.snia.it).

## **5. GIUDIZIO DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI BILANCI 2004, 2005, 2006, SULLA SITUAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2007 E SULLA SITUAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007**

I bilanci chiusi al 31 dicembre 2004, al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2006, la relazione trimestrale al 31 marzo 2007 e la situazione semestrale al 30 giugno 2007, nonché i prospetti di riconciliazione IAS/IFRS relativi all'esercizio 2004, sono stati sottoposti a revisione dalla Società di Revisione, che, come meglio specificato nella Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.4.1, non ha espresso rilievi ma alcuni richiami di informativa, che sono riportati qui di seguito.

### **5.1 RICHIAMI DI INFORMATIVA SUL BILANCIO 2004**

La relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 2004 contiene i seguenti richiami di informativa.

«Nell'esercizio 2004 e negli esercizi precedenti, il Gruppo Snia ha sofferto significative perdite d'esercizio che hanno comportato, tra l'altro, per Snia S.p.A. e per la controllata Caffaro S.r.l., la redazione di una situazione patrimoniale al 30 novembre 2004 ai sensi, rispettivamente, degli art. 2446 e 2482 bis del Codice Civile. I dati disponibili circa l'andamento dei primi mesi del 2005 indicano l'esistenza di ulteriori perdite operative. Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono indicate le azioni intraprese dagli amministratori per superare tale situazione.

Pur permanendo aree d'incertezza sul buon esito delle azioni intraprese dagli amministratori per superare la difficile situazione economica e patrimoniale del Gruppo, così come da loro descritto nella relazione sulla gestione e nella nota

integrativa, ed in particolare sul buon esito dell'offerta di aumento a pagamento del capitale sociale per € 20,2 milioni e di emissione di un prestito obbligazionario convertibile per € 40,4 milioni deliberata dall'Assemblea degli Azionisti di Snia S.p.A. il 10 febbraio 2005 e finalizzata all'ottenimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del piano industriale 2005-2009 del Gruppo, riteniamo che tali azioni si basino su presupposti ragionevoli.

Il 3 dicembre 2004, la società a controllo congiunto Nylstar N.V. ha siglato con le principali banche creditrici un accordo per il riscadenziamento del debito, attualmente non ancora esecutivo in quanto sottoposto a condizioni sospensive non ancora interamente realizzate.

Inoltre, la partecipazione in Nylstar N.V. è stata esclusa dall'area di consolidamento e riclassificata nell'attivo circolante a seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione di destinarla alla vendita nella forma che riterrà più opportuna. Di conseguenza, è stato abbandonato il criterio di valutazione con il metodo del patrimonio netto adeguando il valore di carico di tale partecipazione al valore di realizzazione desumibile dal mercato. Nella nota integrativa sono indicati gli effetti di tale cambio di valutazione.

Infine, si segnala che nella sezione della relazione sulla gestione dedicata ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio gli amministratori hanno evidenziato la sottoscrizione, in data 21 marzo 2005, di una lettera d'intenti non vincolante con un primario gruppo industriale, nell'ambito della strategia di disinvestimento di Nylstar N.V..

Il Gruppo Snia ha in corso diverse azioni inerenti la realizzazione di interventi di bonifica, di cui buona parte in applicazione dell'art. 114 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000. Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa è indicata l'evoluzione delle attività di recupero ambientale in essere, il trattamento contabile degli oneri previsti a fronte degli interventi di bonifica e le risorse finanziarie che si prevede saranno necessarie».

## **5.2 RICHIAMI DI INFORMATIVA SUL BILANCIO 2005**

La relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 2005 contiene i seguenti richiami di informativa.

«Nell'esercizio 2005 e negli esercizi precedenti, il Gruppo Snia ha sofferto significative perdite d'esercizio che hanno comportato la necessità di reperire risorse finanziarie, principalmente attraverso l'aumento di capitale sociale ed emissione del prestito obbligazionario convertibile avvenuto nel 2005 nonché la cessione di immobili non strumentali. Inoltre, al 31 dicembre 2005, la capogruppo Snia S.p.A. ricade nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile. I dati disponibili circa

l'andamento dei primi mesi del 2006 indicano l'esistenza di nuove perdite operative e l'assorbimento di ulteriori risorse finanziarie.

Nella nota integrativa, nella sezione "Parte generale", sono indicate le azioni intraprese dagli amministratori per superare la difficile situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Pur permanendo aree d'incertezza sul buon esito delle azioni intraprese dagli amministratori per superare la situazione sopra indicata, così come da loro descritto nella nota integrativa, riteniamo che tali azioni si basino su presupposti ragionevoli».

### **5.3 RICHIAMI DI INFORMATIVA SUL BILANCIO 2006**

La relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 2006 contiene i seguenti richiami di informativa.

«Nell'esercizio 2006 e negli esercizi precedenti, il Gruppo Snia ha sofferto significative perdite d'esercizio, con conseguente assorbimento di risorse finanziarie, ed il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2006 risulta essere negativo per Euro 29.300 migliaia. Inoltre, al 31 dicembre 2006, la capogruppo Snia S.p.A. ricade nella fattispecie prevista dall'art. 2446 cod. civ.. I dati disponibili circa l'andamento dei primi mesi del 2007 indicano l'esistenza di nuove perdite operative e l'assorbimento di ulteriori risorse finanziarie.

Nelle note esplicative sono indicate le azioni intraprese dagli amministratori per superare la difficile situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, in base alle quali il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Pur permanendo aree d'incertezza sul buon esito delle azioni intraprese dagli amministratori per superare la situazione sopra indicata, così come da loro descritto nelle note esplicative, ed in particolare sul buon esito dell'offerta di aumento a pagamento del capitale sociale per Euro 44.000 migliaia approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 aprile 2007 e sulla quale l'Assemblea degli Azionisti convocata il 26 maggio 2007 sarà chiamata a deliberare, riteniamo che tali azioni si basino su presupposti ragionevoli.

In esercizi precedenti, Snia S.p.A. ha prestato una garanzia a favore di un terzo per un importo di Euro 3.500 migliaia, in relazione ai crediti finanziari da questo vantati nei confronti del Gruppo Nylstar. Nell'esercizio 2006, a fronte di tale garanzia, Snia S.p.A. ha costituito un deposito vincolato.

Gli amministratori hanno evidenziato nella nota esplicativa n. 39 i rischi connessi a tale garanzia prestata, dovuti alla solvibilità del Gruppo Nylstar il quale, a seguito delle proprie difficoltà finanziarie, è attualmente oggetto di una generale

ristrutturazione finanziaria.

Gli amministratori, come da loro descritto nella nota esplicativa n. 39, ritengono che, allo stato attuale, non ci siano i presupposti per accantonare alcun fondo a tale riguardo nel bilancio consolidato del Gruppo Snia al 31 dicembre 2006».

#### **5.4 RICHIAMI DI INFORMATIVA SULLA TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2007**

«Nel primo trimestre 2007 e negli esercizi precedenti, il Gruppo Snia ha sofferto significative perdite, con conseguente assorbimento di risorse finanziarie, ed il patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2007 risulta essere negativo per €28.222 migliaia.

Nelle note esplicative sono indicate le azioni intraprese dagli Amministratori per superare la difficile situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, in base alle quali il bilancio consolidato intermedio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Pur permanendo aree d'incertezza sul buon esito delle azioni intraprese dagli Amministratori per superare la situazione sopra indicata, così come da loro descritto nelle note esplicative, ed in particolare sul buon esito dell'offerta di aumento a pagamento del capitale sociale per €44.000 migliaia deliberata dall'Assemblea degli Azionisti il 29 maggio 2007, riteniamo che tali azioni si basino su presupposti ragionevoli.

In esercizi precedenti, Snia S.p.A. ha prestato una garanzia a favore di un terzo per un importo di €3.500 migliaia, in relazione ai crediti finanziari da questo vantati nei confronti del Gruppo Nylstar. Nell'esercizio 2006, a fronte di tale garanzia, Snia S.p.A. ha costituito un deposito vincolato.

Gli Amministratori hanno evidenziato nella nota esplicativa n. 37 i rischi connessi a tale garanzia prestata, dovuti alla solvibilità del Gruppo Nylstar il quale, a seguito delle proprie difficoltà finanziarie, è attualmente oggetto di una generale ristrutturazione finanziaria.

Gli Amministratori, come da loro descritto nella nota esplicativa n. 37, ritengono che, allo stato attuale, non ci siano i presupposti per accantonare alcun fondo a tale riguardo nel bilancio consolidato intermedio del Gruppo Snia al 31 marzo 2007».

#### **5.4. RICHIAMI DI INFORMATIVA SULLA SITUAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007**

«Nel primo semestre 2007 e negli esercizi precedenti, il Gruppo Snia ha sofferto significative perdite, con conseguente assorbimento di risorse finanziarie, ed il

patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2007 risulta essere negativo per € 36.395 migliaia. Gli amministratori hanno indicato nelle note esplicative e nella relazione sulla gestione le azioni intraprese per superare la difficile situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, in base alle quali il bilancio consolidato intermedio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, e hanno descritto le incertezze connesse alla realizzazione delle stesse. In particolare gli amministratori hanno indicato che la realizzazione degli obiettivi delineati nel piano industriali di gruppo 2007-2010 è basata sul presupposto indispensabile del buon esito dell'operazione di aumento a pagamento del capitale sociale per €44.000 migliaia deliberata dall'Assemblea degli Azionisti il 29 maggio 2007. Con riferimento a tale operazione gli amministratori, malgrado le incertezze connesse al livello degli impegni irrevocabili di sottoscrizione allo stato ricevuti dagli attuali azionisti, dichiarano di confidare che i risultati conseguiti nel 1° semestre 2007 e le prospettive del Gruppo consentiranno il buon esito dell'operazione di collocamento per la quale è stato conferito mandato a primario istituto finanziario».

## **6. PIANO INDUSTRIALE**

Il Piano Industriale, elaborato dal *management* del Gruppo nel corso degli esercizi 2006 e 2007 e presentato agli Azionisti e al mercato attraverso la pubblicazione sul sito internet della Società nei mesi di maggio e luglio 2006, ha come principale obiettivo quello del riequilibrio economico e finanziario del Gruppo, attraverso la focalizzazione sulle attività del settore chimico, per il quale è stata messa a punto una strategia che prevede il passaggio dalla chimica tradizionale, che fa uso di materie prime fossili, ad una chimica cosiddetta verde, che invece fa uso di materie prime di origine vegetale o animale, biocompatibili, e quindi più vicina alle attuali esigenze ambientali. Per accelerare tale passaggio il Gruppo ha acquisito la società di diritto spagnolo Union Derivan S.A. e la società di diritto italiano Undesa Italia S.r.l., (“**Gruppo Undesa**”), operanti nel settore dell’oleochimica, per la produzione di prodotti derivati da olii vegetali o grassi animali.

Gli altri obiettivi strategici sono legati alla valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale per ottenere risorse finanziarie ed alla bonifica dei siti industriali di proprietà del Gruppo.

Il Piano si basa su assunzioni di carattere generale ed assunzioni di carattere ipotetico che di seguito si riassumono (per maggiori informazioni si rinvia nella Sezione I, Capitolo 13):

*a) Assunzioni di carattere generale circa la produttività e le ipotesi di sviluppo ad esso collegate (assunzioni sotto l’influenza del management):*

1. evoluzione della capacità produttiva relativa a prodotti del ciclo del cloro;

2. incremento dell'efficienza industriale relativa alle produzioni di chimica da materie prime animali e vegetali;
  3. sviluppo della capacità produttiva di biodiesel;
  4. evoluzione dei costi di struttura diretta, indiretta e generale.
- b) *Assunzioni di carattere ipotetico circa alcuni presupposti essenziali al raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale che sono sotto l'influenza del management:*
1. raggiungimento di obiettivi di sinergia tra Caffaro Chimica ed il Gruppo Undesa;
  2. raggiungimento degli obiettivi di qualità e relativa vendita del biodiesel;
  3. completamento del processo di concentrazione dei siti spagnoli di Undesa;
  4. efficienza nelle politiche di acquisto delle materie prime e degli altri fattori produttivi;
  5. piena efficacia delle azioni commerciali finalizzate allo sviluppo di fatturato su nuovi prodotti e servizi;
  6. positivo andamento dei rapporti con le risorse umane e con le relative organizzazioni sindacali;
  7. positivo andamento dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in particolare con quelle delegate al presidio delle tematiche ambientali.
- c) *Assunzioni di carattere ipotetico circa alcuni presupposti essenziali al raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale che non sono sotto l'influenza del management:*
1. capacità di trasferire sui prezzi di vendita dei prodotti eventuali variazioni di costo delle materie prime;
  2. raggiungimento degli obiettivi di efficienza, a seguito degli investimenti, dei principali impianti del ciclo del cloro;
  3. completamento dei processi di ricerca e sviluppo sui nuovi prodotti;
  4. ottenimento dei mezzi finanziari necessari al finanziamento del Piano Industriale;



5. adozione di provvedimenti da parte delle Aurotità Comunitarie e locali per rendere obbligatoria la diluizione del diesel con biodiesel almeno nella misura del 5,75%;
6. assenza di mutamenti strutturali nel tempo dello scenario macroeconomico,geopolitica ed ambientale di riferimento utilizzato nella definizione degli interventi del Piano Industriale.

Nella Sezione I, Capitoli 4 e 13 vengono riportati, rispettivamente, i rischi relativi all'applicazione del Piano Industriale e una descrizione qualitativa del Piano Industriale, con dati economici di sintesi.

## **C. INFORMAZIONI SULL 'OFFERTA**

### **1. CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL 'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL 'OFFERTA**

#### **1.1. CONDIZIONI ALLE QUALI L 'OFFERTA È SUBORDINATA**

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

#### **1.2. AMMONTARE TOTALE DELL 'OFFERTA**

L'Offerta consiste in un aumento scindibile di capitale sociale a pagamento per massimi Euro 42.498.271,80 mediante l'emissione di massime n. 70.830.453 Azioni da liberarsi in denaro ad un prezzo pari ad Euro 0,60 per ogni nuova azione sottoscritta, offerte in opzione ai Soci e ai titolari di Obbligazioni Convertibili, a norma dell'art. 2441, cod. civ, in ragione di n. 3 nuove azioni per ogni n. 4 azioni dell'Emittente possedute e di n. 3 nuove azioni per ogni n. 20 Obbligazioni Convertibili possedute, con attribuzione gratuita di n. 4 Warrant per ogni n. 3 nuove azioni sottoscritte (“**Aumento di Capitale**”).

I Warrant potranno essere esercitati a partire dalla data di sottoscrizione e sino al 20 dicembre 2010; i titolari dei Warrant potranno sottoscrivere n. 1 azione di nuova emissione dell'Emittente per ogni n. 10 Warrant esercitati, al prezzo di Euro 2,50 per azione.

L'Aumento di Capitale, all'esecuzione del quale l'Offerta è finalizzata, è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 29 maggio 2007. Per ulteriori informazioni sulla delibera, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.7 e alla Sezione II, Capitolo 4, Paragrafo 4.6.

#### **1.3. PERIODO DI VALIDITÀ DELL 'OFFERTA E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE**

I diritti di opzione – rappresentati dal codice ISIN IT0004247455 per le Azioni e dal

codice ISIN IT0004247505 per le Obbligazioni Convertibili – dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo dal 1° ottobre 2007 al 19 ottobre 2007 compresi (“**Periodo di Offerta**”), presso gli intermediari depositari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. e mediante sottoscrizione di moduli appositamente predisposti dagli stessi intermediari.

Tali moduli conterranno almeno gli elementi di identificazione dell’Offerta e le seguenti informazioni con carattere che ne consenta l’agevole lettura:

- l’avvertenza che l’investitore potrà ricevere copia gratuita del presente Prospetto Informativo;
- il richiamo al Paragrafo “Sintesi dei Principali Fattori di Rischio” e al Paragrafo “Fattori di Rischio” contenuti nel presente Prospetto Informativo.

I diritti di opzione saranno negoziabili in Borsa dal 1° ottobre 2007 al 12 ottobre 2007 compresi. I diritti di opzione non esercitati entro il 19 ottobre 2007 compreso, saranno offerti in Borsa dalla Società ai sensi dell’art. 2441, comma 3°, cod. civ. (“**Offerta in Borsa**”).

Del numero di opzioni offerte nell’Offerta in Borsa e del periodo di Offerta in Borsa sarà data informazione al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

La Società non risponde di eventuali ritardi imputabili agli intermediari autorizzati nell’esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all’adesione all’Offerta. La verifica della regolarità e della correttezza delle adesioni pervenute agli intermediari autorizzati sarà effettuata dagli stessi.

## **2. RAGIONI DELL’ OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI**

L’Emittente è attualmente impegnato nella realizzazione di alcune operazioni straordinarie legate al Piano Industriale. Il Piano Industriale è volto a rafforzare le attività del Gruppo Snia in una chimica amica dell’ambiente per uno sviluppo sostenibile, valorizzando al contempo le professionalità, le tecnologie e le proprie competenze scientifiche per consolidare il posizionamento nella chimica tradizionale (in particolare nell’area “trattamento e disinfezione delle acque”) e divenire uno dei protagonisti europei nella chimica derivata da prodotti dell’agricoltura e dell’energia da fonti rinnovabili (v. Sezione I, Capitolo 13).

L’Aumento di Capitale consentirà, in primo luogo, alla Società di dotarsi dei mezzi finanziari per supportare il Piano Industriale e il processo di razionalizzazione della struttura e dei processi aziendali, nonché per cogliere opportunità di sviluppo e di migliore posizionamento sui settori di riferimento. L’Aumento di Capitale, pertanto,

sarà, nelle intenzioni del Consiglio di amministrazione, destinato al risanamento economico del Gruppo attraverso il raggiungimento di risultati gestionali di segno positivo.

In particolare, le risorse rivenienti dall'Aumento di Capitale verranno utilizzate per effettuare il pagamento della restante parte del prezzo differito dell'acquisizione del Gruppo Undesa (Euro 3,5 milioni) (v. Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.1), per riequilibrare l'utilizzo delle linee commerciali a breve termine in parte utilizzate per la medesima acquisizione (Euro 3,4 milioni) (v. Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5 e il Documento Informativo) e per effettuare gli investimenti previsti nel Piano Industriale, tra cui quelli già in corso di realizzazione descritti nella Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2). Si segnala che nel Piano Industriale è previsto che i costi legati alle bonifiche e alla messa in sicurezza dei siti del Gruppo, pari a Euro 54,5 milioni per il periodo 2007-2010, saranno in larga parte sostenuti tramite i proventi che verranno realizzati dalla dismissione del patrimoniale immobiliare del Gruppo.

Per la piena realizzazione del Piano Industriale, assumono fondamentale rilevanza il pieno successo dell'Aumento di Capitale oggetto del presente Prospetto Informativo (meglio descritto nella Sezione II, Capitolo 5) e la raccolta di altre risorse finanziarie, per circa Euro 60 milioni, attraverso la cessione degli *asset* immobiliari e delle partecipazioni non strategiche (si veda Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.5). Si segnala che gli organi sociali dell'Emittente e di Snia Immobiliare hanno approvato la cessione degli immobili ponendo come condizione l'assenza di garanzie contrattuali in capo ai cedenti riguardo agli oneri di bonifica e messa in sicurezza, che dovranno essere perciò assunti in toto dagli acquirenti dei cespiti immobiliari oggetto di cessione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.

### **3. CALENDARIO DELL'OFFERTA**

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano.

L'Offerta in Opzione avrà inizio il 1° ottobre 2007.

I diritti di opzione, che danno diritto alla sottoscrizione delle Azioni, dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, dal 1° ottobre 2007 al 19 ottobre 2007 compresi, presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A., nell'osservanza delle norme di servizio che la stessa Monte Titoli diramerà nell'imminenza dell'operazione e mediante il modulo di sottoscrizione predisposto e messo a disposizione presso gli intermediari depositari.

I diritti di opzione saranno negoziabili in borsa dal 1° ottobre 2007 al 12 ottobre 2007 compresi.

I diritti di opzione non esercitati entro il 19 ottobre 2007 compreso, saranno offerti in borsa dalla Società ai sensi dell'articolo 2441 comma 3 cod. civ..

#### **D. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per il periodo di validità del Prospetto Informativo, saranno a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Via Vittor Pisani, n. 22, Milano) i seguenti documenti:

- a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- b) bilanci d'esercizio e consolidato dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005;
- c) relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007, al 30 giugno 2006 e al 30 giugno 2005 comprensiva dei prospetti di riconciliazione IAS/IFRS relativi all'esercizio 2004;
- d) relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2007 e al 31 marzo 2006;
- e) Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti relativo all'acquisizione da parte dell'Emittente e di Caffaro Chimica del Gruppo Undesa composto da Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l., pubblicato in data 20 giugno 2007.

I documenti di cui sopra si intendono incorporati nel presente Prospetto Informativo mediante riferimento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento n. 809/2004/CE e dell'art. 8 del Regolamento Emittenti.

QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA

## SEZIONE I

### DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

#### 1. PERSONE RESPONSABILI

##### 1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente prospetto informativo (“**Prospetto Informativo**”) è assunta dall’Emittente.

##### 1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

L’Emittente, responsabile per la redazione del Prospetto Informativo, dichiara che lo stesso è conforme al modello depositato presso la Consob in data settembre 2007 e che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, il contenuto del Prospetto Informativo è, per quanto a conoscenza dell’Emittente, conforme ai fatti e non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

*l’Amministratore Delegato*

Andrea Mattiussi

*il Presidente del Collegio Sindacale*

Luigi Francesco Martino

---

---

## **2. REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1 Revisori legali dell' Emittente**

Il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 di Snia S.p.A. ("**Snia**" o "**Società**" o "**Emittente**") sono stati oggetto di revisione da parte di KPMG S.p.A. con sede a Milano, Via Vittor Pisani n. 25 ("**KPMG**" o "**Società di Revisione**"). La relazione trimestrale al 31 marzo 2007 e la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007 sono state oggetto di revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione.

L'incarico affidato alla Società di Revisione riguardava, per gli esercizi 2004 - 2005 - 2006, la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la revisione contabile del bilancio dell'Emittente e delle società controllate rilevanti. L'incarico di KPMG è, pertanto, terminato con la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Al fine di adeguare la durata dell'incarico ai nove esercizi previsti dall'art. 159, comma 4°, TUF, come modificato dalla L. 262/2005 e dal D.Lgs. 303/2006, l'Assemblea, nella seduta del 29 maggio 2007, ha approvato la proposta motivata di proroga dell'incarico formulata dal Collegio sindacale sino all'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 7°, D.Lgs. 303/2006.

Le relazioni di revisione della Società di Revisione con riferimento ai bilanci d'esercizio e ai bilanci consolidati relativi agli esercizi 2006, 2005 e 2004 sono inserite nell'ambito della Sezione I, Capitolo 20.

### **2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori**

La Società di Revisione non ha rassegnato le dimissioni dall'incarico né l'Emittente ha revocato il medesimo.

### 3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Nel presente Capitolo 3 sono riportate le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate selezionate relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2007 e al 30 giugno 2006, e relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004. Inoltre sono riportati i dati pro-forma 2006, relativi al consolidamento tra il Gruppo Snia ed il Gruppo Undesa, acquisito in data 5 giugno 2006, con effetto 1° gennaio 2006 per i dati economici e 31 dicembre 2006 per quelli patrimoniali, come meglio specificato nella sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.

Tali informazioni sono estratte dai seguenti documenti:

- dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2007 e dati economici e finanziari al 30 giugno 2006 estratti dalla relazione semestrale – primo semestre 2007, approvata dal Consiglio di amministrazione dell’Emittente in data 11 settembre 2007 e dalla relazione semestrale – primo semestre 2006, approvata dal Consiglio di amministrazione in data 28 settembre 2006;
- dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005, estratti dal bilancio consolidato e di esercizio al 31 dicembre 2006, approvato dall’Assemblea dei Soci in data 29 maggio 2007 dal bilancio consolidato e di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, approvato dall’Assemblea dei Soci in data 2 maggio 2006, entrambi sottoposti a revisione contabile completa dalla Società di Revisione con relazione emessa rispettivamente il 10 maggio 2007 e il 12 aprile 2006. Per quanto riguarda i dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 31 dicembre 2004, si precisa che sono stati estratti dal bilancio consolidato 2005 (primo esercizio di applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS). Tale bilancio illustra, in nota integrativa, gli effetti della transizione agli IAS/IFRS alla data di transizione del 2 gennaio 2004 e con riferimento all’esercizio 2004. I relativi prospetti di riconciliazione sono stati sottoposti a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, con relazione emessa in data 23 settembre 2005 e allegata alla relazione semestrale al 30 giugno 2005;
- dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 31 dicembre 2006, estratti dal bilancio consolidato del Gruppo Undesa redatto secondo i principi contabili generalmente accettati in Spagna (*Spanish GAAP*) a cui sono state applicate (i) rettifiche di proformizzazione per armonizzarlo ai principi contabili utilizzati dall’Emittente e (ii) rettifiche pro-forma necessarie per dare effetto all’acquisizione (v. Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.1.1).



## Dati consolidati rilevanti di conto economico

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30-6-2007	30-6-2006	31-12-2006	31-12-2005	31-12-2004
Ricavi netti	73.973	60.729	124.743	125.582	124.302
Margine operativo lordo - EBITDA (a)	(1.532)	(1.289)	12.649	8.444	(8.950)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.496)	(5.127)	(19.175)	(45.394)	(46.074)
Risultato operativo – EBIT	(6.754)	(14.138)	(25.339)	(59.153)	(58.689)
Risultato netto	(13.495)	(17.821)	(39.349)	(108.775)	(124.379)

(a) L'EBITDA come definito dal Glossario

Riguardo ai principali scostamenti evidenziati soprattutto in merito al margine operativo lordo, si segnala che nel corso dell'esercizio 2005 e 2006 il Gruppo ha beneficiato di componenti positive non ricorrenti legate alla dismissione di *assets* non strategici (partecipazioni e beni immobiliari) che la classificazione prevista dai principi contabili internazionali IAS/IFRS prevede tra gli altri ricavi e comunque quali componenti del margine operativo lordo (MOL).

Per quanto riguarda gli ammortamenti e le svalutazioni, la variazione si riferisce principalmente a svalutazioni di *assets* industriali, per effetto dei risultati gestionali negativi, e di partecipazioni. In particolare, le cause dei rilevanti scostamenti della voce ammortamenti e svalutazioni sono da attribuire alle svalutazioni delle sole immobilizzazioni materiali conseguenti a mutamenti della vita utile (per l'anno 2006), a svalutazioni da *impairment test* eseguite a seguito degli andamenti negativi della controllata Caffaro (per l'anno 2005) e alle svalutazioni effettuate (per l'anno 2004) a seguito dell'adozione del piano industriale 2005-2009 che prevedeva la chiusura degli impianti meno redditizi.

## Dati consolidati rilevanti di stato patrimoniale

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30-06-2007	31-12-2006	31-12-2005	31-12-2004
Immobilizzazioni immateriali	8.642	1.351	567	1.260
Immobilizzazioni materiali	85.478	64.231	105.496	130.105
Altre attività non correnti	6.228	4.995	10.878	10.603
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>100.348</b>	<b>70.577</b>	<b>116.941</b>	<b>141.968</b>
Rimanenze	30.642	18.600	18.787	19.625
Crediti commerciali	64.754	41.346	39.550	38.089
Debiti commerciali	(97.759)	(53.079)	(45.911)	(59.357)
Altre attività correnti	17.892	15.105	14.417	17.009
Altre passività correnti	(19.221)	(9.911)	(16.675)	(20.598)

Attività destinate alla vendita al netto delle passività correlate	40.456	44.444	4.559	45.193
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>36.764</b>	<b>56.505</b>	<b>14.727</b>	<b>39.961</b>
Imposte differite	(632)	(711)	(1.310)	(788)
Fondi	(134.810)	(133.342)	(127.757)	(111.171)
Trattamento di fine rapporto	(10.369)	(9.324)	(9.958)	(10.817)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>(8.699)</b>	<b>(16.295)</b>	<b>(7.357)</b>	<b>59.153</b>
Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	(36.395)	(29.300)	8.138	83.458
Indebitamento finanziario	(27.696)	(13.005)	15.495	24.305
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>(8.699)</b>	<b>(16.295)</b>	<b>(7.357)</b>	<b>59.153</b>

La riduzione del capitale immobilizzato avvenuta al 31 dicembre 2006 è riferita in particolare alla classificazione tra le attività destinate alla vendita, al netto delle relative passività, degli *asset* immobiliari non strumentali e di partecipazioni non strategiche. Variazione opposta subisce il capitale circolante netto per effetto dell'inserimento di tale posta.

### Dati consolidati rilevanti del rendiconto finanziario

#### Dati consolidati rilevanti del rendiconto finanziario

(Valori espressi in migliaia di Euro)	30-06-2007	31-12-2006	31-12-2005	31-12-2004
Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di esercizio	11.757	(12.117)	(43.130)	1.110
Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento	(31.670)	(5.154)	224	1.302
Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	15.309	6.943	54.500	(4.995)
Disponibilità totali generate (assorbite) del periodo	(4.604)	(10.328)	11.594	(2.583)

Le variazioni più significative si riferiscono alle disponibilità assorbite dalla gestione dell'attività di esercizio avvenuta nell'esercizio 2005 e dovuta soprattutto all'effetto dei risultati negativi e alla riduzione dei debiti verso fornitori, ottenuta anche con le risorse raccolte con l'Aumento di Capitale e la sottoscrizione del Prestito Obbligazionario.

### Dati relativi all'indebitamento finanziario netto 2004-2006 ed al 30.6.2007

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO		30.6.2007	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2004
A	Cassa	22	25	18	18
B	Disponibilità liquide	2.142	7.049	20.239	10.850
<b>D</b>	<b>Disponibilità liquide (A+B)</b>	<b>2.164</b>	<b>7.074</b>	<b>20.257</b>	<b>10.868</b>

E	Crediti finanziari correnti verso collegate	473	741	12.493	1.276
F	Crediti finanziari correnti verso terzi	3.434	767	2.405	2.770
<b>G</b>	<b>Crediti finanziari correnti (E+F)</b>	<b>3.907</b>	<b>1.508</b>	<b>14.898</b>	<b>4.046</b>
H	Debiti bancari correnti	(1.052)	(1.358)	(4.213)	(6.418)
I	Debiti finanziari correnti verso banche	(6.507)	(2.252)	(2.370)	(8.460)
L	Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori	(8.000)	(41)	(24)	(796)
<b>M</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (H+I+L)</b>	<b>(15.559)</b>	<b>(3.651)</b>	<b>(6.607)</b>	<b>(15.674)</b>
<b>N</b>	<b>(INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE)/DISPONIBILITÀ NETTE (D+G-M)</b>	<b>(9.488)</b>	<b>4.931</b>	<b>28.548</b>	<b>(760)</b>
<b>O</b>	<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>6.647</b>	<b>6.452</b>	<b>13.177</b>	<b>25.065</b>
P	Prestito obbligazionario	(24.855)	(24.388)	(26.230)	-
<b>Q</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (P)</b>	<b>(24.855)</b>	<b>(24.388)</b>	<b>(26.230)</b>	<b>0</b>
<b>R</b>	<b>(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE)/DISPONIBILITÀ NETTE (O-Q)</b>	<b>(18.208)</b>	<b>(17.936)</b>	<b>(13.053)</b>	<b>25.065</b>
<b>S</b>	<b>(INDEBITAMENTO FINANZIARIO)/DISPONIBILITÀ NETTE (N-R)</b>	<b>(27.696)</b>	<b>(13.005)</b>	<b>15.495</b>	<b>24.305</b>

## Dati consolidati proforma 2006

I dati pro-forma sono stati redatti con la finalità di presentare agli investitori gli effetti dell'operazione di acquisizione del Gruppo Undesa sull'andamento economico, finanziario e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Snia come se tale operazione fosse avvenuta nel periodo a cui si riferiscono i dati pro-forma presentati, secondo i criteri e le modalità previste dalla raccomandazione Consob n. DEM 1052803 del 5 luglio 2001 (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.2.1.2).

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>2006</b>
<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	

<b>Ricavi netti</b>	<b>204.963</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>239.252</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>15.881</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(26.154)</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>(41.350)</b>

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	<b>31.12.2006</b>
---------------------------------------	-------------------

(in migliaia di euro)

Totale attivo non corrente	106.262
Totale attivo corrente	154.818
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>261.080</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(29.300)</b>
Passivo non corrente	153.028
Passivo corrente	137.352
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>261.080</b>

## **4. FATTORI DI RISCHIO**

LA PRESENTE OFFERTA PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI. SI INVITANO, PERTANTO, GLI INVESTITORI A TENERE ATTENTAMENTE IN CONSIDERAZIONE LE SEGUENTI INFORMAZIONI, IN AGGIUNTA A QUELLE CONTENUTE NELLE ALTRE PARTI DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, AI FINI DI UN MIGLIORE APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO. SI INDICANO DI SEGUITO I FATTORI DI RISCHIO E/O CRITICITÀ, SIA GENERICI SIA SPECIFICI, CHE DOVRANNO ESSERE TENUTI IN CONSIDERAZIONE PRIMA DI QUALSIASI DECISIONE DI ADESIONE ALL'OFFERTA IN OPZIONE. IN PARTICOLARE, VENGONO EVIDENZIATI I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE, AI SETTORI IN CUI ESSO OPERA NONCHÉ AGLI STRUMENTI FINANZIARI PROPOSTI.

### **4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE**

#### **4.1.1 RISCHI LEGATI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO**

IL PRESENTE PARAGRAFO 4.1.1 È VOLTO A RAPPRESENTARE I RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE IN CONSIDERAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE NEGATIVO DELL'EMITTENTE STESSO NEGLI ULTIMI ESERCIZI.

##### **4.1.1.1 RISCHI LEGATI ALLA SUSSISTENZA DI PERDITE GESTIONALI NEGLI ULTIMI ESERCIZI**

I BILANCI CONSOLIDATI DELL'EMITTENTE, NEGLI ULTIMI 6 ESERCIZI, HANNO RIPORTATO UN RISULTATO NEGATIVO PARI A CIRCA EURO 98,3 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2001, A CIRCA EURO 40,2 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2002, A CIRCA EURO 113,9 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2003, A CIRCA EURO 124,4 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2004, A CIRCA EURO 108,8 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2005 E A CIRCA EURO 39,3 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2006. LE PERDITE DI CUI SOPRA HANNO DETERMINATO UN DETERIORAMENTO DELLA CONSISTENZA PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

LA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007 HA RIPORTATO UN RISULTATO NEGATIVO CONSOLIDATO PARI A CIRCA EURO 13,5 MILIONI.

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I DATI SINTETICI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER IL PERIODO 2004 – 30 GIUGNO 2007.

---

#### **CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

---

(in migliaia di euro)

	I° semestre 2007	2006	2005	2004
Ricavi netti	73.973	124.743	125.582	124.302
Risultato operativo	(6.754)	(25.339)	(59.153)	(58.689)
di cui componenti non ricorrenti	(541)	(1.574)	(30.272)	(21.576)
Oneri finanziari netti	(6.819)	(18.845)	(10.316)	(8.247)
- di cui non ricorrenti	(3.900)	(13.967)	-	-
Proventi finanziari	1.152	2.258	2.910	5.995
<b>Perdite dell'esercizio</b>	<b>(13.495)</b>	<b>(39.349)</b>	<b>(108.775)</b>	<b>(124.379)</b>

LA PRINCIPALE SOCIETÀ INDUSTRIALE INTERAMENTE POSSEDUTA DALL'EMITTENTE, CAFFARO S.R.L. ("CAFFARO"), OPERANTE NEL SETTORE DELLA CHIMICA TRADIZIONALE, HA SUBITO NEGLI ULTIMI ESERCIZI L'EFFETTO NEGATIVO DI FATTORI ESOGENI (RAFFORZAMENTO DELL'EURO, CONCORRENZA DA PAESI DELL'ESTREMO ORIENTE, AUMENTO DEL PREZZO DEL PETROLIO E DEL GAS CON CONSEGUENTE INCREMENTO DELLE MATERIE PRIME DERIVATE E SOPRATTUTTO DELL'ENERGIA ELETTRICA) CHE, IN PRESENZA DI UNA STRUTTURA PRODUTTIVA FRAMMENTATA, CON ELEVATI COSTI DI STRUTTURA, E DI UN MIX DI PRODOTTI A BASSO VALORE AGGIUNTO, HANNO DETERMINATO SIGNIFICATIVE PERDITE GESTIONALI E L'ASSORBIMENTO DI CONSISTENTI RISORSE FINANZIARIE. IN PARTICOLARE, L'ATTUALE STRUTTURA PRODUTTIVA DEL GRUPPO NON PERMETTE DI RIBALTARE INTEGRALMENTE UNA SERIE DI COSTI AZIENDALI SUI PREZZI DI VENDITA.

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2006 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA ELABORATO UN NUOVO PIANO INDUSTRIALE 2006-2010 ("PIANO INDUSTRIALE"), PROGRESSIVAMENTE AFFINATO NEL CORSO DEL SECONDO SEMESTRE 2006 E DEL PRIMO SEMESTRE 2007, VOLTO A RILANCIARE LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO NEL SETTORE DELLA CHIMICA E A DIVERSIFICARE LE ATTIVITÀ CON L'ENTRATA IN NUOVI MERCATI (V. *INFRA* SEZIONE I, CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.1.4). PER MAGGIORI INFORMAZIONI CIRCA IL PIANO INDUSTRIALE, SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 13 DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO.

L'EMITTENTE È ATTUALMENTE IMPEGNATO NELLA REALIZZAZIONE DI ALCUNE OPERAZIONI STRAORDINARIE LEGATE AL PIANO INDUSTRIALE E L'AUMENTO DI CAPITALE CONSENTIRÀ, IN PRIMO LUOGO, ALLA SOCIETÀ DI DOTARSI DEI MEZZI FINANZIARI PER SUPPORTARE IL PIANO INDUSTRIALE E IL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA E DEI PROCESSI AZIENDALI, NONCHÉ PER COGLIERE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO E DI MIGLIORE POSIZIONAMENTO SUI SETTORI DI RIFERIMENTO. L'AUMENTO DI CAPITALE, PERTANTO, SARÀ, NELLE INTENZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINATO AL RISANAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO ATTRAVERSO IL RAGGIUNGIMENTO DI RISULTATI GESTIONALI DI SEGNO POSITIVO (V. SEZIONE II, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.4). SI SEGNALE CHE

ATTUALMENTE I FLUSSI FINANZIARI GENERATI DALLA GESTIONE, ESSENDO NEGATIVI, NON RISULTANO SUFFICIENTI A FINANZIARE IL PIANO INDUSTRIALE E CHE PERTANTO RIVESTONO CARATTERE DI ASSOLUTA RILEVANZA SIA IL BUON ESITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE SIA LA POLITICA DI DIMISSIONI DI ASSET IMMOBILIARI.

#### 4.1.1.2 RISCHI CONNESSI ALLE RECENTI OPERAZIONI DI RIDUZIONE DEL CAPITALE PER EFFETTO DELLE PERDITE D'ESERCIZIO

LA SEGUENTE TABELLA EVIDENZIA LE PERDITE DI ESERCIZIO E LE RELATIVE OPERAZIONI DI RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2006 E DEL PRESENTE ESERCIZIO.

Assemblea straordinaria del	Copertura perdite a tutto il	Conversione P.O.C. del periodo	Capitale Sociale post conversione P.O.C. del periodo	Perdite esercizio del periodo	Utilizzo riserve a copertura perdite	Riduzione Capitale Sociale	Capitale post riduzione
2-mag-06	31-dic-05	10.314.408	152.390.673	67.691.047	10.415.708	57.275.339	95.115.334
20-dic-06	30-set-06	974.079	96.089.413	74.688.264	3.483.495	71.204.769	24.884.644
29-mag-07	31-dic-06	8.461.183	33.345.827	30.679.424	6.250.494	24.428.930	8.916.897

NEL CORSO DEGLI ESERCIZI 2005, 2006 E 2007 ALCUNI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI HANNO ESERCITATO IL DIRITTO DI CONVERSIONE CON IMPATTO SULLA CIFRA DEL CAPITALE SOCIALE.

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO IL CAPITALE SOCIALE È PARI A EURO 9.190.692,55 <sup>(5)</sup>.

IN DATA 2 MAGGIO 2006, L'ASSEMBLEA DELL'EMITTENTE HA APPROVATO IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005 E, RICORRENDO LA SITUAZIONE DI CUI ALL'ART. 2446 COD. CIV., HA DELIBERATO DI PROCEDERE ALLA TOTALE COPERTURA DELLA PERDITA DELL'ESERCIZIO PARI A EURO 67.691.047,11. IN CONSEGUENZA DI TALE DELIBERA, IL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE, CHE RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2005 ERA VARIATO IN AUMENTO IN CONSEGUENZA DELLA CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E DELL'ESERCIZIO DEI *WARRANT*, È STATO RIDOTTO A EURO 95.115.333,75.

IN DATA 20 DICEMBRE 2006, L'ASSEMBLEA DELL'EMITTENTE HA APPROVATO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2006, PREDISPOSTA IN CONFORMITÀ ALL'ART. 2446 COD.CIV. IN QUANTO LE PERDITE DEL PERIODO PARI A EURO

---

<sup>(5)</sup> A seguito delle conversioni di Obbligazioni Convertibili, eseguite nel periodo dal 1° al 15 settembre 2007 e con efficacia dal 28 settembre 2007, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 9.208.032,55, suddiviso in n. 70.744.414 azioni prive di valore nominale. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, è in corso l'iscrizione nel Registro delle Imprese dell'aumento di capitale sociale a seguito delle conversioni sopra indicate, ai sensi dell'art. 2444 cod. civ..

74.688.264,39 AVEVANO SUPERATO IL TERZO DEL CAPITALE SOCIALE. IN SEDE DI DELIBERA ASSEMBLEARE SI È PROCEDUTO ALLA LORO TOTALE COPERTURA MEDIANTE L'UTILIZZO DELLE RISERVE DISPONIBILI, OLTRE ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE PER EURO 71.204.769,10 CHE, CONSIDERANDO LE VARIAZIONI IN AUMENTO IN CONSEGUENZA DELLA CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E DELL'ESERCIZIO DEI WARRANT, AVVENUTE DOPO IL 30 SETTEMBRE 2006, AMMONTA AL 31 DICEMBRE 2006 A EURO 24.884.643,91. IN PARTICOLARE, IN SEDE ASSEMBLEARE, SI È PROCEDUTO ALLA LORO TOTALE COPERTURA MEDIANTE L'UTILIZZO DELLE SEGUENTI RISERVE: (A) ALTRE RISERVE PER 3.043.609,11 MIGLIAIA DI EURO; (B) RISERVA DI CUI ALL'ART. 7 "COMMA 4 E 5" PER 418.886,18 MIGLIAIA DI EURO; E (C) RISERVA DI CUI ALL'ART. 7 "COMMA 7" PER 21.000 MIGLIAIA DI EURO, OLTRE ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE PER 71.204.769,10 MIGLIAIA DI EURO CHE, CONSIDERANDO LE VARIAZIONI IN AUMENTO IN CONSEGUENZA DELLA CONVERSIONE DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E DELL'ESERCIZIO DEI WARRANT AVVENUTE DOPO IL 30 SETTEMBRE 2006, AMMONTAVA AL 31 DICEMBRE 2006 A EURO 24.884.643,91.

IN DATA 29 MAGGIO 2007, L'ASSEMBLEA DELL'EMITTENTE HA APPROVATO IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006 CHE HA CHIUSO CON UNA PERDITA DI EURO 30.679.424,28, CHE RESIDUAVA IN EURO 24.822.681,04 DOPO L'AVVENUTA COPERTURA DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 20 DICEMBRE 2006 DELLE PERDITE RELATIVE AL PERIODO 1° GENNAIO 2006 – 30 SETTEMBRE 2006 PARI A EURO 5.856.743,24. POICHÉ LA PERDITA RESIDUA ERA SUPERIORE AL TERZO DEL CAPITALE SOCIALE, RICORRENDO LA SITUAZIONE DI CUI ALL'ART. 2446 COD. CIV., L'ASSEMBLEA HA DELIBERATO DI PROCEDERE ALLA TOTALE COPERTURA DELLA PERDITA RESIDUA MEDIANTE UTILIZZO DELLE RISERVE DISPONIBILI E RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE. IN CONSEGUENZA DI TALE DELIBERA, IL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE È STATO RIDOTTO A EURO 8.916.896,85 (V. SEZIONE I, CAPITOLO 21, PARAGRAFO 21.1.7).

IN DATA 29 MAGGIO 2007 L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA SOCIETÀ, IN TERZA CONVOCAZIONE, HA APPROVATO L'AUMENTO DI CAPITALE IL CUI RICAVATO SARÀ UTILIZZATO PER SUPPORTARE IL PIANO INDUSTRIALE E PER COGLIERE ULTERIORI POSSIBILITÀ DI SVILUPPO (V. SEZIONE II, CAPITOLO 3, PARAGRAFO 3.4).

PER UN'INFORMATIVA COMPLETA IN MERITO ALLE RIDUZIONI DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE, AI SENSI DELL'ART. 2446 COD. CIV, SI RINVIA ALLE APPOSITE RELAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEPOSITATE PRESSO LA SEDE SOCIALE NEI TERMINI DI LEGGE E DISPONIBILI SUL SITO INTERNET DELL'EMITTENTE (WWW.SNIA.IT), AL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO RELATIVI ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006 E AI COMUNICATI DATATI 30 MARZO 2006, 2 MAGGIO 2006, 28 SETTEMBRE 2006, 14 NOVEMBRE 2006, 14 FEBBRAIO 2007, 5 APRILE 2007 E 29 MAGGIO 2007.

PER EFFETTO DELLE PERDITE DI ESERCIZIO SOPRA DESCRITTE IL PATRIMONIO NETTO



DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 2006 SI È RIDOTTO A EURO 2 MILIONI, MENTRE IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SNIA TRATTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006 INDICA UN VALORE NEGATIVO PARI A EURO 29,3 MILIONI. LE RAGIONI DI TALE DISCREPANZA SONO PRINCIPALMENTE IMPUTABILI: (I) AL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE IN IMMOBILIARE SNIA S.R.L., QUALE DIFFERENZA TRA IL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE ISCRITTO NEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'EMITTENTE, REDATTO SECONDO I PRINCIPI IAS/IFRS PER EFFETTO DI PLUSVALORI INESPRESSI RELATIVI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE, E (II) ALL'ELIMINAZIONE DI PLUSVALENZE RELATIVE A OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA IMMOBILIARE EFFETTUATE TRA SOCIETÀ DEL GRUPPO NEL CORSO DEGLI ANNI, ANCH'ESSE MANIFESTAZIONE DI PLUSVALORI INESPRESSI.

NELLA TABELLA SEGUENTE È RIPORTATO IL PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DELL'EMITTENTE TRATTO DAL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006 CON IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SNIA TRATTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

<i>(in migliaia di Euro)</i>	
	<b>Patrimonio netto</b>
	<b>al 31.12.2006</b>
<b>Patrimonio netto SNIA S.p.A.</b>	<b>2.015</b>
<b>Differenza tra il valore di libro delle partecipazioni iscritte nel bilancio d'esercizio e il valore dei patrimoni netti IAS delle partecipate:</b>	
Immobiliare Snia S.r.l.	(16.474)
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	(166)
Vischim S.r.l.	(416)
Serichim	(133)
Qidong Qinfeng Chemical Co.Ltd.	46
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	17
<b>Elisioni plusvalori infragruppo al netto dei relativi effetti fiscali</b>	<b>(14.189)</b>
<b>Patrimonio netto Gruppo Snia</b>	<b>(29.300)</b>

#### **4.1.1.3 OBBLIGHI DI INFORMATIVA MENSILE IMPOSTI DALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5°, TUF**

IN DATA 25 LUGLIO 2007, LA CONSOB HA AVANZATO ALL'EMITTENTE LA RICHIESTA, AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5°, TUF DI PROCEDERE ALLA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI MENSILI AGGIORNATE SULLE PRINCIPALI VARIABILI PATRIMONIALI, ECONOMICHE E FINANZIARIE RIGUARDANTI L'EMITTENTE E IL GRUPPO.

TALI INFORMAZIONI SONO RESE AFFINCHÉ IL MERCATO POSSA ADOTTARE LE PROPRIE SCELTE DI INVESTIMENTO CON L'ASSISTENZA DI MAGGIORI INFORMAZIONI RISPETTO A QUELLE ORDINARIAMENTE FORNITE DALLE SOCIETÀ QUOTATE.

I COMUNICATI MENSILI SONO DISPONIBILI SUL SITO *WEB* DELL'EMITTENTE WWW.SNIA.IT.

#### **4.1.2 RISCHI CONNESSI AL PEGGIORAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO NEGLI ULTIMI ESERCIZI**

LE CONSISTENTI PERDITE DI ESERCIZIO HANNO DETERMINATO ANCHE UN PEGGIORAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO (SI VEDANO I PRECEDENTI PARAGRAFI 4.1.1.1 E 4.1.1.2). AL 30 GIUGNO 2007, L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO ERA PARI A EURO 27,7 MILIONI, IN AUMENTO DI EURO 14,7 MILIONI RISPETTO ALL'INDEBITAMENTO DI EURO 13,0 MILIONI AL 31 DICEMBRE DEL 2006.

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I PRINCIPALI DATI SULL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO.

<b>Situazione finanziaria del Gruppo</b>		<b>30.6.2007</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2005</b>
A	Cassa	22	25	18
B	Disponibilità liquide	2.142	7.049	20.239
<b>D</b>	<b>Disponibilità liquide (A+B)</b>	<b>2.164</b>	<b>7.074</b>	<b>20.257</b>
E	Crediti finanziari correnti verso collegate	473	741	12.493
F	Crediti finanziari correnti verso terzi	3.434	767	2.405
<b>G</b>	<b>Crediti finanziari correnti (E+F)</b>	<b>3.907</b>	<b>1.508</b>	<b>14.898</b>
H	Debiti bancari correnti	(1.052)	(1.358)	(4.213)
I	Debiti finanziari correnti verso banche	(6.507)	(2.252)	(2.370)
L	Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori	(8.000)	(41)	(24)
<b>M</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (H+I+L)</b>	<b>(15.559)</b>	<b>(3.651)</b>	<b>(6.607)</b>
<b>N</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (D+G-M)</b>	<b>(9.488)</b>	<b>4.931</b>	<b>28.548</b>
<b>O</b>	<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>6.647</b>	<b>6.452</b>	<b>13.177</b>
P	Prestito obbligazionario	(24.855)	(24.388)	(26.230)
<b>Q</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (P)</b>	<b>(24.855)</b>	<b>(24.388)</b>	<b>(26.230)</b>
<b>R</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE NETTO (O-Q)</b>	<b>(18.208)</b>	<b>(17.936)</b>	<b>(13.053)</b>

<b>S</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (N-R)</b>	<b>(27.696)</b>	<b>(13.005)</b>	<b>15.495</b>
----------	--	-----------------	-----------------	---------------

L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL GRUPPO INTERESSA ESCLUSIVAMENTE IL PERIODO SUCCESSIVO AL 31 DICEMBRE 2005 E SI CARATTERIZZA PER UN'ESPOSIZIONE CONTENUTA VERSO IL SISTEMA BANCARIO (AL 31 DICEMBRE 2006 EURO 3,6 MILIONI CON GENERAZIONE DI ONERI FINANZIARI PER EURO 0,2 MILIONI DI EURO, MENTRE AL 30 GIUGNO 2007 ERA PARI A EURO 7,6 MILIONI CON ONERI PER EURO 0,4 PER IL PRIMO SEMESTRE 2007).

GLI ONERI FINANZIARI SONO PRINCIPALMENTE RIFERITI AGLI ONERI DI ATTUALIZZAZIONE RELATIVI AI FONDI ONERI FUTURI PER BONIFICA AMBIENTALE, OLTRE AGLI INTERESSI PASSIVI RICONOSCIUTI AGLI OBBLIGAZIONISTI.

LA SEGUENTE TABELLA RIPORTA IL VALORE DELL'INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI SUL FATTURATO REALIZZATO NEL CORSO DEGLI ESERCIZI 2004, 2005 E 2006.

#### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	2006	%	2005	%	2004	%
<b>Ricavi netti</b>	<b>124.743</b>		<b>125.582</b>		<b>124.302</b>	
<b>Oneri finanziari</b>	<b>(18.845)</b>	15,1%	<b>(10.316)</b>	8,2%	<b>(8.247)</b>	6,6%
- di cui non ricorrenti	(13.967)	11,2%	-		-	

GLI INTERESSI PASSIVI RICONOSCIUTI AL SISTEMA BANCARIO AMMONTANO A 0,2 E 0,4 MILIONI DI EURO RISPETTIVAMENTE AL 30 GIUGNO 2007 E 2006. L'ESPOSIZIONE DEBITORIA È PARI A 3,6 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2006 E 7,6 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2007.

GLI ONERI FINANZIARI DI NATURA NON RICORRENTE DEL 2006 SONO RELATIVI ALLA SVALUTAZIONE DEL CREDITO FINANZIARIO, PER 13,5 MILIONI DI EURO, RIFERITO AL FINANZIAMENTO CONCESSO DALLA SOCIETÀ A EUROPEAN PACKAGING S.ÀR.L. INOLTRE, È STATO SVALUTATO PARZIALMENTE, PER 0,5 MILIONI DI EURO, IL CREDITO DI CONTO CORRENTE VANTATO NEI CONFRONTI DELLA COLLEGATA A CONTROLLO CONGIUNTO SISTEMA COMPOSITI S.P.A. PER ALLINEARLO AL PRESUNTO VALORE DI REALIZZO A SEGUITO DELLA DESTINAZIONE ALLA VENDITA DI TALE PARTECIPATA.

UN'APERTURA DI CREDITO FORNITA DA UNA BANCA È ASSISTITA DA PEGNO SU DENARO

PER UN IMPORTO TOTALE PARI A CIRCA EURO 1,5 MILIONI ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2007. ANCHE LE LINEE CONCESSE PER FIDEIUSSIONI VERSO TERZI SONO ASSISTITE, ALLA STESSA DATA, DA PEGNO SU DENARO E TITOLI PER CIRCA EURO 2,6 MILIONI. SI RINVIA, PER ULTERIORI INFORMAZIONI, ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 10. SI SEGNALE ALTRESÌ CHE IL FINANZIAMENTO CONCESSO DA INTERBANCA S.P.A. ALL'EMITTENTE E FINALIZZATO AL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO RELATIVO ALL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA È RISOLUTIVAMENTE CONDIZIONATO AL RISPETTO DI UN *COVENANT* DI BILANCIO IL QUALE IMPONE CHE IL PATRIMONIO NETTO DELL'EMITTENTE, QUALE RISULTANTE DAL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007, NON SIA INFERIORE A EURO 30.000.000 (V. SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.4 E IL DOCUMENTO INFORMATIVO). TALE *COVENANT*, ATTUALMENTE NON APPLICABILE, SECONDO LE PREVISIONI DEL PIANO INDUSTRIALE, DOVREBBE POTER ESSERE RISPETTATO DALLA SOCIETÀ TENUTO CONTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE DI CUI AL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO. LE OPERAZIONI DI CARATTERE STRAORDINARIO E NON RICORRENTE, SECONDO LE STIME DEL MANAGEMENT NON DOVREBBERO AVERE INFLUENZA SUL RISPETTO DEL *COVENANT*.

LA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE È INFLUENZATA DALLE ATTUALI FAVOREVOLI CONDIZIONI DI PAGAMENTO CONCESSE DAI FORNITORI, CHE L'EMITTENTE NON PUÒ GARANTIRE VENGANO MANTENUTE IN FUTURO. QUALORA TALI CONDIZIONI NON POTESSERO ESSERE CONSERVATE CIÒ POTREBBE INFLUIRE NEGATIVAMENTE SULLA POSIZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DELL'EMITTENTE.

INOLTRE, I FLUSSI FINANZIARI NECESSARI AL FINE DI SODDISFARE IL FABBISOGNO FINANZIARIO DEL GRUPPO (SEZIONE I, CAPITOLO 9), DERIVERANNO, IN VIA PREVALENTE, DALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE E DALLA DISMISSIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL GRUPPO (COME GIÀ COMUNICATA AL MERCATO). LADDOVE L'AUMENTO DI CAPITALE NON VENGA SOTTOSCRITTO INTEGRALMENTE E LA DISMISSIONE DEGLI IMMOBILI NON AVVENGA NEI TEMPI E ALLE CONDIZIONI PREVENTIVATI L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE POTREBBE RISULTARE COMPROMESSA E CIÒ POTREBBE AVERE CONSEGUENZE NEGATIVE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DEL GRUPPO E SUL MERITO DI CREDITO DEL GRUPPO STESSO E, QUINDI, SULLA POSSIBILITÀ DI FAR RICORSO IN FUTURO AL CREDITO BANCARIO. SI SEGNALE CHE GLI ORGANI SOCIALI DELL'EMITTENTE E DI SNIA IMMOBILIARE HANNO APPROVATO LA CESSIONE DEGLI IMMOBILI PONENDO COME CONDIZIONE L'ASSENZA DI GARANZIE CONTRATTUALI IN CAPO AI CEDENTI RIGUARDO AGLI ONERI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA, CHE DOVRANNO ESSERE PERCIÒ ASSUNTI IN TOTO DAGLI ACQUIRENTI DEI CESPITI IMMOBILIARI OGGETTO DI CESSIONE.

#### **4.1.3 RISCHI CONNESSI ALL'APERTURA DI CREDITO CONCESSA DA MAPLE BANK GMBH A UNDESA ITALIA**

IN DATA 31 LUGLIO 2007, UNDESA ITALIA HA STIPULATO CON MAPLE BANK GMBH ("MAPLE BANK") UN CONTRATTO PER L'APERTURA DI UNA LINEA DI CREDITO

*REVOLVING* DELLA DURATA DI 12 MESI, PER UN IMPORTO MASSIMO PARI A EURO 4 MILIONI A UN TASSO DI INTERESSE PARI ALL'EURIBOR A 6 MESI, MAGGIORATO DI UNO *SPREAD* DEL 2,85%. L'APERTURA DI CREDITO È REVOCABILE *AD NUTUM*, OLTRE CHE DA PARTE DI UNDESA ITALIA, ANCHE DA PARTE DI MAPLE BANK, CON UN PREAVVISO SCRITTO DI 30 GIORNI. INOLTRE, LA CONCESSIONE DELL'APERTURA DI CREDITO DA PARTE DI MAPLE BANK A FAVORE DI UNDESA ITALIA È SUBORDINATA ALLA COSTITUZIONE IN PEGNO, DA PARTE DI UNDESA ITALIA E DELLA CONTROLLANTE CAFFARO CHIMICA, DI MATERIE PRIME, DI PRODOTTI, DEI RICAVI SULLA VENDITA DEI PRODOTTI E DELLE RELATIVE SOMME DI VOLTA IN VOLTA DEPOSITATE SU UN CONTO CORRENTE APPOSITAMENTE APERTO DALLA MEDESIMA UNDESA ITALIA, NONCHÉ ALLA CONCESSIONE, DA PARTE DELL'EMITTENTE, DI UNA GARANZIA AUTONOMA, IRREVOCABILE E A PRIMA RICHIESTA PER UN IMPORTO PARI A EURO 4 MILIONI (SI VEDA, PER MAGGIORI INFORMAZIONI, LA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.4.3.1).

QUALORA UNDESA ITALIA SI RENDESSE INADEMPIENTE RISPETTO A UNO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL CONTRATTO DI APERTURA DELLA LINEA DI CREDITO, MAPLE BANK POTREBBE REVOCARE TALE LINEA DI CREDITO. INOLTRE, POTREBBERO ESSERE ESCUSSI I PEGNI COSTITUITI DA UNDESA ITALIA E CAFFARO CHIMICA E POTREBBE, ALTRESÌ, ESSERE ESCUSSA LA GARANZIA PRESTATATA DALL'EMITTENTE, CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE STESSO E DEL GRUPPO SNIA NEL SUO COMPLESSO.

#### **4.1.4 RISCHI CONNESSI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO INDUSTRIALE**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA ELABORATO IL PIANO INDUSTRIALE VOLTO A RILANCIARE LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO NEL SETTORE DELLA CHIMICA E A DIVERSIFICARE LE ATTIVITÀ CON L'ENTRATA IN NUOVI MERCATI.

NEL CORSO DEL SECONDO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2006 E DEL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2007, IN RELAZIONE ALLE AZIONI MESSE IN ATTO E AI RISULTATI DELLE STESSE, IL *MANAGEMENT* HA PROGRESSIVAMENTE AFFINATO GLI OBIETTIVI ECONOMICI E FINANZIARI DEL PIANO INDUSTRIALE, METTENDO A PUNTO LE PREVISIONI PER GLI ESERCIZI 2007-2010, CONFERMANDO SIA LE LINEE GUIDA SIA GLI OBIETTIVI STRATEGICI. NEL CORSO DELLE ASSEMBLEE DEL 20 DICEMBRE 2006 E DEL 29 MAGGIO 2007, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE HA ILLUSTRATO AGLI AZIONISTI GLI SVILUPPI DEL PIANO INDUSTRIALE NEL FRATTEMPO INTERVENUTI (TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI SUL SITO *WEB* DELL'EMITTENTE [WWW.SNIA.IT](http://WWW.SNIA.IT)).

DI SEGUITO VENGONO RAPPRESENTATI GLI SCOSTAMENTI DEI RICAVI NETTI E DEL MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2006 RILEVABILI DAL PIANO INDUSTRIALE RISPETTO AI RISULTATI CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO 2006, E ILLUSTRATI NELLA SEZIONE I, CAPITOLO 20.1 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

---

**RICAVI CONSOLIDATI 2006**

---

PIANO ANNO 2006	RICAVI NETTI	119.591	100%
Caffaro/Caffaro Chimica		+ 414	0,3%
Immobiliare Snia		+ 4.738	4,0%
BILANCIO 2006	RICAVI NETTI	124.743	104,3%

**MARGINE OPERATIVO LORDO 2006**

PIANO ANNO 2006	MOL 2	(9.630)
Caffaro/Caffaro Chimica	-	-2.313
Snia	+	486
Altre società	+	74
Componenti straordinarie del Gruppo	+	24.032
BILANCIO 2006	MOL	12.649

---

LE VARIAZIONI DEI RICAVI NETTI DEL PIANO INDUSTRIALE PER L'ANNO 2006 (EURO 119,591 MILIONI) RISPETTO AI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2006 (EURO 124,743 MILIONI) SI RIFERISCONO A MAGGIORI RICAVI OPERATIVI DI CAFFARO E CAFFARO CHIMICA (NATA A SEGUITO DEL CONFERIMENTO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI DI CAFFARO NEL MESE DI NOVEMBRE 2006) E A MAGGIORI RICAVI OTTENUTI DA IMMOBILIARE SNIA PER CESSIONI DI CESPITI IMMOBILIARI.

RELATIVAMENTE AL MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL 2) DEL PIANO INDUSTRIALE PER L'ANNO 2006 (NEGATIVO PER EURO 9,630 MILIONI) RISPETTO AI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO (POSITIVO PER EURO 16,649 MILIONI), LE VARIAZIONI SI RIFERISCONO AL MINORE MOL OTTENUTO NEL SETTORE CHIMICO (EURO 2,3 MILIONI) DA CAFFARO E CAFFARO CHIMICA PER MINORI MARGINI DI CONTRIBUZIONE OTTENUTI, AL MAGGIOR MOL OTTENUTO DALL'EMITTENTE (EURO 0,4 MILIONI) PER EFFETTO DELLA RIDUZIONE DEI COSTI DI STRUTTURA, DA MOL POSITIVO DI ALTRE SOCIETÀ CONSOLIDATE (EURO 0,074 MILIONI) E, SOPRATTUTTO, DALLE COMPONENTI DI ALTRI RICAVI NON RICORRENTI (EURO 24,032 MILIONI) RELATIVE AD INDENNITÀ RISARCITORIE, PLUSVALENZE SU CESSIONI IMMOBILIARI, SOPRAVVENIENZE ATTIVE E RILASCIO DI ACCANTONAMENTI ECCEDENTI.

DI SEGUITO VENGONO ILLUSTRATE LE PRINCIPALI VARIAZIONI DEL PIANO INDUSTRIALE 2006-2010, IN RIFERIMENTO AGLI ANNI 2007-2010.

RICAVI CONSOLIDATI				
	2007	2008	2009	2010

<b>PIANO 1ª VERSIONE</b>	<b>RICAVI NETTI</b>	<b>230.114</b>	<b>257.758</b>	<b>271.395</b>	<b>297.411</b>
Undesa		-25.995 11%	14.254 6%	22.193 8%	25.765 9%
Caffaro Chimica		-9.778 -4%	-7.527 3%	-5.170 -2%	-594 0%
Sinergie Undesa		1.517 1%	10.099 4%	17.010 6%	24.137 8%
Biofuel			11.070 4%	59.223 22%	39.615 13%
Recuperi di costo			2.348 1%	2.348 1%	2.348 1%
Caffaro srl			500 0%	1.500 1%	3.000 1%
<b>PIANO AGGIORNATO (*)</b>	<b>RICAVI NETTI</b>	<b>195.858</b>	<b>288.502</b>	<b>368.499</b>	<b>391.682</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>					
		<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
<b>PIANO 1ª VERSIONE</b>	<b>MOL 2</b>	<b>3.618</b>	<b>10.970</b>	<b>15.946</b>	<b>22.091</b>
Undesa		-2.460	1.760	5.590	6.641
Caffaro Chimica		-670	440	271	1.730
Snia		351	955	1.207	1.308
CaffaroSrl/Immobiliare		-504	-203	1.240	2.690
Biofuel		-2.311	-2.086	4.356	148
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto		373	373	373	373
<b>PIANO AGGIORNATO (*)</b>	<b>MOL</b>	<b>(1.603)</b>	<b>12.210</b>	<b>28.983</b>	<b>34.981</b>

(\*) Nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2006 e del primo semestre dell'esercizio 2007, in relazione alle azioni messe in atto e ai risultati delle stesse, il *management* ha progressivamente affinato gli obiettivi economici e finanziari del Piano Industriale, mettendo a punto le previsioni per gli esercizi 2007-2010, confermando sia le linee guida sia gli obiettivi strategici. Nel corso delle assemblee del 20 dicembre 2006 e del 29 maggio 2007, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha illustrato agli Azionisti gli sviluppi del Piano Industriale nel frattempo intervenuti (tali documenti sono disponibili sul sito web dell'Emittente [www.snia.it](http://www.snia.it)).

I RICAVI NETTI DELL'ESERCIZIO 2007 DIFFERISCONO PER IL GRUPPO UNDESA IN QUANTO SONO STATI CONSOLIDATI DAL MESE DI GIUGNO E NON, COME INVECE INIZIALMENTE PREVISTO, DAL MESE DI GENNAIO 2007.

PER QUANTO ATTIENE A CAFFARO CHIMICA LE RIDUZIONI DI RICAVI PREVISTE SI RIFERISCONO AD ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE RIDOTTE RISPETTO ALLE PRECEDENTI PREVISIONI. LE NUOVE PREVISIONI 2007-2010 CONTENGONO LE STIME DELLE SINERGIE DI RICAVI CHE SI PREVEDE DI SVILUPPARE TRA CAFFARO CHIMICA E IL GRUPPO UNDESA, EMERSE DURANTE LA FASE DI ACQUISIZIONE DEL MEDESIMO GRUPPO UNDESA E SUCCESSIVAMENTE PIANIFICATE. MAGGIORI RICAVI SONO PREVISTI PER CAFFARO BIOFUEL IN RELAZIONE AGLI SVILUPPI EMERSI NEL SECONDO SEMESTRE 2006 PER QUESTA SOCIETÀ.

OLTRE A RECUPERI DI COSTO NON PREVISTI NEL PIANO INDUSTRIALE NELL'ESERCIZIO 2006, SI PREVEDONO PER CAFFARO RICAVI PER ATTIVITÀ DI BONIFICHE ESEGUITE PER

CONTO TERZI.

LE VARIAZIONI DEL MOL SONO POI STATE DETERMINATE SULLA SCORTA DELLE VARIAZIONI DI RICAVI SOPRA EVIDENZIATE.

I PRINCIPALI SCOSTAMENTI A LIVELLO ECONOMICO TRA I DATI PUBBLICATI NEL MESE DI MAGGIO E LUGLIO 2006, RISPETTO AI DATI ELABORATI NEL CORSO DEL PRESENTE ESERCIZIO (V. SEZIONE I, CAPITOLO 13, PARAGRAFO 13.3) SONO CONNESSI: (A) ALLA MIGLIORE DEFINIZIONE DELLE STIME IN TERMINI DI RICAVI E MARGINI EFFETTUATE DAL *MANAGEMENT* DEL GRUPPO RISPETTO ALLE ATTIVITÀ DI CAFFARO E CAFFARO CHIMICA; (B) ALL'AVVENUTA ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA; E (C) ALL'INCLUSIONE NEL PIANO INDUSTRIALE DEL PIANO INDUSTRIALE MESSO A PUNTO DAL *MANAGEMENT* DEL GRUPPO UNDESA, CON IL QUALE SONO STATE, INOLTRE, DISCUSSE E ANALIZZATE LE SINERGIE DA REALIZZARE E SFRUTTARE NEL CORSO DEI PROSSIMI ESERCIZI.

LE PREVISIONI DEL PIANO INDUSTRIALE SI BASANO SULL'ESPERIENZA DELLA SOCIETÀ E DEL SUO *MANAGEMENT*. LA SOCIETÀ ALLO STATO NON È IN GRADO DI FORNIRE ALCUNA CERTEZZA CHE: (I) LE AZIONI INTRAPRESE DALLA SOCIETÀ E DALLE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO PRODUCANO I POSITIVI RISULTATI ECONOMICI ATTESI; (II) IN FUTURO IL PIANO INDUSTRIALE POSSA ESSERE PIENAMENTE REALIZZATO; (III) LE ASSUNZIONI SU CUI SI BASA IL PIANO INDUSTRIALE RISULTINO CORRETTE O SI REALIZZINO NEI TERMINI PREVISTI NEL PIANO INDUSTRIALE; E (IV) L'EMITTENTE SIA IN GRADO DI REALIZZARE GLI OBIETTIVI DI PROFITTO FISSATI NEL PIANO INDUSTRIALE NELL'ARCO DI TEMPO ATTESO.

DATA LA COMPLESSITÀ INSITA NEI PROCESSI DI RISTRUTTURAZIONE E RILANCIO INDUSTRIALE, CHE IN ALCUNI CASI (IN PARTICOLARE, PER CAFFARO CHIMICA) IMPLICANO L'ADOZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE E INTERVENTI ORGANIZZATIVI, E TENUTO CONTO DEL PERDURARE DI UNO SCENARIO COMPETITIVO SFAVOREVOLE PER L'INDUSTRIA CHIMICA EUROPEA RISPETTO A QUELLA DEI MERCATI ASIATICI, NON È DA ESCLUDERE CHE L'ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE RICHIEDA TEMPI E RISORSE MAGGIORI DI QUANTO PREVISTO E CHE GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI VENGANO RAGGIUNTI SOLO PARZIALMENTE.

I DIVERSI INVESTIMENTI PREVISTI NEL PIANO INDUSTRIALE HANNO TEMPI DI RITORNO ECONOMICO E VALENZA STRATEGICA DIFFERENTI PER LE DIVERSE INIZIATIVE. È POSSIBILE, QUINDI, IN CASO DI LIMITATEZZA DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI, UNA CONCENTRAZIONE DELLE SPESE PER INVESTIMENTI NEI PROGETTI PIÙ RILEVANTI.

L'ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE È STRETTAMENTE LEGATA ALLE RISORSE FINANZIARIE CHE VERRANNO RACCOLTE CON L'AUMENTO DI CAPITALE. LA MANCATA INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE RICHIEDERÀ L'ADOZIONE DI AZIONI ALTERNATIVE.



QUALORA LA DIVERSIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI CUI AL PIANO INDUSTRIALE NON DOVESSE SORTIRE GLI EFFETTI PREFISSATI VI È IL RISCHIO CHE IL GRUPPO NON CONSEGUA IL RECUPERO DI REDDITIVITÀ PREVISTO. NON VI È, PERTANTO, ALCUNA GARANZIA CHE L'EMITTENTE REALIZZI UTILI IN CONSIDERAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE NÉ VI È ALCUNA GARANZIA CHE L'EMITTENTE NON SUBISCA PERDITE, NEI PROSSIMI ESERCIZI.

QUALORA L'EMITTENTE NON FOSSE IN GRADO DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI ILLUSTRATI NEL PIANO INDUSTRIALE OVVERO DOVESSE SUBIRE PERDITE DAGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI O NON REALIZZARE UTILI, LE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE E ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ CORRENTI DEL GRUPPO POTREBBERO IMPORTARE DELLE PERDITE DI ESERCIZIO CON POSSIBILE EROSIONE DEL PATRIMONIO NETTO DELL'EMITTENTE.

LA STRATEGIA DI CRESCITA E DIVERSIFICAZIONE DELL'EMITTENTE DI CUI AL PIANO INDUSTRIALE POTRÀ ESSERE NEGATIVAMENTE INFLUENZATA, OVVERO OSTACOLATA, DA DIVERSI FATTORI, ALCUNI DEI QUALI NON SONO PREVEDIBILI AL MOMENTO IN CUI GLI INVESTIMENTI SONO EFFETTUATI. NON VI SONO PERTANTO GARANZIE CHE L'EMITTENTE RIESCA A REALIZZARE LE PROPRIE STRATEGIE NEI TEMPI, CON LE MODALITÀ E ALLE CONDIZIONI ATTESE.

IL VERIFICARSI DI UNO O PIÙ DEI SUDETTI EVENTI POTREBBE INFLUIRE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CIRCA IL PIANO INDUSTRIALE, SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1 E SEGUENTI E CAPITOLO 13.

#### **4.1.5 RISCHI CONNESSI ALLE RECENTI OPERAZIONI LEGATE ALLA CRESCITA**

##### **4.1.5.1 RISCHI CONNESSI ALL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA**

IL GRUPPO HA RECENTEMENTE PORTATO A COMPIMENTO ALCUNE OPERAZIONI STRATEGICHE LEGATE ALLA CRESCITA (V. SEZIONE I, CAPITOLO 5, PARAGRAFI 5.1 E 5.2). IN PARTICOLARE, NEL 2007, IL GRUPPO HA ACQUISITO IL GRUPPO SPAGNOLO COSTITUITO DA UNION DERIVAN S.A. E UNDESA ITALIA S.R.L. (“GRUPPO UNDESA”) ATTIVO NEL SETTORE DELL'OLEOCHIMICA. IL PREZZO DI TALE ACQUISIZIONE È STATO DETERMINATO IN EURO 24,5 MILIONI (V. SEZIONE I, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.2.1 E CAPITOLO 22. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI VEDA, ALTRESÌ, IL DOCUMENTO INFORMATIVO). NONOSTANTE IL GRUPPO ABBA GIÀ AVVIATO IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE TRA LE STRUTTURE, LE TECNOLOGIE E I SERVIZI, IL COMPLETAMENTO DI TALE PROCESSO POTREBBE REALIZZARSI CON TEMPI E MODI DIVERSI DA QUELLI ORIGINARIAMENTE PIANIFICATI. TALE CIRCOSTANZA POTREBBE PREGIUDICARE IL PIENO SFRUTTAMENTO DELLE SINERGIE PRODUTTIVE, DISTRIBUTIVE E COMMERCIALI ATTESE,

NONCHÉ LA REALIZZAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE, CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO E SUI SUOI RISULTATI.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUI RISCHI LEGATI ALL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA, SI RINVIA AL DOCUMENTO INFORMATIVO.

INOLTRE, PER L'ACQUISTO DEL GRUPPO UNDESA SONO STATE ACCESE DELLE NUOVE LINEE DI CREDITO A BREVE PER EURO 2,4 MILIONI E UN FINANZIAMENTO DELLA DURATA DI 18 MESI MENO UN GIORNO PER EURO 6,8 MILIONI (TASSO DI INTERESSE PARI ALL'EURIBOR A 6 MESI MAGGIORATO DI UNO *SPREAD* DELL'1,50% SU BASE ANNUA; SCADENZA DELLA RATA INTERESSI FISSATA PER IL 30 NOVEMBRE 2007; RIMBORSO IN UNICA SOLUZIONE IL 3 DICEMBRE 2008; *UP-FRONT FEE* PARI A EURO 50.000) (SI VEDA, PER MAGGIORI INFORMAZIONI, LA SEZIONE I, CAPITOLO 22, PARAGRAFO 22.1 E IL DOCUMENTO INFORMATIVO).

LA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI RIMBORSARE IL DEBITO DIPENDERÀ DA UNA SUFFICIENTE SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE E DALLA CESSIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEL GRUPPO, IN LINEA CON I TEMPI E LE CONDIZIONI PREVISTI DAL *MANAGEMENT*. PERTANTO, LA MANCATA INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE O LA MANCATA CESSIONE DEGLI IMMOBILI POTREBBE AVERE RIPERCUSSIONI SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE RISPETTO AL PAGAMENTO DEL DEBITO CONTRATTO PER L'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA.

IN RELAZIONE AL PAGAMENTO DELLA SECONDA *TRANCHE* DEL PREZZO RELATIVO ALL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA PARI A EURO 5,5 MILIONI, LA SOCIETÀ HA VERSATO UNA PRIMA QUOTA PARI AD EURO 2 MILIONI IN DATA 3 AGOSTO 2007. CON RIFERIMENTO AL PAGAMENTO DI TALE PRIMA QUOTA DELLA SECONDA *TRANCHE*, IN DATA 9 AGOSTO 2007 IL LEGALE DEI VENDITORI DEL GRUPPO UNDESA HA COMUNICATO ALLA SOCIETÀ CHE I VENDITORI STESSI SI RISERVANO DI IMPUTARNE UNA PARTE, PARI A EURO 500.000, A PAGAMENTO DELLA PENALE CONTRATTUALE PREVISTA IN CASO DI RITARDO DEL VERSAMENTO DELLA SECONDA *TRANCHE* DEL PREZZO. IN DATA 11 SETTEMBRE 2007, L'EMITTENTE HA CONCLUSO CON GLI EX AZIONISTI DEL GRUPPO UNDESA UN ACCORDO VOLTO A REGOLARE LE MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEL PAGAMENTO DILAZIONATO SOPRAMENZIONATO, CON IL QUALE, *INTER ALIA*, I VENDITORI SI SONO IMPEGNATI A NON IMPUTARE LA SOMMA DI EURO 500.000 A TITOLO DI PENALE QUALORA L'EMITTENTE ADEMPIA AGLI OBBLIGHI DI PAGAMENTO NEI TEMPI E SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE NELL'ACCORDO. SI RINVIA, PER MAGGIORI INFORMAZIONI, ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 22, PARAGRAFO 22.1.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA E SULLE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE, SI RIMANDA AL DOCUMENTO INFORMATIVO PUBBLICATO AI SENSI DELL'ART. 71 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.

#### **4.1.5.2 RISCHI LEGATI ALLE DICHIARAZIONI E GARANZIA PREVISTE NEL**

## CONTRATTO PER L'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA

IN DATA 4 E 5 GIUGNO 2007 SI È PERFEZIONATO L'ACQUISTO DEL GRUPPO UNDESA (V. SEZIONE I, CAPITOLO 22 E IL DOCUMENTO INFORMATIVO PUBBLICATO IN DATA 20 GIUGNO 2007).

IL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE PREVEDE LE USUALI DICHIARAZIONI E GARANZIE A FAVORE DEGLI ACQUIRENTI (L'EMITTENTE E CAFFARO CHIMICA) RISPETTO ALLA CONSISTENZA PATRIMONIALE E ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA DEL GRUPPO UNDESA ALLA DATA DI PERFEZIONAMENTO DEL TRASFERIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE.

IL CONTRATTO DI ACQUISIZIONE PREVEDE, ALTRESÌ, UN MASSIMALE PARI A EURO 2,7 MILIONI RISPETTO A EVENTUALI RICHIESTE DI INDENNIZZO CHE DOVESSERO ESSERE FORMULATE DAGLI ACQUIRENTI, CHE È STATO CONSIDERATO SUFFICIENTE DAGLI ACQUIRENTI STESSI ALLA LUCE DELLE RISULTANZE DELLA *DUE DILIGENCE* ESEGUITA SUL GRUPPO UNDESA PER CONTO DEGLI STESSI DA PARTE DI PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. – *TRANSACTION SERVICE* E DA TLS ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI AVVOCATI E DOTTORI COMMERCIALISTI. IN PARTICOLARE, DALLA *DUE DILIGENCE* SVOLTA NON SONO EMERSI FATTI O CIRCOSTANZE CHE POTREBBERO DARE LUOGO A RICHIESTE DI INDENNIZZO PER UN IMPORTO SUPERIORE A QUELLO PREVISTO COME MASSIMALE NEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA DELLE PARTECIPAZIONI.

SI SEGNALE ALTRESÌ CHE: (I) L'OBBLIGO DI INDENNIZZO ANZIDETTO È ESCLUSO NEI LIMITI DI UNA FRANCHIGIA ASSOLUTA PARI A EURO 350.000 E NEI LIMITI DI OGNI SINGOLA RICHIESTA DI INDENNIZZO INFERIORE A EURO 15.000, (II) L'OBBLIGO DI INDENNIZZO È GARANTITO DA UNA GARANZIA BANCARIA DI IMPORTO INIZIALMENTE PARI A EURO 1.500.000 CHE SI RIDURRÀ ANNUALMENTE SINO AL QUARTO ANNIVERSARIO DALLA DATA DEL TRASFERIMENTO (III) SONO PREVISTI SPECIFICI OBBLIGHI DI INDENNIZZO A CARICO DEI VENDITORI PER I COSTI COLLEGATI ALLA CHIUSURA DELLO STABILIMENTO DI VILADECANS E LA DISMISSIONE DEL PERSONALE.

NONOSTANTE QUANTO SOPRA, NON PUÒ ESSERE ESCLUSO CHE INSORGANO EVENTUALI MINUSVALENZE DELL'ATTIVO, DEBITI O SOPRAVVENIENZE PASSIVE RELATIVE AL GRUPPO UNDESA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO SNIA NEL SUO COMPLESSO OVVERO CHE LE RICHIESTE DI INDENNIZZO DEGLI ACQUIRENTI NON VENGANO PRONTAMENTE SODDISFATTE DAI VENDITORI NÉ CHE EVENTUALI LITI POSSANO SFOCIARE IN CONTROVERSIE GIUDIZIALI DI INCERTA DURATA NÉ CHE IL MASSIMALE STABILITO SIA SUFFICIENTE. IN TALI EVENIENZE, VI POTREBBERO ESSERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

### **4.1.6 RISCHI RELATIVI AI RICHIAMI DI INFORMATIVA FORMULATI DALLA SOCIETÀ**

## DI REVISIONE

### 4.1.6.1 RICHIAMI DI INFORMATIVA SUL BILANCIO 2004

LA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2004 CONTIENE I SEGUENTI RICHIAMI DI INFORMATIVA.

«NELL'ESERCIZIO 2004 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI, IL GRUPPO SNIA HA SOFFERTO SIGNIFICATIVE PERDITE D'ESERCIZIO CHE HANNO COMPORTATO, TRA L'ALTRO, PER SNIA S.P.A. E PER LA CONTROLLATA CAFFARO S.R.L., LA REDAZIONE DI UNA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 NOVEMBRE 2004 AI SENSI, RISPETTIVAMENTE, DEGLI ART. 2446 E 2482 BIS DEL CODICE CIVILE. I DATI DISPONIBILI CIRCA L'ANDAMENTO DEI PRIMI MESI DEL 2005 INDICANO L'ESISTENZA DI ULTERIORI PERDITE OPERATIVE. NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E NELLA NOTA INTEGRATIVA SONO INDICATE LE AZIONI INTRAPRESE DAGLI AMMINISTRATORI PER SUPERARE TALE SITUAZIONE.

PUR PERMANENDO AREE D'INCERTEZZA SUL BUON ESITO DELLE AZIONI INTRAPRESE DAGLI AMMINISTRATORI PER SUPERARE LA DIFFICILE SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO, COSÌ COME DA LORO DESCRITTO NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E NELLA NOTA INTEGRATIVA, ED IN PARTICOLARE SUL BUON ESITO DELL'OFFERTA DI AUMENTO A PAGAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE PER € 20,2 MILIONI E DI EMISSIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE PER € 40,4 MILIONI DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SNIA S.P.A. IL 10 FEBBRAIO 2005 E FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2005-2009 DEL GRUPPO, RITENIAMO CHE TALI AZIONI SI BASINO SU PRESUPPOSTI RAGIONEVOLI.

IL 3 DICEMBRE 2004, LA SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO NYLSTAR N.V. HA SIGLATO CON LE PRINCIPALI BANCHE CREDITRICI UN ACCORDO PER IL RISCADENZIAMENTO DEL DEBITO, ATTUALMENTE NON ANCORA ESECUTIVO IN QUANTO SOTTOPOSTO A CONDIZIONI SOSPENSIVE NON ANCORA INTERAMENTE REALIZZATE.

INOLTRE, LA PARTECIPAZIONE IN NYLSTAR N.V. È STATA ESCLUSA DALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO E RICLASSIFICATA NELL'ATTIVO CIRCOLANTE A SEGUITO DELLA DECISIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINARLA ALLA VENDITA NELLA FORMA CHE RITERRÀ PIÙ OPPORTUNA. DI CONSEGUENZA, È STATO ABBANDONATO IL CRITERIO DI VALUTAZIONE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO ADEGUANDO IL VALORE DI CARICO DI TALE PARTECIPAZIONE AL VALORE DI REALIZZAZIONE DESUMIBILE DAL MERCATO. NELLA NOTA INTEGRATIVA SONO INDICATI GLI EFFETTI DI TALE CAMBIO DI VALUTAZIONE.

INFINE, SI SEGNALE CHE NELLA SEZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEDICATA AI FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO GLI AMMINISTRATORI HANNO EVIDENZIATO LA SOTTOSCRIZIONE, IN DATA 21 MARZO 2005,

DI UNA LETTERA D'INTENTI NON VINCOLANTE CON UN PRIMARIO GRUPPO INDUSTRIALE, NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI DISINVESTIMENTO DI NYLSTAR N.V..

IL GRUPPO SNIA HA IN CORSO DIVERSE AZIONI INERENTI LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA, DI CUI BUONA PARTE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 114 DELLA LEGGE N. 388 DEL 23 DICEMBRE 2000. NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E NELLA NOTA INTEGRATIVA È INDICATA L'EVOLUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO AMBIENTALE IN ESSERE, IL TRATTAMENTO CONTABILE DEGLI ONERI PREVISTI A FRONTE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA E LE RISORSE FINANZIARIE CHE SI PREVEDE SARANNO NECESSARIE».

#### **4.1.6.2 RICHIAMI DI INFORMATIVA SUL BILANCIO 2005**

LA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2005 CONTIENE I SEGUENTI RICHIAMI DI INFORMATIVA.

«NELL'ESERCIZIO 2005 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI, IL GRUPPO SNIA HA SOFFERTO SIGNIFICATIVE PERDITE D'ESERCIZIO CHE HANNO COMPORTATO LA NECESSITÀ DI REPERIRE RISORSE FINANZIARIE, PRINCIPALMENTE ATTRAVERSO L'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE ED EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE AVVENUTO NEL 2005 NONCHÉ LA CESSIONE DI IMMOBILI NON STRUMENTALI. INOLTRE, AL 31 DICEMBRE 2005, LA CAPOGRUPPO SNIA S.P.A. RICADE NELLA FATTISPECIE PREVISTA DALL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE. I DATI DISPONIBILI CIRCA L'ANDAMENTO DEI PRIMI MESI DEL 2006 INDICANO L'ESISTENZA DI NUOVE PERDITE OPERATIVE E L'ASSORBIMENTO DI ULTERIORI RISORSE FINANZIARIE.

NELLA NOTA INTEGRATIVA, NELLA SEZIONE "PARTE GENERALE", SONO INDICATE LE AZIONI INTRAPRESE DAGLI AMMINISTRATORI PER SUPERARE LA DIFFICILE SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PUR PERMANENDO AREE D'INCERTEZZA SUL BUON ESITO DELLE AZIONI INTRAPRESE DAGLI AMMINISTRATORI PER SUPERARE LA SITUAZIONE SOPRA INDICATA, COSÌ COME DA LORO DESCRITTO NELLA NOTA INTEGRATIVA, RITENIAMO CHE TALI AZIONI SI BASINO SU PRESUPPOSTI RAGIONEVOLI».

#### **4.1.6.3 RICHIAMI DI INFORMATIVA SUL BILANCIO 2006**

LA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2006 CONTIENE I SEGUENTI RICHIAMI DI INFORMATIVA.

«NELL'ESERCIZIO 2006 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI, IL GRUPPO SNIA HA SOFFERTO SIGNIFICATIVE PERDITE D'ESERCIZIO, CON CONSEGUENTE ASSORBIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE, ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006 RISULTA ESSERE NEGATIVO PER EURO 29.300 MIGLIAIA. INOLTRE, AL 31 DICEMBRE 2006, LA

CAPOGRUPPO SNIA S.P.A. RICADE NELLA FATTISPECIE PREVISTA DALL'ART. 2446 COD. CIV.. I DATI DISPONIBILI CIRCA L'ANDAMENTO DEI PRIMI MESI DEL 2007 INDICANO L'ESISTENZA DI NUOVE PERDITE OPERATIVE E L'ASSORBIMENTO DI ULTERIORI RISORSE FINANZIARIE.

NELLE NOTE ESPLICATIVE SONO INDICATE LE AZIONI INTRAPRESE DAGLI AMMINISTRATORI PER SUPERARE LA DIFFICILE SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO, IN BASE ALLE QUALI IL BILANCIO È STATO REDATTO NEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE.

PUR PERMANENDO AREE D'INCERTEZZA SUL BUON ESITO DELLE AZIONI INTRAPRESE DAGLI AMMINISTRATORI PER SUPERARE LA SITUAZIONE SOPRA INDICATA, COSÌ COME DA LORO DESCRITTO NELLE NOTE ESPLICATIVE, ED IN PARTICOLARE SUL BUON ESITO DELL'OFFERTA DI AUMENTO A PAGAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE PER EURO 44.000 MIGLIAIA APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 19 APRILE 2007 E SULLA QUALE L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA IL 26 MAGGIO 2007 SARÀ CHIAMATA A DELIBERARE, RITENIAMO CHE TALI AZIONI SI BASINO SU PRESUPPOSTI RAGIONEVOLI.

IN ESERCIZI PRECEDENTI, SNIA S.P.A. HA PRESTATO UNA GARANZIA A FAVORE DI UN TERZO PER UN IMPORTO DI EURO 3.500 MIGLIAIA, IN RELAZIONE AI CREDITI FINANZIARI DA QUESTO VANTATI NEI CONFRONTI DEL GRUPPO NYLSTAR. NELL'ESERCIZIO 2006, A FRONTE DI TALE GARANZIA, SNIA S.P.A. HA COSTITUITO UN DEPOSITO VINCOLATO.

GLI AMMINISTRATORI HANNO EVIDENZIATO NELLA NOTA ESPLICATIVA N. 39 I RISCHI CONNESSI A TALE GARANZIA PRESTATO, DOVUTI ALLA SOLVIBILITÀ DEL GRUPPO NYLSTAR IL QUALE, A SEGUITO DELLE PROPRIE DIFFICOLTÀ FINANZIARIE, È ATTUALMENTE OGGETTO DI UNA GENERALE RISTRUTTURAZIONE FINANZIARIA.

GLI AMMINISTRATORI, COME DA LORO DESCRITTO NELLA NOTA ESPLICATIVA N. 39, RITENGONO CHE, ALLO STATO ATTUALE, NON CI SIANO I PRESUPPOSTI PER ACCANTONARE ALCUN FONDO A TALE RIGUARDO NEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SNIA AL 31 DICEMBRE 2006».

#### **4.1.6.4 RICHIAMI DI INFORMATIVA SULLA TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2007**

«NEL PRIMO TRIMESTRE 2007 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI, IL GRUPPO SNIA HA SOFFERTO SIGNIFICATIVE PERDITE, CON CONSEGUENTE ASSORBIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE, ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2007 RISULTA ESSERE NEGATIVO PER €28.222 MIGLIAIA.

NELLE NOTE ESPLICATIVE SONO INDICATE LE AZIONI INTRAPRESE DAGLI AMMINISTRATORI PER SUPERARE LA DIFFICILE SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO, IN BASE ALLE QUALI IL BILANCIO CONSOLIDATO

INTERMEDIO È STATO REDATTO NEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE.

PUR PERMANENDO AREE D'INCERTEZZA SUL BUON ESITO DELLE AZIONI INTRAPRESE DAGLI AMMINISTRATORI PER SUPERARE LA SITUAZIONE SOPRA INDICATA, COSÌ COME DA LORO DESCRITTO NELLE NOTE ESPLICATIVE, ED IN PARTICOLARE SUL BUON ESITO DELL'OFFERTA DI AUMENTO A PAGAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE PER €44.000 MIGLIAIA DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IL 29 MAGGIO 2007, RITENIAMO CHE TALI AZIONI SI BASINO SU PRESUPPOSTI RAGIONEVOLI.

IN ESERCIZI PRECEDENTI, SNIA S.P.A. HA PRESTATO UNA GARANZIA A FAVORE DI UN TERZO PER UN IMPORTO DI €3.500 MIGLIAIA, IN RELAZIONE AI CREDITI FINANZIARI DA QUESTO VANTATI NEI CONFRONTI DEL GRUPPO NYLSTAR. NELL'ESERCIZIO 2006, A FRONTE DITALE GARANZIA, SNIA S.P.A. HA COSTITUITO UN DEPOSITO VINCOLATO.

GLI AMMINISTRATORI HANNO EVIDENZIATO NELLA NOTA ESPLICATIVA N. 37 I RISCHI CONNESSI A TALE GARANZIA PRESTATATA, DOVUTI ALLA SOLVIBILITÀ DEL GRUPPO NYLSTAR IL QUALE, A SEGUITO DELLE PROPRIE DIFFICOLTÀ FINANZIARIE, È ATTUALMENTE OGGETTO DI UNA GENERALE RISTRUTTURAZIONE FINANZIARIA.

GLI AMMINISTRATORI, COME DA LORO DESCRITTO NELLA NOTA ESPLICATIVA N. 37, RITENGONO CHE, ALLO STATO ATTUALE, NON CI SIANO I PRESUPPOSTI PER ACCANTONARE ALCUN FONDO A TALE RIGUARDO NEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO DEL GRUPPO SNIA AL 31 MARZO 2007».

#### **4.1.6.5 RICHIAMI DI INFORMATIVA SULLA SITUAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007**

«NEL PRIMO SEMESTRE 2007 E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI, IL GRUPPO SNIA HA SOFFERTO SIGNIFICATIVE PERDITE, CON CONSEGUENTE ASSORBIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE, ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2007 RISULTA ESSERE NEGATIVO PER € 36.395 MIGLIAIA. GLI AMMINISTRATORI HANNO INDICATO NELLE NOTE ESPLICATIVE E NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE LE AZIONI INTRAPRESE PER SUPERARE LA DIFFICILE SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO, IN BASE ALLE QUALI IL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO È STATO REDATTO NEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE, E HANNO DESCRITTO LE INCERTEZZE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLE STESSE. IN PARTICOLARE GLI AMMINISTRATORI HANNO INDICATO CHE LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELINEATI NEL PIANO INDUSTRIALI DI GRUPPO 2007-2010 È BASATA SUL PRESUPPOSTO INDISPENSABILE DEL BUON ESITO DELL'OPERAZIONE DI AUMENTO A PAGAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE PER €44.000 MIGLIAIA DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IL 29 MAGGIO 2007. CON RIFERIMENTO A TALE OPERAZIONE GLI AMMINISTRATORI, MALGRADO LE INCERTEZZE CONNESSE AL LIVELLO DEGLI IMPEGNI IRREVOCABILI DI SOTTOSCRIZIONE ALLO STATO RICEVUTI DAGLI ATTUALI AZIONISTI, DICHIARANO DI CONFIDARE CHE I RISULTATI CONSEGUITI NEL 1° SEMESTRE 2007 E LE

PROSPETTIVE DEL GRUPPO CONSENTIRANNO IL BUON ESITO DELL'OPERAZIONE DI COLLOCAMENTO PER LA QUALE È STATO CONFERITO MANDATO A PRIMARIO ISTITUTO FINANZIARIO».

#### **4.1.7 RISCHI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE E AL COMPLETAMENTO DELLE BONIFICHE AMBIENTALI**

LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO SONO SOGGETTE ALL'APPLICAZIONE DI NUMEROSE LEGGI E REGOLAMENTI IN MATERIA DI AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA. ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO, SONO IN CORSO DIVERSE PROCEDURE DI BONIFICA E DI VERIFICA DELLO STATO DI INQUINAMENTO DEL SUOLO DI ALCUNI SITI INDUSTRIALI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO E SU SITI OGGETTO DI CESSIONE A TERZI NEL CORSO DEGLI ULTIMI ESERCIZI.

PER QUANTO CONCERNE L'IMPEGNO ECONOMICO VA PRECISATO CHE, PER LE ATTIVITÀ DI BONIFICA, ALMENO PER I SITI CHE PRESENTANO MAGGIORE COMPLESSITÀ, È DA PREVEDERE UNA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ARTICOLATA SU UN NUMERO RILEVANTE DI ANNI (GLI INTERVENTI DI BONIFICA DI TALE NATURA VENGONO GENERALMENTE REALIZZATI IN UN ARCO TEMPORALE SUPERIORE AI 10 ANNI), E COMUNQUE SUPERIORE ALL'ARCO TEMPORALE PRESO IN CONSIDERAZIONE DAL PIANO INDUSTRIALE (2006-2010).

L'IMPORTO STIMATO NEL PIANO INDUSTRIALE PER FAR FRONTE A TALI ATTIVITÀ NEGLI ESERCIZI 2007-2010, È DI CIRCA 54,5 MILIONI DI EURO.

L'ONERE COMPLESSIVO CONCERNENTE LE OPERAZIONI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA, STIMATO IN EURO 124,5 MILIONI, COSÌ COME RISULTA DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006, IN CUI SONO STATI APPOSTATI FONDI PER TALE IMPORTO, CONSIDERA IL MANTENIMENTO DELLE DESTINAZIONI D'USO ATTUALI DELLE PROPRIETÀ IMMOBILIARI E ASSUME CHE RESTINO IN VIGORE LE NORME DI LEGGE VIGENTI E CHE NON VI SIANO FONDI PUBBLICI DISPONIBILI A SUPPORTO DEI COSTI DA SOSTENERE. L'ONERE COMPLESSIVO SOPRA INDICATO POTREBBE ANCHE SUBIRE VARIAZIONI IN AUMENTO RISPETTO ALLE STIME FORMULATE DALLA SOCIETÀ IN QUANTO NON PUÒ ESCLUDERSI CHE DEBBANO ESSERE SOTTOPOSTE A BONIFICA AREE ULTERIORI RISPETTO A QUELLE A OGGI INDIVIDUATE OVVERO CHE GLI INTERVENTI SI RIVELINO PIÙ ONEROSI RISPETTO A QUELLI STIMATI OVVERO ANCORA CHE L'EMITTENTE SIA TENUTO A RISARCIRE EVENTUALI DANNI AMBIENTALI SUBITI DA TERZI (SI VEDA SEZIONE I, CAPITOLO 8, PARAGRAFO 8.2 E SEZIONE I, CAPITOLO 20, PARAGRAFI 20.8.1 E 20.8.2).

GLI INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE SARANNO EFFETTUATI, PER QUANTO POSSIBILE E COMUNQUE NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI E DEI TERMINI DEFINITI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN MODO TALE DA RENDERE GLI ESBORSI COMPATIBILI CON IL PROFILO DI GENERAZIONE DI CASSA DEL GRUPPO.



NEL PIANO INDUSTRIALE È PREVISTO CHE I COSTI LEGATI ALLE BONIFICHE SARANNO IN LARGA PARTE SOSTENUTI TRAMITE I PROVENTI CHE VERRANNO REALIZZATI DALLA DISMISSIONE DEL PATRIMONIALE IMMOBILIARE DEL GRUPPO, PERTANTO, NELL'IPOTESI IN CUI TALE DISMISSIONE NON POSSA ESSERE EFFETTUATA NEI TERMINI E ALLE CONDIZIONI PREVISTI LA REALIZZAZIONE DELLE BONIFICHE POTREBBE ESSERE PREGIUDICATA CON EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI IN MERITO ALLE BONIFICHE AMBIENTALI, SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 8, PARAGRAFO 8.2 DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO.

#### **4.1.8 RISCHI RELATIVI AL PATTO PARASOCIALE STIPULATO TRA I SOCI DI CAFFARO BIOFUEL S.R.L.**

IN DATA 6 OTTOBRE 2006, CAFFARO HA STIPULATO CON AZIENDA AGRICOLA DI TORVISCOSA S.P.A. E CON OLEIFICIO MEDIOPIAVE S.P.A. (CONGIUNTAMENTE, “**ALTRI SOCI**”) UN PATTO PARASOCIALE (SUCCESSIVAMENTE CONFERITO IN CAFFARO CHIMICA) VOLTO A REGOLARE L'INGRESSO NEL CAPITALE DI CAFFARO BIOFUEL DEGLI ALTRI SOCI, LA *CORPORATE GOVERNANCE* DELLA MEDESIMA CAFFARO BIOFUEL, NONCHÉ IL TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DA CIASCUN SOCIO. IN PARTICOLARE, IL CONTRATTO PREVEDE, QUALORA IN SENO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE EMERGA UN DISACCORDO TRA GLI AMMINISTRATORI NOMINATI DAGLI ALTRI SOCI CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO NOMINATO DA CAFFARO CHIMICA, UN DIRITTO DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI DI ESERCITARE, *INTER ALIA*, UNA *CALL OPTION* (OPZIONE DI ACQUISTO) SULLA PARTECIPAZIONE IN CAFFARO BIOFUEL DETENUTA DA CAFFARO CHIMICA E UNA *PUT OPTION* (OPZIONE DI VENDITA) A FAVORE DI CAFFARO CHIMICA (SI VEDA, PER MAGGIORI INFORMAZIONI, LA SEZIONE I, CAPITOLO 22, PARAGRAFO 22.7 DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO).

IN FORZA DI TALE DISPOSIZIONE, CAFFARO CHIMICA POTREBBE ESSERE COSTRETTA A CEDERE L'INTERA PARTECIPAZIONE IN CAFFARO BIOFUEL (PARI AL 51% DEL CAPITALE SOCIALE), QUALORA L'AMMINISTRATORE DELEGATO NOMINATO DA CAFFARO CHIMICA FOSSE MESSO IN MINORANZA DAGLI AMMINISTRATORI NOMINATI DAGLI ALTRI SOCI.

DATA L'IMPORTANZA RIVESTITA – IN PROSPETTIVA FUTURA – DA CAFFARO BIOFUEL PER L'EMITTENTE, L'ESERCIZIO DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI DELLE PREDETTE *CALL* E *PUT OPTION* POTREBBE AVERE RIPERCUSSIONI SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DEL PIANO INDUSTRIALE E, PERTANTO, SULLA SUA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA.

#### **4.1.9 RISCHI LEGATI ALLA GARANZIA CONCESSA A FAVORE DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE**

L'EMITTENTE HA PRESTATO UNA GARANZIA, PER UN IMPORTO PARI A EURO 3,5 MILIONI

A FAVORE DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE S.A., A GARANZIA DI CREDITI FINANZIARI DA QUESTA VANTATI NEI CONFRONTI DEL GRUPPO NYLSTAR, CON COSTITUZIONE DI UN DEPOSITO VINCOLATO A INIZIO 2006.

NEI PRIMI GIORNI DEL MESE DI LUGLIO NYLSTAR S.R.L., SOCIETÀ DEL GRUPPO NYLSTAR, HA PRESENTATO RICHIESTA DI FALLIMENTO IN PROPRIO E IN DATA 12 LUGLIO 2007 NYLSTAR S.R.L. È STATA DICHIARATA FALLITA. IN SEGUITO ALL'INTERVENUTO FALLIMENTO DI NYLSTAR S.R.L., LA GARANZIA PRESTATO DALL'EMITTENTE POTREBBE ESSERE ESCUSSA. IN FUNZIONE DI CIÒ IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE, NELLA SEDUTA DEL 27 LUGLIO 2007, NEL CORSO DELL'APPROVAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ AL 30 GIUGNO 2007, AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DEI DATI SEMESTRALI, HA DECISO DI EFFETTUARE UN ACCANTONAMENTO DEL MEDESIMO IMPORTO DI EURO 3,5 MILIONI, VALUTANDO POSSIBILE IL RISCHIO DI ESCUSSIONE DI TALE GARANZIA.

LA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007 RECEPISCE, ALLA VOCE “ONERI FINANZIARI – NON RICORRENTI –“ LA SVALUTAZIONE, PER 3,5 MILIONI DI EURO, DEL DEPOSITO VINCOLATO, CONCESSO A FAVORE DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE, PER PARI IMPORTO, COSTITUITO ALL'INIZIO DEL 2006 A GARANZIA DI CREDITI FINANZIARI VANTATI DA SOCIÉTÉ GÉNÉRALE NEI CONFRONTI DEL GRUPPO NYLSTAR, CON RIFERIMENTO AL *MASTER RESCHEDULING AGREEMENT* DI NYLSTAR N.V.. IL FALLIMENTO IN PROPRIO DELLA SOCIETÀ ITALIANA NYLSTAR S.R.L., IN DATA 12 LUGLIO 2007, HA INDOTTO GLI AMMINISTRATORI A RITENERE POSSIBILE IL RISCHIO DI ESCUSSIONE DI TALE GARANZIA E, PERTANTO, HANNO DECISO DI SVALUTARE INTERAMENTE IL SUDETTO CREDITO.

SI SEGNALE, INFINE, CHE IN DATA 10 SETTEMBRE 2007, L'EMITTENTE HA RICEVUTO COMUNICAZIONE DELL'AVVENUTA CESSIONE DEI CREDITI VANTATI DA SOCIÉTÉ GÉNÉRALE NEI CONFRONTI DEL GRUPPO NYLSTAR A FAVORE DI BEAR STEARNS INTERNATIONAL LIMITED.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 22.

#### **4.1.10 RISCHI LEGATI ALLA GARANZIA AMBIENTALE CONCESSA A FAVORE DI EQUITY TRUST SERVICES LTD.**

NELL'AMBITO DELL'ACCORDO CONCLUSO DALLA SOCIETÀ CON EQUITY TRUST SERVICES LTD. RELATIVO ALLA CESSIONE DELLA PROPRIA PARTECIPAZIONE IN NYLSTAR N.V. È PREVISTA UNA GARANZIA RISPETTO ALLE PASSIVITÀ AMBIENTALI RELATIVE AD ALCUNI DEI SITI DEL GRUPPO NYLSTAR FINO AD UN MASSIMO DI 10 MILIONI DI EURO. IN RELAZIONE A TALE GARANZIA, SONO STATI STANZIATI APPOSITI FONDI ONERI COSÌ COME INDICATO NELLA NOTA 26 DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2006.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CIRCA LA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN NYLSTAR

N.V., v. SEZIONE I, CAPITOLO 22 E I COMUNICATI STAMPA DIFFUSI IN DATA 6, 9 E 14 MARZO 2007.

#### **4.1.11 RISCHI CONNESSI AI DATI CONTABILI PRO-FORMA**

IL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE ALCUNI DATI CONSOLIDATI PRO-FORMA DEL GRUPPO SNIA RELATIVI ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006.

I DATI PRO-FORMA SONO STATI PREDISPOSTI ALLO SCOPO DI FORNIRE UNA RAPPRESENTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, REDDITUALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE, IN CONSEGUENZA DELL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA COME SE ESSA FOSSE AVVENUTA, AI FINI PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 2006 E AI FINI ECONOMICI AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO 2006.

I DATI PRO-FORMA DERIVANO DA UNA RAPPRESENTAZIONE COSTRUITA SU IPOTESI. QUALORA L'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA FOSSE REALMENTE STATA REALIZZATA ALLE DATE PRESE A RIFERIMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI DATI PRO-FORMA, ANZICHÉ ALLA DATA DI EFFICACIA, NON NECESSARIAMENTE I DATI STORICI SAREBBERO STATI UGUALI A QUELLI PRO-FORMA; INOLTRE I DATI PRO-FORMA NON RIFLETTONO DATI PROSPETTICI IN QUANTO SONO PREDISPOSTI IN MODO DA RAPPRESENTARE SOLAMENTE GLI EFFETTI ISOLABILI ED OGGETTIVAMENTE MISURABILI DELLA SUDDETTA ACQUISIZIONE, SENZA TENERE CONTO DEGLI EFFETTI POTENZIALI DOVUTI A VARIAZIONI DELLE POLITICHE DELLA DIREZIONE E A DECISIONI OPERATIVE CONSEGUENTI ALL'OPERAZIONE STESSA.

LA SOCIETÀ DI REVISIONE HA EFFETTUATO L'ESAME, SECONDO I CRITERI RACCOMANDATI DALLA CONSOB NELLA RACCOMANDAZIONE N. DEM/1061609 DEL 9 AGOSTO 2001, DEI DATI PRO-FORMA CONSOLIDATI DELL'EMITTENTE, CONFERMANDO LA RAGIONEVOLEZZA DELLE ASSUNZIONI UTILIZZATE PER LA REDAZIONE DI DETTI BILANCI PRO-FORMA, NONCHÉ LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE METODOLOGIE UTILIZZATE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE I, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.2 DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO.

#### **4.1.12 RISCHI CONNESSI ALLA LIMITATA DIMENSIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'EMITTENTE**

NELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 153, D. LGS. 58/98, IN OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA DELLA SOCIETÀ CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, TENUTASI IN DATA 29 MAGGIO 2007, SI RILEVA CHE: «LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO È ESSENZIALE, IN QUANTO IL VOLUME DEI RICAVI E LA NEGATIVA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA NON CONSENTONO E NON CONSIGLIANO DI ACCEDERE A SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

ARTICOLATE E COMPOSITE. IL COLLEGIO SINDACALE SEGUE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE IL LIMITATO NUMERO DI DIPENDENTI (AL 31 DICEMBRE 2006 È DI 11 UNITÀ CONTRO LE 9 UNITÀ DELL'ANNO PRECEDENTE) COMPORTA RISCHI PER QUANTO ATTIENE LE NECESSARIE GARANZIE DI BUONA ESECUZIONE DELLE DIVERSE ATTIVITÀ».

#### **4.1.13 RISCHI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI REALIZZATI DAL GRUPPO**

LA GAMMA DEI PRODOTTI DELL'INDUSTRIA CHIMICA È MOLTO VASTA E COMPRENDE SIA *COMMODITIES* (ES. CLORO E SODA) SIA *SPECIALITIES* (ES. ADDITIVI E PRODOTTI DI CHIMICA FINE).

I PRODOTTI DELL'INDUSTRIA CHIMICA, PER LA LORO POTENZIALE PERICOLOSITÀ, SONO SOTTOPOSTI A RIGOROSE REGOLAMENTAZIONI PER QUANTO RIGUARDA LA PRODUZIONE, LA DISTRIBUZIONE E IL SUCCESSIVO UTILIZZO. UN INASPRIMENTO DEL QUADRO NORMATIVO IN TEMA (IN AMBITO NAZIONALE O COMUNITARIO) POTREBBE SORTIRE DEGLI EFFETTI PREGIUDIZIEVOLI PER LA SOCIETÀ E IL GRUPPO, SOPRATTUTTO IN RELAZIONE ALLA COMPETITIVITÀ DI COSTO; INFATTI, IN DETTA IPOTESI, I PAESI CON VINCOLI LEGISLATIVI MENO STRINGENTI POTREBBERO RISULTARE FAVORITI NEL PROCESSO DI PRODUZIONE. IN PARTICOLARE, PER QUANTO RIGUARDA LA NORMATIVA SULL'UTILIZZO DEI PRODOTTI CHIMICI, IL 10 GIUGNO 2007 È ENTRATO IN VIGORE IL REGOLAMENTO N. 1907/2006/CE, CONCERNENTE LA REGISTRAZIONE, LA VALUTAZIONE, L'AUTORIZZAZIONE E LA RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE (“**REGOLAMENTO REACH**”), CHE PREVEDE UNA SPECIFICA REGISTRAZIONE PER OGNUNO DEI CIRCA 30.000 PRODOTTI CHIMICI ATTUALMENTE IN COMMERCIO E UNA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE PER LA PRODUZIONE DEI PRODOTTI MAGGIORMENTE PERICOLOSI. PERALTRO, L'IMPATTO SUI PRODOTTI CAFFARO DOVREBBE ESSERE RIDOTTO, DATO IL LORO LIMITATO GRADO DI PERICOLOSITÀ.

INOLTRE, SI SEGNALE CHE, PER QUANTO RIGUARDA LE *COMMODITIES* (SODA CAUSTICA E ACIDO CLORIDRICO) - PRODOTTI A BASSO VALORE AGGIUNTO -, TALI PRODOTTI SONO CARATTERIZZATI DA UN ELEVATO GRADO DI CICLICITÀ LEGATO AL BILANCIAMENTO TRA DOMANDA E OFFERTA. L'OSCILLAZIONE DEL PREZZO DI VENDITA POTREBBE RAGGIUNGERE UN VALORE PARI AL 30% DEI PREZZI ATTUALI CON UN POSSIBILE AUMENTO O DIMINUIZIONE DEI MARGINI FINO A UN MASSIMO STIMABILE IN CIRCA 4,6 MILIONI DI EURO IN PIÙ O IN MENO RISPETTO ALL'ESERCIZIO 2006.

#### **4.1.14 DICHIARAZIONI DI DATI PREVISIONALI**

IL PRESENTE PROSPETTO CONTIENE DICHIARAZIONI, DATI E STIME RELATIVI A PREVISIONI SUGLI OBIETTIVI DI RICAVI E SULL'EVOLUZIONE FUTURA DEL GRUPPO, NONCHÉ A EVENTI FUTURI (SI VEDA LA SEZIONE I, CAPITOLO 13). TALI DATI PREVISIONALI E QUELLI CONTEMPLATI NEL PIANO INDUSTRIALE SI BASANO

SULL'ESPERIENZA E CONOSCENZA DEL *MANAGEMENT* DELLA SOCIETÀ E NON CONTEMPLANO EVENTUALI MUTAMENTI DEI SETTORI DI MERCATO DI RIFERIMENTO DOVUTI A FATTI STRAORDINARI O IMPREVEDIBILI. LA SOCIETÀ VERIFICHERÀ NEL CORSO DEL TEMPO LA COERENZA DELL'ANDAMENTO EFFETTIVO DELLA GESTIONE CON I DATI PREVISIONALI E GLI OBIETTIVI QUANTITATIVI INDICATI NEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO E INFORMERÀ, SE DEL CASO, SENZA INDUGIO, IL PUBBLICO CIRCA OGNI EVENTUALE SCOSTAMENTO RILEVANTE INTERVENUTO, AI SENSI DELLE NORME DI LEGGE E REGOLAMENTARI APPLICABILI.

I DATI CONTENUTI NELLA SEZIONE I, CAPITOLO 13 SONO STATI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE (SI VEDA LA SEZIONE I, CAPITOLO 13, PARAGRAFO 13.3).

#### **4.1.15 RISCHI LEGATI ALLA DIPENDENZA DA SINGOLI FORNITORI E CLIENTI**

LE ATTIVITÀ INDUSTRIALI DEL GRUPPO IMPLICANO L'UTILIZZO DI MATERIE PRIME CHE, IN GENERE, VENGONO ACQUISTATE DA PIÙ FORNITORI QUALIFICATI; IN ALCUNE LIMITATE IPOTESI ESISTONO FORNITORI UNICI, CHE OPERANO SULLA BASE DI CONTRATTI PLURIENNALI (V. *INFRA* SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.4). AL 31 DICEMBRE 2006, IL RAPPORTO CONTRATTUALE PLURIENNALE MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVO RAPPRESENTA UNA PERCENTUALE PARI AL 15% DEGLI ACQUISTI DI MATERIE PRIME EFFETTUATI SU BASE ANNUA DAL GRUPPO. IN QUESTI CASI, È POSSIBILE CHE L'INTERRUZIONE DEI SUCCITATI RAPPORTI CONTRATTUALI POSSA AVERE UN EFFETTO NEGATIVO PER LE ATTIVITÀ INDUSTRIALI DEL GRUPPO, IN QUANTO LA SOSTITUZIONE DEL FORNITORE POTREBBE IMPLICARE UN RINCARO DEI PREZZI DI APPROVVIGIONAMENTO.

ALCUNE PRODUZIONI NEL SETTORE DELLA CHIMICA FINE, IN PARTICOLARE GLI INTERMEDI PER FARMACI, SONO DESTINATE A SINGOLI CLIENTI, CHE SONO VINCOLATI DA IMPEGNI DI ACQUISTO PLURIENNALI (V. *INFRA* SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.4). QUALORA DOVESSERO INTERROMPERSI I RAPPORTI CON TALI CLIENTI SI POTREBBE VERIFICARE UN EFFETTO PREGIUDIZIEVOLE PER LA REDDITIVITÀ DI CAFFARO CHIMICA E DEL GRUPPO IN QUANTO TALI PRODUZIONI DOVREBBERO ESSERE FERMATE. TUTTAVIA, TALI CLIENTI RAPPRESENTANO UNA QUOTA MARGINALE, NELL'ORDINE DEL 10%, DEL FATTURATO DEL GRUPPO SNIA.

#### **4.1.16 RISCHI LEGATI ALL'ESITO DEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI**

ALCUNE SOCIETÀ DEL GRUPPO SONO PARTE DI ALCUNI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI CONNESSI PRINCIPALMENTE ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ NEL SETTORE CHIMICO. IN PARTICOLARE, ALLA DATA DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, RISULTA PENDENTE UN PROCEDIMENTO CIVILE AVANTI AL TRIBUNALE DI BRESCIA IN CUI GLI ATTORI HANNO CHIESTO LA CONDANNA DI CAFFARO AL RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI, PER UN IMPORTO DI OLTRE EURO 8 MILIONI, IN RELAZIONE ALLA

SITUAZIONE DI INQUINAMENTO ACCERTATA DAGLI ENTI PUBBLICI NELL'AREA IN CUI GLI ATTORI RISIEDONO (SI VEDA SEZIONE I, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.8.2), ED È ALTRESÌ IN CORSO UN PROCEDIMENTO INNANZI AL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO DELLE COMUNITÀ EUROPEE, NELLA CUI SEDE CAFFARO HA IMPUGNATO LA DECISIONE DELLA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE, CHE HA INFLITTO ALLA SOCIETÀ UN'AMMENDA PARI A EURO 1,078 MILIONI, PER UNA PRESUNTA INTESA ALLA FISSAZIONE DEI PREZZI NEL MERCATO EUROPEO DEL PEROSSIDO DI IDROGENO E IN QUELLO DEI PERSALI (SI VEDA SEZIONE I, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.8.3).

IL *MANAGEMENT* DELLA SOCIETÀ RITIENE DI AVER ANALIZZATO DEBITAMENTE IL CONTENZIOSO IN ESAME E ALLA LUCE DI TALI VERIFICHE, RITIENE DI AVER EFFETTUATO, OVE POSSIBILE, GLI OPPORTUNI ACCANTONAMENTI IN BILANCIO, IN MISURA RITENUTA CONGRUA RISPETTO ALLE CIRCOSTANZE OVVERO, OVE RITENUTO OPPORTUNO, DI AVER INSERITO LE NECESSARIE INFORMAZIONI NELLA NOTA INTEGRATIVA DEI RELATIVI BILANCI.

UN'EVENTUALE SOCCOMBENZA NEI PROCEDIMENTI PENALI, AMMINISTRATIVI E CIVILI IN CORSO, E IN PARTICOLARE NEI DUE PROCEDIMENTI SOPRA MENZIONATI, POTREBBE COMPORTARE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUI CONTENZIOSI PENDENTI SIGNIFICATIVI ALLA DATA DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.8.

#### **4.1.17 RISCHI CONNESSI AI CONTRATTI RILEVANTI CONCLUSI DAL GRUPPO NEL CORSO DEGLI ULTIMI DUE ANNI**

ALCUNE SOCIETÀ DEL GRUPPO HANNO CONCLUSO, NEI DUE ANNI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO DEI CONTRATTI RILEVANTI, AL DI FUORI DEL NORMALE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ CARATTERISTICA, CHE PREVEDONO DEGLI IMPEGNI CHE POTREBBE SORTIRE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SINGOLA SOCIETÀ COINVOLTA E DEL GRUPPO NEL SUO COMPLESSO.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 22.

#### **4.1.18 RISCHI CONNESSI ALL'ESITO DEGLI ACCERTAMENTI FISCALI SULLE SOCIETÀ DEL GRUPPO**

NELL'AMBITO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ, LE SOCIETÀ DEL GRUPPO SONO STATE OGGETTO DI ACCERTAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE TRIBUTARIA E SONO PARTE IN ALCUNI CONTENZIOSI FISCALI. LA SITUAZIONE FISCALE È STATA DEBITAMENTE ANALIZZATA DALLA SOCIETÀ E DALLE SUE CONTROLLATE, CHE ALLA LUCE DI TALI ANALISI HANNO EFFETTUATO, OVE E SE NECESSARI, ACCANTONAMENTI IN BILANCIO IN MISURA RITENUTA CONGRUA ALLE CIRCOSTANZE OVVERO, OVE RITENUTO OPPORTUNO,

DATO MENZIONE NELLA NOTA INTEGRATIVA DEI RELATIVI BILANCI. IN PARTICOLARE, NEL BILANCIO 2006 DELLA SOCIETÀ SONO STATI ACCANTONATI FONDI PER EURO 419 MIGLIAIA A FRONTE DI CONTENZIOSI TRIBUTARI PER IMPOSTE INDIRETTE. IN PARTICOLARE, L'IMPORTO FA RIFERIMENTO, PER EURO 319 MIGLIAIA, ALL'INTEGRAZIONE DI UN FONDO GIÀ ESISTENTE A FRONTE DI UN ACCERTAMENTO RELATIVO ALL'INVIM E, PER EURO 100 MIGLIAIA, A UN ACCERTAMENTO PER IRREGOLARITÀ DOGANALI.

UN'EVENTUALE SOCCOMBENZA NEI PROCEDIMENTI DI NATURA FISCALE IN CORSO POTREBBE SORTIRE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SINGOLA SOCIETÀ COINVOLTA E DEL GRUPPO NEL SUO COMPLESSO.

## **4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SETTORI DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'EMITTENTE**

### **4.2.1 RISCHI CONNESSI AL SETTORE E ALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO**

A SEGUITO DELLA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN NYLSTAR N.V. NEL MESE DI MAGGIO 2007, LE ATTIVITÀ INDUSTRIALI DEL GRUPPO SONO ORA CONCENTRATE ESCLUSIVAMENTE NEL SETTORE DELLA CHIMICA.

ALLO STATO TALE SETTORE È SIGNIFICATIVAMENTE ESPOSTO ALLA CONCORRENZA INTERNAZIONALE E SOGGETTO A RILEVANTI FLUTTUAZIONI DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA, CORRELATE SIA ALL'ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA SIA ALLA ENTRATA SUL MERCATO DI NUOVI CONCORRENTI, PROVENIENTI PRINCIPALMENTE DA PAESI DELL'ASIA E DELL'ESTREMO ORIENTE.

LE ATTIVITÀ DEL SETTORE CHIMICO RICHIEDONO PER LORO NATURA UN ELEVATO IMPIEGO DI CAPITALI E HANNO, INOLTRE, UN ELEVATO CONTENUTO TECNOLOGICO, IL CHE IMPLICA UN SIGNIFICATIVO RISCHIO IMPRENDITORIALE NELL'INTERVALLO DI TEMPO CHE INTERCORRE TRA IL LANCIO DI UNA NUOVA INIZIATIVA INDUSTRIALE E L'EFFETTIVO PERIODO IN CUI IL PRODOTTO VIENE IMMESSO SUL MERCATO.

ATTRAVERSO L'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO UNDESA E LA CONCLUSIONE DELL'ACCORDO DI LICENZA CON POLIMERI EUROPA S.P.A. (V. SEZIONE I, CAPITOLO 5.1) IL GRUPPO È ENTRATO, RISPETTIVAMENTE, NEI SETTORI DELL'OLEOCHIMICA E DELLA PRODUZIONE DEI CARBONATI. QUESTA STRATEGIA IMPLICA UNA DIVERSIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI IMPRESA DEL GRUPPO IN SETTORI IN CUI NON È ATTUALMENTE PRESENTE E POTREBBE IMPORTARE I RISCHI TIPICI LEGATI ALLA DIVERSIFICAZIONE INDUSTRIALE. IL GRUPPO DOVRÀ, INFATTI, GESTIRE E MONITORARE ATTIVITÀ TRA LORO DIVERSE, IL CHE POTREBBE IMPLICARE IL SOSTENIMENTO DI COSTI DI STRUTTURA AGGIUNTIVI CON CONSEGUENZE NEGATIVE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA DEL GRUPPO.

#### **4.2.2 RISCHI LEGATI ALL'EVENTUALE ACCENTUAZIONE DEL QUADRO COMPETITIVO**

L'INDUSTRIA CHIMICA INTERNAZIONALE È CARATTERIZZATA DALLA PRESENZA DI GRANDI GRUPPI (CON FATTURATO DELL'ORDINE DEI MILIARDI DI EURO), PREVALENTEMENTE LOCALIZZATA NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, NELL'EUROPA CENTRO – SETTENTRIONALE, IN ASIA E NELL'ESTREMO ORIENTE, E DI IMPRESE DI MEDIO / PICCOLE DIMENSIONI (CON FATTURATO DELL'ORDINE DELLE CENTINAIA DI MILIONI DI EURO).

I FATTORI COMPETITIVI PIÙ RILEVANTI SONO RAPPRESENTATI DAL COSTO DELLE MATERIE PRIME E DELL'ENERGIA, DALLA SCALA PRODUTTIVA DEGLI IMPIANTI, DALL'EFFICIENZA DEL CICLO PRODUTTIVO, DAI COSTI LOGISTICI E, IN MINOR MISURA, DAL COSTO DEL LAVORO.

LE DIMENSIONI LIMITATE DEL GRUPPO RISPETTO AI CONCORRENTI INTERNAZIONALI, IN PARTICOLARE IN SETTORI A BASSO COSTO DEI FATTORI PRODUTTIVI, QUALI QUELLI DELLE *COMMODITIES*, POSSONO RAPPRESENTARE UN FATTORE DI RISCHIO.

NEGLI ULTIMI ANNI SI È ACCENTUATA LA COMPETITIVITÀ DEI PRODUTTORI ASIATICI, CHE HANNO INVESTITO INGENTI CAPITALI NELLA COSTRUZIONE DI IMPIANTI DI GRANDE SCALA PRODUTTIVA, DESTINATI A SODDISFARE SIA IL FORTE SVILUPPO DELLA DOMANDA LOCALE SIA QUELLA PROVENIENTE DAI MERCATI INTERNAZIONALI. INOLTRE, DATO L'ELEVATO IMPATTO ECONOMICO INDOTTO DALL'INTRODUZIONE DI NORME PIÙ STRINGENTI IN MATERIA AMBIENTALE, ALLE QUALI SONO SOGGETTI I PRODUTTORI EUROPEI, I CONCORRENTI LOCALIZZATI IN AREE GEOGRAFICHE NELLE QUALI TALI NORMATIVE SONO MENO SEVERE POSSONO BENEFICIARE DI UN VANTAGGIO COMPETITIVO DI COSTO.

#### **4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI PROPOSTI**

##### **4.3.1 RISCHI LEGATI ALLA LIQUIDITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

GLI STRUMENTI FINANZIARI PROPOSTI PRESENTANO GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DEGLI INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI DELLA STESSA NATURA.

I POSSESSORI DELLE AZIONI E DEI WARRANT POSSONO LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO MEDIANTE LA VENDITA DI TALI STRUMENTI FINANZIARI SUL MERCATO DI QUOTAZIONE DI RIFERIMENTO. TUTTAVIA, POTREBBERO PRESENTARSI PROBLEMI DI LIQUIDITÀ DEI PREDETTI STRUMENTI, IN QUANTO LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE ADEGUATE E TEMPESTIVE CONTROPARTI.

##### **4.3.2 RISCHI LEGATI ALLE CARATTERISTICHE DEI WARRANT EMESSI**



## **DALL'EMITTENTE**

I WARRANT DOVRANNO ESSERE ESERCITATI PRESENTANDO LA RELATIVA RICHIESTA DI SOTTOSCRIZIONE NEL PERIODO DI ESERCIZIO E COMUNQUE, A PENA DI DECADENZA, ENTRO IL 20 DICEMBRE 2010. I WARRANT CHE NON FOSSERO VALIDAMENTE PRESENTATI PER L'ESERCIZIO ENTRO IL TERMINE ULTIMO DEL 20 DICEMBRE 2010 DECADRANNO DA OGNI DIRITTO DIVENENDO PRIVI DI VALIDITÀ A OGNI EFFETTO. IL VALORE TEORICO DEI SUDDETTI WARRANT, E, QUINDI, L'ANDAMENTO DEI LORO CORSI UNA VOLTA AMMESSI ALLE NEGOZIAZIONI SUL MTA, SARÀ DIRETTAMENTE CORRELATO, TRA L'ALTRO, ALL'ANDAMENTO DEI PREZZI DELLE AZIONI (V. *INFRA* SEZIONE II, CAPITOLO 4, PARAGRAFO 4.5).

### **4.3.3 ESCLUSIONE DEI MERCATI DI OFFERTA NEI QUALI NON SIA CONSENTITA L'OFFERTA IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONI DELLE AUTORITÀ**

IL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE OFFERTA DI STRUMENTI FINANZIARI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O IN QUALSIASI ALTRO PAESE NEL QUALE TALE OFFERTA NON SIA CONSENTITA IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONI DA PARTE DELLE COMPETENTI AUTORITÀ (DI SEGUITO "ALTRI PAESI"). NESSUNO STRUMENTO FINANZIARIO PUÒ ESSERE OFFERTO O COMPRAVENDUTO NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O NEGLI ALTRI PAESI IN ASSENZA DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE IN CONFORMITÀ DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE APPLICABILI IN CIASCUNO DI TALI PAESI OVVERO DI DEROGA RISPETTO ALLE MEDESIME DISPOSIZIONI. LE AZIONI IN OFFERTA, LE AZIONI DI COMPENDIO E I WARRANT NON SONO STATI NÉ SARANNO REGISTRATI AI SENSI DELLO *UNITED STATES SECURITIES ACT* DEL 1933 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI NÉ AI SENSI DELLE CORRISPONDENTI NORMATIVE IN VIGORE NEGLI ALTRI PAESI E NON POTRANNO CONSEGUENTEMENTE ESSERE OFFERTI, O COMUNQUE CONSEGNATI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O NEGLI ALTRI PAESI.

### **4.3.4 RISCHI LEGATI AL POSSIBILE EFFETTO DI DILUIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE SUGLI AZIONISTI ESISTENTI**

L'AUMENTO DI CAPITALE, NONCHÉ L'ESERCIZIO DEI WARRANT, AVRANNO UN EFFETTO DILUITIVO SUGLI ATTUALI AZIONISTI, IN CASO DI MANCATO ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OPZIONE RISPETTO ALLE AZIONI IN OFFERTA E/O IN CASO DI MANCATA SOTTOSCRIZIONE DELLE AZIONI DI COMPENDIO.

PERTANTO, DAL MOMENTO CHE L'AUMENTO DI CAPITALE VERRÀ OFFERTO IN OPZIONE AGLI ATTUALI AZIONISTI, NON DOVREBBERO ESSERVI EFFETTI DILUITIVI IN TERMINI DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE NEI CONFRONTI DEGLI AZIONISTI CHE DECIDERANNO DI ADERIRE ALL'AUMENTO DI CAPITALE MEDESIMO SOTTOSCRIVENDO INTEGRALMENTE LA QUOTA DI LORO SPETTANZA OVVERO ESERCITANDO I WARRANT ASSEGNATI.

DI CONVERSO, QUALORA GLI ATTUALI AZIONISTI DECIDANO DI NON ESERCITARE O DI ESERCITARE PARZIALMENTE I DIRITTI DI OPZIONE LORO SPETTANTI E/O DI NON SOTTOSCRIVERE O DI SOTTOSCRIVERE PARZIALMENTE LE AZIONI DI COMPENDIO, L'AUMENTO DI CAPITALE AVRÀ EFFETTI DILUITIVI IN TERMINI DI PERCENTUALE DELLA PARTECIPAZIONE DI TALI AZIONISTI. IN PARTICOLARE NEL CASO DI MANCATO ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OPZIONE NONCHÉ DEI WARRANT, GLI ATTUALI AZIONISTI SUBIRANNO UNA DILUIZIONE DELLA PROPRIA PARTECIPAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI SUL CAPITALE SOCIALE RISULTANTE A SEGUITO DELL'INTEGRALE ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE, PARI AD UN MASSIMO DEL 62%, OVVERO SUL CAPITALE SOCIALE RISULTANTE A SEGUITO DELL'INTEGRALE ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE E DELL'AUMENTO DI CAPITALE AL SERVIZIO DEI WARRANT PARI AD UN MASSIMO DEL 60%.

#### **4.3.5 RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DEGLI IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE**

AL FINE DI GARANTIRE IL BUON ESITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE, LA SOCIETÀ, DA UNA PARTE, E BANCA IMI (GRUPPO INTESA-SAN PAOLO) IN QUALITÀ DI COORDINATORE DEL CONSORZIO DI GARANZIA, DALL'ALTRA PARTE, SOTTOSCRIVERANNO, ENTRO IL GIORNO ANTECEDENTE ALL'AVVIO DELL'OFFERTA, UN CONTRATTO DI GARANZIA IN RELAZIONE ALLE AZIONI INOPTE (PER MAGGIORI INFORMAZIONI, V. SEZIONE II, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.4.3 DEL PROSPETTO INFORMATIVO).

IL CONTRATTO DI GARANZIA PREVEDERÀ, TRA L'ALTRO, L'IPOTESI CHE IL CONSORZIO DI GARANZIA NON SIA TENUTO ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI GARANZIA OVVERO CHE DETTI OBBLIGHI POSSANO ESSERE REVOCATI QUALORA:

- (I) DOVESSERO VERIFICARSI EVENTI STRAORDINARI, ANCHE DI NATURA LEGALE E/O AMMINISTRATIVA, TALI DA PREGIUDICARE, SOTTO UN PROFILO DI RILIEVO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E/O REDDITUALE DELLA SOCIETÀ E DAI QUALI DERIVINO CONSEGUENZE GRAVI TALI DA PREGIUDICARE, A RAGIONEVOLE GIUDIZIO DEI GARANTI, IL BUON ESITO DELL'OFFERTA IN OPZIONE O DELL'OFFERTA IN BORSA;
- (II) DOVESSERO VERIFICARSI CIRCOSTANZE STRAORDINARIE COSÌ COME PREVISTE NELLA PRASSI INTERNAZIONALE QUALI *INTER ALIA* GRAVI MUTAMENTI DELLA SITUAZIONE POLITICA, ATTI DI GUERRA TERRORISMO E SIMILI, O GRAVI MUTAMENTI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA, VALUTARIA, FISCALE O NORMATIVA O DI MERCATO - SIA A LIVELLO NAZIONALE SIA A LIVELLO INTERNAZIONALE – DI GRAVITÀ TALE DA A PREGIUDICARE, A RAGIONEVOLE GIUDIZIO DEI GARANTI, IL BUON ESITO DELL'OFFERTA IN OPZIONE O DELL'OFFERTA IN BORSA;
- (III) UNA O PIÙ DICHIARAZIONI E GARANZIE RILASCIATE DALLA SOCIETÀ NEL

CONTRATTO DI GARANZIA RISULTASSERO SOSTANZIALMENTE NON VERITIERE O INCOMPLETE OVVERO SI DOVESSERO VERIFICARE EVENTI TALI DA RENDERE SOSTANZIALMENTE NON VERITIERA O INCOMPLETA UNA O PIÙ DICHIARAZIONI E GARANZIE RILASCIATE DALLA SOCIETÀ;

- (iv) I SOCI ARTIENE INVESTIMENTI S.R.L. CON SOCIO UNICO, E NUOVA CHIMICA INVESTIMENTI S.R.L. NON ABBIANO ADEMPIUTO ALL'OBBLIGO DI SOTTOSCRIZIONE INTEGRALE DELL'AUMENTO DI CAPITALE DI LORO COMPETENZA.

MEDIANTE AVVISO INTEGRATIVO DA PUBBLICARSI ALMENO SU UN QUOTIDIANO A DIFFUSIONE NAZIONALE E APPOSITO COMUNICATO DIFFUSO AI SENSI DELL'ART. 66 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI SARANNO RESE PUBBLICHE LE INFORMAZIONI IN MERITO ALLE AZIONI IN OFFERTA CHE DOVESSERO RISULTARE INOPTATE ALL'ESITO DELL'OFFERTA IN OPZIONE, RELATIVAMENTE AI QUALI BANCA IMI SI IMPEGNERÀ A SOTTOSCRIVERE LE RELATIVE AZIONI IN OFFERTA.

I SOCI ARTIENE INVESTIMENTI S.R.L., CON SOCIO UNICO, E NUOVA CHIMICA INVESTIMENTI S.R.L., TITOLARI, RISPETTIVAMENTE, DI UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 5,659% E AL 7,440% DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ, SI SONO IMPEGNATI IRREVOCABILMENTE A SOTTOSCRIVERE INTEGRALMENTE SOLO LA PARTE DELL'AUMENTO DI CAPITALE DI LORO COMPETENZA. PERTANTO, QUALORA IL CONSORZIO DI GARANZIA COORDINATO DA BANCA IMI DOVESSE, PER QUALSIVOGLIA RAGIONE, VENIRE MENO, TALI IMPEGNI IRREVOCABILI GARANTIREBBERO SOLTANTO PARZIALMENTE IL BUON ESITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE, CON POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.

PER ULTERIORI DETTAGLI SI RINVIA ALLA SEZIONE II, CAPITOLO 5 DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO.

#### **4.3.6 CONTENDIBILITÀ**

LA SOCIETÀ È ATTUALMENTE CONTENDIBILE POICHÉ, A QUANTO RISULTA ALL'EMITTENTE, NESSUNO DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ STESSA SI TROVA IN POSIZIONE DI CONTROLLO AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA (V. *INFRA* SEZIONE I, CAPITOLO 18, PARAGRAFO 18.1).

## **5. INFORMAZIONI SULL 'EMITTENTE**

### **5.1 Storia ed evoluzione dell 'Emittente**

Snia viene costituita a Torino nel 1917, con la denominazione di Società di Navigazione Italo - Americana, per l'esercizio di attività mercantili e la costruzioni di navi. Negli anni successivi la Società sviluppa progressivamente la propria attività nel settore della chimica e delle fibre artificiali, con una consistente espansione in Italia e all'estero.

Nei primi anni '90 del secolo scorso, con l'obiettivo di rafforzare la capacità competitiva delle attività nel comparto dei fili tessili, Snia conclude accordi di collaborazione con i gruppi Courtaulds e Rhône – Poulenc (ora Rhodia) e vengono costituite le *joint ventures* Novaceta e Nylstar, attive, rispettivamente, nella produzione di fili acetati di cellulosa e di fili poliammidici.

Nel gennaio 1999, la Società assume l'attuale denominazione sociale Snia S.p.A..

Nell'aprile 2001, viene avviato il progetto per la dismissione della divisione agrochimica, che si conclude nell'ottobre del medesimo anno con la cessione al gruppo Isagro del ramo d'azienda agrochimico di Caffaro.

Nell'agosto del 2002, viene ceduto il ramo d'azienda relativo alla produzione e commercializzazione di film di poliammide e poliestere (biorientato), che faceva capo alla Caffaro Flexible Packaging S.p.A., unitamente alle partecipazioni nella Emblem Europe S.p.A. e nella Caffaro Deutschland GmbH.

Nel settembre 2002, la Società cede il 50% di Caffaro Energia S.r.l. a Edison S.p.A..

Nel maggio 2003 la Società cede a terzi l'attività di produzione e commercializzazione di filo tessile di rayon viscosa svolta tramite la Nuova Rayon S.p.A..

Nell'ottobre 2003 la Società cede la partecipazione, pari al 50% del capitale sociale, nella Novaceta S.p.A., società attiva nel settore della produzione e commercializzazione di filo tessile di acetato di cellulosa.

Nel corso del 2003 la Società è stata oggetto di una scissione proporzionale parziale a favore di Sorin S.p.A., a cui è stato trasferito l'intero ramo d'azienda afferente al settore biomedicale. La scissione è divenuta efficace in data 2 gennaio 2004.

Nel 2005 Caffaro ha costituito una *joint venture* a controllo congiunto con un partner coreano, denominata Qidong Qingfeng Chemical Co. Ltd., conferita nel 2006 in

Caffaro Chimica. La società è proprietaria di un impianto produttivo di benzoino ubicato in Cina che ha iniziato la produzione nel corso del primo trimestre 2006. Per maggiori informazioni in merito al contratto di *joint venture* stipulato tra Caffaro e il partner coreano, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20.

Con effetto 1° marzo 2006, Caffaro ha conferito un ramo d'azienda (comprensivo del personale costituito da n. 26 unità), relativo all'attività di ricerca e sviluppo di Torviscosa, alla Serichim S.r.l. ("**Serichim**") (v. Sezione I, Capitolo 11) con l'obiettivo di creare un rilevante operatore indipendente italiano nel campo della ricerca chimica di processo. A fronte del conferimento, Caffaro ha acquisito una partecipazione pari al 25% del capitale sociale di Serichim. A partire dal 2006, pertanto, Serichim svolge attività di ricerca in *outsourcing* per Caffaro Chimica. Al riguardo, Serichim ha avviato alcuni progetti volti alla creazione di *know-how* per la produzione di prodotti derivati, che permettano di utilizzare la glicerina, la quale rappresenta il sottoprodotto essenziale per la produzione di biodiesel per transesterificazione dei trigliceridi. Si rinvia alla Sezione I, Capitolo 11 e Capitolo 22 per ulteriori informazioni.

Con atto costitutivo del 23 giugno 2006 è stata costituita la società Caffaro Biofuel S.r.l. ("**Caffaro Biofuel**") allo scopo di entrare nel settore del biodiesel e oleochimica. Caffaro Biofuel ha come scopo la produzione di biodiesel, fonte energetica rinnovabile, da utilizzarsi come carburante e diluente del diesel fossile, che riduce l'inquinamento e, in particolare, il particolato, e di "sottoprodotti" ottenuti dalla trasformazione dell'olio in biodiesel (glicerina per l'industria farmaceutica e derivati da utilizzarsi nell'industria della cosmetica e delle vernici oppure come correttivi antinquinanti di diesel o benzina). Caffaro Biofuel è partecipata al 51% da Caffaro Chimica. È stato, altresì, stipulato un accordo parasociale tra Caffaro (poi conferito in Caffaro Chimica) e i soci di minoranza di Caffaro Biofuel, meglio descritto alla Sezione I, Capitolo 22.

Con effetto 1° dicembre 2006 Caffaro S.r.l. ha conferito un ramo d'azienda, costituito da tutte le attività di produzione e commercializzazione di prodotti chimici svolte nei siti produttivi di Brescia e Torviscosa (UD), in una società di nuova costituzione, denominata Caffaro Chimica S.r.l. ("**Caffaro Chimica**") (v. Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1). Le ragioni di tale conferimento sono legate sia alla riorganizzazione dell'attività svolta da Caffaro S.r.l. sia alla necessità di scindere l'attività di impresa nel settore della "chimica" ovvero la produzione e la commercializzazione di prodotti chimici dall'attività cosiddetta "ambientale" collegata alle bonifiche dei siti produttivi nonché alla gestione dei relativi terreni e fabbricati. In Caffaro S.r.l. sono state mantenute le risorse strettamente collegate alle bonifiche ambientali ed alla gestione delle aree immobiliari dismesse allo scopo di implementare e valorizzare tali attività.

In data 14 maggio 2007, l'Emittente ha ceduto la propria partecipazione pari al 50% del capitale sociale, nella Nylstar N.V., per 1 (uno) Euro (pari al valore di libro), a

Equity Trust Services Limited. Rhodia, partner al 50% dell'Emittente in questa *joint venture*, ha ugualmente concluso un accordo simile di cessione della sua partecipazione in tale società. Si rinvia, per maggiori informazioni sul contratto di cessione della partecipazione, alla Sezione I, Capitolo 22.

Sempre nel marzo 2007, l'Emittente ha sottoscritto un contratto, perfezionatosi in data 4 e 5 giugno 2007, con il quale ha acquisito l'intero capitale sociale di Union Derivan S.A. (direttamente) e di Undesa Italia S.r.l. (indirettamente tramite Caffaro Chimica), le due società che costituiscono il Gruppo Undesa. Quest'ultimo opera nel campo dei prodotti dell'oleochimica, con un'ampia base di primari clienti europei nei settori dei detergenti, cosmetici, pneumatici, coloranti, dei prodotti della chimica, delle materie plastiche e della farmaceutica (v. Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2). Si rinvia, per maggiori informazioni sul contratto di acquisizione delle partecipazioni, alla Sezione I, Capitolo 22, nonché al Documento Informativo.

In data 31 luglio 2007, Caffaro Chimica ha concluso con Arkema France S.A. un contratto in forza del quale Arkema France S.A. ha ceduto a Caffaro Chimica alcuni rapporti e diritti relativi all'attività di produzione, di commercializzazione e di distribuzione di clorito di sodio e, in particolare: (i) la lista dei clienti; (ii) i relativi diritti di proprietà intellettuale inclusa la tecnologia per la produzione del clorito di sodio; (iii) i contratti commerciali, inclusi i contratti di fornitura; (iv) i contratti di distribuzione; (v) prodotti finiti e merci risultanti dall'inventario predisposto dalle parti al 31 agosto 2007; (vi) registrazioni effettuate relative alla valutazione della tossicità e della pericolosità ambientale del clorito di sodio. Si rinvia, per ulteriori informazioni, alla Sezione I, Capitolo 22.

#### **5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

L'Emittente è una società per azioni con denominazione "Snia S.p.A."

#### **5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

L'Emittente è iscritto presso la sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 00736220153.

#### **5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata**

L'Emittente è stato costituito in data 18 luglio 1917.

La durata dell'Emittente è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata, una o più volte, nei modi e con le formalità previste dalla legge.

#### **5.1.4 Dati essenziali circa l'Emittente**

L'Emittente è costituito in Italia nella forma di società per azioni e opera in base al diritto italiano.

### 5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Il Consiglio di amministrazione del 29 maggio 2006 ha elaborato e approvato il nuovo Piano Industriale, le cui linee di sviluppo sono state altresì presentate all'Assemblea degli azionisti del 7 luglio 2006. Si rinvia, per ulteriori informazioni sul Piano Industriale adottato dal Gruppo Snia, alla Sezione I, Capitolo 13 del presente Prospetto Informativo.

## 5.2 Investimenti

L'Emittente è attualmente impegnato nella realizzazione di alcune operazioni straordinarie legate al Piano Industriale. Il Piano Industriale è volto a rafforzare le attività del Gruppo Snia in una chimica amica dell'ambiente per uno sviluppo sostenibile, valorizzando al contempo le professionalità, le tecnologie e le proprie competenze scientifiche per consolidare il posizionamento nella chimica tradizionale (in particolare nell'area "trattamento e disinfezione delle acque") e divenire uno dei protagonisti europei nella chimica derivata da prodotti dell'agricoltura e dell'energia da fonti rinnovabili. In quest'ottica si inseriscono gli investimenti effettuati, nonché quelli in corso di realizzazione, di cui ai successivi Paragrafi 5.2.1 e 5.2.2. Per ulteriori informazioni in merito, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 e Capitolo 13.

### 5.2.1 Investimenti effettuati

La seguente tabella riepiloga gli investimenti effettuati nell'ambito del Gruppo nell'ultimo triennio e nel primo semestre 2007.

	30.6.2007	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Esercizio 2004
<b>Immobilizzazioni materiali</b>				
Incrementi	8.892	11.344	10.113	6.884
Alienazioni e/o dismissioni	-	(2.617)	(2.702)	(1.951)
Svalutazioni	-	(9.782)	(21.102)	(28.245)
<b>Netto movimentazioni immobilizzazioni materiali</b>	<b>8.892</b>	<b>(1.055)</b>	<b>(13.691)</b>	<b>(23.312)</b>

### Immobilizzazioni immateriali

Incrementi	1.800	1.213	118	761
Alienazioni e/o dismissioni	-	-	-	-

Svalutazioni

- - - -

<b>Netto movimentazioni immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.800</b>	<b>1.213</b>	<b>118</b>	<b>761</b>
--	--------------	--------------	------------	------------

<b>Totale investimenti netti</b>	<b>10.692</b>	<b>158</b>	<b>(13.573)</b>	<b>(22.551)</b>
----------------------------------	---------------	------------	-----------------	-----------------

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali relativi agli impianti produttivi sono stati effettuati al fine di migliorarne la sicurezza e di adeguarli alle norme esistenti e allo scopo di incrementarne la produttività.

#### Acquisizione dei diritti di licenza da Polimeri Europa

Con l'accordo siglato il 25 gennaio 2007, Polimeri Europa S.p.A., società petrolchimica dell'Eni, ha concesso a Caffaro Chimica i diritti di licenza per la produzione e la vendita, nonché i diritti all'uso del marchio, dei prodotti Ravecarb, SR1000 e Di-Butil Carbonato, derivati del di-metil carbonato (DMC), riservandosi, in ogni caso, il diritto di produrre e commercializzare tali prodotti. Caffaro Chimica avvierà questa nuova produzione, presso il proprio sito di Torviscosa (UD), entro l'esercizio 2007. L'accordo si inserisce nell'ambito del rafforzamento delle attività chimiche previsto dal Piano Industriale e comporta un investimento che consentirà la produzione di una serie di derivati a valore aggiunto anche in sinergia con le previste nuove iniziative nei settori biodiesel ed oleochimica. L'importo dell'investimento, comprensivo dei diritti di licenza, da sostenersi da parte da Caffaro Chimica dovrebbe ammontare a circa Euro 3 milioni.

#### Acquisizione del Gruppo Undesa

Come comunicato al mercato in data 1° aprile 2007, nell'ambito dello sviluppo del Piano Industriale è stato sottoscritto il contratto per l'acquisizione del Gruppo Undesa, primario operatore nel campo dei prodotti dell'oleochimica, con un'ampia base di primari clienti europei nei settori dei detersivi, cosmetici, pneumatici, coloranti, dei prodotti della chimica, delle materie plastiche e della farmaceutica.

L'operazione, che è stata perfezionata il 4 e 5 giugno 2007, ha ad oggetto il 100% del capitale sociale delle due società che compongono il Gruppo Undesa:

- (a) Union Derivan S.A., società di diritto spagnolo, attiva nella produzione, commercializzazione e lavorazione dei derivati di prodotti dell'oleochimica ad alto valore aggiunto, quali stearati, esteri, quadri-esteri e stabilizzanti;
- (b) Undesa Italia S.r.l., società di diritto italiano, attiva, in particolare, nella lavorazione, dal processo di idrolisi, della glicerina con vari gradi di purezza e



nella separazione e distillazione degli acidi grassi.

L'Emittente ha acquisito direttamente Union Derivan S.A., mentre Undesa Italia S.r.l. è stata acquisita dalla controllata Caffaro Chimica S.r.l., le cui attività nell'ambito del biodiesel sono fortemente sinergiche.

Il prezzo è stato convenuto in Euro 24,5 milioni. Parte dei proventi legati all'Aumento di Capitale saranno utilizzati per rimborsare i finanziamenti e le linee di credito accesi allo scopo di finanziare l'acquisizione sopra descritta (v. Sezione II, Capitolo 3, Paragrafo 3.4).

Si rinvia, per maggiori informazioni, alla Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.1 del presente Prospetto Informativo e al Documento Informativo pubblicato in data 20 giugno 2007.

#### Allacciamento alla centrale termoelettrica a turbogas

Nel mese di aprile 2007 è entrata in funzione una nuova centrale termoelettrica a turbogas, costruita all'esterno dello stabilimento di Torviscosa (UD), di proprietà della Edison S.p.A. ("Edison"), della capacità di 780 megawatt. In data 14 maggio 2007, Caffaro Chimica ha interrotto la produzione di energia elettrica dalla propria centrale a carbone sita a Torviscosa, così come previsto nell'accordo transattivo con Edison, stipulato in data 26 luglio 2006, e come richiesto dalle prescrizioni delle Autorità regionali in tema di valutazione dell'impatto ambientale (V.I.A.). L'accordo prevede lo smantellamento e la demolizione della centrale a carico della Edison e l'allacciamento di Caffaro Chimica alla nuova centrale realizzata dalla stessa Edison (per maggiori informazioni sull'accordo transattivo con Edison, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 22 del Prospetto Informativo). Caffaro Chimica ha investito circa Euro 5 milioni per realizzare l'impianto di collegamento alla stessa centrale termoelettrica del proprio stabilimento di Torviscosa.

#### Acquisizione di rapporti e diritti da Arkema France S.A.

In data 31 luglio 2007, Caffaro Chimica ha concluso con Arkema France S.A. un contratto in forza del quale Arkema France S.A. ha ceduto a Caffaro Chimica alcuni rapporti e diritti relativi all'attività di produzione, di commercializzazione e di distribuzione di clorito di sodio e, in particolare: (i) la lista dei clienti; (ii) i relativi diritti di proprietà intellettuale inclusa la tecnologia per la produzione del clorito di sodio; (iii) i contratti commerciali, inclusi i contratti di fornitura; (iv) i contratti di distribuzione; (v) prodotti finiti e merci risultanti dall'inventario predisposto dalle parti al 31 agosto 2007; (vi) registrazioni effettuate relative alla valutazione della tossicità e della pericolosità ambientale del clorito di sodio.

Il corrispettivo convenuto per il trasferimento dei predetti beni è stato fissato in Euro

2,5 milioni da corrispondersi in tre *tranche*. La prima *tranche*, pari a Euro 1,5 milioni, è stata corrisposta in data 3 agosto 2007. La seconda e la terza *tranche*, ciascuna pari a Euro 500.000, dovranno essere corrisposte, rispettivamente, il 31 marzo 2008 e il 31 dicembre 2008. Relativamente ai prodotti finiti e merci eventualmente esistenti, il prezzo che Caffaro Chimica dovrà corrispondere – entro il 31 ottobre 2007 – ad Arkema France S.A. sarà stabilito sulla base della fattura emessa da Arkema France S.A. relativamente alla quantità di prodotti finiti e merci, risultanti dall’inventario al 31 agosto 2007, effettivamente acquistati da Caffaro Chimica.

Si rinvia, per ulteriori informazioni, alla Sezione I, Capitolo 22.

### **5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione**

#### *Produzione di biodiesel*

Nell’ottica del raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale, a seguito della costituzione di Caffaro Biofuel (v. *supra* Paragrafo 5.1) ha avuto inizio, nei primi mesi del 2007 la produzione sperimentale di biodiesel, presso l’impianto multifunzionale di Caffaro Chimica ubicato a Torviscosa (UD). Il regime produttivo prevede il raggiungimento di una quantità di 100 mila tonnellate nel 2008, con un investimento complessivo da parte di Caffaro Biofuel di circa Euro 25 milioni.

#### *Revamping della divisione produttiva di cloro e soda dello stabilimento di Torviscosa*

Al momento, è in corso un *revamping* (ovvero ammodernamento completo) della divisione produttiva di cloro e soda dello stabilimento di Torviscosa (UD), di proprietà di Caffaro Chimica, per il quale è previsto il rifacimento sostanziale delle celle a mercurio, allo scopo di diminuire il consumo energetico e migliorare le prestazioni ambientali. Il *revamping*, che prevede di fermare due celle alla volta, sarà completato nel 2008. L’onere complessivo previsto dal Piano Industriale per l’ammodernamento dell’impianto è pari a circa Euro 16,5 milioni e i pagamenti saranno completati nel 2009.

### **5.2.3 Investimenti futuri**

Alla data del presente Prospetto Informativo, non vi sono da segnalare altri investimenti futuri dell’Emittente che siano già stati oggetto di un impegno definitivo da parte del Consiglio di amministrazione.

## 6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 6.1 Principali attività

#### 6.1.1 Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività

Snia è una *holding* di partecipazioni industriali che opera nei settori della chimica tradizionale (materie prime derivate da fonti fossili) e della chimica verde (materie prime di fonte vegetale o animale) e in altri settori, tra cui quello immobiliare, delle lavorazioni meccaniche e della produzione di materiali compositi.

La tabella che segue mostra i ricavi netti consolidati del Gruppo Snia, suddivisi per settore di attività. I dati relativi al primo semestre 2007 sono estratti dalla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007. I dati relativi al 2006 e al 2005 sono tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2006. I dati relativi all'esercizio 2004 sono estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 e sono stati opportunamente riclassificati per consentire una migliore comparazione.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° sem. 2007	%	Esercizio 2006	%	Esercizio 2005	%	Esercizio 2004	%
Ricavi netti <b>Chimica</b>	72.321	97,7%	121.439	97,4%	122.161	97,3%	119.302	96,0%
Ricavi netti <b>Altre attività (*)</b>	1.652	2,3%	3.304	2,6%	3.421	2,7%	5.000	4,0%
<b>Totale ricavi netti consolidati</b>	<b>73.973</b>	<b>100,0%</b>	<b>124.743</b>	<b>100,0%</b>	<b>125.582</b>	<b>100,0%</b>	<b>124.302</b>	<b>100,0%</b>

(\*) Comprende, per intero, i ricavi della società Immobiliare Snia S.r.l. per l'anno 2004 mentre per gli anni 2005 e 2006 parte dei ricavi di tale società sono stati riclassificati nelle Attività cessate

#### 6.1.1.1 La chimica

##### 6.1.1.1.1 Le attività

A seguito dell'acquisizione del Gruppo Undesa, perfezionata in data 4 e 5 giugno 2007 (v. Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.1 del Prospetto Informativo, nonché il Documento Informativo), le attività del Gruppo nella chimica fanno capo a Caffaro Chimica, a Union Derivan S.A., società di diritto spagnolo e Undesa Italia S.r.l., attive nella produzione di chimica di base, chimica specialistica, chimica fine e oleochimica.

Caffaro Chimica (uno dei marchi storici dell'industria chimica nazionale) svolge attività di ricerca e sviluppo, di produzione e di commercializzazione di un'ampia gamma di prodotti, prevalentemente di carattere specialistico. In particolare, Caffaro Chimica è impegnata nella realizzazione di prodotti elettrolitici (cloro – soda) e ausiliari, di prodotti per il trattamento e disinfezione delle acque, di intermedi di chimica fine, di composti per la detergenza e di additivi organici (v. *infra* Sezione I, Capitolo 6, par. 6.1.1.1.2).

Il Gruppo Undesa nasce nel 1981 a seguito della fusione di tre società fondate negli anni '50 (Thomas S.A., attiva nella produzione di esteri per il settore farmaceutico e cosmetico, Union Derivan S.A., attiva nella lavorazione di acidi grassi e glicerina e Kemichrom S.A., attiva nella produzione di stearati). Attualmente, Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l. sono attive nella produzione di acidi grassi, glicerina e derivati degli acidi grassi quali stearati, esteri, quadri-esteri e stabilizzanti.

Le attività chimiche in Italia sono svolte da Caffaro Chimica, in due stabilimenti, rispettivamente ubicati a Brescia e Torviscosa (UD) e da Undesa Italia S.r.l., a Calderara di Reno (Bologna). Le attività in Spagna sono svolte da Undesa S.A. in due stabilimenti, ubicati a Viladecans (Barcellona) e a Zuera (Saragozza).

Il Gruppo Snia, nel corso dell'esercizio 2007 è entrato nel mercato dell'oleochimica, attraverso due specifiche iniziative:

- l'avvio delle attività di Caffaro Biofuel (v. Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1);
- la recente acquisizione del Gruppo Undesa (v. Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1).

Il Gruppo Snia, attraverso Caffaro Chimica, opera altresì nel settore dell'installazione di impianti per la depurazione delle acque. In particolare, Caffaro Chimica ha messo a punto una tecnologia per la generazione di biossido di cloro attraverso l'utilizzo di sodio clorito (di propria produzione) per la depurazione delle acque e progetta e realizza, insieme ad alcune imprese di ingegneria e meccaniche, impianti da installare direttamente presso clienti finali (società di distribuzione dell'acqua, impianti di depurazione industriali). Caffaro Chimica sta sviluppando tale attività soprattutto nell'area del Golfo Persico (es. Emirati Arabi, Arabia Saudita, Qatar, Dubai). È in fase di costituzione una società interamente controllata dal Gruppo Snia, con sede a Dubai, al fine di sviluppare le attività in questo settore di mercato.

#### **6.1.1.1.2 I prodotti**

Le principali linee di prodotto del Gruppo, sono descritte qui di seguito, con una suddivisione tra i prodotti Caffaro Chimica e il Gruppo Undesa.

## A) Prodotti Caffaro Chimica

### ▪ *Area cloro e clorurazione*

Quest'area di prodotto può, a sua volta, essere suddivisa in due diverse produzioni: chimica inorganica o di base ossia produzione di cloro e soda e derivati diretti; chimica organica ossia produzione di cloruro di iodio.

Al momento è in corso un *revamping* dell'impianto di produzione, allo scopo di diminuire il consumo energetico e migliorare le prestazioni ambientali, che sarà completato nel 2008 (v. Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2). La capacità produttiva nominale dell'impianto di Torviscosa è attualmente di circa 68.000 tonnellate anno di cloro.

### Cloro soda

La produzione di cloro soda costituisce il primo livello di produzione, dal quale si ottengono sia prodotti destinati alla vendita (es. cloro liquido quale prodotto intermedio per altre produzioni chimiche o la soda destinata ai settori detergenza e trattamento acque e alimentare) sia prodotti che vengono utilizzati presso lo stabilimento di Brescia sia, infine, prodotti legati a ulteriori produzioni di chimica organica. Tutti questi composti chimici possono essere realizzati con diversa qualità e concentrazione o grado di purezza. Per quanto riguarda gli altri prodotti derivati dal cloro soda i più importanti sono l'ipoclorito di sodio e l'acido cloridrico (in particolare, per quest'ultimo composto, Caffaro Chimica, dalle informazioni elaborate dal *management* della società, risulta essere il secondo produttore nazionale).

### Cloruro di iodio

L'impianto per la produzione di cloruro di iodio è localizzato in prossimità del reparto cloroparaffine di Torviscosa (UD) ed è stato realizzato nel 2001.

Il cloruro di iodio è un intermedio per farmaceutica ed è prodotto in esclusiva per Spin S.p.A., società del Gruppo Bracco, presente all'interno del sito di Torviscosa, mediante l'utilizzo di una tecnologia di proprietà del Gruppo Bracco. L'impianto per la produzione di cloruro di iodio ha una capacità produttiva nominale pari a circa 2.500 tonnellate anno.

### Idrogeno

L'impianto di cloro soda produce, altresì, idrogeno che viene sia compresso per essere ceduto a Sapio S.p.A., società specializzata nella produzione e trasporto dell'idrogeno, attraverso il riempimento di bombole, che viene poi utilizzato sia nell'impianto idrogenazione di Caffaro Chimica sia nell'impianto di Spin S.p.A..

### Cloruro di calcio

Il cloruro di calcio, soluzione salina al 36%, viene prodotto utilizzando l'acido cloridrico, sottoprodotto del clortalonil ("CTN") e delle paraffine, e il carbonato di calcio.

Il cloruro di calcio trova impiego negli zuccherifici, nelle distillerie, nei pozzi petroliferi e come antigelo sulle strade nel periodo invernale.

#### ▪ **Area additivi organici**

L'area degli additivi organici è un settore di punta dei prodotti a marchio Caffaro, che sfrutta la produzione di cloro dell'attiguo impianto per la produzione di cloro e soda. Si tratta di prodotti a maggior valore aggiunto rispetto alla media dei prodotti a marchio Caffaro.

### Cloroparaffine

Le cloroparaffine sono prodotte tramite un processo chimico (clorurazione fotochimica) che comporta la reazione tra cloro (prodotto internamente sotto forma gassosa) e le normalparaffine (prodotti petrolchimici acquistati da terzi in forma liquida) fino al raggiungimento di un titolo in cloro variabile a seconda del prodotto finale desiderato. A reazione conclusa il prodotto finale viene degassato e addizionato con stabilizzanti.

La capacità produttiva dell'impianto di Torviscosa è di circa 35.000 tonnellate all'anno di cloroparaffine, e di 52.000 tonnellate all'anno di acido cloridrico al 32%, ottenuto come sottoprodotto di altra produzione e non come prodotto risultante da una sintesi chimica.

Le cloroparaffine vengono utilizzate principalmente come:

- plastificanti per PVC, con proprietà antifiamma;
- additivi per oli da taglio;
- additivi per la concia delle pelli.

Caffaro Chimica, come risulta dalle informazioni di mercato elaborate dal *management*, è uno dei due produttori *leader* di cloroparaffine a livello europeo.

#### ▪ **Area detergenza e chimica fine**

Caffaro Chimica opera nel settore della detergenza attraverso la produzione di TAED (come *infra* definito), prodotto storico che rappresenta un'importante quota del

fatturato (circa il 10% a livello consolidato).

#### Tetracetilendiammina (“TAED”)

La produzione di TAED è realizzata a partire da anidride acetica ed etilendiammina, materie prime acquistate da terzi. Dalla produzione di TAED si ottiene come co-prodotto l'acido acetico, seppure in quantità modeste, che viene ceduto a terzi. Il TAED è un additivo per detergenza, utilizzato nella produzione di detersivi in polvere come attivatore del perborato a bassa temperatura.

Caffaro Chimica, secondo i dati elaborati dal *management*, è uno dei primari produttori a livello mondiale e vende il prodotto con il proprio marchio Velex®. Il prodotto è commercializzato come granulato in varie colorazioni. La clientela è costituita dai primari produttori di detersivi industriali.

#### Prodotti di chimica fine

Presso il reparto multifunzionale di Torviscosa (UD) hanno luogo numerosi processi produttivi cosiddetti di chimica fine. Le singole unità che lo compongono sono state concepite come delle sezioni autonome in grado di essere connesse tra di loro a seconda dell'esigenza produttiva specifica.

A titolo di esempio sono riportati i processi relativi ai prodotti di maggior volume:

- *sintesi chetoni ad alta temperatura*: si tratta di una tecnologia di proprietà di Caffaro Chimica volta alla produzione di chetoni a partire da acidi carbossilici (*i.e.* acidi derivati dal petrolio acquistati da terzi). I prodotti più significativi ottenuti con questa tecnologia sono: ciclopentanone (impiegato principalmente come intermedio per cosmetica e profumi); cicloesilfenilchetone (intermedio per fotoiniziatori prodotto in esclusiva per una multinazionale del settore); isobutirrolfenone (intermedio per fotoiniziatori prodotto in esclusiva per la stessa multinazionale per cui è prodotto il cicloesilfenilchetone); e propiofenone (intermedio per prodotti farmaceutici);
- *intermedi per agrochimica*: nel reparto multifunzionale sono anche prodotti (non a ciclo continuo ma in specifici periodi dell'anno), intermedi per agrochimica, mediante specifici contratti di conto lavorazione con multinazionali del settore. Specifico per l'agrochimica, è il CTN, per la cui descrizione, si rinvia *infra* al paragrafo “Area Agrochimica”.

#### Benzoino

Il benzoino è stato uno dei primi prodotti del Gruppo Snia nel settore degli intermedi di chimica organica; può essere impiegato come intermedio nel settore farmaceutico e agrochimico, ma l'applicazione oggi di gran lunga prevalente è l'uso come additivo nelle formulazioni per verniciatura a polvere senza solventi (*powder coating*). Caffaro Chimica, secondo le stime elaborate dal *management*, mantiene una posizione di assoluto rilievo a livello mondiale nel mercato del benzoino. Nel 2005 l'Emittente ha trasferito la produzione di questo additivo presso uno stabilimento situato nel sud-est della Cina gestito in *joint venture* con un partner coreano (v. Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.1). La capacità produttiva dello stabilimento è stimata dalla Società in circa 1.500 tonnellate annue.

▪ ***Area Agrochimica***

I prodotti dell'area agrochimica sono prevalentemente utilizzati in agricoltura, settore in cui il marchio Caffaro è storicamente presente.

*Clortalonil (CTN)*

Il clortalonil o CTN è ottenuto tramite un processo chimico ovvero per clorurazione dell'isofталонitrile (IPN) in fase gassosa ad alta temperatura, in presenza di carbone attivo che svolge la funzione di catalizzatore.

Il CTN è venduto alla Vischim S.r.l., società partecipata al 50% dalla Caffaro, che provvede alla sua commercializzazione. Il CTN è un principio attivo per fitofarmaci ed è utilizzato nell'agrochimica per la protezione di prodotti ortofrutticoli (pomacee, soia, banane) da parassiti e funghi.

Il CTN viene venduto anche con il marchio Siclor, di proprietà di Caffaro Chimica, e utilizzato per applicazioni industriali oltre che agrochimiche.

▪ ***Area depurazione e trattamento acque***

*Clorato e clorito*

Le produzioni dei principali prodotti relativi a quest'area (clorito e clorato) sono completamente integrate e, in termini esemplificativi, il clorato è prodotto, in via principale, funzionalmente alla produzione di clorito. Solo una minima parte di clorato è venduta a terzi.

Il clorito di sodio è destinato alla disinfezione di acque potabili, industriali e reflue. In questo settore, Caffaro Chimica, come risulta dalle stime elaborate dal *management*, è *leader* europeo e *co-leader* mondiale.

La posizione di mercato del Gruppo si è rafforzata con a seguito dell'acquisizione da



Arkema France S.A. (v. Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1 e Capitolo 22), precedente *competitor* di Caffaro Chimica nel mercato del clorito di sodio, di rapporti e diritti relativi all'attività di produzione, di commercializzazione e di distribuzione del clorito di sodio. L'impianto produttivo di Brescia, per effetto di questa acquisizione, aumenterà la propria produttività ed efficienza, migliorando la marginalità sia in termini assoluti sia in termini percentuali.

▪ ***Area nuovi prodotti***

Lo sviluppo di nuovi prodotti, in linea con gli obiettivi del Piano Industriale, è concentrato soprattutto nell'ambito della chimica verde e, in particolare, nell'area dei cosiddetti biocarburanti e dei derivati dalla glicerina, materia prima oggi disponibile sul mercato a basso costo, anche in virtù dell'incremento della produzione europea di biodiesel, di cui è un prodotto di risulta (c.d. prodotto fatale).

*Biodiesel*

Caffaro Chimica e Caffaro Biofuel realizzeranno un impianto biodiesel da 100.000 tonnellate, la cui creazione sarà commissionata alla Desmet Ballestra S.p.A. (v. Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 0). In particolare, l'impianto di produzione del biodiesel sarà realizzato direttamente da Caffaro Biofuel, mentre la sezione dell'impianto riservata alla purificazione della glicerina sarà realizzata da Caffaro Chimica. In attesa della costruzione dell'impianto, Caffaro Chimica ha iniziato nel mese di febbraio la produzione di biodiesel attraverso l'utilizzo di una parte dell'impianto multifunzionale di Torviscosa (UD), appositamente adattato a tale scopo. La capacità di tale impianto è di circa 25.000 tonnellate per anno.

Caffaro Chimica, in collaborazione con la controllata Caffaro Biofuel, sta sperimentando l'utilizzo del biodiesel non solo quale carburante ma anche in altre applicazioni industriali (es. attività conciarie), nelle quali il prodotto, ad avviso del *management*, potrebbe esprimere un maggior valore aggiunto.

*Ravecarb*

Caffaro Chimica ha acquisito da Polimeri Europa i diritti di licenza per la produzione e la vendita dei prodotti Ravecarb, SR1000 e Di-Butil Carbonato, derivati del di-metil carbonato (DMC) (v. Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2). La commercializzazione di questi derivati a valore aggiunto è già stata avviata, mentre l'avvio della produzione è previsto per entro la fine dell'esercizio 2007.

*B) Prodotti Gruppo Undesa*

▪ ***Area acidi grassi***

I prodotti relativi a quest'area sono ottenuti tramite il processo di idrolisi, che divide grassi e oli in glicerina grezza e acidi grassi.

#### Acidi grassi animali/vegetali

I principali settori applicativi degli acidi grassi animali e vegetali sono quello della detergenza, della carta, delle vernici, della gomma e di altri prodotti chimici tradizionali. Secondo le stime del *management*, la dimensione del mercato europeo per questo tipo di prodotti è di circa 100.000 tonnellate e la produzione per l'anno 2007 del Gruppo, sempre secondo le stime del *management*, è prevista attestarsi su circa 11.500 tonnellate.

#### Glicerina

La glicerina grezza, prodotto fatale del processo di idrolisi, è sottoposta ad un processo di purificazione e trova applicazione nei prodotti farmaceutici, cosmetici e chimici.

#### Stearina

Le stearine sono prodotti intermedi rivolti principalmente al settore gomma (stearine solide) e ai settori detergenza, cosmetica, farmaceutica e chimica (stearine liquide). Il mercato europeo delle stearine liquide è stimato dal *management* essere pari a circa 500.000 tonnellate, mentre quello delle stearine solide si attesta intorno alle 45.000 tonnellate. Il totale della produzione di stearine prevista dal *management* nel 2007 sarà di circa 20.000 tonnellate per anno prodotte dal Gruppo.

#### Oleina

L'oleina trova applicazione principalmente nel mercato dei lubrificanti, oltre a quelli della carta, della plastica, dei prodotti tessili e dei prodotti chimici. Il mercato europeo complessivo dell'oleina è stimato dal *management* essere pari a 100.000 tonnellate e la produzione a livello di Gruppo è prevista essere pari per il 2007 a circa 8.000 tonnellate annue.

#### ▪ **Area derivati da acidi grassi**

I derivati da acidi grassi sono prodotti di seconda lavorazione a maggior valore aggiunto e rappresentano i prodotti di punta del Gruppo Undesa.

#### Esteri

Gli esterî derivano dall'addizione di alcool agli acidi grassi e sono utilizzati principalmente nei settori della cosmetica, farmaceutica, nell'industria tessile ed in quella alimentare. Tali prodotti stanno conoscendo una fase di espansione sia in

relazione all'incremento delle applicazioni sia dei settori applicativi. Il Piano Industriale prevede un'espansione della produzione a livello di Gruppo di tali prodotti pari a circa 6000 tonnellate/anno oltre alle circa 8500 tonnellate previste per il 2007, in base ad accordi contrattuali già in essere con gli attuali clienti.

#### Esterquats

Gli esterquats derivano dagli esteri e dal processo di quaternizzazione. Sono utilizzati prevalentemente nel settore della detergenza per le loro caratteristiche lubrificanti e di anti-staticità. Il *management* ritiene che la produzione del Gruppo Snia si attesterà nel 2007 indicativamente sulle 13.000 tonnellate.

#### Stearati

Gli stearati derivano dal processo di aggiunta di metalli agli acidi grassi e sono utilizzati nei settori dei polimeri, della carta, dei materiali da costruzione, dei cosmetici, dei farmaceutici e del tessile. La produzione degli stearati a livello di Gruppo è prevista dal *management* attestarsi nel 2007 intorno alle 14.000 tonnellate per anno.

#### Stabilizzanti

Gli stabilizzanti risultano dall'aggiunta di piombo, zinco, cera, calcio o altri additivi agli acidi grassi e sono utilizzati per stabilizzare la temperatura del PVC. L'attuale produzione complessiva prevista dal *management* per il 2007 a livello di Gruppo è di 5000 tonnellate per anno.

### **6.1.1.2 Altre attività**

Il Gruppo Snia opera anche in altri settori, quali quello immobiliare, delle lavorazioni meccaniche e dei prodotti compositi, prevalentemente attraverso le controllate Immobiliare Snia S.r.l. (detenuta al 100%), M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. (detenuta al 100%) e Sistema Compositi S.p.A. (partecipata al 50%).

#### **6.1.1.2.1 Settore immobiliare**

Ad eccezione dei terreni e degli immobili industriali ubicati nei siti di Galliera (BO), Torviscosa (UD), Brescia, Concesio (BS) e Colleferro (RM) (di proprietà di Caffaro), e degli immobili (terreni e fabbricati) siti a Vittorio Veneto (TV) (di proprietà della M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.) e di una porzione immobiliare sita a Ceriano Laghetto (MI), di proprietà dell'Emittente, la maggior parte delle proprietà immobiliari del Gruppo Snia, non tenendo conto degli immobili di proprietà del Gruppo Undesa, fanno capo a Immobiliare Snia S.r.l., di cui l'Emittente è socio unico.

Le proprietà comprendono sia immobili già utilizzati o utilizzabili per attività commerciali (in particolare il polo direzionale di Cesano Maderno, in prossimità di Milano, con 85.000 mq. di superficie) sia terreni *ex* industriali con destinazione d'uso eventualmente modificabile (commerciale o misto commerciale/residenziale), come i terreni siti a Varedo e a Paderno Dugnano (prov. Milano, circa 250.000 mq.), a Magenta (prov. Novara, ca. 60.000 mq.), a Vercelli (ca. 65.000 mq.), a Rieti (ca. 53.000 mq.), a Castellaccio (prov. Frosinone, 215.000 mq. totali) e, infine, altri immobili minori in differenti località.

Tra i beni sopra descritti non sono compresi i terreni e i fabbricati (industriali e commerciali) nei siti in cui sono tuttora attive delle produzioni industriali (Torviscosa, Brescia). Queste aree saranno soggette a interventi di bonifica i cui oneri sono stimati tenendo conto delle Norme in Materia Ambientale (v. *infra* Sezione I, Capitolo 8, par. 8.2).

Come indicato nella relazione sulla gestione allegata al bilancio consolidato relativo all'esercizio 2006, sono state avviate delle trattative per la cessione di gran parte degli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l. per un valore di almeno 54 milioni di Euro. Il consiglio di amministrazione di Immobiliare Snia ha previsto che la vendita degli immobili debba avvenire nello stato di fatto in cui si trovano e con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni onere relativo a eventuali interventi di bonifica ambientale e di smantellamento di manufatti e macchinari. Al termine di una procedura a cui sono stati invitati diversi operatori del settore, le trattative con il Gruppo Marconi 2000, potenziale acquirente, per la vendita dell'intero pacchetto immobiliare si sono interrotte a causa del fallimento di Nylstar S.r.l., proprietaria di un'area nel Comune di Varedo attigua a quella del Gruppo Marconi 2000 e a quelle di Immobiliare Snia S.r.l. (in merito alla cessione degli immobili, si vedano anche i comunicati diffusi in data 31 luglio 2007, 31 agosto 2007 e 24 settembre 2007).

Gli immobili di proprietà di Immobiliare Snia, oggetto della programmata cessione, sono stati sottoposti a stima del valore di mercato da primaria società internazionale del settore. Tale stima è stata effettuata nel corso dell'esercizio 2006. Anche gli immobili di proprietà di Caffaro e dell'Emittente, non utilizzati per le attività produttive, sono stati sottoposti a stima del valore da esperti. Dal punto di vista ambientale in alcuni casi (es. Cesano Maderno e Vittorio Veneto) le proprietà non necessitano di bonifiche, in altri (es. Varedo) le bonifiche sono in fase di completamento, in altri ancora (es. Magenta e Vercelli) si sta procedendo alla caratterizzazione dei suoli (v. *infra* Sezione I, Capitolo 8, Paragrafo 8.2).

#### **6.1.1.2 Lavorazioni meccaniche**

M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. è una società specializzata in lavorazioni meccaniche di piccola serie ad altissima precisione destinate principalmente a impianti di filatura di fibre chimiche, settore di attività di Nylstar N.V..

### **6.1.1.2.3 Materiali compositi**

Sistema Compositi S.p.A., società partecipata con il gruppo Ergom di Torino, opera nella produzione di compositi industriali destinati ai settori della protezione balistica (individuale e di mezzi), aerospaziale e dei trasporti terrestri (autoveicoli). Lo stabilimento è situato a Castellaccio (FR) e la clientela è costituita prevalentemente da enti pubblici e aziende operanti nel settore della difesa militare e privata.

Così come illustrato nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, la partecipazione in tale società è destinata alla vendita.

### **6.1.2 Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti**

Caffaro Chimica ha avviato, nei primi mesi del 2007, la produzione di biodiesel, carburante derivato dalla combinazione di alcuni olii di origine vegetale, in attesa dell'avvio dell'impianto della Caffaro Biofuel.

Nel corso del 2006 è stata, altresì, avviata la produzione del nuovo impianto "chetoni termici" di Torviscosa (UD) che ha consentito un significativo incremento dei volumi di vendita di questi intermedi (carbonati).

Successivamente all'acquisizione dei diritti di licenza da Polimeri Europa S.p.A., è in fase di completamento, a Torviscosa, l'impianto per la produzione dei carbonati. L'inizio della vendita dei prodotti nel settore dei carbonati è prevista dal *management* entro la fine dell'esercizio 2007.

Rispetto alle attività oggetto del Piano Industriale, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 13 del presente Prospetto Informativo.

### **6.1.3 Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo semestre 2007**

I risultati del primo semestre del 2007 indicano che il Gruppo è sostanzialmente in linea con gli obiettivi del Piano Industriale per il 2007.

I ricavi consolidati del primo semestre sono stati pari a 74,0 milioni di Euro, in aumento del 21,98% rispetto ai 60,7 milioni di Euro del primo semestre 2006 (con un incremento del 7,7% escludendo dal perimetro l'impatto derivante dal consolidamento dei ricavi di giugno delle società Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l.).

Rispetto ai prodotti della chimica tradizionale la crescita di fatturato è prevalentemente legata all'incremento dei volumi di vendita, mentre, per quelli dell'oleochimica (Undesa), la crescita è da attribuirsi a incrementi dei prezzi di vendita, in presenza di una più contenuta crescita dei volumi.

L'acquisizione del Gruppo Undesa ha apportato, nel mese di giugno 2007, primo

mezzo di consolidamento, ricavi per 8,6 milioni di Euro, con volumi di vendita in linea con la crescita prevista nel budget.

Inoltre, in data 6 agosto 2007, Caffaro Chimica S.r.l. ha acquistato da Arkema France S.A. i rapporti e i diritti relativi all'attività di produzione, commercializzazione e distribuzione del clorito di sodio. Il valore della operazione è pari a 2,5 milioni di Euro, di cui 1,5 milioni già versati e 1,0 milioni di Euro da versarsi in due rate di uguale importo nel corso del 2008 (v. Sezione I, Capitolo 22, Paragrafo 22.3).

Per maggiori informazioni si rinvia alla relazione semestrale al 30 giugno 2007 approvata dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 11 settembre 2007.

## 6.2 Principali mercati

### L'Attività chimica del Gruppo Snia

Il principale mercato di riferimento dell'attività chimica del Gruppo Snia (non tenendo conto delle attività del Gruppo Undesa) è il mercato italiano, nel quale il Gruppo ha realizzato negli ultimi tre anni un fatturato oscillante tra il 62% ed il 64% del fatturato totale nell'attività chimica. Gli altri mercati principali sono rappresentati dalla Spagna (7% del fatturato del Gruppo), dalla Germania (6%-7% del fatturato del Gruppo) e dagli Stati Uniti (4%-5% del fatturato del Gruppo). Anche negli altri Paesi Europei, come Austria, Francia e Gran Bretagna, il Gruppo ha mantenuto quote costanti negli ultimi tre esercizi. Il *management* ha pianificato una serie di azioni al fine di aumentare la penetrazione nei Paesi in via di sviluppo e nell'area del Golfo Persico, relativamente ai prodotti e servizi relativi al trattamento delle acque.

La tabella seguente illustra il dettaglio dei ricavi netti nell'area chimica per categoria di prodotto e area geografica relativamente agli esercizi 2004, 2005 e 2006. I relativi dati sono estratti da dati gestionali della Società.

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	2006		2005		2004	
		%		%		%
<b>Per categoria di prodotto</b>						
Cloro e clorurazioni	23.929	19,7%	24.363	19,9%	21.917	18,4%
Additivi organici	37.512	30,9%	32.182	26,3%	31.138	26,1%
Chimica fine e detergenza	29.133	24,0%	30.982	25,4%	32.101	26,9%
Depurazione e trattamento acque	22.308	18,4%	24.194	19,8%	23.728	19,9%
Agrochimica	4.487	3,7%	5.543	4,5%	4.634	3,9%
Altri	4.070	3,4%	4.897	4,0%	5.784	4,8%
<b>Totale categoria prodotto</b>	<b>121.439</b>	<b>100%</b>	<b>122.161</b>	<b>100%</b>	<b>119.302</b>	<b>100%</b>
<b>Per area geografica</b>						
Italia	75.400	62,1%	77.763	63,7%	76.374	64,0%

Europa	30.581	25,2%	29.525	24,2%	27.291	22,9%
Africa	5.986	4,9%	5.218	4,3%	5.870	4,9%
U.S.A.	5.071	4,2%	4.598	3,8%	5.496	4,6%
Asia	3.315	2,7%	4.125	3,4%	3.451	2,9%
Americhe (escluso U.S.A.)	1.087	0,9%	931	0,8%	819	0,7%
<b>Totale per area geografica</b>	<b>121.439</b>	<b>100%</b>	<b>122.161</b>	<b>100%</b>	<b>119.302</b>	<b>100%</b>

### Gruppo Undesa

Per una descrizione dei principali mercati in cui opera il Gruppo Undesa, si rinvia al Documento Informativo.

### **6.3 Fattori eccezionali**

Alla data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sulle attività dell'Emittente o del Gruppo, così come descritte ai precedenti Paragrafi 6.1 e 6.2.

### **6.4 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione**

#### **6.4.1 Brevetti, marchi, licenze**

L'attività di impresa svolta dalla Società non dipende in maniera significativa da brevetti, licenze o autorizzazioni. Si segnala, comunque, che la produzione del clorito di sodio e dei carbonati da parte di Caffaro Chimica, è disciplinata da accordi di licenza con terzi. Il contratto di licenza per la produzione di clorito di sodio scadrà nel quarto trimestre 2015, mentre il contratto di licenza per la produzione di carbonati scadrà nel 2032.

Il Gruppo dispone di *know-how* di prodotto, di processo produttivo o di utilizzo e di propri marchi commerciali ben noti al mercato.

Il *management* ritiene che l'assenza di brevetti non costituisca un fattore negativo nella valutazione del posizionamento competitivo del Gruppo in quanto, sempre a giudizio del *management*, anche i concorrenti, che operano negli stessi settori di attività, non sono generalmente titolari di brevetti tali da porli in una situazione di vantaggio sul mercato.

#### **6.4.2 Contratti industriali**

Qui di seguito si riportano i termini essenziali dei rapporti con unico fornitore:

- accordo per la produzione del clorito: la produzione del clorito di sodio

da parte della Caffaro è disciplinata da un accordo di licenza, non trasferibile ed esclusiva (per il mercato europeo), con ERCO Worldwide (già Sterling Canada Inc.). Il contratto scadrà il quarto trimestre 2015. Pertanto, in caso di interruzione di tale rapporto la produzione del clorito di sodio potrebbe essere pregiudicata. Tale prodotto costituisce circa il 10% del fatturato di Caffaro;

- accordo per la fornitura di acido benzoico: contratto per la fornitura di circa 2.000 tonnellate per anno di acido benzoico liquido; quantità massima di fornitura prevista dal contratto: 3.000 tonnellate per anno; il contratto non prevede una quantità minima di fornitura; scadenza prevista per il 30 settembre 2007; il contratto è automaticamente rinnovato per altri due anni se nessuna delle due parti invia disdetta con lettera raccomandata con almeno 12 mesi di preavviso. Il fornitore ha inviato disdetta nei termini contrattuali previsti e, pertanto, il contratto si scioglierà in data 30 settembre 2007. Caffaro Chimica sta negoziando un nuovo contratto di fornitura di validità triennale a condizioni simili alle attuali;
- accordo per la fornitura di n-paraffine: contratto per la fornitura di circa 16.000 tonnellate per anno di n-paraffine; quantità minima di fornitura pari a 12.000 tonnellate per anno; quantità massima pari a 18.500 tonnellate per anno; il contratto ha durata sino al 30 giugno 2008 e potrà essere esteso automaticamente di un anno se nessuna delle due parti richiede la rinegoziazione con almeno sei mesi di anticipo; il prezzo di acquisto è calcolato sulla base del costo del kerosene e dell'olio combustibile; la valuta applicata è il Dollaro Statunitense;
- accordo per la produzione di carbonati organici: contratto per la produzione di carbonati organici avente ad oggetto la concessione da parte di Polimeri Europa a Caffaro Chimica in licenza (i) delle tecnologie e brevetti inerenti alla produzione di carbonati organici e derivati del dimetil, e (ii) del marchio Ravecarb utilizzato per contraddistinguere i carbonati e i derivati del dimetil. Il contratto è stato sottoscritto in data 25 gennaio 2007. In virtù di tale licenza in esclusiva, Caffaro Chimica potrà produrre e vendere i carbonati e i derivati del dimetil prodotti in tutto il mondo, oltre che concedere la sublicenza per l'utilizzo di tali tecnologie e la vendita a proprie consociate e a terze parti. Polimeri Europa, per tutta la durata del contratto, non potrà concedere a terzi la licenza, fatto salvo, peraltro, il diritto della stessa licenziante di continuare ad usare tali tecnologie e produrre e vendere i carbonati e i derivati del dimetil prodotti. Il compenso per la concessione della licenza è fissato in Euro 1.800.000



(così dilazionato: Euro 800.000 alla data di sottoscrizione del contratto, Euro 500.000 un anno dopo la data di sottoscrizione e ulteriori Euro 500.000 l'anno successivo). Tale pagamento dilazionato è stato garantito da parte di Caffaro Chimica attraverso una fideiussione assicurativa esigibile a prima richiesta da Polimeri Europa, del valore iniziale di 1 milione di Euro (che sarà ridotto dopo il pagamento della prima rata da 500.000 Euro). Il contratto ha una durata di 25 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Di seguito si riportano i termini essenziali dei rapporti con clienti rilevanti rispetto al volume di vendita del singolo prodotto:

- produzione di CPMK intermedio per agrochimica: contratto quadriennale 2004 - 2007 per un totale di 300 tonnellate; valore della fornitura circa 4,8 milioni di Euro; inizio produzione settembre 2004; fatturato su base annuale circa 1,3 milioni di Euro;
- produzione di chetoni intermedi per fotoiniziatori: contratto triennale 2006 – 2008; volume minimo 600 tonnellate; valore della fornitura circa 15 milioni di Euro su base triennale;
- produzione di TAED: contratto annuale; valore della fornitura circa 4,7 milioni di Euro su base annuale;
- produzione di cloruro di sodio: contratto quadro; valore della fornitura circa 1 milione di Euro su base annuale.

### 6.4.3 Contratti finanziari

#### 6.4.3.1 Linee di credito bancarie

L'Emittente opera tramite linee di credito revocabili, le quali, qualora dovessero venire meno, potrebbero comportare un pregiudizio per la situazione finanziaria ed economica della Società. Per maggiori informazioni, si veda la Sezione I, Capitolo 10 del presente Prospetto Informativo.

In data 31 luglio 2007, Undesa Italia ha stipulato con Maple Bank GmbH (“**Maple Bank**”) un contratto per l'apertura di una linea di credito *revolving*, revocabile in qualsiasi momento, della durata di 12 mesi e per un importo massimo pari a Euro 4 milioni. La concessione dell'apertura di credito da parte di Maple Bank a favore di Undesa Italia è subordinata a: (i) la costituzione in pegno a favore di Maple Bank di ogni diritto di credito fondato su, o relativo al, conto corrente intestato a Undesa Italia aperto presso un istituto di credito di gradimento di Maple Bank nonché sulle somme di volta in volta accreditate su tale conto corrente; (ii) la costituzione in pegno a

favore di Maple Bank di un quantitativo di prodotti di Undesa Italia e della controllante Caffaro Chimica di volta in volta identificati il cui valore sia pari in ogni momento ad almeno Euro 5.714.000; (iii) la costituzione in pegno a favore di Maple Bank di un quantitativo di materie prime di volta in volta identificate il cui valore sia pari al 142,86% dell'importo della relativa erogazione; (iv) la nomina di Maple Bank quale beneficiaria della polizza assicurativa sui prodotti di cui al precedente punto (ii) e sulle materie prime di cui al precedente punto (iii); (v) la costituzione a favore di Maple Bank di una garanzia autonoma, irrevocabile e a prima richiesta per un importo pari a Euro 4 milioni da parte dell'Emittente; (vi) la cessione *pro solvendo* in garanzia a Maple Bank da parte di Undesa Italia i crediti maturati e/o maturandi per la vendita dei propri prodotti ai clienti. Ogni erogazione relativa alla linea di credito dovrà essere rimborsata entro 180 giorni, comprensiva degli interessi pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno *spread* pari al 2,85%. L'apertura di credito è revocabile *ad nutum* sia da parte di Maple Bank sia da parte di Undesa Italia con un preavviso scritto di 30 giorni. Si segnala, inoltre, che, ai sensi del contratto, Undesa Italia decade dal beneficio del termine, oltre che nei casi previsti dall'art. 1186 cod. civ., qualora si verificano eventi tali da incidere negativamente, o da far ritenere che possano incidere negativamente, sulla situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria di Undesa Italia.

#### **6.4.3.2 Finanziamento concesso da Interbanca S.p.A.**

In data 4 giugno 2007, l'Emittente e Interbanca S.p.A. ("**Interbanca**") hanno concluso un contratto di finanziamento, con il quale Interbanca ha accordato all'Emittente un finanziamento pari a Euro 6,8 milioni destinato a finanziare l'acquisizione del Gruppo Undesa.

A fronte dell'erogazione del finanziamento, Interbanca ha acquisito a garanzia un pegno sul 60% del capitale sociale di Union Derivan S.A..

L'*up-front fee* previsto è pari a Euro 50.000.

Il tasso di interesse sul finanziamento, concordato dalle parti, è determinato sulla base dell'indice Euribor a 6 mesi, oltre uno *spread* dell'1,5%.

Il rimborso in linea capitale del finanziamento dovrà avvenire in unica soluzione il 3 dicembre 2008, mentre gli interessi, gli accessori e le spese sono corrisposti in rate semestrali posticipate e sono calcolati sull'importo dovuto dal giorno dell'utilizzo fino al 30 novembre 2007.

Il contratto è risolutivamente condizionato al rispetto, da parte dell'Emittente, di un *covenant* di bilancio il quale impone che il patrimonio netto, quale risultante dal bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2007, non sia inferiore a Euro 30.000.000.

All'Emittente è concessa la possibilità di rimborsare anticipatamente il prestito, per importi pari ad almeno Euro 250.000, senza la corresponsione di alcuna penale, purché tale rimborso avvenga in corrispondenza della scadenza di una rata di interessi. Qualora ciò non avvenga, l'Emittente è tenuto a corrispondere a Interbanca una penale pari all'eventuale differenza positiva tra il costo della provvista sostenuto da Interbanca e il rendimento dell'eventuale reimpiego per il periodo intercorrente tra la data di rimborso anticipato e la data della prima scadenza degli interessi immediatamente successiva.

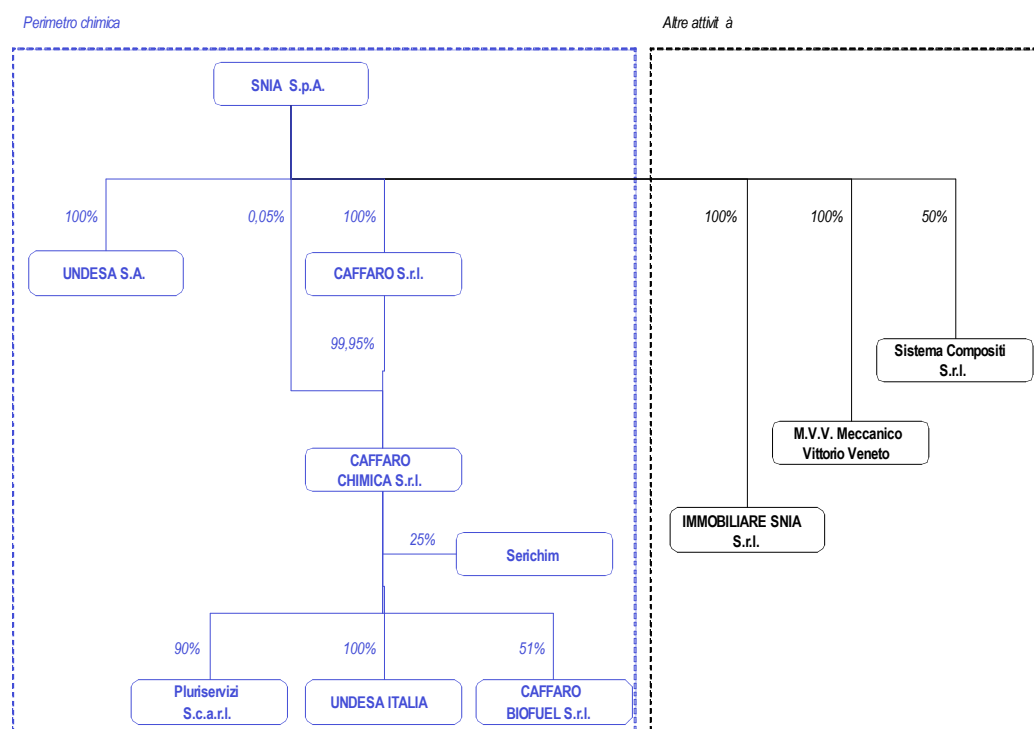
## **6.5 Posizione concorrenziale**

Il *management* ritiene che i principali mercati di riferimento del Gruppo Snia siano caratterizzati da un'elevata frammentazione e dalla generale assenza di operatori dominanti. Tale contesto, secondo il *management*, potrebbe favorire la crescita del Gruppo Snia, attraverso l'incremento della presenza nei Paesi europei ed extraeuropei e l'ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi, con il supporto costante della ricerca applicata e lo sviluppo delle sinergie tra Caffaro Chimica e il Gruppo Undesa.

## 7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 7.1 Gruppo di appartenenza

Di seguito si riporta l'organigramma del Gruppo alla Data del Prospetto Informativo, ossia successivamente all'acquisizione del Gruppo Undesa.



L'Emittente è la capogruppo del Gruppo Snia e controlla, in via diretta e indiretta, tutte le società appartenenti al suddetto Gruppo, pertanto, l'Emittente non fa capo ad alcun gruppo.

La Società svolge nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, e dell'assistenza legale e societaria.

Per ulteriori informazioni relative al Gruppo si rinvia al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 ed alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007 dello stesso Gruppo e accessibili al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione I, Capitolo 24.

## 7.2 Società controllate dall'Emittente

Di seguito si riporta una breve descrizione delle società controllate dall'Emittente ai sensi dell'art. 2359, comma 1°, n. 1) e n. 2), cod. civ.:

*Union Derivan S.A.*, con sede a Viladecans – Barcellona (Spagna), Avenida Generalitat n. 175-179, iscritta presso il Registro delle Imprese di Barcellona, codice fiscale A-08713737, è la società attiva nella produzione, commercializzazione e lavorazione dei derivati di prodotti dell'oleochimica. L'Emittente è titolare di una partecipazione in Union Derivan S.A. pari al 100% del capitale sociale. Il fatturato realizzato nel 2006 ammonta ad Euro 47.443.301, la perdita dell'esercizio 2006 ammonta ad Euro 1.354.767 mentre il patrimonio netto al 31.12.2006 ammonta ad Euro 23.323.891.

*Caffaro S.r.l.*, con sede a Milano, Via Vittor Pisani, n. 22, iscritta al n. 08140590582 del Registro delle Imprese di Milano, è la società che si occupa dell'attività collegata alle bonifiche dei siti produttivi nonché alla gestione dei relativi terreni e fabbricati. L'Emittente è titolare di una partecipazione in Caffaro pari al 100% del capitale sociale. Il fatturato realizzato nell'esercizio 2006 ammonta ad Euro 109.970.787, la perdita dell'esercizio 2006 ammonta ad Euro 13.928.506 mentre il patrimonio netto al 31.12.2006 ammonta ad Euro 15.522.616.

*Caffaro Chimica S.r.l.*, con sede a Milano, Via Vittor Pisani, n. 22, iscritta al n. 05441940961 del Registro delle Imprese di Milano, è la società a cui fa capo l'attività chimica del Gruppo. L'Emittente è titolare di una partecipazione diretta e indiretta in Caffaro Chimica pari al 100% del capitale sociale. Il fatturato realizzato nel 2006 ammonta ad Euro 9.113.187, la perdita dell'esercizio 2006 ammonta ad Euro 1.515.680 mentre il patrimonio netto al 31.12.2006 ammonta ad Euro 36.494.320.

*Undesa Italia S.r.l.*, con sede a Calderara di Reno (BO), Via Garibaldi n. 10, iscritta al n. 0169550213 del Registro delle Imprese di Bologna, è la società che si occupa di lavorazione della glicerina, nonché nella separazione e distillazione degli acidi grassi. L'Emittente è indirettamente titolare di una partecipazione in Undesa Italia S.r.l. pari al 100% del capitale sociale. Il fatturato realizzato nel 2006 ammonta ad Euro 36.792.878, la perdita dell'esercizio 2006 ammonta ad Euro 3.978.861 mentre il patrimonio netto al 31.12.2006 ammonta ad Euro 1.323.131.

*Caffaro Biofuel S.r.l.*, con sede a Torviscosa (UD), Piazzale Marinotti n. 1, iscritta al n. 02442190308 del Registro delle Imprese di Udine, è la società che si occupa della produzione di biodiesel e dei sottoprodotti derivanti dalla trasformazione dell'olio in biodiesel. L'Emittente è indirettamente titolare di una partecipazione in Caffaro Biofuel pari al 51% del capitale sociale. La perdita dell'esercizio 2006 ammonta ad Euro 4.613 mentre il patrimonio netto al 31.12.2006 ammonta ad Euro 95.387.

*Immobiliare Snia S.r.l.*, con sede a Milano, Via Vittor Pisani n. 22, iscritta al n. 05010610151 del Registro delle Imprese di Milano, è la società immobiliare del Gruppo. L'Emittente è titolare di una partecipazione in Immobiliare Snia S.r.l. pari al 100% del capitale sociale. Il fatturato realizzato nel 2006 ammonta ad Euro 6.092.642, l'utile dell'esercizio 2006 ammonta ad Euro 5.585.070 milioni mentre il patrimonio netto al 31.12.2006 ammonta ad Euro 29.703.937.

*M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.*, con sede a Milano, Via Vittor Pisani n. 22, iscritta al n. 05010640158 del Registro delle Imprese di Milano, è specializzata in lavorazioni meccaniche di piccola serie ad altissima precisione destinate principalmente a impianti di filatura di fibre chimiche. L'Emittente è titolare di una partecipazione in M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. pari al 100% del capitale sociale. Il fatturato realizzato nel 2006 ammonta ad Euro 3.062.466, la perdita dell'esercizio 2006 ammonta ad Euro 165.627 mentre il patrimonio netto al 31.12.2006 ammonta ad Euro 2.959.091.

*Pluriservizi Nordest S.c.a r.l.*, con sede a Torviscosa (UD), Piazzale Marinotti n. 1, iscritta al n. 03323190961 del Registro delle Imprese di Udine è la società consortile che gestisce i servizi generali del sito di Torviscosa per le aziende ivi presenti. L'Emittente è indirettamente titolare di una partecipazione in Pluriservizi Nordest S.c.a r.l. pari al 90% del capitale sociale. Il fatturato realizzato nel 2006 ammonta ad Euro 2.123.638, l'utile dell'esercizio 2006 ammonta ad Euro 18.272 mentre il patrimonio netto al 31.12.2006 ammonta ad Euro 28.942.

## 8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

### 8.1 Immobilizzazioni materiali

Nella tabella seguente sono indicati i principali beni immobili di proprietà del Gruppo Snia alla data del presente Prospetto Informativo.

#### Immobilizzazioni materiali Gruppo Snia alla data del 31 dicembre 2006

<i>Società</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Mq.</i>	<i>Destinazione</i>
Snia S.p.A.	Ceriano Laghetto (MI)	40.650	terreni a destinazione industriale
Snia S.p.A.	Ceriano Laghetto (MI)	32.200	fabbricati industriali
Immobiliare Snia S.r.l.	Solaro (MI)	15.900	terreni a destinazione fascia di rispetto
Immobiliare Snia S.r.l.	Varedo (MI)	120.000	terreni a destinazione urbanistica
Immobiliare Snia S.r.l.	Paderno (MI)	134.600	terreni a destinazione urbanistica
Immobiliare Snia S.r.l.	Limbate (MI)	8.120	terreni a destinazione urbanistica
Immobiliare Snia S.r.l.	Cologno (MI)	60	terreni a destinazione fascia di rispetto
Immobiliare Snia S.r.l.	Ceccano (FR)	11.400	terreni a destinazione agricola
Immobiliare Snia S.r.l.	Padova	1.090	terreni a destinazione verde
Immobiliare Snia S.r.l.	Anagni (FR)	84.800	terreni a destinazione industriale e agricola
Immobiliare Snia S.r.l.	Pisticci (MT)	7.111	terreni a destinazione industriale
Immobiliare Snia S.r.l.	Rieti	51.978	terreni a destinazione verde
Immobiliare Snia S.r.l.	Torviscosa (UD)	60.700	terreni a destinazione verde e agricola
Immobiliare Snia S.r.l.	Cesano Maderno (MI)	259.000	terreni a destinazione verde e parco
Immobiliare Snia S.r.l.	Magenta (MI)	20.000	fabbricati industriali
Immobiliare Snia S.r.l.	Rieti	53.285	fabbricati industriali
Immobiliare Snia S.r.l.	Torviscosa (UD)	16.000	fabbricati industriali
Immobiliare Snia S.r.l.	Vercelli	66.700	fabbricati industriali
Immobiliare Snia S.r.l.	Cesano Maderno (MI)	85.000	fabbricati industriali
Immobiliare Snia S.r.l.	Paliano (FR)	48.700	fabbricati industriali
Immobiliare Snia S.r.l.	Pisticci (MT)	41.392	fabbricati industriali
Immobiliare Snia S.r.l.	Ceriano Laghetto (MI)	12.830	fabbricati industriali
Immobiliare Snia S.r.l.	Torviscosa (UD)	340	fabbricati civili
Immobiliare Snia S.r.l.	Colleferro (RM)	500	fabbricati civili
M.V.V. Meccanico	Vittorio Veneto (TV)	2.496	terreni a destinazione industriale
Vittorio Veneto S.r.l.	Vittorio Veneto (TV)	21.556	fabbricati industriali
M.V.V. Meccanico	Vittorio Veneto (TV)	21.556	fabbricati industriali
Vittorio Veneto S.r.l.	Vittorio Veneto (TV)	21.556	fabbricati industriali
Caffaro S.r.l.	Brescia	11.700	terreni a destinazione agricola
Caffaro S.r.l.	Galliera (BO)	21.000	terreni a destinazione agricola
Caffaro S.r.l.	Torviscosa (UD)	861.540	terreni a destinazione agricola, industriale, di rispetto
Caffaro S.r.l.	Brescia	108.000	fabbricati industriali
Caffaro S.r.l.	Colleferro (RM)	52.000	fabbricati industriali
Caffaro S.r.l.	Galliera (BO)	170.500	fabbricati industriali
Caffaro S.r.l.	Torviscosa (UD)	1.178.000	fabbricati industriali
Caffaro S.r.l.	Torviscosa (UD)	3.460	fabbricati civili

Nella seguente tabella sono indicati i dati consolidati relativi alle immobilizzazioni materiali in essere al 31 dicembre 2004, al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2006. Tali dati sono stati estratti dai bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005.

A seguito delle trattative per la cessione degli immobili di proprietà della controllata Immobiliare Snia, ai sensi dell'IFRS 5, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, l'Emittente ha provveduto a riclassificare alla voce "Attività destinate alla vendita" i beni oggetto di cessione per un valore netto di 32.276 migliaia di Euro.

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Costruzioni in corso	Totale
<i>(in migliaia di Euro)</i>							
<b>Valore al 31 dicembre 2004</b>							
Costo originario	33.181	48.522	185.821	4.930	7.261	3.041	282.756
Svalutazioni		(7.202)	(35.577)	(13)	(23)	(449)	(43.264)
Ammortamenti		(19.332)	(85.363)	(3.620)	(5.360)		(113.675)
<b>Valore netto</b>	<b>33.181</b>	<b>21.988</b>	<b>64.881</b>	<b>1.297</b>	<b>1.878</b>	<b>2.592</b>	<b>125.817</b>
<b>Valore al 31 dicembre 2005</b>							
Costo originario	32.561	48.809	190.258	4.998	7.436	6.543	290.605
Svalutazioni		(8.230)	(55.534)	(26)	(23)	(449)	(64.262)
Ammortamenti		(20.817)	(93.942)	(4.317)	(5.936)		(125.012)
<b>Valore netto</b>	<b>32.561</b>	<b>19.762</b>	<b>40.782</b>	<b>655</b>	<b>1.477</b>	<b>6.094</b>	<b>101.331</b>
<b>Valore al 31 dicembre 2006</b>							
Valore lordo	16.466	27.300	193.324	3.870	7.182	12.439	260.581
Svalutazioni	0	(8.502)	(64.861)	(26)	(23)	0	(73.412)
Ammortamenti	0	(14.505)	(98.941)	(3.288)	(6.204)		(122.938)
<b>Valore netto</b>	<b>16.466</b>	<b>4.293</b>	<b>29.522</b>	<b>556</b>	<b>955</b>	<b>12.439</b>	<b>64.231</b>

## 8.2 Problematiche ambientali

Le bonifiche dei terreni in corso comporteranno un impiego stimato in Euro 54,5 milioni nel periodo 2007 – 2010, che contempla anche gli oneri per le bonifiche dei terreni nei siti nei quali sono in essere attività industriali, in particolare, Brescia, e Torviscosa (UD). Un certo numero di siti produttivi in cui operano alcune società del Gruppo, attivi o dimessi, sono attualmente oggetto di misure di bonifica o ripristino ai sensi del D.M. 25 ottobre 1999, n. 471 e del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n. 152 ("Norme in Materia Ambientale").



In particolare, le aree produttive di Brescia e Torviscosa (UD), nonché l'area produttiva dismessa di Colleferro sono state incluse nel Programma Nazionale Bonifiche e inserite nella perimetrazione dei siti di interesse nazionale di Brescia Caffaro (D.M. 24 febbraio 2003, “*Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Brescia Caffaro*”), della Laguna di Grado e Marano (D.M. 24 febbraio 2003, “*Perimetrazione del sito di interesse nazionale della laguna di Grado e Marano*”) e del bacino del fiume Sacco (D.M. 28 novembre 2006, n. 308, “*Perimetrazione del sito di interesse nazionale del territorio del bacino del fiume Sacco*”). Allo stato attuale è in corso una intensa attività di confronto con gli enti locali e nazionali competenti al fine di valutare l'entità delle contaminazioni e degli interventi di bonifica e/o di messa in sicurezza da realizzare.

Per quanto concerne l'impegno economico va precisato che, per le attività di bonifica, almeno per i siti che presentano maggiore complessità, è da prevedere una realizzazione degli interventi articolata su un numero rilevante di anni (interventi di bonifica di tale natura vengono tipicamente realizzati in un arco temporale superiore ai 10 anni), e comunque superiore all'arco temporale preso in considerazione dal Piano Industriale.

Nel periodo relativo al Piano Industriale il Gruppo prevede i seguenti oneri per singolo esercizio:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>Totale Piano</b>
<b>Gruppo SNIA</b>	9.500	15.000	15.000	15.000	
	<b>9.500</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>	<b>54.500</b>

Si segnala che il Piano Industriale prevede che i costi legati alle bonifiche saranno in larga parte sostenuti tramite i proventi che verranno realizzati dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Gruppo.

La stima della Società e delle società coinvolte del Gruppo degli oneri complessivi per il completamento degli interventi di bonifica e messa in sicurezza successivi al 2010 è di 70 milioni di Euro, per un importo che, sommato a quello del quadriennio 2007-2010, è stato stimato in 124,5 milioni di Euro.

L'onere complessivo, a completamento delle operazioni di bonifica, considera il mantenimento delle destinazioni d'uso attuali delle proprietà immobiliari, e assume che restino in vigore le norme di legge vigenti, che l'intero onere delle bonifiche venga sopportato da Caffaro, che, nei tempi previsti, siano definiti gli interventi di bonifica con la Pubblica Amministrazione e, infine, che non vi siano finanziamenti pubblici a supporto.

Queste stime sono prossime, in termini omogenei, all'intervallo indicato nella valutazione effettuata nel dicembre 2004 da parte della società specializzata Eco Appraisal, che indica un importo complessivo - a completamento degli interventi di bonifica - compreso tra 87 e 120 milioni di Euro, per i soli siti di proprietà di Caffaro. L'ampiezza dell'intervallo contenuto nella valutazione di Eco Appraisal dipende dal tipo di riqualificazione ipotizzata per i diversi siti in esame ovvero dall'onerosità delle diverse soluzioni che potrebbero essere approvate dalle Autorità competenti. Inoltre, la valutazione di Eco Appraisal non considera che la progettazione e la gestione delle bonifiche potrà, in diversi casi, essere effettuata direttamente da Caffaro con proprie risorse (personale tecnico e laboratori di analisi), con conseguente risparmio di costi rispetto a quanto previsto nella citata valutazione. Infine, la valutazione di Eco Appraisal, in coerenza con le ipotesi del Piano Industriale, non tiene conto della possibilità possano essere concessi eventuali finanziamenti o agevolazioni in base alla legislazione vigente.

Va, inoltre, segnalato che Caffaro ha conservato la gestione delle procedure di messa in sicurezza e bonifica in due stabilimenti, Adria (RO) e Aprilia (LT), passati ad altra società in occasione della cessione di ramo d'azienda agrochimico avvenuta a fine 2001. All'epoca fu stanziato un fondo a bilancio pari a Euro 5 milioni il cui ammontare decresce mano a mano che le attività sono state svolte. Infine, nell'ambito dell'accordo concluso tra l'Emittente e Equity Trust Services Ltd., relativo alla cessione della propria partecipazione in Nylstar N.V., è prevista una garanzia rispetto alle passività ambientali relative ad alcuni dei siti del gruppo Nylstar fino ad un massimo di 10 milioni di Euro. In relazione a tale garanzia, sono stati stanziati appositi fondi oneri così come indicato nella nota 26 del bilancio di esercizio 2006. Gli oneri qui sopra riportati sono inclusi nell'importo complessivo di Euro 124,5 milioni, previsto per la bonifica e la messa in sicurezza dei siti del Gruppo.

Fatti salvi gli importi complessivi, gli interventi di bonifica potranno essere realizzati con tempi diversi rispetto a quanto sopra riportato, in funzione anche degli eventuali accordi con le Autorità preposte.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Brescia, è in corso di revisione la documentazione progettuale relativa alla messa in sicurezza del sito produttivo a seguito di integrazioni richieste dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e di ulteriori approfondimenti proposti da Caffaro. Sono inoltre state attivate una serie di misure di sicurezza e prevenzione sia con riferimento alla tutela della falda dalla contaminazione proveniente dai terreni sovrastanti sia con riferimento al rischio derivante dalle contaminazioni presenti nel suolo.

Per quel che concerne le aree esterne allo stabilimento di Brescia sono in corso, seppure a rilento per via di passaggi amministrativi legati alle intese tra le pubbliche amministrazioni, le operazioni di caratterizzazione delle rogge a sud dello stabilimento in ossequio con quanto stabilito dal Tribunale Amministrativo Regionale

della Lombardia, Sezione di Brescia, con ordinanza in data 16 dicembre 2003. Sempre in relazione alle aree esterne allo stabilimento di Brescia occorre sottolineare che sono pendenti alcuni ricorsi innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia, Sezione di Brescia.

L'importo per la realizzazione delle opere di bonifica nel sito di Brescia è stimato, in via preliminare, in circa Euro 20 milioni, distribuito in un arco temporale di almeno 10 anni. Gli esborsi indicati si riferiscono ai soli interventi all'interno del perimetro di proprietà del Gruppo (Caffaro).

Nel Piano Industriale non sono contemplati oneri per significativi interventi esterni ai siti industriali Caffaro di Brescia in quanto non prevedibili né dimensionabili allo stato attuale delle conoscenze.

Per quanto riguarda lo stabilimento Caffaro di Torviscosa (UD), completata l'attività di caratterizzazione, sono state realizzate alcune opere di messa in sicurezza di emergenza mirate a confinare la contaminazione in falda derivante da depositi al suolo di residui di vecchie lavorazioni, nonché ad asportare alcuni focolai di contaminazione rinvenuti nelle aree industriali.

Relativamente invece agli scenari complessivi di intervento sono in corso le valutazioni tecniche per giungere a una revisione del progetto preliminare di bonifica e messa in sicurezza che Caffaro aveva inoltrato alle autorità nel maggio 2006.

In particolare, gli interventi sul sito di Torviscosa prevedono, tra l'altro, l'asportazione di rifiuti pericolosi e il trasporto, ove necessario, presso smaltitori esterni autorizzati, ovvero il confinamento fisico di aree a elevata contaminazione e lo stoccaggio in vasche interne, con messa in sicurezza permanente, di terreni derivanti dalle attività di bonifica (si veda, per ulteriori informazioni, la Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.8.1). La spesa complessiva per le bonifiche nel sito di Torviscosa (UD) è stimata nell'ordine di Euro 62 milioni, e il completamento delle opere di bonifica avverrà in un arco di tempo di almeno 10 anni.

Per quanto riguarda gli altri siti di proprietà del Gruppo si segnala che:

- presso il sito Caffaro di Galliera (BO) sono state completate le attività di caratterizzazione e sono in corso attività di messa in sicurezza di emergenza della falda. Circa invece il proseguimento dell'iter progettuale, nell'ottobre 2006 Caffaro ha predisposto e trasmesso alle autorità competenti l'analisi di rischio, ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Con verbale di conferenza del 2 febbraio 2007, la Conferenza dei Servizi ha rigettato la proposta di analisi di rischio, sostenendo l'applicazione del D.M. 471/1999 anziché del D.Lgs. 152/2006. Sulla questione è già pendente ricorso avanti al Tribunale Amministrativo

Regionale dell'Emilia Romagna (v. Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.8.1);

- presso il sito di Colleferro (Roma) (che comprende due aree distinte, una di proprietà Caffaro e una in affitto), nel quale sono state interrotte le attività produttive a inizio 2006, completata la caratterizzazione, sono in corso alcune attività di messa in sicurezza della falda e dei suoli contaminati ed è stata avviata l'attività progettuale per l'area di proprietà con l'invio, nel mese di maggio 2007, dell'analisi di rischio redatta ai sensi del D. Lgs. 152/06. Circa l'area di terzi nella quale in passato Caffaro ha operato in affitto, sono in corso degli accertamenti in sede amministrativa a seguito del contenzioso in merito agli oneri di bonifica e all'individuazione del responsabile dell'inquinamento. Caffaro ritiene, con l'esecuzione della caratterizzazione e con l'attivazione di alcune misure di messa in sicurezza, di aver assolto i propri oneri rispetto a tale area. Va segnalato che, nel caso si aprisse un contenzioso con la proprietà, in caso di soccombenza, potrebbe emergere la necessità di un esborso per far fronte agli interventi di bonifica nell'area ove Caffaro ha operato in affitto;
- presso il sito Caffaro di Concesio (BS) è in corso di valutazione da parte delle autorità il progetto di bonifica consegnato nell'ottobre 2006;
- presso il sito di Cesano Groane (MI) è stata avviata la fase di redazione del progetto preliminare di bonifica a seguito della conclusione delle indagini di caratterizzazione, che hanno rilevato la presenza in alcune porzioni dell'area di residui e scarti di lavorazioni dismesse da lungo tempo;
- presso il sito di Ceriano Laghetto (MI), si è conclusa la fase di caratterizzazione e il progetto preliminare di bonifica presentato alle Autorità nel novembre 2004, ai sensi del D.M. 471/99 è stato approvato il 21 settembre 2005. Lo stesso progetto ripresentato ai sensi del D. Lgs. 152/2006 è stato approvato il 9 maggio 2007;
- presso il sito di Varedo - Paderno (MI) è in fase di completamento la bonifica che riguarda alcune deposizioni nel suolo di ceneri di pirite e altri rifiuti eterogenei;
- presso il sito di Rieti è in fase avanzata di esecuzione la bonifica, che prevede la messa in sicurezza permanente e l'asportazione di alcuni focolai di contaminazione.

I costi complessivi preventivati per l'esecuzione delle opere di bonifica nei siti sopra

elencati sono stimati in circa Euro 22 milioni.

Tutte le stime riportate sono basate su valutazioni interne, effettuate anche con l'ausilio di consulenti esterni, e non sono ancora definitive in quanto dipendono da una serie di fattori quali: le tecnologie di trattamento che verranno impiegate (tuttora in fase di evoluzione), la possibilità di utilizzare discariche controllate interne anche per rifiuti che, secondo le norme in vigore, dovrebbero essere trasportate in discariche esterne (in particolare per Torviscosa), la possibilità di avere accesso a fondi o contributi pubblici (almeno per quanto riguarda la ricerca di tecnologie di trattamento alternative e i relativi impianti). È, altresì, possibile che le stime effettuate dalla Società si rivelino sottodimensionate, con la conseguenza che il Gruppo Snia potrebbe trovarsi a dover far fronte a oneri superiori alla conclusione dell'iter previsto dalle norme di legge e regolamentari. Inoltre, l'effettivo ammontare degli oneri per le bonifiche dipenderà dai progetti che, per ciascun sito, saranno concordati con la Pubblica Amministrazione e, per i siti di interesse nazionale (Brescia, Colleferro e Torviscosa), con il Ministero dell'Ambiente, secondo l'iter stabilito dal D.M. 471/1999 e dal D.Lgs 152/2006. Inoltre, tali stime non tengono conto dei rischi connessi:

- (i) alla necessità di sottoporre a bonifica aree (anche di terzi) diverse da quelle individuate;
- (ii) a pretese di risarcimento per danni causati a terzi da attività inquinanti di società del Gruppo.

Tali rischi non sono allo stato identificabili o quantificabili ma non possono essere esclusi (v. Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.8.1 del Prospetto Informativo).

Infine, occorre ricordare che Caffaro ha conservato la gestione dell'attività di bonifica di due siti inerenti gli stabilimenti agrochimici ceduti nel 2001 al gruppo Isagro e che i relativi oneri di bonifica saranno a carico della stessa Caffaro. Quanto al sito di Adria (RO) attualmente è in fase di completamento l'intervento di bonifica, mentre, rispetto al sito di Aprilia (LT), è in corso una fase integrativa di caratterizzazione. I costi stimati di tali interventi ammontano a circa Euro 2,4 milioni.

## 9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

### 9.1 Situazione finanziaria

La situazione finanziaria presentata fa riferimento al Gruppo Snia e non tiene conto dell'acquisizione del Gruppo Undesa; i prospetti dei dati consolidati pro-forma per l'esercizio 2006 sono illustrati alla Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del presente Prospetto Informativo.

La tabella seguente illustra il prospetto riepilogativo dei dati economici e patrimoniali dell'Emittente e delle società del Gruppo Undesa (si veda, per maggiori informazioni, la Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.2).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2006	2006	2006	Rettifiche Pro -forma		2006
	Gruppo SNIA IAS/FRS	Gruppo UNDESA Spanish GAAP	Aggregato	Armonizzazione principi contabili	Proformizzazione aggregazione aziendale	Consolidato Pro-forma
<i>(in migliaia di euro)</i>						
Valore della produzione	157.216	82.036	239.252	-	-	239.252
Margine operativo lordo	12.649	3.762	16.411	(530)	-	15.881
<b>Risultato Netto</b>						
Quota del gruppo	(39.349)	(1.355)	(40.704)	-	(646)	(41.350)
Quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
Risultato per azione	(0,066)		(0,066)			
Risultato diluito per azione	(0,066)		(0,066)			
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2006	2006	2006	Rettifiche Pro -forma		2006
				Gruppo Undesa		

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Gruppo SNIA IAS/FRS</b>	<b>Gruppo UNDESA Spanish GAAP</b>	<b>Aggregato</b>	<b>Armonizzazione principi contabili</b>	<b>Proformizzazione aggregazione aziendale</b>	<b>Consolidato Pro-forma</b>
Totale attivo non corrente	77.029	21.655	98.684	(3.482)	11.060	106.262
Totale attivo corrente	131.147	32.352	163.499	2.383	(11.064)	154.818
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>208.176</b>	<b>54.007</b>	<b>262.183</b>	<b>(1.099)</b>	<b>(4)</b>	<b>261.080</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(29.300)</b>	<b>23.324</b>	<b>(5.976)</b>	<b>(1.462)</b>	<b>(21.862)</b>	<b>(29.300)</b>
Passivo non corrente	141.878	1.537	143.415	363	9.250	153.028
Passivo corrente	95.598	29.146	124.744	-	12.608	137.352
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>208.176</b>	<b>54.007</b>	<b>262.183</b>	<b>(1.099)</b>	<b>(4)</b>	<b>261.080</b>

La situazione finanziaria del Gruppo ed i principali fattori che l'hanno influenzata negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004 sono analizzati nella Sezione I, Capitolo 10 del presente Prospetto Informativo e nei bilanci consolidati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005. I dati del 2004, redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS, sono contenuti nel bilancio consolidato 2005 (anno di prima applicazione degli IAS/IFRS) quali dati di raffronto per l'esercizio precedente. Tale bilancio illustra, in nota integrativa, gli effetti della transizione agli IAS/IFRS alla data del 2 gennaio 2004 e con riferimento all'esercizio 2004. Tali effetti sono stati illustrati, per la prima volta, in appendice alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005. Tali bilanci e la relazione semestrale al 30 giugno 2005 sono a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione I, Capitolo 24 del presente Prospetto Informativo.

## **9.2 Gestione operativa**

Di seguito sono descritti l'andamento della gestione operativa e i principali fattori che hanno influenzato il risultato derivante dalle attività del Gruppo negli esercizi 2006, 2005 e 2004.

### **9.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività**

## dell' Emittente

Di seguito viene esposto il conto economico consolidato al 30 giugno 2007 raffrontato con il conto economico consolidato al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004. I conti economici 2006 e 2005 sono estratti dal bilancio al 31 dicembre 2006, mentre il conto economico 2004 è estratto dal bilancio al 31 dicembre 2005, opportunamente riclassificato per una migliore comparabilità.

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di  
euro)

	30-6-07	%	2006	%	2005	%	2004	%
Vendita di beni e prestazioni di servizi	72.186	97,58%	121.846	97,68%	123.122	98,04%	121.933	98,09%
Recupero di costi	1.787	2,42%	2.897	2,32%	2.460	1,96%	2.369	1,91%
<b>Ricavi netti</b>	<b>73.973</b>	<b>100,00%</b>	<b>124.743</b>	<b>100,00%</b>	<b>125.582</b>	<b>100,00%</b>	<b>124.302</b>	<b>100,00%</b>
Altri ricavi e proventi	2.617	3,54%	31.909	25,58%	28.323	22,55%	18.622	14,98%
- di cui non ricorrenti	185	0,25%	24.032	19,27%	20.427	16,27%	10.189	8,20%
Lavori interni capitalizzati	750	1,01%	771	0,62%	1.238	0,99%	1.221	0,98%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	3.683	4,98%	(207)	-0,17%	333	0,27%	(1.191)	-0,96%
<b>Valore della produzione</b>	<b>81.023</b>	<b>109,53%</b>	<b>157.216</b>	<b>126,03%</b>	<b>155.476</b>	<b>123,80%</b>	<b>142.954</b>	<b>115,01%</b>
Costi per materie prime e altri materiali	(54.310)	-73,42%	(81.467)	-65,31%	(79.454)	-63,27%	(72.061)	-57,97%
Costi per servizi	(14.060)	-19,01%	(36.377)	-29,16%	(37.538)	-29,89%	(42.139)	-33,90%
Costi per il personale	(13.566)	-18,34%	(23.180)	-18,58%	(27.275)	-21,72%	(30.127)	-24,24%
Altri costi di funzionamento	(619)	-0,84%	(3.543)	-2,84%	(2.765)	-2,20%	(7.577)	-6,10%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(1.532)</b>	<b>-2,07%</b>	<b>12.649</b>	<b>10,14%</b>	<b>8.444</b>	<b>6,72%</b>	<b>(8.950)</b>	<b>-7,20%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(4.496)	-6,08%	(19.175)	-15,37%	(45.394)	-36,15%	(46.074)	-37,07%
- di cui non	-		(9.599)	-7,70%	(32.520)	-25,90%	(28.245)	-22,72%



<i>ricorrenti</i>								
Accantonamenti	(726)	-0,98%	(18.813)	-15,08%	(22.203)	-17,68%	(3.665)	-2,95%
- di cui non ricorrenti	(726)	-0,98%	(16.007)	-12,83%	(18.179)	-14,48%	(3.520)	-2,83%
<b>Risultato operativo</b>	<b>(6.754)</b>	<b>-9,13%</b>	<b>(25.339)</b>	<b>-20,31%</b>	<b>(59.153)</b>	<b>-47,10%</b>	<b>(58.689)</b>	<b>-47,21%</b>
Oneri finanziari - di cui non ricorrenti	(6.819) (3.900)	-9,22% -5,27%	(18.845) (13.967)	-15,11% -11,20%	(10.316) -	-8,21% -	(8.247) -	-6,63% -
Proventi finanziari	1.152	1,56%	2.258	1,81%	2.910	2,32%	5.995	4,82%
Proventi / (oneri) da partecipazioni	(151)	-0,20%	(3.098)	-2,48%	(764)	-0,61%	130	0,10%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(12.572)</b>	<b>-17,00%</b>	<b>(45.024)</b>	<b>-36,09%</b>	<b>(67.323)</b>	<b>-53,61%</b>	<b>(60.811)</b>	<b>-48,92%</b>
Imposte sul reddito	(342)	-0,46%	(1.985)	-1,59%	440	0,35%	(3.757)	-3,02%
<b>Risultato da attività in funzionamento</b>	<b>(12.914)</b>	<b>-17,46%</b>	<b>(47.009)</b>	<b>-37,68%</b>	<b>(66.883)</b>	<b>-53,26%</b>	<b>(64.568)</b>	<b>-51,94%</b>
Risultato da attività cessate	(581)	-0,79%	7.660	6,14%	(41.892)	-33,36%	(59.811)	-48,12%
<b>Risultato netto</b>	<b>(13.495)</b>	<b>-18,24%</b>	<b>(39.349)</b>	<b>-31,54%</b>	<b>(108.775)</b>	<b>-86,62%</b>	<b>(124.379)</b>	<b>-</b>
<b>Quota del gruppo</b>	<b>(13.495)</b>	<b>-18,24%</b>	<b>(39.349)</b>	<b>-31,54%</b>	<b>(108.775)</b>	<b>-86,62%</b>	<b>(124.379)</b>	<b>100,06%</b>
Quota di pertinenza di terzi	-		-		-		-	-
Risultato per azione	(0,02)		(0,066)		(0,285)		(0,690)	
Risultato diluito per azione	(0,02)		(0,066)		(0,285)		(0,690)	

I risultati dell'esercizio 2006 sono influenzati da un mercato che nel periodo non ha dato segni di ripresa, sia in termini di prezzi di vendita che di volumi. Il fatturato 2006, pari ad Euro 121,8 milioni, si decrementa di circa Euro 1,2 milioni pari a circa l'1% rispetto al 2005 ed è pressoché invariato rispetto a quello del 2004; stabile è anche la composizione geografica come meglio illustrato nella Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del presente Prospetto Informativo.

I costi delle materie prime, soprattutto quelle derivate dal petrolio, sono aumentati nel triennio di Euro 9,4 milioni, passando da un'incidenza sui ricavi netti del 58% nel 2004 al 65% nel 2006. I costi per servizi sono invece diminuiti di circa Euro 5,7

milioni, ed in valore percentuale passando dal 34% sui ricavi netti del 2004 al 29% del 2006, così come i costi del personale, diminuiti per Euro 6,9 milioni e sempre in percentuale sui ricavi netti, dal 24% del 2004, al 19% del 2006.

Queste riduzioni sono il frutto degli interventi di contenimento dei costi per servizi e per il personale che hanno contribuito al miglioramento del margine operativo lordo passato da Euro 8,4 milioni del 2005 a Euro 12,6 milioni del 2006.

Tale margine è tuttavia influenzato dai ricavi non ricorrenti per Euro 24,3 milioni per l'esercizio 2006, dovuto in particolare a plusvalenze di beni non strumentali e indennizzi, contro Euro 20,4 milioni del 2005.

Il margine operativo lordo del 2006, al netto dei ricavi non ricorrenti, è quindi negativo per Euro 11,4 milioni, principalmente attribuibile al settore Chimica. Tuttavia, nel corso dell'ultimo trimestre 2006, a fronte degli interventi previsti nel Piano Industriale e già attuati, vi è stato un miglioramento dei risultati.

Il risultato operativo 2006, seppur migliorato di Euro 33,8 milioni rispetto al 2005, risente ancora di ammortamenti e accantonamenti non ricorrenti per Euro 25,6 milioni, dovuti in particolare ad accantonamenti per bonifiche e messe in sicurezza e svalutazioni per *impairment*.

Gli oneri finanziari sono principalmente riferiti agli oneri di attualizzazione relativi ai fondi oneri futuri per bonifica ambientale, oltre agli interessi passivi riconosciuti agli obbligazionisti.

Gli interessi passivi riconosciuti al sistema bancario ammontano a 0,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2006 (a valere sull'esposizione debitoria di 3,6 milioni di Euro) e a 0,4 milioni di Euro al 30 giugno 2007 (a valere su una esposizione debitoria di 15,6 milioni di Euro).

Gli oneri finanziari di natura non ricorrente del 2006 sono relativi alla svalutazione del credito finanziario, per 13,5 milioni di Euro, riferito al finanziamento concesso dalla società a European Packaging S.àr.l. inoltre, è stato svalutato parzialmente, per 0,5 milioni di Euro, il credito di conto corrente vantato nei confronti della collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A. per allinearli al presunto valore di realizzo a seguito della destinazione alla vendita di tale partecipata.

Il risultato netto del 2006 è negativo per Euro 39,3 milioni contro Euro 108,8 milioni del 2005 ed Euro 124,4 milioni del 2004.

Per gli interventi previsti nel Piano Industriale, ed in particolare per quelli relativi alla crescita dei ricavi, al miglioramento dei margini di contribuzione, agli interventi per la riduzione dei costi di struttura, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 13 del Prospetto

Informativo.

### **9.2.2 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica**

Nel triennio 2004-2006 e nel successivo periodo fino al 30 giugno 2007, l'attività del Gruppo non è stata influenzata da fattori di natura governativa, fiscale monetaria o politica. Infatti, nonostante l'apprezzamento dell'Euro rispetto al Dollaro statunitense, il Gruppo controbilancia gli effetti essendo anche acquirente di materia prima pagata in Dollari statunitensi.

## 10. RISORSE FINANZIARIE

### 10.1 Risorse finanziarie dell' Emittente

Fatta eccezione per le società del Gruppo Undesa, la gestione delle risorse finanziarie nell'ambito del Gruppo Snia è effettuata dall'Emittente attraverso la tesoreria centralizzata, con il metodo del *cash pooling*.

Alla data del Prospetto Informativo, il Gruppo Undesa gestisce autonomamente le proprie risorse finanziarie.

La liquidità posseduta dal Gruppo è prevalentemente in Euro. Per finanziare la propria attività operativa il Gruppo fa ricorso a finanziamenti bancari sotto varie forme (anticipi commerciali, anticipi finanziari, finanziamenti a medio-lungo termine), di smobilizzo di crediti commerciali con la formula del pro-soluto.

Considerata la situazione economico-patrimoniale attuale, alcuni istituti di credito hanno richiesto, a garanzia delle linee di fido concesse, somme a titolo di *cash collateral*.

#### *Linee di credito a breve termine*

In data 31 luglio 2007, Undesa Italia ha stipulato con Maple Bank GmbH un contratto per l'apertura di una linea di credito *revolving*, revocabile in qualsiasi momento, della durata di 12 mesi e per un importo massimo pari a Euro 4 milioni. La concessione dell'apertura di credito da parte di Maple Bank a favore di Undesa Italia è subordinata alla costituzione di diverse garanzie da parte di Undesa Italia, di un pegno su prodotti da parte di Caffaro Chimica, nonché di una specifica garanzia da parte dell'Emittente. Ogni erogazione relativa alla linea di credito dovrà essere rimborsata entro 180 giorni, comprensiva degli interessi pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno *spread* pari al 2,85%. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.3.1.

Di seguito sono indicate le linee di credito a breve termine per tipologia, in vigore alla data del presente Prospetto Informativo.

*valori in migliaia di euro*

30 GIUGNO 2007	ANTICIPAZIONI SU FATTURE	SBF	FIDO DI CASSA	CREDITI DI FIRMA	FINANZIAMENT I A BREVE	FACTORING PRO SOLUTO
<b>Fidi assegnati</b>	1.300	750	1.050	1.350	1.000	5.300
<b>Importi utilizzati</b>	(1.300)	(600)	(950)	(841)	(1.000)	(3.119)
<b>% di utilizzo</b>	100	80	90	62	100	59

(a)                      (b)                      (c)

(a) per 0,6 milioni di euro sono garantiti da un cash collateral  
(b) per 1,0 milioni di euro sono garantiti da un cash collateral  
(c) sono garantiti da un cash collateral

<b>PEGNO SU DENARO A GARANZIA SU FIDEIUSSIONI</b>	1.816
<b>PEGNO TITOLI PER FIDEIUSSIONI</b>	800,0
<b>CASH COLLATERAL</b>	1518,0
	<b>€ 4.134</b>

Nel corso del primo trimestre 2007 è stata aperta una linea di credito pro-soluto con la società Ge Capital per lo sconto di crediti verso clienti del Gruppo (*factoring*). Il totale dei crediti ceduti pro-soluto alla data del 31 agosto 2007 ammonta a Euro 6,8 milioni e il corrispettivo per la cessione è pari a Euro 5,7 milioni.

Un'apertura di credito fornita da una banca è assistita da pegno su denaro per un importo totale pari a circa euro 1,5 milioni alla data del 30 giugno 2007. Anche le linee concesse per fidejussioni verso terzi sono assistite, alla stessa data, da pegno su denaro e titoli per circa euro 2,6 milioni.

#### *Linee di credito a medio termine*

In data 4 giugno 2007 la Società ha concluso con Interbanca un contratto di finanziamento a medio termine, per l'importo di Euro 6,8 milioni, con scadenza 3 dicembre 2008, tasso Euribor 6 mesi + 1,50%. La Società si è impegnata a rispettare, quale *covenant* di bilancio, che il patrimonio netto del bilancio dell'esercizio 2007 dell'Emittente presenti un valore non inferiore ad Euro 30 milioni. Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.3.2 del presente Prospetto Informativo.

#### *Ristrutturazione debiti in essere*

Il Gruppo utilizza le linee di affidamento nell'ambito delle condizioni contrattuali

concordate con gli Istituti di credito e non ha in essere alcuna ristrutturazione del debito.

## 10.2 Flussi di cassa

Nel presente Paragrafo è fornita l'analisi dei flussi monetari del Gruppo per il primo semestre 2007 e per i periodi chiusi al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005. Tale analisi deve essere letta congiuntamente ai bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2006 ed ai risultati consolidati del primo semestre 2007 riportati anche nella Sezione I, Capitolo 20 del Prospetto Informativo.

I flussi monetari sono estratti riclassificando le informazioni riportate negli stati patrimoniali al 30 giugno 2007, al 31 dicembre 2006 e 2005, esposti nella loro completezza nella sezione I, Capitolo 20 del presente Prospetto Informativo. La tabella seguente illustra tali flussi.

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Situazione			Variazione	
	30/06/2007	31/12/2006	31/12/2005	30/06/2007	31/12/2006
Crediti commerciali	64.754	41.346	39.550	23.408	1.796
Debiti commerciali (inclusi debiti per investimenti)	(97.759)	(53.079)	(45.911)	(44.680)	(7.168)
<b>Posizione commerciale netta</b>	<b>(33.005)</b>	<b>(11.733)</b>	<b>(6.361)</b>	<b>(21.272)</b>	<b>(5.372)</b>
Rimanenze	30.642	18.600	18.787	12.042	(187)
Altre attività correnti	17.892	15.105	14.417	2.787	688
Altre passività correnti	(19.221)	(9.911)	(16.675)	(9.310)	6.764
Attività destinate alla vendita netto delle passività correlate	40.456	44.444	4.559	(3.988)	39.885
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>69.769</b>	<b>68.238</b>	<b>21.088</b>	<b>1.531</b>	<b>47.150</b>
Immobilizzazioni	100.348	70.577	116.941	29.771	(46.364)
Imposte differite	(632)	(711)	(1.310)	79	599
Fondi	(134.810)	(133.342)	(127.757)	(1.468)	(5.585)
Trattamento di fine rapporto	(10.369)	(9.324)	(9.958)	(1.045)	634
<b>Capitale investito netto</b>	<b>(8.699)</b>	<b>(16.295)</b>	<b>(7.357)</b>	<b>7.596</b>	<b>(8.938)</b>
Capitale sociale e riserve	(36.395)	(29.300)	(8.138)	(7.095)	37.438
Indebitamento finanziario netto/(Disponibilità)	(27.696)	(13.005)	15.495	(14.691)	(28.500)
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>(8.699)</b>	<b>(16.295)</b>	<b>7.357</b>	<b>7.596</b>	<b>8.938</b>

La tabella sopra riportata evidenzia l'importante azione svolta dalla Società al fine di ridurre il capitale circolante netto. Lo stesso è, infatti, al netto delle "Attività destinate alla vendita al netto delle passività correlate", costituite dagli immobili non strumentali e dalle partecipazioni non strategiche destinate alla vendita, diminuito di circa 4,9 milioni dal 31 dicembre 2005.

Tale riduzione, anche in presenza di un aumento del fatturato nel primo semestre 2007 e delle rimanenze per far fronte ai maggiori ordinativi, è stata possibile grazie anche alla importante e rinnovata fiducia da parte di tutti i fornitori di materie prime, di servizi e di materiali per gli investimenti che, a fronte della storia del Gruppo e, in particolare, della centenaria storia della controllata Caffaro, stanno contribuendo in maniera determinante al piano di rilancio del Gruppo, che ha come strumento applicativo il Piano Industriale.

Per contro, impattano negativamente sui flussi monetari del Gruppo i risultati negativi ottenuti negli esercizi precedenti, e seppur in maniera ridotta, nel primo semestre 2007, così come evidenziato nella Sezione I, Capitolo 9.2.1.

Di seguito vengono riportati i flussi di cassa della gestione operativa relativi al primo semestre 2007 e all'esercizio 2006.

#### **FLUSSI DELLA GESTIONE OPERATIVA**

*(in migliaia di euro)*

	<b>1° semestre 2007</b>	<b>2006</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALL' INIZIO DEL PERIODO</b>	<b>5.716</b>	<b>16.044</b>
<b>DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	(13.495)	(39.349)
<i>Rettifiche per riconciliare il risultato netto ai flussi finanziari netti dell' attività operativa:</i>		
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	4.098	9.982
Ammortamenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita (Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo e da conferimento di immobilizzazioni	-	(4.487)
Quota dei risultati delle partecipazioni in società collegate, valutate al patrimonio netto e al valore di realizzo	151	3.098
Dividendi incassati	-	2
Svalutazione (rivalutazione) di immobilizzazioni	-	23.749
Svalutazione (rivalutazione) di attività destinate alla vendita	-	-
Variazione del capitale di esercizio	22.830	(13.244)
Variazione dei crediti e dei debiti per imposte sul reddito	399	2.318
Variazione dei fondi	(1.965)	6.975
Variazione della fiscalità differita	(355)	440
Variazione netta del Trattamento di fine rapporto, al netto degli utili (perdite) attuariali	(16)	(1.479)
Altre variazioni	110	(122)
<b>TOTALE DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>11.757</b>	<b>(12.117)</b>

### 10.3 Fabbisogno finanziario e della struttura di finanziamento

Il fabbisogno finanziario e la struttura di finanziamento dell'Emittente sono illustrati dalla seguente tabella.

<b>Posizione finanziaria netta</b>		<b>30.6.2007</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2005</b>
A	Cassa	22	25	18
B	Disponibilità liquide	2.142	7.049	20.239
<b>D</b>	<b>Disponibilità liquide (A+B)</b>	<b>2.164</b>	<b>7.074</b>	<b>20.257</b>
E	Crediti finanziari correnti verso collegate	473	741	12.493
F	Crediti finanziari correnti verso terzi	3.434	767	2.405
<b>G</b>	<b>Crediti finanziari correnti (E+F)</b>	<b>3.907</b>	<b>1.508</b>	<b>14.898</b>
H	Debiti bancari correnti	(1.052)	(1.358)	(4.213)
I	Debiti finanziari correnti verso banche	(6.507)	(2.252)	(2.370)
L	Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori	(8.000)	(41)	(24)
<b>M</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (H+I+L)</b>	<b>(15.559)</b>	<b>(3.651)</b>	<b>(6.607)</b>
<b>N</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (D+G-M)</b>	<b>(9.488)</b>	<b>4.931</b>	<b>28.548</b>
<b>O</b>	<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>6.647</b>	<b>6.452</b>	<b>13.177</b>
P	Prestito obbligazionario convertibile	(24.855)	(24.388)	(26.230)
<b>Q</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (P)</b>	<b>(24.855)</b>	<b>(24.388)</b>	<b>(26.230)</b>
<b>R</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE NETTO (O-Q)</b>	<b>(18.208)</b>	<b>(17.936)</b>	<b>(13.053)</b>
<b>S</b>	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (N-R)</b>	<b>(27.696)</b>	<b>(13.005)</b>	<b>15.495</b>

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2007 è peggiorata di circa Euro 14,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2006 principalmente a seguito dell'acquisizione delle società Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l..

La voce "Disponibilità liquide" ammonta, al 30 giugno 2007, a Euro 2,2 milioni; nel corso del primo semestre 2007 sono state poste in essere operazioni di smobilizzo di crediti commerciali mediante ricorso al *factoring* pro-soluto.

I "Debiti bancari e finanziari correnti" rappresentano l'ammontare dell'esposizione finanziaria a fronte dell'utilizzo delle linee per anticipo crediti commerciali.

La voce "Prestito Obbligazionario Convertibile", emesso dall'Emittente nel 2005, per



nominali Euro 40 milioni ammonta al 30 giugno 2007, a Euro 24,9 milioni.

#### **10.4 Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie**

Le linee di credito a breve termine sono rinnovate di anno in anno. Per una descrizione del contratto di finanziamento a medio termine con Interbanca e di quello a breve termine con Maple Bank GmbH, nonché delle limitazioni in essi contenute, si rinvia a quanto esposto nella Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.3.2.

#### **10.5 Fonti previste dei finanziamenti**

L'Emittente ha in corso alla data del Prospetto Informativo un piano di investimenti industriali, l'acquisizione del Gruppo Undesa e le attività connesse alle bonifiche, così come meglio specificato nella Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2. e Capitolo 8, Paragrafo 8.2.

Per finanziare la realizzazione dell'acquisizione, degli investimenti, del riequilibrio del capitale circolante netto e del piano di bonifiche, l'Emittente prevede di far ricorso alle seguenti fonti:

- a) aumento a pagamento del capitale sociale, che, se integralmente sottoscritto, apporterà risorse finanziarie per Euro 44 milioni (si precisa che nel Piano Industriale è previsto che i costi legati alle bonifiche e alla messa in sicurezza dei siti del Gruppo saranno in larga parte sostenuti tramite i proventi che verranno realizzati dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Gruppo) (v. Sezione II, Capitolo 3, Paragrafo 3.4);
- b) ricorso a finanziamenti bancari a breve per i fabbisogni di circolante ed a finanziamenti a medio lungo termine, anche agevolati, per il finanziamento di alcuni investimenti, cui il *management* prevede di poter avere accesso anche in ragione del miglioramento del merito creditizio del Gruppo in caso di adeguata sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e della cessione di beni immobili secondo i termini e le condizioni previsti;
- c) liquidità generata dalle cessioni del pacchetto immobiliare in capo a Immobiliare Snia (almeno 54 milioni di Euro) (sul punto si rinvia ai comunicati pubblicati in data 31 luglio 2007, 31 agosto 2007 e 24 settembre 2007) e dalla cessione del patrimonio immobiliare non strumentale in capo a Caffaro (tali risorse sono destinate all'attuazione del piano di bonifiche previste nel Piano Industriale).

## 11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

Il Gruppo ha avviato da oltre un anno alcuni progetti, anche in collaborazione con Serichim, che riguardano lo sviluppo di:

- nuove vie di sintesi di prodotti esistenti dalla glicerina (es., produzione diretta di resine epossidiche a partire dalla glicerina);
- nuovi prodotti derivati della glicerina (glicerol carbonato e glicerol acetali per la riduzione del particolato nelle emissioni da motori diesel);
- plastificanti innovativi ottenibili da materie prime vegetali in sostituzione di ftalati di origine petrolchimica;
- un processo per la produzione di sodio metilato da amalgama di mercurio, catalizzatore principale negli impianti di produzione di biodiesel.

In aggiunta a quanto sopra, nel corso dell'anno 2006, per quanto riguarda lo sviluppo industriale è stata avviata la produzione, a seguito della chiusura del sito di Colleferro, di benzoino tramite una *joint venture* denominata Qidong Qingfeng Chemical Co. Ltd., partecipata da Caffaro Chimica al 50% con un partner coreano con la realizzazione di un impianto produttivo ubicato in Cina e di proprietà della *joint venture* stessa.

## **12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **12.1 Tendenze significative recenti nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita**

Nel corso degli ultimi esercizi, il Gruppo per effetto dell'andamento del mercato e del riposizionamento dell'attività (v. Sezione I, Capitolo 6, Paragrafi 6.1 ss.), ha evidenziato una sostanziale assenza di variazioni rilevanti in termini di fatturato e di volumi di vendita. Nel corso dei primi sette mesi dell'esercizio 2007, invece, anche grazie alle azioni messe in atto dal *management*, in linea con gli obiettivi del Piano Industriale, vi è stata una crescita del fatturato di Caffaro Chimica pari a circa il 9%, rispetto allo stesso periodo del 2006, dovuta ad una significativa crescita di alcune produzioni e dei prezzi di vendita, in linea con le previsioni per l'esercizio 2007.

Anche Union Derivan S.A. e Undesa Italia S.r.l. hanno ottenuto nei primi mesi del 2007 risultati in linea con il *budget* 2007. In particolare, Undesa Italia S.r.l. nei primi sette mesi dell'esercizio corrente ha migliorato sensibilmente le produzioni e il risultato operativo (MOL) rispetto all'esercizio 2006.

### **12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili e fermo restando quanto illustrato nella Sezione I, Capitolo 4, Paragrafi 4.1 e 4.2, con specifico riferimento ai rischi relativi all'Emittente e al settore in cui esso opera e alle tendenze indicate al Paragrafo 12.1 della presente Sezione I, alla data del Prospetto Informativo la Società non è a conoscenza di alcun elemento che possa avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo, a eccezione dell'impatto del processo di acquisizione e integrazione del Gruppo Undesa (v. Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1), almeno per l'esercizio in corso.

## **13. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

### **13.1 Dichiarazione circa i principali presupposti della previsione o della stima.**

Il Piano Industriale e le conseguenti previsioni sono stati costruiti sulla base di alcuni presupposti di scenario esterno e su leve operative chiave governate dal management.

I principi contabili adottati per l'elaborazione dei dati prospettici sono i principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ("IAS/IFRS") omogenei a quelli utilizzati dall'Emittente nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

Di seguito sono indicate le principali assunzioni - generali e ipotetiche - sottostanti l'elaborazione del Piano Industriale, dettagliatamente descritte nello stesso, unitamente ad una sintetica descrizione del loro contenuto. I dati previsionali sulle attività e sui risultati attesi della Società sono basati su valutazioni aziendali concernenti eventi futuri, soggetti a eventi incerti il cui verificarsi potrebbe comportare scostamenti significativi rispetto alle previsioni formulate.

#### **13.1.1 La nuova strategia industriale**

A partire dai primi mesi dell'esercizio 2006, il *management* dell'Emittente ha cominciato ad elaborare una nuova strategia per il Gruppo, in conseguenza delle seguenti considerazioni

- è in forte crescita la sensibilità delle persone e del mercato alle problematiche ambientali che sono un importante aspetto della produzione chimica propria del Gruppo;
- le azioni messe in atto, sulla base del precedente piano industriale, per lo spostamento dell'impianto del clorito dallo stabilimento di Brescia in Francia, presso un concorrente, e la chiusura dell'impianto del cloro-soda a Torviscosa con lo spostamento delle cloroparaffine ad Assemmini (Sardegna) collegato al potenziamento dell'impianto di cloro-soda esistente in quel luogo, non producevano effetti, sia per le mancate autorizzazioni amministrative sia per il mancato raggiungimento degli accordi con terze parti coinvolte nei processi;
- la necessità di frenare le forti perdite operative che Caffaro stava subendo, anche in considerazione dell'esponentiale incremento del costo dell'energia elettrica, principale materia prima.

La nuova strategia si basa su una visione del mercato sempre più orientato alla

sostituzione delle materie prime tradizionali (derivati da petrolio) con quelle rinnovabili (olii vegetali e acidi grassi, glucosio, cellulosa, rifiuti organici, proteine). Le produzioni basate su questi materiali non aumentano le emissioni di anidride carbonica, generano *output* biodegradabili e, in generale, aiutano la riduzione dei problemi ambientali.

### **13.1.2 Il piano di *turnaround***

Sulla scorta di quanto definito in termini di strategia e missione del Gruppo, si è reso necessario approcciare le attività in una logica di *turnaround*, anche in considerazione delle forti perdite che il Gruppo ha presentato. Il Piano Industriale si è sviluppato sulle seguenti logiche di intervento:

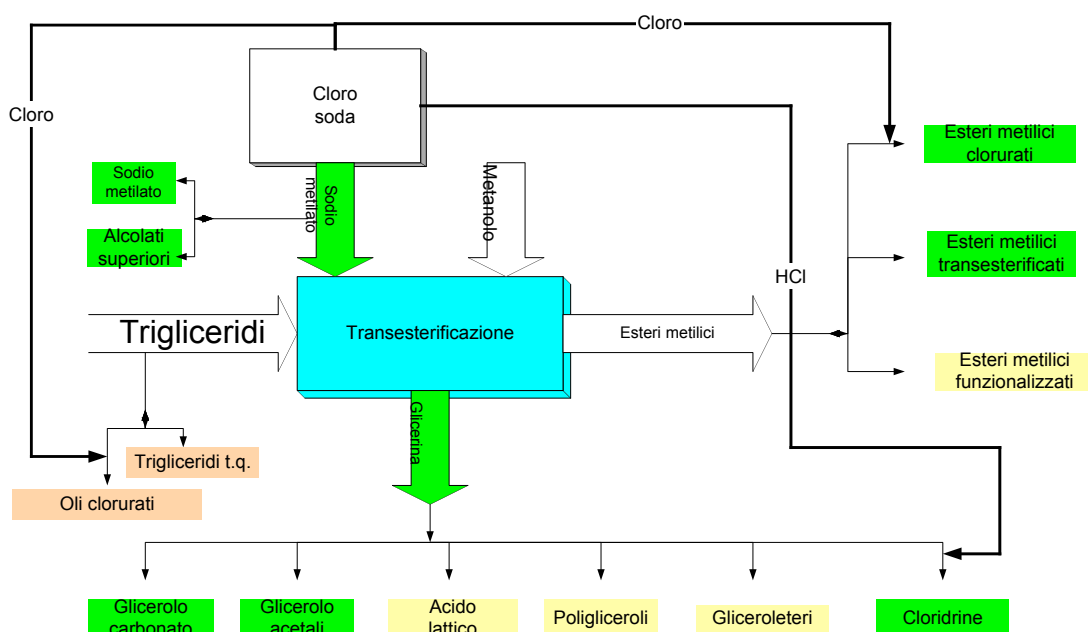
- *miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della struttura aziendale*, in particolare razionalizzando le strutture (chiusura del sito direzionale di Cesano Maderno, accorpamento delle funzioni nei due siti di Brescia e Torviscosa), ridisegnando i sistemi di governo e aumentando fortemente il coinvolgimento di tutti i livelli organizzativi verso gli obiettivi aziendali;
- *rafforzamento del core business e messa in sicurezza dei processi produttivi*, attraverso la ripresa degli investimenti per l'incremento di capacità di alcuni impianti (cloroparaffine e clorito) e il rinnovo tecnologico di altri (soprattutto impianto del cloro-soda), la sottoscrizione di accordi commerciali e la spinta commerciale sulle linee di prodotto esistenti;
- *sviluppo ed integrazione esterna (di filiera, di sistema e di territorio) per assicurare al Gruppo una prospettiva di competitività e di creazione di valore nel lungo termine*, attraverso l'avvio e il consolidamento della piattaforma oleochimica, con l'acquisizione del Gruppo Undesa e con lo sviluppo di altre applicazioni, come la glicerina e gli alcolati;
- *passaggio alla bio-piattaforma*, abbinando all'uso di materie prime inorganiche (in particolare sale) l'uso di materie prime rinnovabili (olii e acidi grassi) per sviluppare, oltre alla chimica del cloro (anche per il trattamento delle acque) e alla chimica fine, attività in cui Caffaro è presente da molti decenni, anche la chimica da fonti rinnovabili quali la chimica della glicerina, quella degli esteri e acidi grassi e il biodiesel, non solo come carburante, ma anche come materia prima per varie applicazioni;
- *realizzazione dell'impianto dedicato alla produzione di biodiesel*, localizzato nel sito industriale di Torviscosa.

La logica sottesa all'acquisizione del Gruppo Undesa è basata, oltre che sulla necessità da parte di Caffaro Chimica di ridurre il *time to market* in un settore

altamente attrattivo ma in forte evoluzione come quello dell'oleochimica, anche sulle opportunità di ulteriore sviluppo di prodotti che il Gruppo Undesa potrà realizzare grazie al *know-how* di ricerca di base e applicativa del Gruppo Snia e sui vantaggi attesi derivanti dalla integrazione del portafoglio clienti e dei canali di distribuzione.

La tavola seguente illustra un esempio del processo di integrazione tra le due realtà produttive: da un lato Caffaro Chimica, con le produzioni dell'impianto di cloro e soda, dall'altro Undesa.

#### ESEMPIO DI UN PROCESSO DI INTEGRAZIONE TRA CHIMICA TRADIZIONALE E CHIMICA VERDE



Come illustrato nell'esempio qui sopra riportato questa integrazione riguarda soprattutto lo sviluppo di nuovi prodotti, legati non solo ai settori di applicazione attualmente presidiati dal Gruppo (quali quelli indicati nella Sezione I, Capitolo 6.1.1.1.2 del Prospetto Informativo) ma anche quelli relativi ai biocarburanti, soprattutto biodiesel. Infatti attraverso l'impianto di produzione di cloro e soda è possibile ottenere il sodio metilato, che insieme ai trigliceridi (oli o grassi), e attraverso il processo chimico di transesterificazione permette di ottenere esteri metilici (tra cui il biodiesel) e, successivamente, sempre attraverso un processo che prevede l'utilizzo del cloro, esteri metilici derivati per vari settori di applicazione (detergenza, lubrificanti, poliuretani, cosmetica).

Indipendentemente da una produzione interna di biodiesel, lo sviluppo di derivati della glicerina è da considerarsi particolarmente importante, anche grazie alla sempre maggiore disponibilità, in quanto si sta oramai affermando come materia prima strategica per una chimica alternativa ed ecocompatibile.

Per poter avviare e monitorare il piano di *turnaround*, è stato predisposto un *master plan* che comprende i singoli progetti di sviluppo e miglioramento dell'efficienza, affidati alla responsabilità della prima linea di *management*. Tali progetti vengono gestiti in gruppi di lavoro, con la partecipazione di circa quaranta tra dirigenti e quadri aziendali, che sviluppano nel continuo le azioni da mettere in atto e valutano gli impatti economico-finanziari illustrati nel Piano Industriale.

### **13.1.3 I principali obiettivi del Piano Industriale**

Il Piano si pone i seguenti principali obiettivi:

- sviluppo dei mercati e prodotti derivati dall'oleochimica e dalla glicerina;
- presidio dell'area dell'energia da fonti rinnovabili: vendita di biocarburanti e utilizzo di idrogeno quale prodotto fatale della produzione interna al fine di generare energia e di ottenere conseguenti risparmi di costo;
- ampliamento della presenza sul mercato nazionale nell'area dei prodotti del cloro e della soda;
- ampliamento della gamma di prodotti e servizi nonché della presenza geografica nell'area del trattamento acque;
- raggiungimento di accordi di lungo termine con partners industriali e commerciali anche per accelerare l'internazionalizzazione della propria presenza;
- valorizzazione delle competenze sui temi ambientali esistenti all'interno del Gruppo per realizzare opportunità di *business*.

### **13.1.4 Assunzioni di Piano**

#### **(a) Assunzioni di carattere generale circa la produttività e le ipotesi di sviluppo ad essa collegate**

Le seguenti assunzioni sono da considerarsi sotto l'influenza del *management*.

- *Evoluzione della capacità produttiva relativa a prodotti del ciclo del cloro: si*

prevede durante l'arco del Piano Industriale che la capacità produttiva dell'impianto per la produzione di cloro e soda debba essere incrementato di circa 10 K/tons di soda e 13 K/tons di acido cloridrico per la vendita, che rappresenterebbero in maniera cumulata un aumento di circa il 20% di produzione nell'arco del Piano Industriale. Tale incremento di produttività è strettamente collegato all'intervento di rinnovamento tecnologico delle celle elettrolitiche dell'impianto in questione. Si prevede inoltre che durante l'arco del Piano Industriale la capacità produttiva dell'impianto di cloroparaffine debba essere incrementata di circa 2 K/tons di cloroparaffine che rappresenterebbero un aumento di circa il 5% di produzione nell'arco del Piano Industriale;

- *incremento dell'efficienza industriale relativa alle produzioni di chimica da materie prime animali e vegetali:* si prevede durante l'arco del Piano Industriale che l'efficienza delle produzioni realizzate nei siti industriali situati in Spagna debba essere incrementata in seguito alle azioni di concentrazione di tutte le produzioni all'interno del sito di Zuera e la contestuale razionalizzazione dei costi di trasporto e dei costi diretti e indiretti di struttura. Si prevede inoltre che l'efficienza delle produzioni realizzate nel sito industriale situato a Bologna debba essere migliorata in seguito alla razionalizzazione del sistema di programmazione della produzione, che prevede l'utilizzo degli scarti di produzione per generare calore tramite vapore, in modo da ottenere un risparmio energetico, al quale dovrebbero conseguire risparmi nei costi diretti di struttura ed in seguito all'entrata in funzione del nuovo sistema di co-generazione di vapore;
- *sviluppo della capacità produttiva di biodiesel:* si prevede durante l'arco di Piano che la capacità di produzione di biodiesel, attualmente di circa 10 K/tons debba essere incrementata di circa 90 K/tons per effetto della costruzione di un nuovo impianto completamente dedicato a tale produzione all'interno del sito di Torviscosa. I ricavi netti previsti per il periodo 2007-2010 ammontano a circa Euro 27 milioni relativamente all'esercizio 2008 e a circa Euro 79 milioni per ciascuno degli esercizi successivi;
- *evoluzione dei costi di struttura diretta, indiretta e generale:* si prevede durante l'arco del Piano Industriale una sostanziale stabilità della struttura diretta ed indiretta industriale alla partenza dell'arco del Piano Industriale stesso (2007). Contestualmente, si prevede un incremento del livello di utilizzo della stessa per effetto sia dei citati interventi di miglioramento dell'efficienza delle produzioni esistenti (struttura diretta), sia per effetto della realizzazione di nuove produzioni (biodiesel, altre) che, in particolare, incrementerebbero il livello di utilizzo del sito industriale di Torviscosa. Le assunzioni del Piano Industriale prevedono che l'incidenza sui ricavi netti dei



costi per servizi passati dal 15,6% del 2007 al 10,5% del 2010, mentre l'incidenza dei costi per il personale passati dal 14,2% del 2007 al 7,8% del 2010.

**(b) Assunzioni di carattere ipotetico circa alcuni presupposti essenziali al raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale**

Le assunzioni che seguono sono da considerarsi sotto l'influenza del *management*:

- raggiungimento degli obiettivi di sinergia a carattere commerciale tra Caffaro Chimica e il Gruppo Undesa, in particolare attraverso tecniche di *cross-selling* che consentano l'integrazioni di prodotti e mercati di Caffaro Chimica e del Gruppo Undesa stessi;
- raggiungimento degli obiettivi di qualità del biodiesel e di relativa vendita dei nuovi prodotti da destinare al mercato dei biocarburanti;
- raggiungimento di risparmi sui costi d'acquisto per materie prime e trasporti, nonché sulle spese generali e amministrative;
- completamento del processo di concentrazione dei siti industriali di Union Derivan S.A.;
- continuità dei rapporti di fornitura con i principali clienti del Gruppo;
- piena efficacia delle azioni commerciali finalizzate allo sviluppo di fatturato su nuovi prodotti e servizi (Ravecarb, glicerina, Powermid, TKC e macchine per il trattamento acque);
- continuità delle forniture delle principali materie prime utilizzate in termini di volumi, in coerenza con le ipotesi di sviluppo del Piano Industriale. In particolare si fa riferimento alle:
  - forniture di vapore ed energia elettrica per tutti i siti industriali di Torviscosa, Brescia, Zuera e Bologna;
  - forniture di sale e normal-paraffine per alimentare le produzioni del ciclo del cloro;
  - forniture di olii e acidi grassi di origine animale e vegetale per tutte le produzioni di chimica verde e di bio-carburanti;
  - forniture di prodotti del ciclo del cloro (soda, acido cloridrico, cloroparaffine) da commercializzare in coerenza con le ipotesi di sviluppo del Piano Industriale;

- positivo andamento dei rapporti con il personale e con le relative organizzazioni sindacali e, in particolare, assenza di tensioni con il personale quali ad esempio scioperi duraturi, che abbiano effetto negativo sul Piano Industriale;
- positivo andamento dei rapporti con la Pubblica Amministrazione ed in particolare con le istituzioni delegate al presidio delle tematiche ambientali, con particolare riferimento alla continuità della piena operatività di tutti i siti industriali del Gruppo;
- rafforzamento del settore del trattamento acque attraverso alleanze con partner industriali in coerenza con le ipotesi previste dal Piano Industriale;
- piena attuazione da parte del Gruppo di tutte le prescrizioni normative emanate dalla Comunità Europea ed inerenti al processo obbligatorio di registrazione delle sostanze chimiche (Regolamento Reach).

Le seguenti assunzioni non sono da considerarsi sotto l'influenza del *management*:

- capacità di trasferire sui prezzi di vendita le eventuali variazioni in aumento del costo delle materie prime;
- piena ed efficace implementazione delle azioni previste nel Piano Industriale e nel rispetto dei tempi ipotizzati nel Piano Industriale. In particolare:
  - raggiungimento degli obiettivi di efficienza a seguito degli interventi di miglioramento e della capacità dei principali impianti del ciclo del cloro (cloro, soda e cloroparaffine);
  - completamento dei processi di ricerca e sviluppo che consentiranno la commercializzazione dei prodotti del Gruppo;
  - ottenimento dei mezzi finanziari necessari al finanziamento del Piano Industriale, secondo la tempistica ivi inclusa, con particolare riferimento a: (i) il pieno successo dell'operazione di Aumento di Capitale; (ii) la finalizzazione delle negoziazioni attualmente in corso per la cessione del pacchetto immobiliare in capo a Immobiliare Snia per almeno 54 milioni di Euro; (iii) la finalizzazione delle cessione del patrimonio immobiliare non strumentale in capo a Caffaro; (iv) il reperimento di nuove linee di credito a breve e medio termine;
- continuità dell'attività produttiva e di vendita di CTN sul mercato europeo;
- adozione, da parte della Comunità Europea e da parte delle autorità locali

competenti, dei provvedimenti volti a rendere obbligatoria per le compagnie petrolifere la diluizione del diesel di origine fossile, progressivamente entro il 2010, con diesel di origine biologica almeno nella misura del 5,75%;

- assenza di nuove limitazioni, restrizioni ed obblighi normativi inerenti alla produzione ed alla commercializzazione di sostanze chimiche e di bio-carburanti;
- assenza di mutamenti strutturali nel tempo dello scenario macroeconomico, geopolitica ed ambientale di riferimento utilizzato nella definizione degli interventi previsti dal Piano Industriale (con particolare riferimento al prezzo del petrolio e dell'energia elettrica in Italia ed alla disponibilità di olii ed acidi grassi di origine animale e vegetale).

### 13.2 Relazione dei revisori indipendenti

La Società di Revisione ha emesso una relazione sulle verifiche svolte in merito alle previsioni dei risultati dell'Emittente riportati nel successivo Paragrafo 13.3. Copia di tale relazione è allegata al Prospetto Informativo.

### 13.3 Dati previsionali

I dati previsionali relativi al Piano Industriale sono i seguenti:

	2007 BDG (*)		2008E		2009E		2010E	
<b>RICAVI NETTI</b>	195.858	100%	288.502	100%	368.499	100%	391.682	100%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (**)</b>	(1.603)	-0,8%	12.210	4,2%	28.983	7,9%	34.981	8,9%

(\*) l'acquisizione del Gruppo Undesa è avvenuta il 4 e 5 giugno 2007, pertanto nel conto economico consolidato del Gruppo Snia al 31 dicembre 2007, i dati di Undesa sono inclusi solo per 7 mesi

(\*\*) trattasi di margine operativo lordo (MOL) al netto di proventi e oneri di natura non ricorrente

#### La relazione della Società di Revisione sui dati previsionali espone quanto segue.

«1. Abbiamo esaminato i dati previsionali del Gruppo Snia S.p.A. (“**il Gruppo**”) per il periodo 2007-2010 contenute nel paragrafo 13.3 del Prospetto Informativo (“**i Dati Previsionali**”) relativo all'offerta in opzione di azioni ordinarie cum warrant agli azionisti e ai titolari di obbligazioni convertibili di Snia S.p.A. (“**il Prospetto Informativo**”), nonché le ipotesi e gli elementi posti a base della formulazione dei Dati Previsionali stessi, contenuti nel paragrafo 13.1.4 del Prospetto Informativo. Gli Amministratori hanno derivato i Dati Previsionali dal piano industriale 2007-2010 da loro approvato (“**il Piano**”).

La responsabilità della redazione dei Dati Previsionali e delle ipotesi e degli elementi posti alla base della loro formulazione, rispettivamente descritti nei paragrafi 13.3 e

13.1.4 del Prospetto Informativo, nonché la responsabilità del Piano da cui i Dati Previsionali sono stati derivati, compete agli Amministratori di Snia S.p.A. (“*la società*”).

2. I Dati Previsionali sono stati predisposti dagli Amministratori della Società al fine della loro inclusione nel Prospetto Informativo. La presente relazione si riferisce unicamente ai Dati Previsionali e non si estende al Piano cd alle altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo, che sono stati da noi esaminati al solo fine di acquisire gli elementi e le informazioni a supporto della formulazione dei Dati Previsionali stessi.

I Dati Previsionali si basano su un insieme di ipotesi che includono assunzioni ipotetiche, relative ad eventi futuri ed azioni degli Amministratori del Gruppo che non necessariamente si verificheranno, di seguito descritte.

#### **Assunzioni ipotetiche considerate sotto l’influenza del management**

- *Raggiungimento degli obiettivi di sinergia a carattere commerciale tra Caffaro Chimica e il Gruppo Undesa, in particolare attraverso tecniche di cross-selling che consentano l’integrazioni di prodotti e mercati di Caffaro Chimica e del Gruppo Undesa stessi.*
- *Raggiungimento degli obiettivi di qualità del biodiesel e di relativa vendita dei nuovi prodotti da destinare al mercato dei biocarburanti.*
- *Raggiungimento di risparmi sui costi d’acquisto per materie prime e trasporti, nonché sulle spese generali e amministrative.*
- *Completamento del processo di concentrazione dei siti industriali di Union Derivan S.A..*
- *Continuità dei rapporti di fornitura con i principali clienti del Gruppo.*
- *Piena efficacia delle azioni commerciali finalizzate allo sviluppo di fatturato su nuovi prodotti e servizi (Ravecarb, glicerina, Powerrnid, TKC e macchine per il trattamento acque).*
- *Continuità delle forniture delle principali materie prime utilizzate in termini di volumi, in coerenza con le ipotesi di sviluppo del Piano. In particolare si fa riferimento alle:*
  - *forniture di vapore ed energia elettrica per tutti i siti industriali di Torviscosa, Brescia, Zuera e Bologna;*
  - *forniture di sale e normal-paraffine per alimentare le produzioni del ciclo*

*del cloro;*

- *forniture di olii e acidi grassi di origine animale e vegetale per tutte le produzioni di chimica verde e di bio-carburanti;*
- *forniture di prodotti del ciclo del cloro (soda, acido cloridrico, cloroparaffine) da commercializzare in coerenza con le ipotesi di sviluppo del Piano.*
- *Positivo andamento dei rapporti con il personale e con le relative organizzazioni sindacali e, in particolare, assenza di tensioni con il personale quali ad esempio scioperi duraturi, che abbiano effetto negativo sul Piano.*
- *Positivo andamento dei rapporti con la Pubblica Amministrazione ed in particolare con le istituzioni delegate al presidio delle tematiche ambientali, con particolare riferimento alla continuità della piena operatività di tutti i siti industriali del Gruppo.*
- *Rafforzamento del settore del trattamento acque attraverso alleanze con partner industriali in coerenza con le ipotesi previste dal Piano.*
- *Piena attuazione da parte del Gruppo di tutte le prescrizioni normative emanate dalla Comunità Europea ed inerenti al processo obbligatorio di registrazione delle sostanze chimiche (Regolamento Reach).*

#### ***Assunzioni ipotetiche non considerate sotto l'influenza del management***

- *Capacità di trasferire sui prezzi di vendita le eventuali variazioni in aumento del costo delle materie prime.*
- *Piena ed efficace implementazione delle azioni previste nel Piano e nel rispetto dei tempi ipotizzati nel Piano. In particolare:*
  - *raggiungimento degli obiettivi di efficienza a seguito degli interventi di miglioramento e della capacità dei principali impianti del ciclo del cloro (cloro, soda e cloroparaffine);*
  - *completamento dei processi di ricerca e sviluppo che consentiranno la commercializzazione dei prodotti del Gruppo;*
  - *ottenimento dei mezzi finanziari necessari al finanziamento del Piano, secondo la tempistica ivi inclusa, con particolare riferimento a; (i) il pieno successo dell'operazione di Aumento di Capitale; (ii) la finalizzazione delle negoziazioni attualmente in corso per la cessione del pacchetto immobiliare in capo a Immobiliare Snia per almeno 54 milioni di Euro;*

*(iii) la finalizzazione delle cessioni del patrimonio immobiliare non strumentale in capo a Caffaro; (iv) il reperimento di nuove linee di credito a breve e medio termine.*

- *Continuità dell'attività produttiva e di vendita di CTN sul mercato europeo.*
- *Adozione, da parte della Comunità Europea e da parte delle autorità locali competenti, dei provvedimenti volti a rendere obbligatoria per le compagnie petrolifere la diluizione del diesel di origine fossile, progressivamente entro il 2010, con diesel di origine biologica almeno nella misura del 5,75%.*
- *Assenza di nuove limitazioni, restrizioni ed obblighi normativi inerenti alla produzione ed alla commercializzazione di sostanze chimiche e di bio-carburanti.*
- *Assenza di mutamenti strutturali nel tempo dello scenario macroeconomico, geopolitico ed ambientale di riferimento utilizzato nella definizione degli interventi previsti dal Piano (con particolare riferimento al prezzo del petrolio e dell'energia elettrica in Italia ed alla disponibilità di olii ed acidi grassi di origine animale e vegetale).*

3. *Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure previste per tali tipi di incarico dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3400 "The examination of Prospective Financial Information" emesso dall'IFAC - International Federation of Accountants.*

4. *Sulla base dell'esame degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei Dati Previsionali, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei Dati Previsionali, assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli Amministratori del Gruppo, descritte nel precedente paragrafo 2. Inoltre, a nostro giudizio, i Dati Previsionali sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopra citati e sono stati elaborati sulla base di principi contabili omogenei rispetto a quelli applicati dal Gruppo Snia nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, adottando tuttavia per la loro presentazione criteri di aggregazione, la cui definizione è indicata nel Prospetto Informativo, che non risultano definiti dai predetti principi contabili.*

5. *Va tuttavia evidenziato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento che per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivati nei Dati Previsionali potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti*

*nell'ambito delle assunzioni ipotetiche descritte nel precedente paragrafo 2 si manifestassero.*

*6. La presente relazione è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto dal Regolamento Consob 11971/1999, e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della sua inclusione nel Prospetto Informativo e non può essere utilizzata in tutto o in parte per altri scopi.*

*7. Non assumiamo la responsabilità da aggiornare le presente relazione per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi dopo la data odierna*

*Milano, 13 giugno 2007».*

## **14. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI**

### **14.1 Informazioni circa gli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza, i soci e gli alti dirigenti**

#### **14.1.1 Il Consiglio di amministrazione**

##### *Composizione*

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto la Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da cinque a quindici membri, i quali durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti il Consiglio.

Il Consiglio di amministrazione, alla data del presente Prospetto Informativo, è composto da sette membri, come illustrato nella seguente tabella.

<b>Nome, cognome, luogo e data di nascita</b>	<b>Carica ricoperta nell'Emittente</b>
Umberto Rosa, Torino, 13/08/1933	Presidente del Consiglio di amministrazione
Andrea Mattiussi, Bengasi (Libia), 06/10/1935	Amministratore Delegato
Giancarlo Berti, Milano, 12/09/1939	Amministratore non esecutivo
Renato Ugo, Palermo, 18/06/1938	Amministratore indipendente
Italo Pasquon, Gardonne (Francia), 15/09/1927	Amministratore indipendente
Giuseppe Guizzi, Napoli, 14/10/1967	Amministratore indipendente
Giorgio Barosco, San Donà del Piave, 3/7/1961	Amministratore indipendente

Gli amministratori Carlo Callieri ed Enrico Scio si sono dimessi a far data dal Consiglio di amministrazione del 15 maggio 2007. Il Consiglio di amministrazione, nella seduta dell'11 giugno 2007 ha cooptato gli amministratori Giuseppe Guizzi e Giorgio Barosco, che resteranno in carica sino alla prossima assemblea.

Gli Amministratori in carica scadranno con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

Il Consiglio di amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

Ai sensi dello statuto, il Consiglio di amministrazione è competente a deliberare la



fusione e la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505-*bis* e 2506-*ter*, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso di un socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative e il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Al Presidente del Consiglio di amministrazione Umberto Rosa sono stati attribuiti, con firma singola e disgiunta, oltre ai poteri di legge e di statuto, (ed in particolare la rappresentanza legale della società di fronte a qualunque Autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte a terzi, con facoltà di rilasciare mandati a procuratori ed avvocati) la responsabilità dell'organizzazione dei lavori del Consiglio di amministrazione e del corretto funzionamento delle regole di *corporate governance*.

All'Amministratore Delegato Andrea Mattiussi, oltre ai poteri di legge e di statuto, sono state attribuite le deleghe per la gestione ordinaria. Per statuto, l'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di amministrazione almeno trimestralmente circa le attività svolte nell'esercizio della delega, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società o dalle società controllate e su quelle in potenziale conflitto di interesse. Altresì, gli sono stati attribuiti i seguenti compiti:

- definizione del piano di sviluppo del Gruppo Snia, ivi comprese le politiche finanziarie a breve e a lungo termine;
- definizione dei piani e del budget e verifica della loro attuazione;
- definizione dei progetti di cessione/acquisizione di partecipazioni e/o rami di azienda.

Al momento, non esiste un Comitato Esecutivo né sono state conferite altre deleghe di poteri oltre a quelle sopra descritte.

#### *Nomina del Consiglio di amministrazione*

In conformità alle disposizioni di legge e regolamentari in materia, lo Statuto della Società prevede il meccanismo obbligatorio del voto di lista per la nomina del Consiglio di amministrazione. Tale meccanismo, finalizzato a far sì che nel Consiglio di amministrazione possano trovare adeguata rappresentanza le minoranze azionarie, prevede che la nomina degli Amministratori avvenga sulla base di liste presentate dal Consiglio di amministrazione uscente e dai Soci che possiedono, da soli o congiuntamente, almeno il 2,5% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la diversa soglia fissata dalla Consob nel regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato (“**Regolamento Emittenti**”).

In ogni caso, tutti gli Amministratori sono tenuti a dedicare il tempo necessario a un

proficuo svolgimento dei loro compiti, indipendentemente dagli incarichi ricoperti al di fuori del Gruppo Snia, essendo ben consapevoli delle responsabilità inerenti la carica ricoperta; essi sono tenuti costantemente informati sulle principali novità legislative e regolamentari concernenti l'Emittente e l'esercizio delle proprie funzioni.

Il Consiglio di amministrazione ha rilevato le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dagli Amministratori in società diverse dall'Emittente. La tabella che segue riporta le principali attività svolte dai membri del Consiglio di amministrazione al di fuori della Società.

<b>Consiglieri</b>	<b>Società</b>	<b>Carica ricoperta</b>
Umberto Rosa	Sorin S.p.A. (*)	Presidente del Consiglio
	Finlombarda Gestioni SGR S.p.A.	Amministratore
	Actelios S.p.A. (*)	Amministratore
	Amplifon S.p.A. (*)	Amministratore
	Nerviano Medical Sciences S.r.l.	Presidente
	Centro Cardiologico Monzino S.p.A.	Amministratore
	Dialectica S.r.l.	Amministratore
	Ergom Automotive S.p.A.	Amministratore
	Ergom Holding S.p.A.	Vice-Presidente del Consiglio
	Istituto Europeo di Oncologia	Amministratore e membro del comitato esecutivo
	Monviso Impianti Sportivi S.p.A.	Presidente del Consiglio
	Sarago S.r.l. (**)	Amministratore unico
	Science Park S.p.A.	Presidente del Consiglio
Telbios S.p.A.	Presidente del Consiglio	
Andrea Mattiussi	CFP Flexible Packaging S.p.A.	Presidente del Consiglio
	Alphaterm S.p.A.	Presidente del Consiglio
Giancarlo Berti	-	-
Italo Pasquon	Chemservice S.r.l.	Amministratore
Renato Ugo	Isagro S.p.A. (*)	Amministratore
	Chemtech S.r.l.	Amministratore
	IC – Industria della Costruzione S.p.A.	Amministratore
	Holdisa S.r.l.	Amministratore
	Isagro Ricerca S.r.l.	Amministratore
	Saes Getters S.p.A. (*)	Amministratore
	CNR – Centro Nazionale delle Ricerche	Amministratore

Giuseppe Guizzi	Acotel Group S.p.A.	Amministratore
Giorgio Barosco	Abiemmedue S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	ABM ICT S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Azimut 05 S.r.l.	Amministratore
	IES CO S.r.l.	Amministratore
	Nuova Chimica Investimenti S.r.l.	Amministratore
	Marciana Finanziaria S.p.A.	Sindaco effettivo
	Base S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	SAV Invest S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Consulenti Associati S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Commerciale Gelbar S.r.l.	Amministratore
Redhot S.r.l.	Amministratore Unico	
Cave S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	

(\*) Società quotata.

(\*\*) Società in cui la carica non è più rivestita ma lo è stata nei cinque anni precedenti la data del presente Prospetto Informativo.

#### 14.1.2 Il Collegio sindacale

L'attuale Collegio sindacale, è stato nominato dall'assemblea del 26 aprile 2005 e scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

Nome, cognome, luogo e data di nascita	Carica ricoperta nell'Emittente
Luigi Francesco Martino nato a Napoli (NA) il 16/06/1949	Presidente del Collegio sindacale
Marco Spadacini nato a Milano (MI) il 22/04/1938	Sindaco effettivo
Raoul Francesco Vitulo nato a Milano (MI) il 03/07/1953	Sindaco effettivo
Patrizio Tumietto nato a Milano (MI) il 08/07/1946	Sindaco supplente
Cesare Piovene Porto Godi nato a Mussolente (VI) il 03/02/1947	Sindaco supplente
Luca Aurelio Guarna nato a Milano (MI) il 20/12/1972	Sindaco supplente

Lo statuto prevede che il Collegio sindacale sia composto da tre Sindaci effettivi e tre supplenti.

La nomina dei Sindaci avviene in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Alle eventuali liste di minoranza è riservata la nomina di un Sindaco effettivo e di uno supplente, secondo le modalità previste nello statuto. In particolare, lo statuto prevede che la nomina dei Sindaci avvenga sulla base di liste presentate da uno o più azionisti che siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale con diritto di voto.

Il Collegio sindacale verifica annualmente la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti. Alla data del presente Prospetto Informativo, il Collegio sindacale non ha ancora effettuato la valutazione della permanenza dei requisiti di indipendenza in capo ai Sindaci. Il Collegio sindacale ha comunque accertato che non si sono verificati fatti che possano aver compromesso l'autonomia di giudizio dei Sindaci.

In conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, la nomina dei Sindaci è subordinata al rispetto, da parte degli stessi, dei limiti al cumulo degli incarichi determinati dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Di seguito sono elencate le cariche ricoperte da ciascun componente il Collegio sindacale in altre società.

<b>Sindaco</b>	<b>Società</b>	<b>Carica</b>
<b>Luigi Martino</b>	Sorin S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
	Dia Sorin S.p.A. (*)	Presidente Collegio Sindacale
	A. De Mori S.p.A.	Sindaco effettivo
	A.D.P. Airfreight Data Processing S.p.A.	Sindaco effettivo
	Advalso S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Athena S.p.A.	Sindaco effettivo
	Bestrade S.r.l. (**)	Presidente Collegio Sindacale
	Planner S.r.l. (**)	Sindaco effettivo
	Cave Merlini S.p.A.	Sindaco effettivo
	C.E.P.I. S.r.l.	Sindaco effettivo
	Castello di Casole S.p.A.(**)	Presidente Collegio Sindacale
	Comafrika S.p.A.	Sindaco effettivo
	Contel 21 S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
	Diasorin S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Diffusione B S.p.A: in liq.ne	Sindaco effettivo
	Dole Italia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Domus Academy S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Ente Tabacchi Italiano S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
	E.P.M. S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale

---

	Erfolg S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Etinera S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
	Eugest S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
	Eurocast S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	Findem S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Fissaggi Moderni e Tecniche S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	F.Ili Isella S.r.l. (**)	Sindaco effettivo
	F.N.C. Fabbrica Nazionale Cilindri S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Gruppo Soges S.p.A.(**)	Presidente Collegio Sindacale
	I.C.G. Impresa Costruzioni Edili Stradali Fognature S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	Infor Scuola Formazione S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
	I.S.G. S.p.A.	Sindaco effettivo
	Istituto Marangoni S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	ITM Merce Italia S.p.A. in liq.ne (**)	Sindaco effettivo
	La Ginestra S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	Luxenia Umbro Tiberina S.r.l. (**)	Sindaco effettivo
	Magazzini Frigoriferi Santa Palomba S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
	MI Contar Fiduciaria di Revisione S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	Montefibre S.p.A. (**)	Sindaco supplente
	New Satellite Radio S.r.l.	Sindaco effettivo
	Olivetti Jet S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Olivetti Multiservices S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Orlandi Impianti S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
	Retitalia Holding S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	S.I.C.A.T.E.F. S.r.l.	Sindaco effettivo
	Software Factoring S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
	Sorin Group Italia S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	Tiemme Sistemi S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	URAI S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Kintetsu World Express Italia S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
<b>Marco Spadacini</b>	Advisor S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
	Alpha Riduttori S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
	Ambi S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Area S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
	Area Banca S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
	Area Company S.p.A. (**)	Sindaco effettivo

---

---

Axa Assicurazioni S.p.A.	Sindaco effettivo
Axa Sim S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
Axa Carlink S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
Axa Interlife S.p.A.	Sindaco effettivo
Axa Partecipazioni S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
Apple Computer S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
Apple Computer Italia S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
Arca Assicurazioni S.p.A.	Sindaco effettivo
Arca Vita S.p.A.	Sindaco effettivo
Arca impresa Gestioni SGR S.p.A.	Sindaco effettivo
Arca Network Sim S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (*)	Amministratore
Arrow Holding Sout Europe S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
Autostrade S.p.A. ora Atlantia S.p.A. (*)	Presidente Collegio Sindacale
Aviva Previdenza S.p.A. (**)	Amministratore
Bios S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
Bourjois S.r.l. in liq.ne (**)	Presidente Collegio Sindacale
Cedit in liquidazione	Liquidatore
Centurion Immobiliare S.p.A. SE	Sindaco effettivo
Chanel S.r.l.	Sindaco effettivo
Chanel Coordination S.r.l. (**)	Presidente Collegio Sindacale
Co.mon. Generation - società consortile per azioni (**)	Presidente Collegio Sindacale
Cooperativa Palomar 3 a.R.L.	Presidente Collegio Sindacale
Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A.	Amministratore
Debic GB S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
Daneco S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
DGPA SGR S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
Dsm Bakery Ingredients Italy S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
Dsm Capua S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
Dsm Food Specialties Italy S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
Ecoadda S.r.l. (**)	Presidente Collegio Sindacale
Edit Edizioni Italo Francesi S.r.l. (**)	Presidente Collegio Sindacale
Editrice Quadratum S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
Eurocorset S.r.l. (**)	Presidente Collegio Sindacale
F2l SGR S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale

---

---

Fondiaria-Sai S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
GE Noleggi S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
GE Rental S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
Ica S.r.l. in fallimento (**)	Sindaco effettivo
Idroma S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
Immsi S.p.A. (*)	Sindaco effettivo
Inducom S.p.A. in liquidazione (**)	Liquidatore
Invesys S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
Investim S.p.A.	Sindaco effettivo
Hachette Rusconi S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
Hachette Rusconi Pubblicità S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
Hachette Rusconi Net Service S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
Lombardfln S.p.A. in liquidazione (**)	Presidente Collegio Sindacale
Medtronic Sofamor Danek Italia S.r.l. (**)	Sindaco effettivo
Michel Rettili S.r.l. (**)	Sindaco effettivo
Monticello Golf Club S.p.A. (**)	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Niinivirta Transport S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
Novatrans Italia S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
Omniapartecipazioni S.p.A.	Sindaco effettivo
Planetnetwork S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
Progetto 26 S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
Renting Italease S.r.l.	Sindaco effettivo
Roveda S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
Seves S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
Simbac S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
Sistemi Tecnologici Holding S.p.A.	Amministratore
Sorin S.p.A. (*)	Presidente Collegio Sindacale
Sysline S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
Stella Servizi immobiliare S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
Stress S.r.l. (**)	Presidente Collegio Sindacale
Sviluppo del Mediterraneo S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza
Tekma Kinomat S.r.l. in liquidazione	Sindaco effettivo
Tesir S.r.l.	Sindaco effettivo
Tessiture Meccaniche Seterie G.	Presidente del Consiglio di

---

<b>Raul Francesco Vitulo</b>	Ones S.p.A.	Amministrazione
	Tuttoespresso S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
	Uomini & Business S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
	Via Advisor S.p.A. (**)	Presidente Collegio Sindacale
	Waste Italia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Sorin S.p.A. (*) (**)	Sindaco effettivo
	Zucchi (*)	Sindaco effettivo
	Avio S.p.A.	Presidente del Collegio
	Fiorucci S.p.A.	Presidente del Collegio
	Cifa S.p.A.	Presidente del Collegio
	Klopman S.r.l.	Presidente del Collegio
	IP Cleaning S.p.A.	Sindaco effettivo
	Carapelli S.p.A. (**)	Sindaco effettivo
	PermaSteelisa S.p.A.	Sindaco supplente

(\*) Società quotata.

(\*\*) Società in cui la carica non è più rivestita ma lo è stata nei cinque anni precedenti la data del Prospetto Informativo.

Ad eccezione di quanto sotto riportato, nessuno degli amministratori e dei sindaci dell'Emittente, nei cinque anni precedenti alla data del Prospetto Informativo, (i) ha mai riportato condanne in relazione a reati di frode; (ii) è ovvero è stato associato in alcun modo a una società in bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione; (iii) è ovvero è stato incriminato ufficialmente, ovvero sanzionato da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione, né è ovvero è stato interdetto da parte dell'autorità giudiziaria dalla carica di componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo dell'Emittente o di altre società.

Nominativo	Società	Carica nella società	Fattispecie
Umberto Rosa	Torino Calcio S.p.A.	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	Fallimento
Marco Spadacini	ICA S.r.l.	Sindaco effettivo	Fallimento
Luigi Martino	Planner S.r.l.	Sindaco effettivo	Fallimento

## 14.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

Il dott. Andrea Mattiussi, Amministratore Delegato dell'Emittente, risulta avere i seguenti potenziali conflitti di interessi rispetto all'Emittente stesso:

- detiene una quota di nominali Euro 9.736,50 nel capitale sociale di Nuova Chimica Investimenti S.r.l. che, a sua volta, detiene una partecipazione nel



capitale sociale dell'Emittente pari al 7,41%;

- è stato nominato amministratore di Serichim, società che svolge attività di ricerca e sviluppo in *outsourcing* per conto dell'Emittente e nella quale lo stesso Emittente detiene una partecipazione pari al 25% del capitale sociale (si veda al riguardo la Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 e Capitolo 11 del presente Prospetto Informativo);
- ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione di CFP Flexible Packaging S.p.A., società controllata da European Packaging S.à r.l., cui l'Emittente nel 2002 aveva concesso un finanziamento ammontante, alla data di bilancio, a 13,5 milioni di Euro (10,0 milioni di Euro per quota capitale e 3,5 milioni di Euro maturati alla data di bilancio).

Il dott. Renato Ugo, membro del Consiglio di Amministrazione, è anche membro del consiglio di amministrazione di Isagro S.p.A., a cui l'Emittente ha ceduto una controllata operante nel settore dell'agrochimica nell'ottobre 2001. Nell'ambito dell'accordo relativo alla compravendita della partecipazione, l'Emittente ha assunto alcune obbligazioni nei confronti di Isagro S.p.A. in merito alla bonifica dei siti di Aprilia (LT) e Adria (RO) (v. Sezione I, Capitolo 8, Paragrafo 8.2). Inoltre, tra Caffaro Chimica e Isagro S.p.A. è in essere un accordo che prevede il pagamento di un importo in parte fisso e in parte variabile, legato al fatturato generato dalla vendita di CTN da Caffaro Chimica a Vischim S.r.l..

Si segnala, altresì, che il prof. Umberto Rosa, Presidente del Consiglio di Amministrazione, è presidente del consiglio di amministrazione di Ergom Holding S.p.A., società controllante Ergom Automotive S.p.A., che detiene il 50% del capitale sociale di Vischim S.r.l..

Alla data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun altro componente degli organi di amministrazione, direzione e controllo della Società ha potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i loro interessi privati e/o altri obblighi.

## 15. REMUNERAZIONI E BENEFICI

### 15.1 Ammontare della remunerazione (compreso qualsiasi compenso eventuale o differito) e dei benefici a favore dei componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti

#### Consiglio di amministrazione

I compensi destinati ai componenti del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sono indicati nella seguente tabella:

<b>Nominativo</b>	<b>Compenso annuo</b>
Umberto Rosa	Euro 54.000
Andrea Mattiussi	Euro 400.000
Giancarlo Berti	Euro 75.000
Italo Pasquon	Euro 14.000
Renato Ugo (*)	Euro 30.000

(\*) La Chemtech S.r.l., società in cui Renato Ugo detiene una partecipazione pari al 50% del capitale sociale, ha percepito un compenso dall'Emittente, al 31 dicembre 2006, pari a circa Euro 50.000.

#### Collegio Sindacale

I compensi destinati ai componenti del Collegio Sindacale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sono indicati nella seguente tabella:

<b>Nominativo</b>	<b>Compenso annuo</b>
Luigi Francesco Martino	Euro 64.081
Marco Spadacini	Euro 42.969
Raoul Vitulo	Euro 41.317

#### Principali dirigenti

I compensi annuali lordi erogati ai principali dirigenti della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sono indicati nella seguente tabella:

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Area Funzionale</b>	<b>Compenso</b>
Ardizzone	Giovanni	Ambiente e Sviluppo Nuove Attività Industriali	202.580,70
Battani Croce	Gianluca	Commerciale Biodiesel	75.000,10
Cassi	Fulvio	Affari Legali	81.807,60
Comito	Antonella	Affari Societari e Investor Reletor	67.000,08

Contu	Enrico	Industriale	89.582,92
Ferrario	Paolo	Marketing & Business Development	106.362,62
Francesconi	Alessandro	Commerciale	90.000,12
Gentile	Carlo	Tecnologie e Progetti Industriali	74.667,32
Migotti	Angelo	Amministrazione Finanza e Controllo	70.807,80
Passani	Edoardo Alberto	Acquisti, Logistica & ICT	112.307,02
Rastrelli	Carlo	Risorse Umane, Relazioni e Comunicazione	81.254,46
Trebbi	Oliviero	Bonifiche Ambientali	86.967,16
Vanoli	Carlo	Immobiliare	160.000,12

## **15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente o da sue società controllate per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi**

Al 31 dicembre 2006 il debito dell'Emittente per il trattamento di fine rapporto è pari a Euro 325 migliaia e copre gli impegni contrattuali e di legge nei confronti di tutto il personale dipendente.

## **16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **16.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica**

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2005 che aveva determinato in nove il numero degli Amministratori.

In data 7 luglio 2006, l'Assemblea ha deliberato di rideterminare in sette il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Gli attuali componenti del Consiglio di amministrazione resteranno in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

### **16.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto**

Alla data del Prospetto Informativo, esclusivamente l'Amministratore Delegato, dott. Andrea Mattiussi, è legato alla società da un contratto di lavoro subordinato, regolato da una lettera di assunzione del 17 aprile 2003, che prevede un'indennità di fine rapporto regolarmente accantonata e compresa nell'importo indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

### **16.3 Informazioni sul comitato di controllo interno e sul comitato per la remunerazione dell'Emittente**

#### **16.3.1 Comitato di Controllo Interno**

Alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente ha costituito un Comitato per il Controllo Interno, con funzioni consultive e propositive, incaricato della valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle problematiche ad esso collegate.

Per maggiori informazioni sulla struttura e sul funzionamento del Comitato per il Controllo Interno, si rinvia alla Relazione sulla *Corporate Governance*, depositata in data 11 maggio 2007 e disponibile sul sito internet dell'Emittente ([www.snia.it](http://www.snia.it)).

#### **16.3.2 Comitato per le Politiche Retributive**

La remunerazione del Presidente, dell'Amministratore Delegato nonché dei massimi dirigenti viene determinata dal Consiglio di amministrazione su proposta del Comitato

per le Politiche Retributive. È prevista nella determinazione dei compensi a favore dei massimi dirigenti una parte variabile legata ai risultati economici della società ed alla realizzazione di determinate operazioni straordinarie.

In conformità alle disposizioni del codice di autodisciplina per le società quotate promosso da Borsa Italiana, nell'edizione di marzo 2006 ("**Codice di Autodisciplina 2006**"), il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 29 marzo 2007, ha stabilito che il Comitato per le Politiche Retributive ha il compito di: (i) presentare al Consiglio proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso; e (ii) valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione e formulare al Consiglio raccomandazioni in materia.

Il Comitato per le Politiche Retributive è composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, così come previsto dal Codice di Autodisciplina 2006.

Per maggiori informazioni sulla struttura e sul funzionamento del Comitato per le Politiche Retributive, si rinvia alla Relazione sulla *Corporate Governance*, depositata in data 11 maggio 2007 e disponibile sul sito internet dell'Emittente ([www.snia.it](http://www.snia.it)).

#### **16.4 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti**

Il Consiglio di amministrazione dell'Emittente ha recepito le indicazioni in materia di governo societario previste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e ha aderito, su base volontaria, al Codice di Autodisciplina 2006.

In particolare, in data 29 maggio 2007, l'Assemblea dei Soci dell'Emittente, convocata in sede straordinaria, ha modificato gli articoli 5, 8, 9, 11, 14 e 18 dello statuto sociale e ha introdotto il nuovo articolo 19-*bis* nello statuto sociale anche al fine di adeguare quest'ultimo alle disposizioni della L. 28 dicembre 2005, n. 262, come successivamente modificata, alla normativa di attuazione emanata dalla Consob e al Codice di Autodisciplina 2006.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Relazione sulla *Corporate Governance* e alla Relazione illustrativa degli Amministratori per l'Assemblea, depositate in data 11 maggio 2007 e disponibili sul sito internet dell'Emittente ([www.snia.it](http://www.snia.it)).

## 17. DIPENDENTI

### 17.1 Numero dipendenti

Il dato più significativo riferibile all'organico dell'Emittente e del Gruppo Snia è la sua riduzione dal dicembre 2004 al marzo 2007: la differenza fra entrate e uscite ha determinato una diminuzione di n. 91 unità, pari al 15% dell'organico totale.

La chiusura dello stabilimento di Colleferro nel gennaio 2006 ha portato a una riduzione degli organici di n. 40 unità e si completerà con ulteriori n. 12 unità con l'esaurimento della cassa integrazione guadagni straordinaria a fine dicembre 2007.

Ulteriori riduzioni sono riferibili alle procedure di mobilità attivate nel 2005 per Cesano Maderno, Brescia, Torviscosa e Colleferro per totali n. 62 unità e nonché all'ultima mobilità richiesta per Cesano Maderno nel gennaio 2007 non ancora conclusa.

Le procedure di mobilità sono state parzialmente utilizzate per mutare la composizione del personale, facilitando l'inserimento di funzioni con alta scolarità in sostituzione di personale con bassa scolarità (soprattutto nei reparti produttivi).

La tabella che segue indica i dati salienti riguardanti i dipendenti con riferimento alla Società e alle società del Gruppo.

Tabella per: Società, Sede, Area Funzionale / Qualifica, al 31/05/2007

Società	Sede	Area Funzionale	qualifica					Totale complessivo
			DIRIGENTE	IMPIEGATO	OPERAIO	QUADRO	SPECIALE	
Caffaro	Brescia	LAB./TECN./QLT/UPAS	1	4				5
	Brescia Totale		1	4				5
	Colleferro	CIGS			10		1	11
		LAB./TECN./QLT/UPAS					1	1
	Colleferro Totale				10		1	12
	Torviscosa	LAB./TECN./QLT/UPAS					1	1
Torviscosa Totale	PRODUZIONEI		1			1	2	
Caffaro Totale			2	4	10	2	1	19
Caffaro Chimica	Brescia	ACQUISTI/LOGISTICA/MAGA	2	7	2	1		12
		COMMERCIALE	6	10		8		24
		LAB./TECN./QLT/UPAS		2		2		4
		MANAGEMENT	1					1
		PRODUZIONI		12	46	1		59
		SERVIZI AMMINISTRATIVI		3	6	1	1	11
	Brescia Totale		9	40	73	14	3	139
	Cesano Maderno	SERVIZI AMMINISTRATIVI	1	7		4		12
	Cesano Maderno Totale		1	7		4		12
	Torviscosa	ACQUISTI/LOGISTICA/MAGA		10		3		13
		COMMERCIALE		11				11
		LAB./TECN./QLT/UPAS	1	6	15	6	1	29
PRODUZIONI			27	137	6	3	173	
SERVIZI AMMINISTRATIVI		1	15	9	2	1	28	
Torviscosa Totale	SERVIZI TECNICI	2	15	21	6	3	45	
Caffaro Chimica Totale		12	131	255	41	11	450	
Immobiliare Snia	Cesano Maderno	SERVIZI AMMINISTRATIVI		1		2		3
	Cesano Maderno Totale			1		2		3
Immobiliare Snia Totale				1		2		3
Snia	Cesano Maderno	MANAGEMENT	2					2
		SERVIZI AMMINISTRATIVI	3	3		2		8
	Cesano Maderno Totale		5	3		2		10
Snia Totale		5	3		2		10	
Caffaro Biofuel	Torviscosa	COMMERCIALE	1					1
	Torviscosa Totale		1					1
Caffaro Biofuel Totale			1					1
<b>Totale complessivo</b>			<b>21</b>	<b>155</b>	<b>265</b>	<b>58</b>	<b>12</b>	<b>511</b>

## **17.2 Partecipazioni azionarie e stock option**

Alla data del Prospetto Informativo non sussistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

Il piano di *stock option* deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 30 aprile 1999 ha avuto termine il 1° luglio 2007.

## **17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente**

Alla data del presente Prospetto Informativo, non esistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale dell'Emittente.

## 18. PRINCIPALI AZIONISTI

### 18.1 Principali azionisti

Il capitale sociale dell'Emittente, alla data del presente Prospetto Informativo, risulta pari a Euro 9.190.692,55 ed è rappresentato da n. 70.724.014 azioni ordinarie senza valore nominale <sup>(6)</sup>, in quanto, in data 29 maggio 2007, l'assemblea straordinaria ha deliberato il raggruppamento delle azioni ordinarie dell'Emittente nel rapporto di dieci azioni ordinarie esistenti in una nuova azione della stessa categoria (v. *infra*, Sezione I, Capitolo 21, Paragrafo 21.1).

Alla data del Prospetto Informativo, i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente anche attraverso società controllate, in misura superiore al 2% al capitale sociale avente diritto di voto dell'Emittente, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e da altre informazioni a disposizione, sono indicati nella seguente tabella.

Soggetti	% di capitale sociale detenuta
Nuova Chimica Investimenti S.r.l	7,440
Stefano Bandieramonte	
• tramite Artiene Investimenti S.r.l	5,659
Abn Amro Holding N.V.	
• tramite Interbanca S.p.A.	4,905
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	4,900
Hopa S.p.A.	2,657
Intermedia S.r.l.	2,518
Mercato	71,921
<b>Totale</b>	<b>100,000</b>

In data 2 luglio 2007, ha avuto efficacia il raggruppamento delle Azioni. Per maggiori informazioni circa il trattamento delle azioni Snia ante-raggruppamento (codice ISIN IT0001495271, cedola n. 13) si rinvia all'avviso pubblicato in data 29 giugno 2007 su "Il Sole 24Ore" e disponibile sul sito [www.snia.it](http://www.snia.it). Il numero delle azioni sopra indicato è stato arrotondato per tenere conto del raggruppamento e potrebbe variare in considerazione del comportamento di ciascun azionista rispetto alla gestione delle azioni ante raggruppamento.

<sup>(6)</sup> A seguito delle conversioni di Obbligazioni Convertibili, eseguite nel periodo dal 1° al 15 settembre 2007 e con efficacia dal 28 settembre 2007, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 9.208.032,55, suddiviso in n. 70.744.414 azioni prive di valore nominale. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, è in corso l'iscrizione nel Registro delle Imprese dell'aumento di capitale sociale a seguito delle conversioni sopra indicate, ai sensi dell'art. 2444 cod. civ..



## **18.2 Diritti di voto dei principali azionisti**

Alla data del Prospetto Informativo, gli azionisti titolari di strumenti finanziari rappresentativi del capitale sociale dell'Emittente con diritto di voto, in misura superiore al 2%, di cui al precedente Paragrafo 18.1, non possiedono strumenti finanziari diversi dalle Azioni che consentano loro di esercitare un diritto di voto nell'assemblea ordinaria o straordinaria dell'Emittente diverso da quello loro spettante in considerazione delle azioni detenute, direttamente o indirettamente, dagli stessi.

## **18.3 Soggetto controllante l'Emittente**

Alla data del Prospetto Informativo, non esiste alcun soggetto che detenga il controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 TUF.

## **18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Alla data del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono accordi tra azionisti che possano determinare una variazione nell'assetto di controllo dell'Emittente.

## 19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 19.1 Operazioni tra Emittente e società controllate e collegate

Nelle seguenti tabelle sono riportati i valori delle operazioni poste in essere tra l'Emittente e le altre società del Gruppo comprese nel perimetro di consolidamento.

L'Emittente ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria. L'Emittente ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro Chimica.

I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

(in milioni di euro)	Società controllate				Società collegate e a controllo congiunto			
	30 giugno 2007	% sul totale	30 giugno 2006	% sul totale	30 giugno 2007	% sul totale	30 giugno 2006	% sul totale
<b>CONTO ECONOMICO</b>								
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi								
Caffaro Chimica S.r.l.	0,6	50,0						
Caffaro S.r.l.	0,2	16,7	0,6	66,7				
Immobiliare Snia S.r.l.	0,1	8,3	0,1	11,1				
MVV S.r.l.	0,1	8,3	0,1	11,1				
<b>Totale ricavi</b>	<b>1,0</b>	<b>83,3</b>	<b>0,8</b>	<b>88,9</b>				
Costi per acquisti e prestazioni di servizi								
Caffaro Chimica S.r.l.	0,1	6,7						
Immobiliare Snia S.r.l.			0,1	3,0				
<b>Totale costi per acquisti e serv.</b>	<b>0,1</b>	<b>6,7</b>	<b>0,1</b>	<b>3,0</b>				
Interessi passivi e oneri diversi								
Caffaro Chimica S.r.l.	0,1	2,0						
<b>Totale interessi passivi e oneri diversi</b>	<b>0,1</b>	<b>2,0</b>						
Interessi attivi e proventi diversi								
Caffaro S.r.l.	0,6	42,9	0,4	28,6				
Immobiliare Snia S.r.l.	0,2	14,3	0,3	21,4				
<b>Totale interessi attivi e proventi diversi</b>	<b>0,8</b>	<b>57,1</b>	<b>0,7</b>	<b>50,0</b>				

(in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE	Società controllate e collegate				Società collegate a controllo congiunto			
	30 giugno 2007	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale	30 giugno 2007	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale
<b>ATTIVO</b>								
<b>Crediti commerciali</b>								
° Caffaro S.r.l.	0,2	9,1	0,1	9,7				
° Caffaro Chimica S.r.l.	1,3	59,1	0,6	58,3				
° Immobiliare Snia S.r.l.	0,2	9,1						
° M.V.V. S.r.l.	0,1	4,5						
<b>Altre attività finanziarie</b>								
° Caffaro S.r.l.	27,5	68,4	25,6	67,5				
° Immobiliare Snia S.r.l.	9,7	24,1	10,3	27,2				
° M.V.V. S.r.l.			0,1	0,3				
° Sistema Compositi S.p.A.					0,5	1,2	0,7	1,8
<b>PASSIVO</b>								
<b>Debiti commerciali</b>								
° Caffaro S.r.l.			0,1	2,8				
° Caffaro Chimica S.r.l.	0,5	8,2	0,3	8,4				
° Immobiliare Snia S.r.l.	0,1	1,6						
° Nylstar S.r.l.							0,7	19,7
<b>Altre passività finanziarie</b>								
° Caffaro Chimica S.r.l.	11,1	57,2						
° M.V.V. S.r.l.	0,1	0,5						

## 19.2 Operazioni del Gruppo con altre parti correlate

I ricavi del Gruppo derivanti da operazioni con altre parti correlate sono principalmente attribuibili alla seguente tipologia di rapporto:

- con la controllata Pluriservizi Nordest S.c.a r.l. per la fornitura di energia elettrica da parte di Caffaro e Caffaro Chimica;
- con le società del gruppo Nylstar sono stati posti in essere contratti di locazione uffici del polo direzionale di Cesano Maderno, addebitati da Immobiliare Snia (cessati nel maggio del 2006), e la vendita, da parte di M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., di prodotti finiti (pompe);
- con Vischim S.r.l. esistono rapporti contrattuali di fornitura di prodotto finito (CTN) da parte di Caffaro e Caffaro Chimica e di prestazioni amministrative da parte di Caffaro e Caffaro Chimica;
- con Sistema Compositi S.p.A. sono in essere, con Immobiliare Snia, contratti di locazione del sito di Castellaccio dove la società svolge la sua attività produttiva;

- con la collegata Serichim sono in essere, con Caffaro e Caffaro Chimica, contratti di locazione e servizi amministrativi vari.

I costi per acquisti e prestazioni di servizi del Gruppo sono principalmente attribuibili ai costi di ricerca commissionati alla collegata Serichim da parte di Caffaro e Caffaro Chimica.

Gli interessi attivi e proventi diversi sono riferiti a interessi attivi di conto corrente, addebitati a Sistema Compositi S.p.A. dall'Emittente nell'ambito del servizio di tesoreria centralizzata e all'addebito di interessi moratori per ritardato pagamento a Vischim S.r.l., da parte di Caffaro e Caffaro Chimica.

Nel 2005 e in parte all'inizio del 2006, verso la Polimer Iberia S.L., erano stati contabilizzati interessi attivi a fronte del finanziamento concesso da Immobiliare Snia.

Nel 2005, i rapporti con Sorin S.p.A. facevano principalmente riferimento al canone di locazione dell'immobile di Via Borgonuovo 14, addebitato dall'Emittente.

(in milioni di euro)

	Società controllate				Società collegate e a controllo congiunto			
	30 giugno 2007	% sul totale	30 giugno 2006	% sul totale	30 giugno 2007	% sul totale	30 giugno 2006	% sul totale
<b>CONTO ECONOMICO</b>								
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi								
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	0,9	1,2	0,9	1,5				
Vischim S.r.l.					0,6	0,8	1,4	2,3
Serichim S.r.l.					0,1	0,1	0,1	0,2
Sistema Compositi S.p.A.					0,1	0,1	0,1	0,2
Nylstar S.r.l.							0,1	0,2
<b>Totale ricavi</b>	<b>0,9</b>	<b>1,2</b>	<b>0,9</b>	<b>1,5</b>	<b>0,8</b>	<b>1,1</b>	<b>1,7</b>	<b>2,8</b>
Costi per acquisti e prestazioni di servizi								
Serichim S.r.l.					0,4	0,6	0,1	0,2
<b>Totale costi per acquisti e serv.</b>					<b>0,4</b>	<b>0,6</b>	<b>0,1</b>	<b>0,2</b>

(in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE	Società controllate e collegate				Società collegate a controllo congiunto			
	30 giugno 2007	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale	30 giugno 2007	% sul totale	31 dicembre 2006	% sul totale
<b>ATTIVO</b>								
<b>Crediti commerciali</b>								
° Vischim S.r.l.					2,5	3,9	3,6	8,8
° Sistema Compositi S.p.A.					0,7	1,1	0,6	1,4
° Pluriservizi Nordest S.car.l.			0,3	0,7				
° Nylstar S.r.l.							0,3	0,6
<b>Attività finanziarie</b>								
° Polimer Iberia S.L.								
<b>Altre attività finanziarie</b>								
° Sistema Compositi S.p.A.					0,5	12,8	0,7	46,7
<b>PASSIVO</b>								
<b>Debiti commerciali</b>								
° Nylstar S.r.l.							0,8	1,5

Le operazioni sopra descritte sono rese al valore di mercato.

## **20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### **20.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea e sono omogenei con quelli adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005. Per IAS/IFRS s'intendono anche tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing interpretations Committee* (SIC).

Al fine di rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Snia per gli esercizi passati, nel presente capitolo sono forniti i seguenti dati consolidati: (i) stati patrimoniali, (ii) conti economici, (iii) rendiconti finanziari consolidati, e (iv) prospetti dei movimenti nel patrimonio netto consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004, predisposti in conformità con gli IAS/IFRS. Tali dati sono stati estratti dai documenti indicati nella Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.1 del Prospetto Informativo.

I dati riportati, espressi in migliaia di Euro, salva diversa indicazione, ove necessario, sono stati riclassificati e adeguati per renderli tra loro comparabili.

Rispetto agli effetti della transizione in sede di prima applicazione degli IFRS, la Società di Revisione, nella relazione di revisione al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 ha dichiarato quanto segue.

«Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 e IAS 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dall'1 gennaio 2005. Inoltre, la nota integrativa, nella sezione "Principi Contabili significativi", illustra gli effetti della transizione agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea. Come ivi illustrato, gli amministratori, per assicurare la comparabilità con il primo bilancio consolidato IFRS, hanno riclassificato l'informativa sugli effetti della transizione agli IFRS, precedentemente approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2005, fornita nei prospetti di riconciliazione IFRS 1 da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali abbiamo emesso la relazione di revisione in data 23 settembre 2005. L'informativa presentata

nella nota integrativa, nella sezione “Principi Contabili significativi”, è stata da noi esaminata ai fini dell’espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Snia al 31 dicembre 2005 è conforme agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall’Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Snia per l’esercizio chiuso a tale data».

Per ulteriori informazioni si rimanda ai bilanci consolidati e di esercizio dell’Emittente che sono disponibili presso la sede legale della Società, in Milano, Via Vittor Pisani n. 22, presso la sede di Borsa Italiana S.p.A., a Milano, Piazza Affari n. 6 e sul sito Internet dell’Emittente, all’indirizzo [www.snia.it](http://www.snia.it).

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**
*(in migliaia di euro)*

	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Al 31 dicembre 2004</i>
<b>ATTIVO</b>			
Immobili, impianti e macchinari	64.231	101.331	125.817
Attività immateriali	1.351	567	1.260
Investimenti immobiliari	-	4.165	4.288
Partecipazioni	982	3.556	5.218
Attività finanziarie	6.452	13.177	25.065
Imposte anticipate	4.013	7.322	5.382
Altre attività	-	-	3
<b>Totale attivo non corrente</b>	<b>77.029</b>	<b>130.118</b>	<b>167.033</b>
Rimanenze	18.600	18.787	19.625
Crediti commerciali	41.346	39.550	38.089
Altri crediti	5.952	3.077	6.114
Altre attività finanziarie	1.508	14.898	4.046
Crediti per imposte sul reddito	9.153	11.340	10.895
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.074	20.257	10.868
Attività destinate alla vendita	47.514	4.559	45.193
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>131.147</b>	<b>112.468</b>	<b>134.830</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>208.176</b>	<b>242.586</b>	<b>301.863</b>
<b>PASSIVO</b>			
Capitale emesso	96.089	152.252	236.047
Riserva sovrapprezzo azioni	-	332	4.772
Riserva legale	-	10.084	41.666
Altre riserve per aumento capitale in attesa di registrazione	1.559	129	-
Altre riserve	(87.599)	(45.884)	(74.648)
Utile (perdita) netta	(39.349)	(108.775)	(124.379)
<b>Totale capitale emesso e riserve</b>	<b>(29.300)</b>	<b>8.138</b>	<b>83.458</b>
Quota di pertinenza di terzi	-	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(29.300)</b>	<b>8.138</b>	<b>83.458</b>
Passività finanziarie	24.388	26.230	-
Trattamento di fine rapporto lavoro	9.324	9.958	10.817
Fondi	107.455	104.770	90.099
Imposte differite	711	1.310	788
<b>Passivo non corrente</b>	<b>141.878</b>	<b>142.268</b>	<b>101.704</b>
Debiti commerciali	53.079	45.911	59.357
Altri debiti	9.773	16.668	20.598
Passività finanziarie	3.651	6.607	15.674
Fondi	25.887	22.987	21.072
Debiti per imposte sul reddito	138	7	-
Passività correlate ad attività alla vendita	3.070	-	-
<b>Passivo corrente</b>	<b>95.598</b>	<b>92.180</b>	<b>116.701</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>208.176</b>	<b>242.586</b>	<b>301.863</b>



**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>2006</b>	<b>%</b>	<b>2005</b>	<b>%</b>	<b>2004</b>
Vendita di beni e prestazioni di servizi	121.846	97,68%	123.122	98,04%	121.933
Recupero di costi	2.897	2,32%	2.460	1,96%	2.369
<b>Ricavi netti</b>	<b>124.743</b>	<b>100,00%</b>	<b>125.582</b>	<b>100,00%</b>	<b>124.302</b>
Altri ricavi e proventi	31.909	25,58%	28.323	22,55%	18.622
- di cui non ricorrenti	24.032	19,27%	20.427	16,27%	10.189
Lavori interni capitalizzati	771	0,62%	1.238	0,99%	1.221
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(207)	-0,17%	333	0,27%	(1.191)
<b>Valore della produzione</b>	<b>157.216</b>	<b>126,03%</b>	<b>155.476</b>	<b>123,80%</b>	<b>142.954</b>
Costi per materie prime e altri materiali	(81.467)	-65,31%	(79.454)	-63,27%	(72.061)
Costi per servizi	(36.377)	-29,16%	(37.538)	-29,89%	(42.139)
Costi per il personale	(23.180)	-18,58%	(27.275)	-21,72%	(30.127)
Altri costi di funzionamento	(3.543)	-2,84%	(2.765)	-2,20%	(7.577)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>12.649</b>	<b>10,14%</b>	<b>8.444</b>	<b>6,72%</b>	<b>(8.950)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(19.175)	-15,37%	(45.394)	-36,15%	(46.074)
- di cui non ricorrenti	(9.599)	-7,70%	(32.520)	-25,90%	(28.245)
Accantonamenti	(18.813)	-15,08%	(22.203)	-17,68%	(3.665)
- di cui non ricorrenti	(16.007)	-12,83%	(18.179)	-14,48%	(3.520)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(25.339)</b>	<b>-20,31%</b>	<b>(59.153)</b>	<b>-47,10%</b>	<b>(58.689)</b>
Oneri finanziari	(18.845)	-15,11%	(10.316)	-8,21%	(8.247)
- di cui non ricorrenti	(13.967)	-11,20%	-	-	-
Proventi finanziari	2.258	1,81%	2.910	2,32%	5.995
Proventi / (oneri) da partecipazioni	(3.098)	-2,48%	(764)	-0,61%	130
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(45.024)</b>	<b>-36,09%</b>	<b>(67.323)</b>	<b>-53,61%</b>	<b>(60.811)</b>
Imposte sul reddito	(1.985)	-1,59%	440	0,35%	(3.757)
<b>Risultato da attività in funzionamento</b>	<b>(47.009)</b>	<b>-37,68%</b>	<b>(66.883)</b>	<b>-53,26%</b>	<b>(64.568)</b>
Risultato da attività cessate	7.660	6,14%	(41.892)	-33,36%	(59.811)
<b>Risultato netto</b>	<b>(39.349)</b>	<b>-31,54%</b>	<b>(108.775)</b>	<b>-86,62%</b>	<b>(124.379)</b>
<b>Quota del Gruppo</b>	<b>(39.349)</b>	<b>-31,54%</b>	<b>(108.775)</b>	<b>-86,62%</b>	<b>(124.379)</b>
Quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-
Risultato per azione	(0,066)		(0,285)		(0,690)
Risultato diluito per azione	(0,066)		(0,285)		(0,690)

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

<i>(Impoti in migliaia di euro)</i>	Capitale emesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Azionisti c/ aumento capitale	Altre riserve	Riserva consolidam/ Utii (perdite) a nuovo	Utile (perdita) netta	Quota Gruppo	Quota Terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 2 gennaio 2004</b>	<b>236.047</b>	<b>74.243</b>	<b>41.666</b>		<b>29.762</b>	<b>(90.836)</b>	<b>(83.838)</b>	<b>207.044</b>		<b>207.044</b>
Utile(perdite) da conversione bilanci in valuta estera						833		833		833
Altre variazioni						(40)		(40)		(40)
Utile(perdita) dell'esercizio 2004							(124.379)	(124.379)		(124.379)
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell'esercizio 2003		(69.471)			(16.625)		86.096	-		-
Riclassifiche						2.258	(2.258)	-		-
<b>Saldo al 31 dicembre 2004</b>	<b>236.047</b>	<b>4.772</b>	<b>41.666</b>		<b>13.137</b>	<b>(87.785)</b>	<b>(124.379)</b>	<b>83.458</b>	<b>-</b>	<b>83.458</b>
Utile (perdite) attuariali					(477)			(477)		(477)
Costi di aumento capitale sociale					(129)			(129)		(129)
Altre variazioni					11			11		11
Utile(perdita) netta dell'esercizio 2005							(108.775)	(108.775)		(108.775)
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell'esercizio 2004	(114.035)	(4.772)	(31.582)		(13.137)		163.526	-		-
Riclassifiche						39.147	(39.147)	-		-
Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					3.349			3.349		3.349
Incrementi capitale sociale:										
-da sottoscrizione azioni	20.065	332						20.397		20.397
-da conversione prestito obbligazionario	10.162			129				10.291		10.291
-da esercizio warrant	13							13		13
<b>Saldo al 31 dicembre 2005</b>	<b>152.252</b>	<b>332</b>	<b>10.084</b>	<b>129</b>	<b>2.754</b>	<b>(48.638)</b>	<b>(108.775)</b>	<b>8.138</b>	<b>-</b>	<b>8.138</b>
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell'esercizio 2005	(57.275)	(332)	(10.084)				67.691	-		-
Riclassifiche	129			(129)		(41.084)	41.084	-		-
Incrementi capitale sociale:										
-da conversione prestito obbligazionario	980			1.559				2.539		2.539
-da esercizio warrant	3							3		3
Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili								217		217
Utile (perdite) attuariali					217			(838)		(838)
Fair value strumenti finanziari					(10)			(10)		(10)
Utile(perdita) netta dell'esercizio 2006							(39.349)	(39.349)		(39.349)
<b>Saldo al 31 dicembre 2006</b>	<b>96.089</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.559</b>	<b>2.123</b>	<b>(89.722)</b>	<b>(39.349)</b>	<b>(29.300)</b>	<b>-</b>	<b>(29.300)</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**  
(in migliaia di euro)

	2006	2005	2004
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALL' INIZIO DEL PERIODO</b>	<b>16.044</b>	<b>4.450</b>	<b>7.034</b>
<b>DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	(39.349)	(108.775)	(124.379)
<i>Rettifiche per riconciliare il risultato netto ai flussi finanziari netti dell' attivita' operativa:</i>			
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	9.982	13.803	14.615
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo e da conferimento di immobilizzazioni	(4.487)	(8.046)	(6.058)
Quota dei risultati delle partecipazioni in società collegate, valutate al patrimonio netto e al valore di realizzo	3.098	764	(130)
Dividendi incassati	2	1	5
Svalutazione (rivalutazione) di immobilizzazioni	23.749	21.102	27.021
Svalutazione (rivalutazione) di attività destinate alla vendita	-	40.304	59.811
Variazione del capitale di esercizio	(13.244)	(17.181)	34.751
Variazione dei crediti e dei debiti per imposte sul reddito	2.318	(220)	2.424
Variazione dei fondi	6.975	16.576	(6.886)
Variazione delle imposte differite	440	515	(121)
Variazione netta del Trattamento di fine rapporto, al netto degli utili (perdite) attuariali	(1.479)	(1.323)	57
Altre variazioni	(122)	(650)	-
<b>TOTALE</b>	<b>(12.117)</b>	<b>(43.130)</b>	<b>1.110</b>
<b>DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in:			
- Attività immateriali	(1.213)	(118)	(761)
- Attività materiali	(11.344)	(10.113)	(6.884)
- Partecipazioni	(51)	(276)	(18)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	7.454	10.731	8.965
<b>TOTALE</b>	<b>(5.154)</b>	<b>224</b>	<b>1.302</b>
<b>DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
Apporti degli azionisti per aumenti di capitale di terzi nella Capogruppo e nelle altre Società del Gruppo	-	20.280	-
Emissione prestito obbligazionario	-	39.868	-
Rimborsi di finanziamenti	(1.902)	(6.559)	(5.323)
Variazione netta dei crediti e degli altri debiti finanziari a medio e lungo termine	(6.743)	11.888	(16.755)
Variazione netta dei crediti e degli altri debiti finanziari a breve termine	14.701	(10.977)	17.082
<b>TOTALE</b>	<b>6.056</b>	<b>54.500</b>	<b>(4.996)</b>
<b>VARIAZIONE DELLA COMPONENTE DI CAPITALE DERIVANTE DALLA CONVERSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO</b>	<b>887</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI</b>	<b>(10.328)</b>	<b>11.594</b>	<b>(2.584)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>5.716</b>	<b>16.044</b>	<b>4.450</b>
	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO</b>	<b>7.074</b>	<b>20.257</b>	<b>10.868</b>
Scoperti bancari	(1.358)	(4.213)	(6.418)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO DEGLI SCOPERTI BANCARI</b>	<b>5.716</b>	<b>16.044</b>	<b>4.450</b>

## 20.2 Informazioni finanziarie proforma

### 20.2.1 Informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2006

#### 20.2.1.1 Premessa

In questo capitolo vengono riportati i prospetti dei dati consolidati pro-forma per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2006 del Gruppo Snia che, con le modalità dettagliatamente descritte nel seguito ("Principi generali utilizzati"), danno effetto retroattivo all'operazione di acquisizione del Gruppo Undesa, costituito dalla società Union Derivan S.A. e dalla controllata Undesa Italia S.r.l., formalizzata con contratto siglato il 31 marzo 2007 e perfezionatasi rispettivamente il 5 e il 4 giugno 2007.

I dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2006 sono stati predisposti sulla base di:

- a. bilancio consolidato del Gruppo Snia al 31 dicembre 2006;
- b. bilancio consolidato del Gruppo Undesa redatto secondo i principi contabili generalmente accettati in Spagna (*Spanish GAAP*);
- c. rettifiche di proformizzazione applicate al bilancio del Gruppo Undesa per armonizzarlo ai principi contabili utilizzati dall'Emittente;
- d. rettifiche pro-forma necessarie per dare effetto all'acquisizione come descritto di seguito.

I principi di redazione dei dati pro-forma prevedono che tali dati siano riferiti all'ultimo esercizio dell'Emittente. L'ultimo esercizio dell'Emittente è quello chiuso al 31 dicembre 2006, e i cui bilanci d'esercizio e consolidato sono stati approvati dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 maggio 2007. Il bilancio d'esercizio di Snia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006 e il bilancio consolidato del Gruppo Snia alla medesima data, sono stati oggetto di revisione contabile ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 da parte della Società di Revisione, che ha emesso le proprie relazioni in data 10 maggio 2007.

**Rispetto a quanto sopra, la relazione della Società di Revisione sui dati pro-forma, emessa in data 12 giugno 2007, recita quanto segue.**

*«Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale, al conto economico ed al rendiconto finanziario consolidati pro forma ("Prospetti Consolidati Pro-forma") corredati dalle note esplicative del Gruppo Snia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.*

*Tali prospetti derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato del Gruppo Snia chiuso al 31 dicembre 2006, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, dai dati storici relativi al bilancio consolidato del Gruppo Undesa chiuso al 31 dicembre 2006, redatto secondo i principi contabili generalmente accettati in Spagna e opportunamente riclassificato per uniformarlo agli schemi di bilancio adottati da Snia S.p.A., e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.*

*Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006 del Gruppo Snia è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 10 maggio 2007, che include due richiami d'informativa in merito alla continuità aziendale ed al deposito vincolato costituito a favore di un terzo per €3.500 migliaia.*